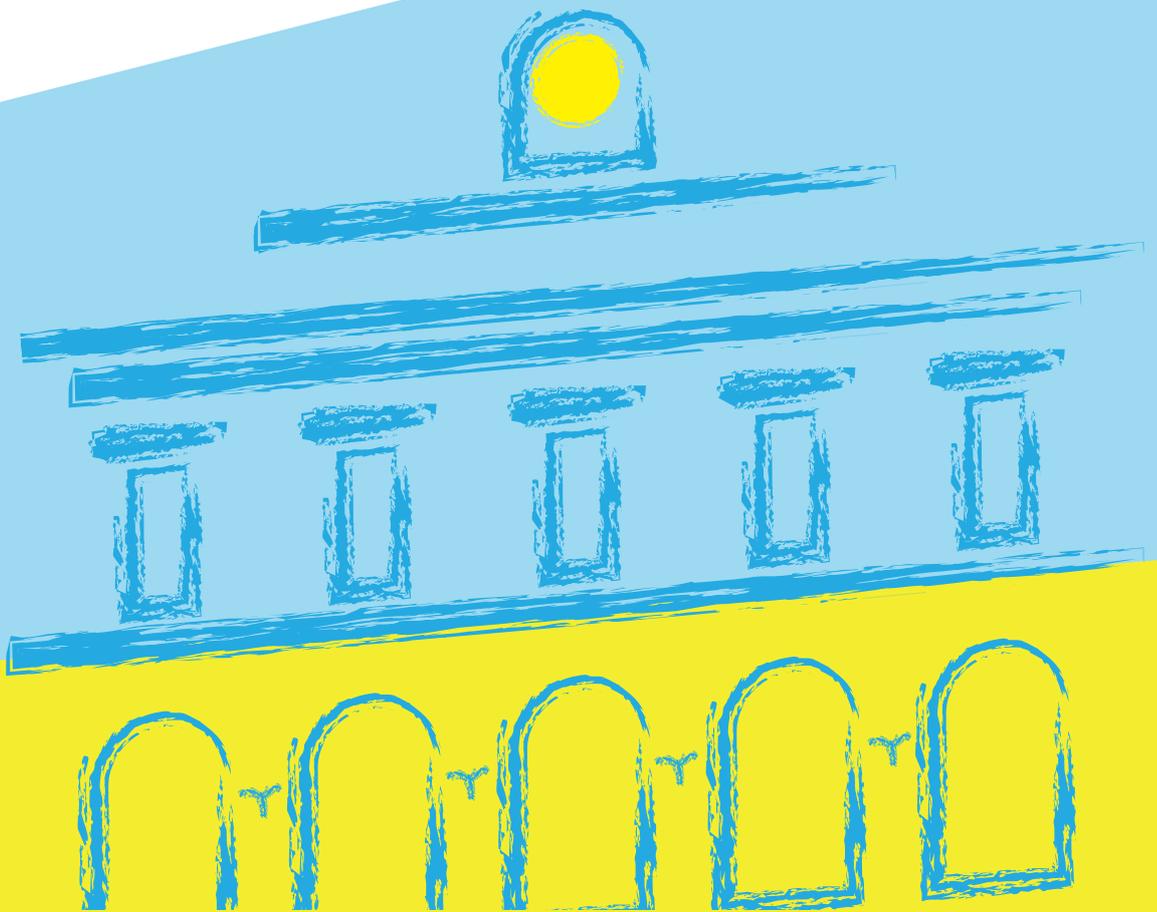




CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2022-2024



INDICE

| | |
|--|-----|
| INTRODUZIONE..... | 0 |
| 1 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) | 9 |
| 1.1 Analisi delle condizioni esterne | 9 |
| 1.1.1 Il contesto mondiale ed europeo..... | 9 |
| 1.1.2 Lo scenario nazionale italiano | 11 |
| 1.1.3 Bilancio UE 2021-2027, Next Generation (EU) E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) | 18 |
| 1.1.4 L'economia del Mezzogiorno..... | 27 |
| 1.1.5 L'economia della Puglia | 29 |
| 1.1.6 Il contesto socio economico del Comune di Maglie | 33 |
| 1.1.7 L'emergenza <i>Coronavirus</i> – Misure ed interventi del Comune di Maglie | 71 |
| 1.2 Analisi delle condizioni interne | 75 |
| 1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse umane dell'Ente..... | 75 |
| 1.2.2 La Razionalizzazione della spesa | 78 |
| 1.2.3 Il Patrimonio | 81 |
| 1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali | 85 |
| 1.2.5 Organismi gestionali, enti strumentali e società partecipate | 87 |
| 1.2.6 Organismi di partecipazione all'attività amministrativa dell'ente | 94 |
| 1.2.7 L'Analisi Finanziaria | 95 |
| 1.3 Il Programma Amministrativo 2020-2025 e le sue linee programmatiche..... | 104 |
| 1.3.1 Il Programma amministrativo 2020-2025 e il metodo di attuazione..... | 104 |
| 1.3.2 L'articolazione del mandato amministrativo e le linee programmatiche | 108 |
| 1.3.3 L'attuazione del Programma di mandato, la realizzazione degli obiettivi e gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei risultati..... | 112 |
| 1.4 Le direttrici prioritarie dell'Amministrazione magliese | 114 |
| 2 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 1 | 153 |
| 2.1 Gli Obiettivi Operativi per l'anno 2022..... | 153 |
| 2.2 Il Bilancio di Previsione: quadro generale riassuntivo | 193 |
| 2.3 Le fonti di finanziamento | 194 |
| 2.4 L'analisi delle risorse finanziarie..... | 196 |
| 2.5 Il bilancio armonizzato (D.lgs. 118/2011)..... | 199 |
| 3 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 2 | 200 |
| 3.1 La Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 e piano delle assunzioni 2022 | 200 |
| 3.2 Il Piano di valorizzazione ed alienazione dei beni di proprietà comunale | 201 |
| 3.3 Il Programma triennale opere pubbliche 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 | 201 |

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) nel processo di programmazione

Il **Principio contabile della programmazione**, di cui all'*Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011* e successive modifiche ed integrazioni, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. È un processo che, sistematizzando e raccordando in modo coerente tra loro le politiche urbane di sviluppo e i piani/programmi dell'ente secondo una logica di **governance partecipata**, consente all'Ente di definire cosa si vuole realizzare (obiettivi o performance attese) e di organizzare le attività, i tempi e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti. Questo porta alla creazione di un valore aggiunto territoriale anche in termini di sviluppo urbano integrato e al miglioramento della qualità di vita della comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse a livello locale (stakeholders) secondo processi di animazione e partecipazione attivati dall'ente, si conclude con la definizione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Tutto questo garantendo una **coerenza interna** con il mandato amministrativo e gli strumenti/documenti di programmazione e gestione dell'ente e una **coerenza esterna** con gli orientamenti/indirizzi e strumenti sovraordinati (comunitari, nazionali e regionali), al fine di aumentare la credibilità dell'ente nei confronti della comunità di riferimento e migliorare il rapporto di fiducia con i cittadini.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse (stakeholders) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Le **finalità** e gli **obiettivi di gestione** devono essere **misurabili** e **monitorabili** in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti/interventi.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

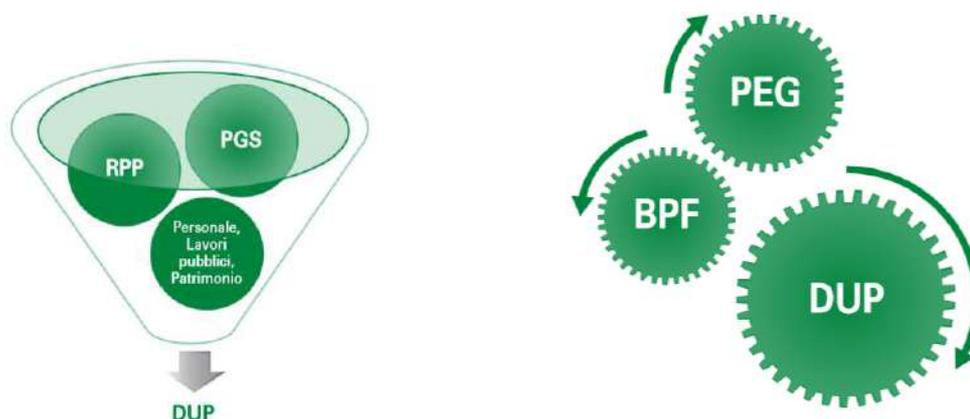
- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta. Da qui si rende necessario valutare costantemente i risultati effettivi (**performance realizzata**) e quelli attesi (**performance attesa**), verificandone e valutandone gli scostamenti.

Le Amministrazioni sono condizionate dall'ambiente politico, sociale, finanziario ed economico in cui operano, ma al tempo stesso sono chiamate a condizionarlo, a determinarlo, a farlo. Ciò per almeno due ragioni: 1) le produzioni di servizi pubblici locali contribuiscono a definire i caratteri strutturali e valoriali del contesto sociale ed economico dove le amministrazioni insieme alle famiglie, alle aziende private, con e senza scopo di lucro, si trovano ad esercitare le proprie funzioni; 2) il territorio rappresenta l'elemento costitutivo essenziale per gli Enti locali nonché lo spazio fisico entro il quale essi esercitano le loro potestà pubblicistiche nei confronti dei soggetti che si trovano (in modo permanente o temporaneo, a seconda dei poteri).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), così come modificato dal D.lgs. n. 118/2011 coordinato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, rappresenta la principale innovazione all'interno del sistema dei documenti di programmazione degli enti locali introdotta dalla riforma dell'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Quale documento di natura programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa dell'ente, trova analogia a livello nazionale con il DEF (Documento di Economia e Finanza) e a livello regionale con il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale). Adottare un documento unico consente di integrare scelte riferibili ad archi temporali differenti (breve, medio e lungo periodo) con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e riduzione del rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico. È nel **DUP** che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel **Bilancio di Previsione Finanziario (BPF)** ed è anche nel DUP che il **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** trova coerenza.

Fig. 1 - Il DUP nel nuovo sistema di programmazione



Fonte: IFEL

Al fine di armonizzare il processo di programmazione locale in raccordo con il processo di programmazione nazionale (Stato) e regionale (Regioni), tenendo conto anche delle scadenze che lo caratterizzano, l'Ente locale si trova a dover seguire un percorso delineato e strutturato dalla normativa e dal principio contabile che prevede una specifica tempistica da dover rispettare. Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP è previsto che:

❖ **entro il 31 luglio dell'anno precedente** a quello a cui la programmazione si riferisce, la Giunta deve approvare il DUP per il triennio successivo. Con la presentazione del DUP la Giunta Comunale deve

essere in grado di delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei DEF e nei DEFR regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo; aggiornare gli obiettivi strategici di mandato; definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

- ❖ **entro il 15 novembre** la Giunta deve presentare e sottoporre all'attenzione del Consiglio l'eventuale Nota di aggiornamento al DUP, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al DEF e al DEFR, e lo schema del bilancio di previsione. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.
- ❖ **entro il 31 dicembre** il Consiglio deve approvare il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

In ogni caso, il termine fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel è un termine ordinatorio e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet con la sua FAQ n. 10/2015 e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016. Seppur l'approvazione del DUP costituisce un adempimento obbligatorio, non è prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari. Così pure, l'approvazione della successiva Nota di Aggiornamento al DUP entro il termine invariato del 15 novembre, mantiene invece il suo carattere di eventualità nel senso che la sua presentazione non è necessaria se il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio e, contestualmente, non sono intervenuti eventi successivi tali da rendere necessario il suo l'aggiornamento. Viceversa, non potrà esservi alcuna nota di aggiornamento ad un DUP non ancora approvato da parte di quegli enti che si avvarranno della possibilità di presentarlo al consiglio entro la data disposta a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, qualora anche prorogata a causa di particolari circostanze o condizioni come l'attuale situazione di emergenza da COVID-19, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione del triennio di riferimento; in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Fig. 2 - Il percorso di approvazione del DUP



Fonte: FarePA

Si evidenzia che se da un lato è chiaro l'obiettivo del raccordo di tale percorso con la programmazione nazionale e regionale, facendo perno sui rispettivi documenti programmatici, dall'altro è evidente come nella realtà dei fatti, ad oggi, sia molto difficoltoso garantire una programmazione locale basata su questi principi. Il processo tracciato dalla normativa e dal principio contabile, indicato sopra, ad oggi non è poi così

facile da realizzare nel concreto, considerando i continui rinvii del termine di approvazione dei bilanci e il perpetrarsi di decreti legge che definiscono o modificano aspetti fondamentali per la programmazione locale in fasi ormai avanzate dell'esercizio, in una logica di continua urgenza.

Questo processo diventa ancora più difficoltoso e complesso in questa fase di emergenza sanitaria ed economica, il cui fenomeno epidemiologico da COVID-19 genera criticità ed incertezza finanziarie e grave difficoltà operativa anche per gli enti locali. La tenuta funzionale ed organizzativa dei Comuni, sul piano operativo e, soprattutto, sul piano finanziario, è messa veramente a dura prova dalla situazione di emergenza che incide in maniera profonda anche rispetto ai compiti cui i Comuni sono chiamati a svolgere in questo periodo ed impatta in maniera dirompente sugli equilibri di bilancio, di competenza, di cassa e a livello di residui ma anche sugli strumenti di programmazione degli enti locali per il triennio di riferimento. Pertanto e in considerazione anche dell'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, vengono rivisti a livello nazionale gli adempimenti e le scadenze dell'anno in corso e differiti alcuni termini a carattere amministrativo-contabile, oltre ad altri di interesse, per le Amministrazioni Locali.

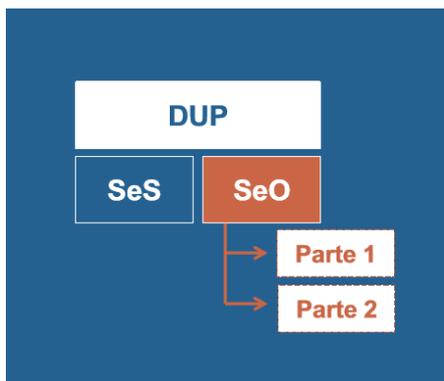
Si specifica altresì che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dei relativi impatti/effetti su tutto il sistema, risulta anche indispensabile ed opportuno dover programmare strategie ed interventi sostanziali da attuare per la fase post emergenza, quella di ripresa. La fase di ripresa per il territorio dovrà essere rafforzata dall'aiuto e dai contributi della Commissione Europea, del Governo e del Parlamento; in tal senso, il ruolo dell'UE nella risposta globale alla pandemia Covid-19 è molto importante e servono politiche di governo che sostengano lo sviluppo del territorio comunale, non solo nella gestione dell'emergenza ma anche nella prevenzione e gestione delle possibili ed ulteriori criticità e problematiche che emergeranno e investiranno gli enti locali nella fase post crisi.

La struttura del DUP

Il Principio applicato della programmazione, di cui al paragrafo precedente, definisce il documento unico di programmazione (DUP) come lo strumento che si configura quale **guida strategica ed operativa** degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario per l'approvazione del bilancio (BPF) e di tutti gli altri documenti/strumenti di programmazione**. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), non è un allegato al bilancio; individua gli indirizzi strategici di mandato, in coerenza con il quadro normativo, la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale; definisce, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da realizzare entro la fine del mandato; esplicita gli obiettivi operativi collegati ai programmi all'interno delle singole missioni. Inoltre, definisce e collega i contenuti della programmazione settoriale in materia di personale, opere pubbliche - OO.PP. e patrimonio. Richiede un forte coinvolgimento di tutto l'ente.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Fig. 3 – La Struttura del DUP



Fonte: FarePA

Nello specifico:

- ❖ la **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente in modo da avvalersi dell'analisi degli scenari per compiere scelte adeguate anche in caso d'urgenza.
- ❖ la **Sezione Operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito nella SeS in quanto contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi strategici fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base su cui implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi/unità operative. La SeO deve contenere la Programmazione del Fabbisogno di Personale, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Programma dell'alienazione e valorizzazioni patrimoniali e il programma biennale delle forniture e dei servizi, disciplinato all'articolo 21 del D.lgs. 50/2016, che accoglie la programmazione degli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro.

Inoltre, il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, ed in particolare i suoi contenuti in materia di obiettivi strategici tradotti in obiettivi gestionali e operativi, meglio dettagliati nel PEG, trovano correlazione e coerenza con gli indirizzi sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza della città contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29/04/2022 e con l'apposita sezione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Tanto in

considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole" e favorendo l'integrazione fra gli strumenti di programmazione e gestione comunali, pone molta attenzione al tema della Prevenzione della Corruzione attraverso:

- il collegamento e la coerenza fra obiettivi strategici ed obiettivi esecutivi/operativi/gestionali individuati e definiti con riferimento alla materia trattata;
- l'attivazione di opportune azioni in materia di Anticorruzione, Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa e l'adozione dei dovuti provvedimenti;
- l'attuazione del Piano (P.T.C.P.) di cui si configura quale obiettivo trasversale dell'Ente, attribuito a specifiche figure individuate ad hoc (il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), il Responsabile della Trasparenza, i Responsabili di Settore, i referenti del RPC e i dipendenti comunali che svolgono attività particolarmente esposte alla corruzione) che sono interessate al procedimento e preposte al rispetto delle previsioni normative e la cui realizzazione si collega al ciclo di performance e quindi alla misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- il monitoraggio del P.T.C.P. adottato;
- l'adozione annuale del Piano di formazione dell'anticorruzione per l'anno, l'attivazione e la realizzazione dei percorsi formativi previsti.

A questo si aggiunge anche il relativo monitoraggio e la formazione inerente le attività a rischio corruzione ed erogata annualmente ai soggetti deputati. In tal senso, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sovrintende al P.T.P.C. e all'attuazione delle misure di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nello svolgimento dell'attività amministrativa di questo ente, verifica la realizzazione del Piano e la sua idoneità, raccordandosi con il Responsabile della Trasparenza, relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa, e con gli altri responsabili e referenti coinvolti. Tanto per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, intesa non solo come tempestiva pubblicazione degli atti ma anche come accessibilità dei dati.

Il DUP 2022 – 2024 della Città di Maglie

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 il Comune di Maglie ha approvato in data 29/07/2021 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, presentato dalla Giunta Comunale all'organo consiliare con provvedimento n. 126 del 23/07/2021.

Con il presente documento viene elaborata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, quale DUP definitivo che recepisce anche lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024, considerato che ora sono noti gli elementi per la formazione dello stesso bilancio che a luglio non erano ancora definiti e, in particolare, inerenti alla programmazione finanziaria dell'ente. La presente Nota di Aggiornamento è predisposta ed approvata in coerenza e nel rispetto delle modalità e dei tempi dettati dal quadro normativo vigente e dalle attuali disposizioni connesse con la fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus).

La Giunta Comunale approva il DUP con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del mandato amministrativo e ciò che si intende realizzare con riferimento all'orizzonte temporale analizzato. Il documento consente di organizzare le attività e le risorse necessarie (disponibili e da reperire) per il raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali dell'Ente, in coerenza con quelli strategici, e la realizzazione dello sviluppo economico sociale. È lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e il coordinamento e la coerenza fra la strategia e la gestione. Deve

essere predisposto quale documento leggibile in modo da consentire ai cittadini e agli altri portatori di interesse territoriali (stakeholders) di conoscere e comprendere quali siano i risultati che l'Ente si propone di conseguire, per poi permettere la valutazione del grado di effettivo raggiungimento degli stessi. Attraverso il DUP si deve dare dimostrazione della sostenibilità del debito, della tenuta degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica, anche in funzione delle strategie politico-amministrative di imposizione tributaria e di politica tariffaria.

Documento Unico di Programmazione - DUP

SEZIONE STRATEGICA - SeS

1 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

In coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, la Sezione Strategica declina le linee programmatiche di mandato e individua le principali scelte e politiche quali indirizzi ed obiettivi strategici, caratterizzanti il programma dell'amministrazione e da realizzare nel corso del mandato amministrativo, che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, in quanto sviluppate con una valenza pluriennale, e che vengono declinate in obiettivi gestionali ed operativi (misurabili e monitorabili) al fine di assolvere alle funzioni istituzionali e di governo e raggiungere adeguati risultati rispetto agli obiettivi prefissati e da realizzare. La SeS deve coprire la durata del mandato amministrativo, quindi sino al 2025, coerentemente con le linee programmatiche approvate.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e regionale.

1.1 Analisi delle condizioni esterne

L'analisi delle condizioni esterne esamina sinteticamente aspetti macroeconomici riferiti allo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche in considerazione degli orientamenti ed indirizzi comunitari e nazionali recepiti nei documenti di programmazione. Inoltre, nell'ambito di questa sezione si cerca di valutare ed approfondire la situazione socio-economica del contesto di riferimento, e quindi del territorio *magliese*, e della domanda di servizi.

1.1.1 Il contesto mondiale ed europeo

Secondo quanto dichiarato in sintesi dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico 2/2022, *“Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, alle crescenti tensioni geopolitiche culminate con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione ha continuato a crescere pressoché ovunque, riflettendo i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e – soprattutto negli Stati Uniti – la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.*

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico

e quelli al rialzo per l'inflazione; si stima che nel 2022 l'espansione del commercio mondiale sarà inferiore di oltre un punto percentuale rispetto alle valutazioni precedenti al conflitto.

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

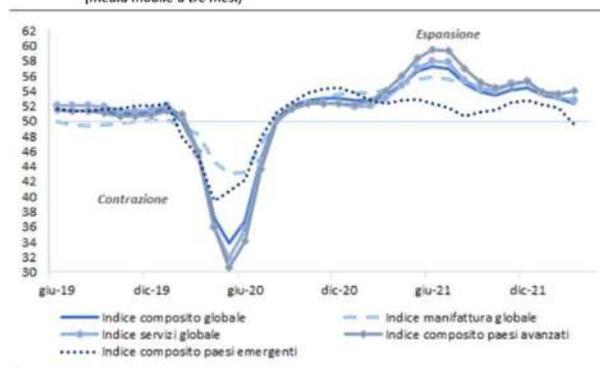
Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale. ...”.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti si può consultare il Bollettino trimestrale.

Anche dall'analisi effettuata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio nell'ambito della sua Nota sulla congiuntura di aprile 2022, che si riporta in sintesi, risulta evidente quanto l'attacco russo all'Ucraina abbia avuto un effetto dirompente sull'economia globale (scenario internazionale), incidendo pesantemente sulle prospettive a breve e a medio termine, e quanto ampie potrebbero essere le conseguenze di un suo prolungamento.

“Dopo il forte rimbalzo dell'attività economica del 2021, il nuovo anno si era aperto con l'indebolimento del ciclo economico internazionale, complice la veloce diffusione della variante Omicron del COVID-19. L'ottimismo, tornato in febbraio a seguito dell'inversione di tendenza della curva dei contagi, è stato gelato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha nuovamente cambiato il quadro, incidendo da subito sui costi delle materie prime e sulla fiducia di imprese e consumatori. L'indice composito globale di fiducia dei direttori degli acquisti (JP Morgan Global Composite PMI, fig. 1) ha segnato un arretramento a 52,7 in marzo (da 53,5 di febbraio), a causa delle peggiori prospettive per l'export e dei nuovi ritardi nella produzione accumulati per la carenza di manodopera, materie prime e semilavorati.

Fig. 1 – JP Morgan Global Composite PMI
(media mobile a tre mesi)



Fonte: HIS Markit, JP Morgan.

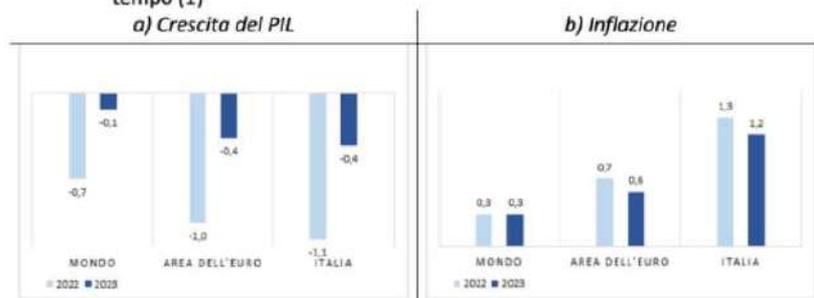
Nelle sue nuove previsioni, pubblicate lo scorso 19 aprile, il Fondo monetario internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le stime di crescita rialzando quelle per l'inflazione. Secondo il FMI il prodotto mondiale crescerebbe del 3,6 per cento sia quest'anno sia il prossimo, rispettivamente 0,8 e 0,3 punti percentuali in meno rispetto alla precedente previsione. Ma se per gli Stati Uniti la revisione è contenuta a pochi decimi di punto, per l'area dell'euro, le cui economie sono maggiormente legate ai paesi in conflitto, il ribasso è di oltre un punto percentuale per quest'anno, con una crescita che dovrebbe attestarsi al 2,8 per cento (2,3 per cento nel 2023).

Con l'ausilio del modello globale di Oxford Economics – Global Economic Model (GEM) – si è tentato di dare un ordine di grandezza sia degli impatti macroeconomici della guerra che possiamo già ritenere assodati e scontati dai previsori, sia degli effetti addizionali che deriverebbero dalla maggiore durata delle ostilità. Con

riferimento agli impatti già scontati, principalmente riconducibili ai rincari delle materie prime, si stima che inciderebbero in misura modesta per l'economia mondiale, ma più rilevante per quella europea e in particolare per l'Italia.

Sono state inoltre valutate le ripercussioni di un prolungamento della fase militare fino a tutta la primavera, con un percorso di normalizzazione esteso al resto dell'anno (fig. 2). Secondo l'analisi svolta la maggiore durata della guerra comporterebbe una ulteriore perdita del PIL, che nel 2022 sarebbe non marginale a livello mondiale e più forte per l'area dell'euro (-1,0 per cento); l'economia italiana subirebbe un'ulteriore perdita di circa un punto percentuale di PIL nel 2022 e di quasi mezzo punto nel 2023. L'inflazione aumenterebbe in maniera contenuta a livello globale, di oltre mezzo punto percentuale nell'area dell'euro e di oltre un punto per l'Italia, sia quest'anno sia nel prossimo”.

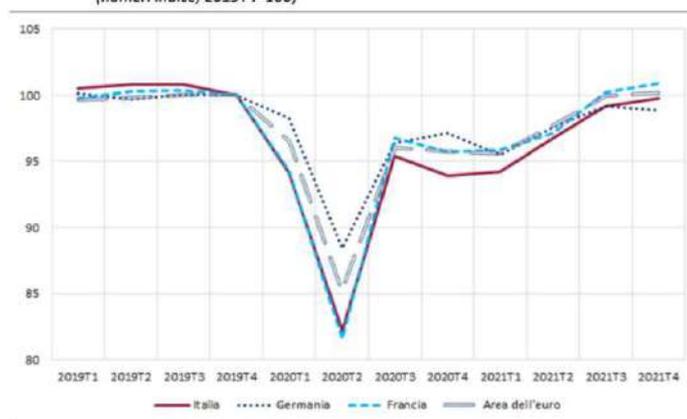
Fig. 2 – Impatto addizionale degli effetti economici del conflitto che si protrae nel tempo (1)



(1) Le ostilità terminano nel secondo trimestre e la normalizzazione avviene in misura più graduale.

Lo scorcio finale del 2021 ha registrato un aumento del PIL di oltre mezzo punto percentuale rispetto alla media dei mesi estivi, portando il livello di attività appena pochi decimi al di sotto di quello di fine 2019; il recupero rispetto al livello pre-pandemia è risultato in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro (fig. 3).

Fig. 3 – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie (numeri indice, 2019T4=100)



Fonte: Eurostat.

1.1.2 Lo scenario nazionale italiano

Il Bollettino economico 2/2022 di Banca d'Italia fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana che qui di seguito si riportano quelle riprese dalla sintesi dello stesso: “... Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del

rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

Nel Bollettino sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra in Ucraina su PIL e all'inflazione in Italia e, quindi, le possibili conseguenze macroeconomiche del conflitto sono esaminate sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo – che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti – il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025”.

Dal Documento di Economia e Finanza (DEF), che è stato approvato nel mese di Aprile 2022 dal Consiglio dei Ministri e che definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio, si rileva un cambiamento di scenario rispetto a quello disegnato nella Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) di settembre 2021. Il quadro economico, determinato da diversi fattori, è peggiorato principalmente a causa del conflitto in Ucraina e dal caro energia oltreché dall'aumento dei prezzi degli alimentari e delle materie prime, dall'andamento dei tassi d'interesse e dalla minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

Si riportano di seguito i contenuti del comunicato stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri diffuso dal governo per avere un quadro sintetico di riferimento rispetto alle decisioni assunte e dei riflessi: *“In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).*

Questo spazio di manovra sarà utilizzato dal Governo per un nuovo intervento con diverse finalità, in particolare per contenere il costo dei carburanti e dell'energia per famiglie e attività produttive, potenziare gli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese, integrare le risorse per compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche e ripristinare alcuni fondi utilizzati a parziale copertura del recente decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il

rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo testimonia l'attenzione verso la sostenibilità della finanza pubblica. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare a promuovere una crescita economica elevata e sostenibile. Laddove necessario, il Governo non esiterà a intervenire con la massima determinazione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane”.

Nell'ambito del DEF 2022 vengono tracciati due **scenari di previsioni macroeconomiche**, uno **tendenziale** e l'altro **programmatico**.

Il **quadro macroeconomico tendenziale** è connotato da forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione dell'invasione dell'Ucraina dalla Russia, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari. Dal DEF si rileva che *“il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece, calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi, ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025. Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione. Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.*

| TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato) | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| PIL | 6,6 | 2,9 | 2,3 | 1,8 | 1,5 |
| Deflatore PIL | 0,5 | 3,0 | 2,1 | 1,8 | 1,8 |
| Deflatore consumi | 1,7 | 5,8 | 2,0 | 1,7 | 1,8 |
| PIL nominale | 7,2 | 6,0 | 4,4 | 3,6 | 3,3 |
| Occupazione (ULA) (2) | 7,6 | 2,5 | 2,2 | 1,6 | 1,3 |
| Occupazione (FL) (3) | 0,8 | 1,8 | 1,7 | 1,2 | 1,0 |
| Tasso di disoccupazione | 9,5 | 8,7 | 8,3 | 8,1 | 8,0 |
| Bilancio partite correnti (saldo in % PIL) | 3,3 | 2,3 | 2,7 | 2,8 | 2,8 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espresso in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

| TAVOLA II.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato) | | | | | |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| ESOGENE INTERNAZIONALI | | | | | |
| Commercio internazionale | 9,8 | 5,8 | 4,8 | 3,8 | 3,2 |
| Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures) | 70,8 | 99,8 | 87,6 | 81,2 | 77,2 |
| Cambio dollaro/euro | 1,183 | 1,110 | 1,105 | 1,105 | 1,105 |
| MACRO ITALIA (VOLUMI) | | | | | |
| PIL | 6,6 | 2,9 | 2,3 | 1,8 | 1,5 |
| Importazioni | 14,2 | 5,4 | 3,7 | 3,3 | 2,8 |
| Consumi finali nazionali | 4,0 | 2,5 | 1,6 | 1,3 | 1,2 |
| Consumi famiglie e ISP | 5,2 | 2,9 | 2,1 | 1,6 | 1,6 |
| Spesa della PA | 0,6 | 1,2 | 0,1 | 0,3 | 0,1 |
| Investimenti | 17,0 | 7,0 | 5,1 | 3,9 | 2,3 |
| - macchinari, attrezzature e beni immateriali | 12,9 | 6,5 | 5,3 | 4,2 | 2,3 |
| - mezzi di trasporto | 10,2 | -3,2 | 6,4 | 5,1 | 3,6 |
| - costruzioni | 22,3 | 8,7 | 4,7 | 3,5 | 2,2 |
| Esportazioni | 13,3 | 4,4 | 3,4 | 3,1 | 2,9 |
| pm, saldo corrente bil. pag. in % PIL | 3,3 | 2,3 | 2,7 | 2,8 | 2,8 |
| CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1) | | | | | |
| Esportazioni nette | 0,0 | -0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,1 |
| Scorte | 0,3 | -0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| Domanda nazionale al netto delle scorte | 6,3 | 3,2 | 2,3 | 1,8 | 1,5 |
| PREZZI | | | | | |
| Deflatore (importazioni) | 9,9 | 7,6 | 1,4 | 1,2 | 1,1 |
| Deflatore esportazioni | 4,9 | 4,9 | 1,3 | 1,2 | 1,1 |
| Deflatore PIL | 0,5 | 3,0 | 2,1 | 1,8 | 1,8 |
| PIL nominale | 7,2 | 6,0 | 4,4 | 3,6 | 3,3 |
| Deflatore consumi | 1,7 | 5,8 | 2,0 | 1,7 | 1,8 |
| LAVORO | | | | | |
| Costo lavoro | 0,3 | 2,6 | 1,6 | 1,4 | 1,8 |
| Produttività (misurato su PIL) | -0,9 | 0,4 | 0,1 | 0,1 | 0,2 |
| CLUP (misurato su PIL) | 1,1 | 2,2 | 1,5 | 1,3 | 1,6 |
| Occupazione (ULA) | 7,6 | 2,5 | 2,2 | 1,6 | 1,3 |
| Tasso di disoccupazione | 9,5 | 8,7 | 8,3 | 8,1 | 8,0 |
| Tasso di occupazione (15-64 anni) | 58,2 | 59,5 | 60,8 | 61,8 | 62,8 |
| pm, PIL nominale (valori assoluti in milioni euro) | 1775436 | 1882720 | 1966210 | 2037629 | 2105664 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Fonte: ISTAT.
Nota: il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni di disponibilità al 10 marzo.
PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2015), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Con riferimento al **quadro macroeconomico programmatico** per gli anni 2022 e successivi, “... il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

In conseguenza delle proiezioni più favorevoli del rapporto deficit/PIL a legislazione vigente per il 2022 (5,1 per cento), il Governo dispone di un margine di 0,5 punti percentuali che dichiara di voler utilizzare per finanziare un nuovo decreto legge, da adottare nel mese di aprile, finalizzato in primo luogo al ripristino dei fondi di bilancio utilizzati a parziale copertura del decreto legge n. 17/2022 (riguardante misure per il contenimento dei costi dell'energia e del gas naturale). Le restanti risorse saranno dedicate a interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.

| TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato) | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| PIL | 6,6 | 3,1 | 2,4 | 1,8 | 1,5 |
| Deflatore PIL | 0,5 | 3,0 | 2,2 | 1,9 | 1,8 |
| Deflatore consumi | 1,7 | 5,8 | 2,1 | 1,8 | 1,8 |
| PIL nominale | 7,2 | 6,3 | 4,6 | 3,7 | 3,3 |
| Occupazione (ULA) (2) | 7,6 | 2,6 | 2,3 | 1,6 | 1,3 |
| Occupazione (FL) (3) | 0,8 | 1,9 | 1,8 | 1,2 | 1,0 |
| Tasso di disoccupazione | 9,5 | 8,6 | 8,1 | 8,0 | 7,9 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | 3,3 | 2,3 | 2,6 | 2,7 | 2,7 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La finanza pubblica

Nel DEF 2022 e con riferimento ai **dati di consuntivo 2021** viene segnalato, innanzitutto, ... *“che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel 2021 è stato pari, in valore assoluto, a 128,3 miliardi, corrispondente al 7,2 per cento del Pil. Il dato evidenzia un miglioramento sia rispetto all'anno 2020 (esercizio nel quale l'indebitamento netto è, infatti, risultato pari a 159 miliardi, corrispondente al 9,6 per cento del Pil), sia rispetto all'obiettivo programmatico per il 2021, aggiornato in chiave migliorativa dalla NADEF 2021, che prevedeva un indebitamento netto pari al 9,4 per cento del PIL.*

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche registrano nel 2021 una crescita tendenziale del +9,2 per cento rispetto al 2020, portandosi a 857,6 miliardi di euro. In rapporto al Pil, le entrate totali registrano un incremento al 48,3 per cento rispetto al 47,4 per cento del 2020.

La pressione fiscale si attesta, nel 2021, al 43,5 per cento rispetto al 42,8 per cento dell'anno precedente (+0,7 punti percentuali). La "pressione fiscale effettiva", che considera riduzioni di entrata anziché maggiori spese gli effetti delle agevolazioni fiscali e contributive, è stimata al 41,7 per cento nel 2021 (rispetto a 41,4 per cento nel 2020).

Le spese finali si attestano nel 2021 a 986 miliardi, in aumento del 4,4 per cento rispetto al dato 2020. In termini relativi, invece, le spese finali diminuiscono, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 57 per cento del 2020 al 55,5 per cento del 2021.

*Per quanto riguarda le **previsioni tendenziali**, il DEF prevede per il 2022 un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del Pil (95,2 miliardi). Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto in rapporto al Pil al -3,7 per cento nel 2023, al -3,2 per cento nel 2024, al -2,7 per cento nel 2025.*

Il DEF stima un andamento crescente delle entrate totali in termini assoluti per tutto il periodo di previsione 2022-2025 (da 857,6 miliardi nel 2021 a 913,6 miliardi nel 2022 a 987,3 miliardi nel 2025). In termini di incidenza sul Pil, le stime relative alle entrate totali registrano un trend di crescita fino al 2023, quando si prevede raggiungano il 48,8 per cento nel 2023, a cui segue una riduzione fino al 46,9 per cento nel 2025. Le entrate comprendono, alle voci "altre entrate correnti" e "entrate in conto capitale non tributarie", le sovvenzioni legate al programma Next Generation EU. Tali voci sono previste in forte crescita fino al 2023 (fino a raggiungere rispettivamente il 4,8 e l'1,2 per cento del Pil), per poi contrarsi negli anni seguenti (rispettivamente al 4,1 e allo 0,5 per cento del Pil).

La pressione fiscale scende dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento nel 2022, al 42,8 per cento nel 2023, al 42,3 per cento nel 2024 fino ad attestarsi al 42,2 per cento nel 2025.

Per quanto concerne le spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2022 al 2025 sono rispettivamente pari a 1.008,8 miliardi, 1.032,3 miliardi, 1.028,2 miliardi e 1.045,2 miliardi; il valore annuo stimato aumenta (rispetto all'esercizio precedente) del 2,3 per cento nel 2022 e nel 2023 (rispettivamente +22,8 miliardi e +23,5 miliardi), si riduce dello 0,4 per cento nel 2024 (-4,1 miliardi) per poi incrementarsi dell'1,7 per cento nel 2025 (+17 miliardi).

L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 2 punti percentuali nel 2022 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,6 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 1,1 punti percentuali nel 2023, di 2 punti percentuali nel 2024 e di 0,9 punti percentuali nel 2025, anno in cui l'incidenza sul PIL si attesta al 49,6 per cento. La riduzione del rapporto che si registra è da porre in relazione soprattutto con l'incremento della previsione relativa al PIL al denominatore (+330,2 miliardi nel quadriennio 2022-2025).

Riguardo alle principali componenti di spesa, si evidenzia che l'incidenza delle spese correnti al netto degli interessi rispetto al PIL diminuisce di circa 1 punto percentuale nel 2022, raggiungendo il 45,0 per cento per poi ulteriormente ripiegare al 44,1 per cento nel 2023, al 42,8 per cento nel 2024 e al 42,0 per cento nel 2025.

L'incidenza della spesa in conto capitale rispetto al PIL si riduce, invece, di circa 0,9 punti percentuali nel 2022 arrivando al 5,1 per cento per poi aumentare al 5,3 per cento nel 2023 e ripiegare al 4,7 per cento nel biennio 2024-25.

Per quanto riguarda lo **scenario programmatico**, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stimato ridursi al 5,6 per cento nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024 e al 2,8 per cento nel 2025, in linea con quanto previsto dal NADEF 2021, ma a livelli più alti rispetto ai dati tendenziali.

Il nuovo livello del debito pubblico, invece, è previsto scendere al 147 per cento del PIL nel 2022, al 145,2 per cento nel 2023, al 143,4 per cento nel 2024 e al 141,4% nel 2024”.

| TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1) | | | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| QUADRO PROGRAMMATICO | | | | | | |
| Indebitamento netto | -9,6 | -7,2 | -5,6 | -3,9 | -3,3 | -2,8 |
| Saldo primario | -6,1 | -3,7 | -2,1 | -0,8 | -0,3 | 0,2 |
| Interessi passivi | 3,5 | 3,5 | 3,5 | 3,1 | 3,0 | 3,0 |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -5,0 | -6,1 | -5,9 | -4,5 | -4,0 | -3,6 |
| Variazione strutturale | -3,0 | -1,1 | 0,2 | 1,4 | 0,5 | 0,4 |
| Debito pubblico (fondo sostegni) (3) | 155,3 | 150,8 | 147,0 | 145,2 | 143,4 | 141,4 |
| Debito pubblico (netto sostegni) (3) | 151,8 | 147,6 | 144,0 | 142,3 | 140,7 | 138,8 |
| QUADRO TENDENZIALE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -9,6 | -7,2 | -5,1 | -3,7 | -3,2 | -2,7 |
| Saldo primario | -6,1 | -3,7 | -1,6 | -0,6 | -0,2 | 0,2 |
| Interessi passivi | 3,5 | 3,5 | 3,5 | 3,1 | 3,0 | 3,0 |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -5,0 | -6,1 | -5,3 | -4,3 | -3,8 | -3,4 |
| Variazione strutturale | -3,0 | -1,1 | 0,8 | 1,1 | 0,5 | 0,3 |
| Debito pubblico (fondo sostegni) (3) | 155,3 | 150,8 | 146,8 | 145,0 | 143,2 | 141,2 |
| Debito pubblico (netto sostegni) (3) | 151,8 | 147,6 | 143,6 | 142,1 | 140,5 | 138,6 |
| MEMO: NADEF 2021/ DCP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO) | | | | | | |
| Indebitamento netto | -9,6 | -9,4 | -5,6 | -3,9 | -3,3 | |
| Saldo primario | -6,1 | -6,0 | -2,6 | -1,2 | -0,8 | |
| Interessi passivi | 3,5 | 3,4 | 2,9 | 2,7 | 2,5 | |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -4,7 | -7,6 | -5,4 | -4,4 | -3,6 | |
| Variazione del saldo strutturale | -2,9 | -2,9 | 2,1 | 1,0 | 0,6 | |
| Debito pubblico (fondo sostegni) | 155,6 | 153,5 | 149,4 | 147,6 | 146,1 | |
| Debito pubblico (netto sostegni) | 152,1 | 150,3 | 146,4 | 144,8 | 143,3 | |
| PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000) | 1657,0 | 1775,4 | 1882,7 | 1966,2 | 2037,6 | 2105,7 |
| PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000) | 1657,0 | 1775,4 | 1887,0 | 1974,5 | 2048,3 | 2116,6 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Al netto delle misure a termini e della componente diretta.
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'ESFS, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'ESFS e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Bollettino statistico Finanza pubblica, febbraio e aprile di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del requisito di SACE, negli impieghi del Patrimonio Distinto, delle garanzie BE, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai *long forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Misure ed azioni adottate dal Governo a livello nazionale per l'emergenza Coronavirus

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina, intervenuta il 31 dicembre 2019, di un cluster di casi di polmonite nella città di Wuhan ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di Coronavirus in Cina. Il giorno successivo, il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Con il diffondersi della pandemia Covid-19, il suo avanzare e la sua recrudescenza, il mondo intero, l'Europa e l'Italia, sono stati colpiti contemporaneamente da quattro gravissime crisi: sanitaria, economica, finanziaria e sociale.

In ultimo, il 17 marzo 2022, Il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto Legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022.

In seguito all'emergenza sanitaria internazionale, a livello nazionale, il Governo ha creato una sezione speciale dedicata alla crisi e al fenomeno pandemico, consultabile al link <https://www.governo.it/it/coronavirus> e contenente:

- tutte le misure adottate dal Governo e le domande frequenti (FAQ) sulle stesse misure;
- i provvedimenti approvati ed attualmente vigenti ed efficaci (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti-legge, Deliberazioni, Ordinanze);

- le disposizioni urgenti e specifiche;
- le norme, circolari e ordinanze del Ministero della Salute;
- le ordinanze di Protezione civile e quelle del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19;
- le circolari del Ministro dell'Interno;
- una Tabella delle attività consentite;
- le informazioni e la documentazione relativa alla Campagna di vaccinazione, al piano vaccinale anti Covid-19 e all'App Immuni;
- i comunicati, i documenti, le informazioni e comunicazioni utili, le raccomandazioni e i comportamenti da seguire, ecc. oltre al collegamento a siti ufficiali di interesse.

1.1.3 Bilancio UE 2021-2027, Next Generation (EU) E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Con il presente paragrafo si cerca di fare un quadro sintetico di quelle che sono le misure principali a livello di strumenti e dotazioni finanziarie messe in campo dall'Unione Europea per sostenere la ripresa dalla crisi economico sociale generata dalla pandemia da Coronavirus, raggiungere anche le strategie e priorità europee, creare posti di lavoro e costruire un'economia sostenibile per le generazioni future.

Bilancio UE – QFP 2021-2027

Dal 1° gennaio 2021 è iniziato il nuovo settennato di programmazione comunitaria e a fine 2020 il Parlamento e il Consiglio europei hanno adottato il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.

Il QFP, o bilancio UE a lungo termine, è il piano che stabilisce quanto l'Unione europea (UE) investirà nei successivi cinque-sette anni nei diversi programmi e progetti che rafforzano il futuro dell'Europa e che consente all'UE di allineare le sue spese alle priorità politiche. Quindi, attraverso il QFP l'UE fissa, in relazione alle diverse voci di spesa, gli stanziamenti sia per l'intero arco temporale sia la previsione finanziaria per ogni annualità ricompresa in quest'arco temporale. Lo stesso QFP traduce in termini finanziari le priorità politiche e strategiche dell'UE, indica l'entità dei finanziamenti che possono essere utilizzati e fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione e come anche indicato nella figura sotto, gli importi massimi annui degli stanziamenti di impegno (*massimali*), per singola *rubrica* (categoria/priorità) di spesa, e di pagamento della spesa dell'UE, complessivamente per anno senza distinzione per rubrica. Il bilancio pluriennale 2021-2027 è articolato nelle seguenti sette rubriche, anche riportate nella figura sotto:

- 1) mercato unico, innovazione e agenda digitale;
- 2) coesione, resilienza e valori;
- 3) risorse naturali e ambiente;
- 4) migrazione e gestione delle frontiere;
- 5) sicurezza e difesa;
- 6) vicinato e resto del mondo;
- 7) pubblica amministrazione europea.

Fig. 4 - Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE-27 (in mln di €, prezzi 2018)

| Stanziamenti d'impegno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | Totale2021-2027 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
| 1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale | 19 712 | 19 666 | 19 133 | 18 633 | 18 518 | 18 646 | 18 473 | 132 781 |
| 2. Coesione, resilienza e valori | 49 741 | 51 101 | 52 194 | 53 954 | 55 182 | 56 787 | 58 809 | 377 768 |
| 2a. Coesione economica, sociale e territoriale | 45 411 | 45 951 | 46 493 | 47 130 | 47 770 | 48 414 | 49 066 | 330 235 |
| 2b. Resilienza e valori | 4 330 | 5 150 | 5 701 | 6 824 | 7 412 | 8 373 | 9 743 | 47 533 |
| 3. Risorse naturali e ambiente | 55 242 | 52 214 | 51 489 | 50 617 | 49 719 | 48 932 | 48 161 | 356 374 |
| di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti | 38 564 | 38 115 | 37 604 | 36 983 | 36 373 | 35 772 | 35 183 | 258 594 |
| 4. Migrazione e gestione delle frontiere | 2 324 | 2 811 | 3 164 | 3 282 | 3 672 | 3 682 | 3 736 | 22 671 |
| 5. Sicurezza e difesa | 1 700 | 1 725 | 1 737 | 1 754 | 1 928 | 2 078 | 2 263 | 13 185 |
| 6. Vicinato e resto del mondo | 15 309 | 15 522 | 14 789 | 14 056 | 13 323 | 12 592 | 12 828 | 98 419 |
| 7. Pubblica amministrazione europea | 10 021 | 10 215 | 10 342 | 10 454 | 10 554 | 10 673 | 10 843 | 73 102 |
| di cui: spesa amministrativa delle istituzioni | 7 742 | 7 878 | 7 945 | 7 997 | 8 025 | 8 077 | 8 188 | 55 852 |
| TOTALE STANZIAMENTI D'IMPEGNO | 154 049 | 153 254 | 152 848 | 152 750 | 152 896 | 153 390 | 155 113 | 1 074 300 |
| TOTALE STANZIAMENTI DI PAGAMENTO | 156 557 | 154 822 | 149 936 | 1 061 058 |

Fonte: Parlamento Europeo (<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/29/quadro-finanziario-pluriennale>)

Politica di coesione

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 si deve porre attenzione anche alla nuova politica di coesione e ai suoi obiettivi strategici per l'utilizzo delle risorse. La politica di coesione continua a investire in tutte le regioni, in funzione della loro appartenenza alle tre categorie già note (regioni meno sviluppate, in transizione e più sviluppate) ma in questo nuovo ciclo di programmazione secondo un approccio più mirato allo sviluppo regionale. Il metodo di assegnazione dei fondi è ancora in gran parte basato sul PIL pro capite ma sono aggiunti nuovi criteri (disoccupazione giovanile, basso livello di istruzione, cambiamenti climatici nonché accoglienza e integrazione dei migranti) al fine di rispecchiare più fedelmente la realtà.

In sintesi, la politica di coesione per il periodo 2021-2027 si basa su 5 obiettivi strategici, quali priorità di investimento dell'UE:

- 🇪🇺 un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- 🇪🇺 un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- 🇪🇺 un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- 🇪🇺 un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- 🇪🇺 un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

La Cooperazione Territoriale Europea nel periodo 2021-2027

La cooperazione territoriale europea è l'obiettivo della politica di coesione concepito per risolvere i problemi che trascendono i confini nazionali e richiedono una soluzione comune, nonché per sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.

Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, l'Unione Europea rafforza la sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle sue varie regioni. Tra le regioni interessate, un'attenzione speciale è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica nonché le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna.

L'UE sostiene il conseguimento di tali obiettivi mediante l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei (FSE, FESR, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)) e altre fonti, come la Banca europea per gli investimenti.

Un altro nuovo strumento, ReactEU, è stato adottato nel dicembre 2020. Fungerà da integrazione per i programmi di coesione 2014-2020 e si aggiungerà alle dotazioni per la coesione per il periodo 2021-2027. ReactEU sosterrà i settori più importanti per impostare una solida ripresa dopo la crisi della COVID-19. La sua dotazione (fino al 2023) è di 47,5 miliardi di EUR.

Il Parlamento Europeo svolge un ruolo molto attivo nel sostenere il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione Europea. La legislazione riguardante la politica di coesione e i Fondi strutturali è elaborata con la procedura legislativa ordinaria, in cui i poteri del Parlamento sono pari a quelli del Consiglio.

Il Parlamento è stato attivamente coinvolto nei negoziati per la riforma della politica di coesione per il periodo 2021-2027 ed ha auspicato un bilancio più consistente per i programmi di cooperazione territoriale europea e norme e procedure più semplici, ha promosso attivamente un maggior sostegno ai progetti di piccole dimensioni e ai progetti interpersonali (people-to-people), nonché una maggiore attenzione alle questioni climatiche e sociali. Il Parlamento ha prestato inoltre particolare attenzione alle sfide specifiche delle regioni ultraperiferiche.

Durante il periodo 2021-2027 l'UE sarà finanziata attraverso il "classico" Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e da uno sforzo di ripresa straordinario denominato «NextGeneration EU» (NGEU).

Next Generation EU – NGEU: risorse, obiettivi e portata strategica

La pandemia Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Pertanto, oltre al QFP per il periodo 2021-2027 (1.100 miliardi di €), le istituzioni europee hanno approvato anche lo strumento denominato Next Generation EU (750 miliardi di €) per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme e per consentire all'UE la realizzazione di un piano di ripresa e, quindi, far ripartire l'economia.

Il bilancio a lungo termine dell'UE e Next Generation EU (NGEU) costituiscono il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato dall'UE e consentiranno di fornire finanziamenti (senza precedenti) a sostegno della ripresa della pandemia e delle priorità dell'UE nei suoi settori di intervento.

NextGenerationEU segna un cambiamento epocale per l'UE e contribuirà a rilanciare l'economia Ue travolta dalla crisi pandemica e, quindi, a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia COVID-19, riemergere e sostenere le priorità a lungo termine dell'Unione Europea.

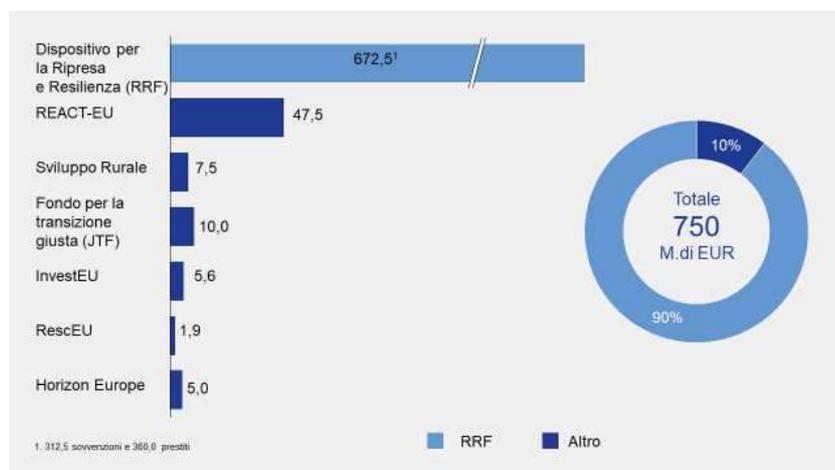
Con Next Generation EU (NGEU) vengono stanziati i seguenti interventi:

- Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility - RRF*): ha una durata di sei anni e costituisce il cuore dello strumento NGEU in quanto mette a disposizione 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati, rispetto ai 750 complessivi. Si tratta di risorse nella forma sia di sovvenzioni sia di prestiti per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. Con tali risorse si intende mitigare l'impatto economico e sociale della crisi pandemica e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e attrezzate per attuare la transizione ecologica e quella digitale. Per poter ottenere i fondi dello strumento per la ripresa e la resilienza e ricevere i relativi finanziamenti, gli Stati membri predispongono adeguati piani di ripresa e resilienza;
- ReactEU - Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*): si tratta di una nuova iniziativa che prosegue e amplia le precedenti misure di risposta dell'Europa attuate mediante le Iniziative di investimento in risposta al coronavirus (*CRII e CRII Plus*). Lo strumento REACT-EU, concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022), intende concorrere alla ripresa dell'Europa e dei suoi Paesi membri e le risorse i finanziamenti previsti vengono ripartiti tra il Fondo europeo di sviluppo regionale (*FESR*), il Fondo sociale europeo (*FSE*) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (*FEAD*).

Inoltre, NGEU prevede anche l'assegnazione di ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei nell'ambito del QFP 2021-2027 quali:

- Orizzonte Europa (*Horizon Europe*);
- Fondo InvestEU (*InvestEu fund*);
- Fondo per lo sviluppo rurale (*FEASR*);
- Fondo per una transizione giusta;
- RescEU - Meccanismo di protezione civile dell'Unione (*Union Civil Protection Mechanism*).

Fig. 5 - Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf> (pag. 9)

Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

A tal proposito, il Regolamento RRF (Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza) enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- Transizione verde
- Trasformazione digitale
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Coesione sociale e territoriale
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Piano nazionale per la ripresa e la resilienza – PNR: impostazione e obiettivi generali del piano italiano

Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese. Su questa base, è iniziato il dialogo informale con la task force della Commissione europea in vista della presentazione del PNRR.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo:

- la **digitalizzazione e l'innovazione** di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea, favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
- la **transizione ecologica**, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future.
- l'**inclusione sociale**. Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Fig. 6 – Composizione del PNRR per missioni



Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui 51,4 mld per Progetti in Essere).

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per € 15,6 mld;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare (FNC)**, per un importo complessivo pari a € 30,6 mld;
- le risorse pari a € 13 mld sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.



Il quadro finanziario relativo alle riforme strutturali ed agli investimenti per il periodo 2021-2026 così come articolati nel PNRR è ripartito come segue:



Tra le specificità del PNRR ci sono le modalità innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri essendo i programmi finanziati con RRF, **programmi di performance** (e non di spesa):

- l'Italia si è impegnata ex ante a realizzare milestone e target (M&T) associati a riforme e investimenti entro scadenze prefissate, tutte entro giugno 2026;
- è stata valutata la corrispondenza e coerenza tra finanziamenti richiesti e target prefissato;
- la CE autorizza gli esborsi sulla base del soddisfacente adempimento di insiemi di M&T che riflettono i progressi compiuti (e non alla spesa erogata).

Pertanto, l'Italia potrà richiedere ed ottenere dalla CE i finanziamenti spettanti su base semestrale solo a fronte dell'effettivo conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee, che impone tempi di realizzazione stringenti, molto più rapidi di quelli usuali. In aggiunta a questi ultimi, sono previsti anche specifici traguardi intermedi definiti a livello nazionale con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento del Piano.

Con specifico riferimento agli Enti Territoriali, i Comuni sono coinvolti nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità, rivestendo la qualità di **soggetti attuatori/beneficiari**, afferenti le materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale);
- la **partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale** che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione);
- la **localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR** la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

In base a quanto sopra riportato, il PNRR prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali. Di seguito si riporta in maniera schematica la ripartizione per Missione delle risorse destinate ai Comuni.

M1C1 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud e vari interventi digitalizzazione

Il titolare dell'iniziativa è il Ministro innovazione tecnologica e transizione digitale (MITD). Gli Enti Locali che intendono migrare i propri data Center sul PSN riceveranno dal MITD un apposito finanziamento secondo le condizioni che saranno stabilite nel relativo bando/avviso pubblico.

M1C3 – Turismo e cultura

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mlde] | FSC [mlde] | Nuovi progetti [mlde] | Importo PNRR [mlde] |
|------|---|------------------------|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M1C3 | 2.1 - Attrattività dei borghi | Comuni < 5.000 | - | 0,820 | - | 0,820 |
| M1C3 | 2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale | Regioni e Comuni | - | - | 0,600 | 0,600 |
| M1C3 | 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici | Regioni, Comuni, altro | - | - | 0,300 | 0,300 |

M2C1 – Economia Circolare

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mlde] | FSC [mlde] | Nuovi progetti [mlde] | Importo PNRR [mlde] |
|------|---|---|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M2C1 | 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti | EGATO e Comuni (anche in forma associata) | - | 1,000 | 0,500 | 1,500 |
| M2C1 | 3.1 - Isole verdi | Comuni | - | - | 0,200 | 0,200 |
| M2C2 | 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica | Regioni, Comuni e Città | 0,200 | - | 0,400 | 0,600 |
| M2C2 | 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa | Regioni, Comuni e Città | 1,400 | 1,500 | 0,700 | 3,600 |
| M2C2 | 4.4.1 - Bus | Regioni, Comuni | 0,500 | - | 1,915 | 2,415 |

M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mlde] | FSC [mlde] | Nuovi progetti [mlde] | Importo PNRR [mlde] |
|------|--|--------------------------|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M2C3 | 1.1 – Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica | Comuni, Città e Province | - | 0,200 | 0,600 | 0,800 |

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mlde] | FSC [mlde] | Nuovi progetti [mlde] | Importo PNRR [mlde] |
|------|---|--|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M2C4 | 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | Comuni | 6,000 | - | - | 6,000 |
| M2C4 | 3.1 – Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano | Città | 0,030 | - | 0,300 | 0,330 |
| M2C4 | 3.3 – Rinaturazione dell'area del Po | Regioni, Autorità Bacino e Enti locali | - | - | 0,357 | 0,357 |

M4C1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mld€] | FSC [mld€] | Nuovi progetti [mld€] | Importo PNRR [mld€] |
|------|--|--------------------------|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M4C1 | 1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia | Comuni | 1,600 | 1,000 | 2,000 | 4,600 |
| M4C1 | 1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense | Comuni | - | 0,600 | 0,360 | 0,960 |
| M4C1 | 1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola | Comuni | - | - | 0,300 | 0,300 |
| M4C1 | 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | Comuni, Città e Province | 3,400 | - | 0,500 | 3,900 |

M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mld€] | FSC [mld€] | Nuovi progetti [mld€] | Importo PNRR [mld€] |
|------|--|-----------------------------------|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M5C2 | 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti | ATS, Comuni | - | - | 0,500 | 0,500 |
| M5C2 | 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità | ATS, Comuni | - | - | 0,500 | 0,500 |
| M5C2 | 1.3 - <i>Housing</i> Temporaneo e Stazioni di posta | ATS, Comuni | - | - | 0,450 | 0,450 |
| M5C2 | 2.1 - Rigenerazione urbana volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Comuni | 2,800 | 0,500 | - | 3,300 |
| M5C2 | 2.2 - Piani Urbani Integrati | Comuni e Città | - | - | 2,920 | 2,920 |
| M5C2 | 2.3 – Social housing – Piano innovativo per la qualità abitativa | Regioni, Comuni, Città e Province | 0,477 | 0,800 | 1,523 | 2,800 |
| M5C2 | 3.1 - Sport e inclusione sociale | Comuni | - | - | 0,700 | 0,700 |

M5C3 – Interventi speciali per la coesione territoriale

| MC | Intervento | Soggetti attuatori | Progetti in essere [mld€] | FSC [mld€] | Nuovi progetti [mld€] | Importo PNRR [mld€] |
|------|---|---|---------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| M5C3 | 1 - Strategia nazionale per le aree interne | Comuni | 0,225 | 0,400 | 0,100 | 0,725 |
| M5C3 | 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie | Comuni, Città e Province | - | - | 0,300 | 0,300 |
| M5C3 | 3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore | Enti del Terzo Settore (anche in associazioni con Comuni) | - | - | 0,220 | 0,220 |
| | 4 – Interventi infrastrutturali per Zone Economiche | Regioni, | - | 0,600 | 0,030 | 0,630 |

| | | | | | | |
|------|----------|--|--|--|--|--|
| M5C3 | Speciali | Autorità Portuali, altri Enti Locali | | | | |
|------|----------|--|--|--|--|--|

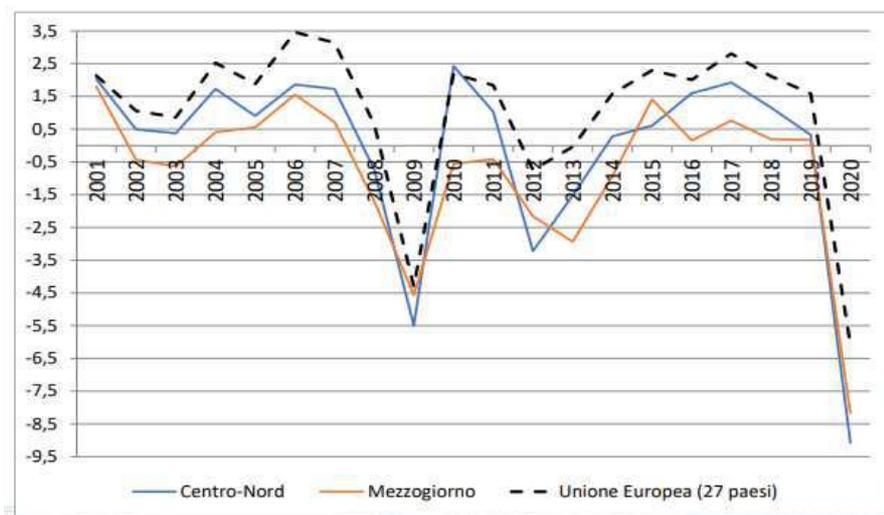
1.1.4 L'economia del Mezzogiorno

La SVIMEZ (Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno), con la pubblicazione del suo rapporto annuale 2021 sull'**economia** e la società del **Mezzogiorno**, mette in evidenza nella sua sintesi, *“... le debolezze strutturali del «Sistema Paese» amplificate dalla crisi da Covid-19 che soprattutto nel Mezzogiorno sviliscono le condizioni di vita delle famiglie e le opportunità di crescita delle imprese: le disuguaglianze generazionali e di genere; il digital divide; i diritti di cittadinanza limitati in sanità, istruzione e mobilità; le inefficienze del sistema giudiziario; la carenza di risorse umane e finanziarie nella Pubblica Amministrazione. I dati relativi alla seconda metà del 2021 evidenziano una significativa accelerazione della crescita nazionale, con un rimbalzo superiore alle aspettative di inizio anno. Ciò ha indotto la SVIMEZ a procedere ad un aggiornamento delle stime di previsione diffuse a luglio, al fine di verificare quale sia la partecipazione delle regioni meridionali alla ripresa”. “...Nel 2021 si ipotizza una crescita del PIL italiano pari in media annua al 6,4%; +6,8% nel Centro-Nord; +5% nel Mezzogiorno. Nel 2022 si stima che la tendenza espansiva continui anche se a ritmi ridotti: +4,1% a scala nazionale, con il Centro-Nord (+4,2%) e il Mezzogiorno (+4%) sostanzialmente allineati. Se queste tendenze saranno confermate, il Mezzogiorno parteciperà attivamente alla ripresa nel biennio post-Covid, a differenza di quanto avvenuto nelle precedenti fasi cicliche espansive. Nel 2023 il PIL italiano dovrebbe aumentare del 2,4%; in maniera più accentuata al Centro-Nord (2,6%) rispetto al Sud (1,9%). Nel 2024, in un contesto nazionale di indebolimento del tasso di crescita (1,9%), il differenziale Nord/Sud si mantiene intorno a mezzo punto percentuale (+2% nel Centro-Nord a fronte del +1,5% nel Sud). Nel quadriennio le misure di politica economica complessivamente considerate offrono un contributo alla crescita cumulata del PIL nazionale pari a circa il 48%. L'effetto delle misure è maggiore al Sud, dove il contributo offerto dagli interventi arriva a coprire il 58,1% della crescita cumulata del periodo, a fronte di circa il 45% nel Centro-Nord. In questo quadro, l'analisi SVIMEZ sottolinea il vincolo alla crescita determinato dall'insufficienza dinamica dei redditi da lavoro. Potremmo dire una “questione salariale” soprattutto al Sud, dove il basso tasso di occupazione, che non ha ancora recuperato le perdite delle precedenti crisi, insieme ad una eccessiva precarizzazione del mercato del lavoro determinano una dinamica salariale maggiormente piatta rispetto a quella sperimentata dal resto del Paese, già deludente nel confronto internazionale, con effetti depressivi sulla dinamica dei consumi. Sul fronte delle politiche, la SVIMEZ rimarca la principale novità intervenuta per far fronte alla transizione al post-Covid: grazie alla nuova Europa del Next Generation Eu, la coesione economica, sociale e territoriale è stata promossa a obiettivo esplicito da conseguirsi con le politiche generali, non più solo con la politica di coesione. Una grande opportunità e insieme una grande sfida. Perché se altrove si può impostare la ripartenza come un ritorno alla «normalità», nel nostro Paese va spezzata la spirale perversa tra disarmo delle politiche nazionali, stagnazione economica e aumento delle disuguaglianze sociali e territoriali che ben prima del Covid ha allontanato l'Italia dall'Europa e il Mezzogiorno, e una parte del Centro, dal Nord. In primo luogo, vanno vinte le sfide legate all'attuazione del PNRR realizzando una effettiva riduzione dei divari: favorendo l'assorbimento delle risorse stanziato dal Piano per il Sud, supportando la progettualità delle Amministrazioni decentrate del Mezzogiorno e rafforzando la P.A. a tutti i livelli di governo, a partire dagli Enti decentrati del Mezzogiorno, per prepararle allo sforzo aggiuntivo richiesto per la “messa a terra” delle nuove risorse stanziato dal Piano. In secondo luogo, va reso effettivo il coordinamento tra PNRR e politica di coesione nazionale ed europea favorendo le*

complementarità tra le due leve di intervento. Infine, l'agenda congiunta di riforme e investimenti opportunamente tracciata dal PNRR dovrà estendersi alle politiche generali da ricentrare sui temi dell'interdipendenza tra i territori e dell'attivazione dei potenziali sottoutilizzati di genere e generazionali. Valorizzando il contributo alle transizioni "gemelle" verde e digitale delle regioni del Sud e negli altri territori in ritardo di sviluppo, all'interno di un disegno unitario di politica industriale capace di mettere a frutto il posizionamento strategico del Paese nel Mediterraneo".

Anche nel Rapporto di cui innanzi, come in quello dell'anno 2020, si parla di "doppio divario", nel periodo della ripresa che va dal 2015 al 2018 il Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano è cresciuto del 4,8%, la metà della media europea (+9,5%). Il PIL del Mezzogiorno del 2,5% e quello del Centro Nord del 5,4%. Il Covid ha colpito un Paese in stagnazione (nel 2019 il Sud cresceva dello 0,2%, il Centro Nord dello 0,3%). Nell'anno 2020 la crisi ha colpito l'intero Paese ma con un'incidenza superiore nel Centro Nord (-9,1%)

Fig. 7 - Tassi di crescita annuali del PIL



Fonte: Rapporto SVIMEZ 2021 – Elaborazioni SVIMEZ su dati ISTAT, Eurostat e SVIMEZ

L'analisi della SVIMEZ si sofferma sui divari di cittadinanza: buona parte dei divari di genere dell'Italia con l'Unione europea sono ascrivibili alla situazione delle regioni meridionali. La quota di donne NEET, quale popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione, è molto elevata nel Mezzogiorno, quasi 900mila, con valori intorno al 40% rispetto al 17% nella media europea.

Migrazioni e diminuzione della natalità hanno segnato l'intero Paese, determinando la contrazione del tasso di crescita della popolazione registrata nel 2020: -6,4‰ in Italia, -6,2‰ al Centro-Nord, con punte del -7‰ nel Mezzogiorno. Nel 2020 il saldo migratorio interno risulta in media negativo al Sud per oltre 50mila unità a favore delle regioni del Centro-Nord. Complessivamente nel periodo 2002/2020 coloro che sono emigrati dal Sud hanno superato il milione di persone, di cui circa il 30% laureati. Il divario Nord-sud, emerge in maniera marcata nella dotazione infrastrutturale a lunga distanza (alta velocità ferroviaria, collegamenti aeroportuali, etc.) e nell'offerta di servizi di mobilità a corto raggio. Per il Mezzogiorno si registra un duplice vistoso livello di sotto dotazione, da un lato quella relativa ai servizi del trasporto pubblico nelle aree urbane, dall'altro lato quella dei servizi innovativi e flessibili della sharing mobility. In particolare nelle Città metropolitane del Mezzogiorno la quota di persone che usa abitualmente il trasporto pubblico locale non raggiunge il 10%, e sale quasi al 19% in quelle del Centro-Nord, con un evidente gap

delle reti di trasporto metropolitane. Inoltre la rete ferroviaria locale elettrificata è al Sud appena il 22,3%, contro il 52,6% del Nord e il 98,2% del Centro. L'impatto medio sui tempi di viaggio degli interventi per l'Alta Velocità previsti dal PNRR consentirà al Mezzogiorno di ridurre di un quarto il tempo di percorrenza medio. Circa il digital divide, nel Mezzogiorno è più elevata la frequenza di persone senza competenze digitali (4,3% della popolazione) o con competenze basse (47,8%), mentre nelle regioni settentrionali prevalgono coloro che hanno un alto livello di competenze digitali (32% nel Nord-Ovest e 30,8% nel Nord-Est). Un'altra sfida decisiva, evidenziata dalla analisi della SVIMEZ riguarda il coordinamento tra fondi del PNRR e fondi della Politica di Coesione, che non possono andare avanti come due compartimenti stagno, bisogna programmarli e spenderli in sinergia per ottenere il massimo impatto sui territori meridionali. Per il completamento del ciclo 2014/2020 dovranno essere spesi entro il 2023 oltre 30 miliardi, ai quali si vanno a sovrapporre i nuovi fondi del periodo successivo 2021/2027, 83 miliardi, da utilizzare entro il 2030. Una quota rilevante di queste risorse dovrà essere impegnata al Sud. La SVIMEZ sottolinea che è indispensabile una complementarità tra politiche di coesione nazionale ed europea col PNRR, che può avvenire solo a patto che i Programmi della Coesione siano effettivamente aggiuntivi e che siano uniformate le modalità di governance. Questo coordinamento dovrà anche essere esteso alle politiche generali, valorizzando il contributo delle transizioni gemelle verde e digitale delle regioni del Sud, nell'ambito di un disegno di politica industriale che metta a frutto il posizionamento strategico del Paese nel Mediterraneo.

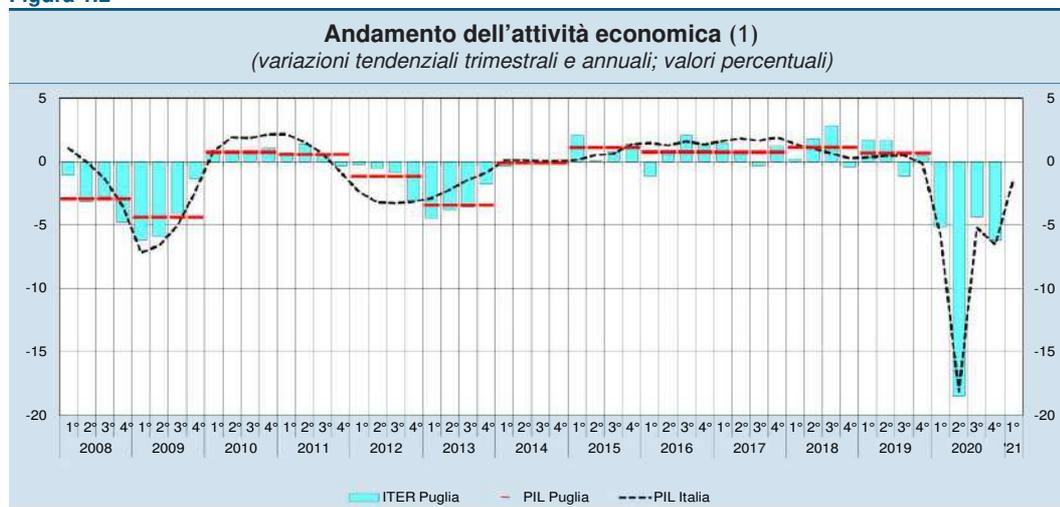
1.1.5 L'economia della Puglia

L'analisi effettuata dalla Banca d'Italia, di cui al suo Rapporto Annuale 2021, ci consente di avere una visione d'insieme sull'economia della Puglia che viene di seguito riportata.

Il quadro macroeconomico

La crisi generata dall'epidemia ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia regionale. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, l'attività economica si sarebbe contratta di circa l'8 per cento nel 2020, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale. Il calo, iniziato nel primo trimestre, è stato particolarmente pronunciato nel secondo, in corrispondenza delle restrizioni più stringenti, per poi ridursi in quello successivo, e tornare nuovamente ad ampliarsi nel quarto (fig. 1.2).

Figura 1.2



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocamere-Movimprese, e INPS.

(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2019. Per la metodologia adottata si rinvia a V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropele, ITER: un indicatore trimestrale dell'economia regionale, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 489, 2019.

Le imprese

Le conseguenze della pandemia sui settori produttivi sono state eterogenee, riflettendo anche la diversa intensità delle restrizioni. Le imprese industriali della Puglia hanno registrato nel 2020 un forte calo delle vendite in Italia e all'estero, che ha interessato tutti i comparti tranne l'alimentare e le utilities. Anche nel terziario la diminuzione del fatturato è stata molto marcata, soprattutto per il commercio non alimentare, i trasporti e i servizi connessi al turismo. Da marzo 2020 le presenze e gli arrivi dei visitatori sono diminuiti sensibilmente; il calo è proseguito per tutti i restanti mesi del 2020, ma l'allentamento delle misure restrittive e il miglioramento del quadro epidemiologico in estate hanno consentito di attutire la caduta nel terzo trimestre, soprattutto grazie a un andamento meno sfavorevole delle presenze di turisti italiani. Anche nel settore delle costruzioni l'attività si è contratta, sebbene in misura meno marcata rispetto all'industria e ai servizi, beneficiando soprattutto della ripresa degli investimenti in opere pubbliche; le compravendite immobiliari, complessivamente in calo nell'anno, nel secondo semestre hanno recuperato, superando i livelli precedenti la pandemia. Nell'agricoltura il valore aggiunto è diminuito, risentendo anche della ciclicità della produzione olearia e dell'impatto della crisi sanitaria sulle attività secondarie, fra cui quelle legate al turismo.

I risultati economici delle imprese pugliesi nel 2020 sono peggiorati rispetto all'anno precedente. Il blocco delle attività e le limitazioni alla mobilità nei primi mesi della crisi hanno causato un sensibile aumento delle esigenze di liquidità, che si è riflesso in un incremento della domanda di prestiti. Le misure pubbliche straordinarie di sostegno alla liquidità e al credito, congiuntamente al rinvio degli investimenti programmati, hanno consentito di soddisfare in gran parte tale domanda: a fine anno le disponibilità liquide effettive e potenziali delle imprese risultavano in forte aumento rispetto al 2019.

Le misure pubbliche di sostegno al credito bancario, rappresentate soprattutto dalle moratorie sui debiti e dal rafforzamento del sistema di garanzie pubbliche sul nuovo credito, hanno notevolmente sospinto i finanziamenti alle imprese pugliesi nel 2020. La crescita dei prestiti si è estesa a tutte le classi dimensionali e a tutti i settori, compreso quello edile, in calo dal 2013. La dinamica positiva ha riguardato unicamente le imprese classificate come non rischiose alla vigilia della pandemia, che erano le principali destinatarie delle misure di sostegno pubblico. Questi strumenti sono stati utilizzati più intensamente dalle aziende che, secondo nostre stime, non sarebbero riuscite a fronteggiare i propri impegni finanziari senza liquidità aggiuntiva, ma hanno avuto ampia diffusione anche fra quelle meno esposte al rischio di illiquidità.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel 2020 le ripercussioni sull'occupazione sono state mitigate dai decreti emergenziali, che hanno introdotto il blocco dei licenziamenti ed esteso la cassa integrazione a categorie di lavoratori prima escluse. L'occupazione si è pertanto ridotta in misura inferiore rispetto all'attività economica, il cui andamento si è invece riflesso in una forte contrazione delle ore lavorate e in un aumento del ricorso alla cassa integrazione. L'emergenza sanitaria e le misure di contenimento, deteriorando le prospettive occupazionali, hanno inoltre contribuito a ridurre il numero di lavoratori in cerca di occupazione, aumentando conseguentemente gli inattivi. Anche i redditi delle famiglie si sono ridotti, sebbene il calo sia stato molto limitato dalla crescita dei trasferimenti pubblici. La dinamica negativa dei redditi, le restrizioni alla mobilità e l'accresciuta incertezza hanno inciso sui consumi, che sono calati in misura più intensa rispetto al reddito, determinando un aumento del risparmio aggregato delle famiglie. Tale andamento si è riflesso in un forte

aumento dei depositi, anche di quelli di minore ammontare. Il calo della spesa delle famiglie si è associato a un indebolimento della domanda di credito al consumo; le richieste dei mutui si sono lievemente ridotte rispetto al 2019, per effetto della flessione nel primo semestre dovuta all'andamento negativo del mercato immobiliare. Nel complesso i finanziamenti alle famiglie sono aumentati in misura modesta, sostenuti dalle moratorie sui debiti, che hanno frenato i rimborsi.

Il mercato del credito

I prestiti all'economia pugliese hanno accelerato. In presenza di condizioni di offerta distese, la dinamica ha riflesso soprattutto l'andamento della domanda, che è risultata in forte accelerazione per le imprese e in rallentamento per le famiglie. Gli indicatori sulla qualità del credito hanno mostrato un quadro articolato. Il flusso dei nuovi crediti deteriorati è diminuito, beneficiando, oltre che delle misure di sostegno a imprese e famiglie, anche della flessibilità delle regole di classificazione dei finanziamenti. L'incidenza dei prestiti deteriorati sullo stock è calata per effetto sia dell'aumento dei finanziamenti complessivi sia del calo dei crediti in sofferenza, quest'ultimo riconducibile soprattutto alle operazioni di cessione. La perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico ha determinato tuttavia un aumento degli accantonamenti da parte degli intermediari sui crediti in bonis, in previsione di un eventuale peggioramento della qualità dei prestiti. Il clima di incertezza, le misure pubbliche di sostegno, l'aumento del risparmio delle famiglie e il rinvio degli investimenti del settore produttivo hanno favorito un'accelerazione dei depositi, particolarmente pronunciata per le imprese.

La finanza pubblica decentrata

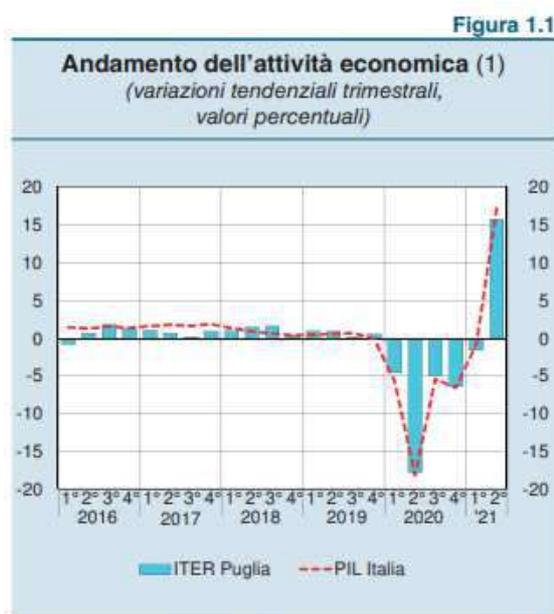
Durante la pandemia sono aumentate le risorse complessivamente a disposizione degli enti territoriali pugliesi, grazie a maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e la crisi economica. Tali entrate, insieme a stanziamenti di risorse proprie della Regione e alla riprogrammazione dei fondi comunitari, hanno consentito di incrementare la spesa corrente. Fra le principali voci di spesa in aumento rientrano i trasferimenti alle famiglie per il sostegno al reddito e ai consumi, quelli alle imprese per il sostegno alla liquidità e la spesa sanitaria. L'aumento di quest'ultima è in larga parte riconducibile alle spese legate all'emergenza sanitaria, in particolare a quella per gli acquisti di beni e servizi e alla spesa per il personale, a sua volta cresciuta soprattutto per effetto delle nuove assunzioni. La crisi pandemica ha reso necessario rafforzare anche l'assistenza sanitaria territoriale, che maggiormente è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza. Rispetto alla media nazionale in Puglia l'offerta di assistenza territoriale risulta sottodimensionata con riferimento alla gran parte dei servizi, nonostante un fabbisogno di prestazioni superiore. Anche la spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata nel 2020, sia nella componente degli investimenti, soprattutto in opere pubbliche, sia in quella dei trasferimenti. Per effetto di tale dinamica, il divario di spesa in termini pro capite rispetto alla media nazionale è divenuto positivo, dopo esser stato negativo negli ultimi venti anni.

La digitalizzazione dell'economia

Lo sviluppo digitale è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività di un territorio e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale, garantendo anche la fruizione di servizi pubblici e privati. Alla vigilia della pandemia la Puglia registrava un ricorso alle tecnologie digitali inferiore alla media nazionale. Tale ritardo era particolarmente accentuato con riferimento alle imprese, e ha penalizzato la diffusione dello smart working durante la pandemia. Sul minor utilizzo delle tecnologie digitali ha influito anche la scarsa diffusione delle competenze informatiche fra la popolazione. Per quanto riguarda le

infrastrutture di connessione e l'offerta di servizi on-line da parte degli enti locali, la Puglia era invece in linea con la media nazionale.

Ulteriori informazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia si possono trarre dall'aggiornamento congiunturale pubblicato a novembre 2021 da Banca d'Italia. Qui se ne riporta la sintesi: "Nei primi nove mesi del 2021 l'attività economica in Puglia ha registrato una forte ripresa. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, dopo un ulteriore calo dell'attività nel primo trimestre, il secondo avrebbe evidenziato una marcata crescita (fig.1.1). Nel complesso l'indicatore ha registrato un aumento del 6,5 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2020. Sulla base di indicatori più aggiornati relativi ai singoli settori economici, nel terzo trimestre la crescita sarebbe proseguita, coerentemente con il recupero in corso a livello nazionale. Nel complesso, nei primi nove mesi del 2021 il recupero dell'attività rispetto ai livelli pre-pandemia è stato solo parziale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocamere-Movimprese e INPS.
(1) Le stime dell'indicatore ITER della Puglia per gli anni fino al 2019 sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale annuale rilasciato dall'Istat nell'edizione dei Conti economici territoriali di dicembre 2020.

Fonte: Banca d'Italia - Bollettino n. 38

La ripresa ha riguardato tutti i principali settori economici. Nell'industria il fatturato è aumentato sensibilmente nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, sostenuto dalla domanda interna ed estera. L'incremento delle esportazioni ha riguardato tutti i principali comparti ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dei prodotti alimentari e farmaceutici. Anche l'accumulazione di capitale è tornata a crescere, sebbene in misura moderata. Il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica molto positiva, cui ha contribuito il ricorso alle agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio. Il comparto dei servizi, particolarmente penalizzato nel 2020, è risultato in ripresa, beneficiando anche dell'andamento positivo del turismo e dei trasporti marittimi e aerei.

L'aumento dell'attività ha determinato un incremento della redditività e dell'autofinanziamento delle imprese, che hanno sostenuto la liquidità. Il minore fabbisogno finanziario si è riflesso in un rallentamento della domanda di prestiti. La conseguente decelerazione dei finanziamenti bancari ha riguardato tutte le classi dimensionali d'impresa e i principali settori produttivi.

L'andamento congiunturale ha inciso positivamente sull'occupazione e sulla partecipazione al mercato del lavoro. Nei primi otto mesi del 2021 le attivazioni nette di contratti alle dipendenze sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2020 ma anche del 2019. Il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni si è sensibilmente ridotto rispetto allo stesso periodo del 2020, sebbene sia rimasto ancora notevolmente più elevato rispetto a quello precedente la pandemia. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha favorito la ripresa dei consumi, sostenuti anche dall'elevata liquidità a disposizione delle famiglie e dall'incremento del credito al consumo; si è intensificata la crescita dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni.

Nei primi otto mesi del 2021 il credito bancario al complesso della clientela regionale è cresciuto a ritmi analoghi a quelli del 2020. Tale andamento ha riflesso il rallentamento dei prestiti alle imprese e l'accelerazione di quelli alle famiglie. Il tasso di deterioramento del credito è diminuito, beneficiando della ripresa economica, delle misure pubbliche di sostegno al credito bancario e delle indicazioni delle autorità di vigilanza sulla classificazione dei prestiti; gli altri indicatori sulla qualità del credito sono rimasti stabili rispetto ai valori registrati alla fine del 2020. I depositi bancari hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti ma inferiori rispetto al 2020 a causa della minore domanda di liquidità delle imprese per scopi precauzionali e della ripresa degli investimenti e dei consumi.

Inoltre, è possibile fare approfondimenti e ricavare significative indicazioni circa lo scenario economico della Regione Puglia anche sulla base di un quadro comparativo fra l'economia pugliese e il resto delle regioni italiane, oltre che del Paese, consultando il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 23/12/2021, e la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2022-2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 23/12/2021.

Misure ed azioni adottate dalla Regione a livello regionale per l'emergenza Coronavirus

Come a livello nazionale anche a livello regionale è stata creata sul portale istituzionale della Regione Puglia la sezione "Speciale Coronavirus" (link <https://www.regione.puglia.it/web/speciale-coronavirus>) quale fonte e spazio dedicati al COVID-19 per avere informazioni e contatti, accedere ai servizi, rimanere aggiornati, consultare i decreti, le disposizioni comprese quelle sanitarie, le circolari e le ordinanze emanati, scaricare i bollettini epidemiologici ed altra documentazione utile, consultare le FAQ, link e sezioni utili, ecc.. Funge anche da guida alle misure di sostegno e gli aiuti regionali e di Stato per contrastare le difficoltà economiche e sociali causate dall'epidemia, ai comportamenti da assumere per contenere e contrastare la diffusione del contagio e ad altri contenuti di varia natura. Insomma, un'autorevole fonte per permettere alle persone di orientarsi sulla situazione sanitaria da Covid-19 anche dopo la cessazione dello stato di emergenza.

1.1.6 Il contesto socio economico del Comune di Maglie

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta un elemento fondamentale nel processo di programmazione; il contesto influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità di riferimento e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra su territorio, arte, cultura, trasporti, popolazione, economia insediata e attività produttive.

Territorio, arte e cultura

Maglie è un comune pugliese della Provincia di Lecce di 14.166 abitanti (01/01/2019 - Istat) che si estende su una superficie di 22,66 km²; è situata nel cuore del Salento ed è molto vicina alle attrazioni turistiche di maggiore rilievo come Lecce (circa 30 km), Otranto (18 km), Santa Maria di Leuca (circa 42 km), Gallipoli (31 km), ecc.. Comprende anche la piccola frazione di Morigino. La sua posizione geografica, la storica piazza, gli istituti scolastici e l'offerta formativa, soprattutto relativa all'istruzione superiore di II° grado, l'organizzazione derivante dalla struttura tradizionale delle strade e dei quartieri, la cultura imprenditoriale artigiana magliese, la cultura del commercio al dettaglio, il patrimonio rurale e culturale diffuso, ecc. la rendono centro nodale per i diversi paesi limitrofi e i comuni più piccoli dell'area del basso Salento. Per questo la cittadina magliese è denominata il "salotto salentino" dove fare shopping nelle boutique del borgo antico e passeggiare sul corso. Fulcro del centro storico, costellato da chiese e palazzi signorili, è la **Piazza**, intitolata allo statista **Aldo Moro** e su cui si affaccia il Palazzo Municipale, il primo Municipio costruito nell'Italia Meridionale, e dove sorge il **Monumento** dedicato a **Francesca Capece**, statua in marmo bianco che raffigura la nobildonna, ultima feudataria di Maglie. Ad incorniciare la piazza è il **Palazzo baronale Capece**, oggi sede del Liceo "F. Capece", antica struttura angioina concepita come edificio fortificato a difesa dagli attacchi turchi e donato alla città dalla duchessa Francesca Capece per incrementare lo studio delle Lettere. La principale chiesa di Maglie è il **Duomo o Chiesa della Collegiata**, nota anche come Chiesa Grande, databile intorno al XVIII secolo, dove sono conservate le tele del pittore napoletano Bardellino. Sorvegliata dalla Madonna delle Grazie in cima alla sua colonna, spicca la chiesa omonima d'impianto barocco. Menzioniamo anche:



Il Museo del Patrimonio industriale (ex Magazzino Greggi o ex Fabbrica di Mobilio dei F.lli Piccinno)

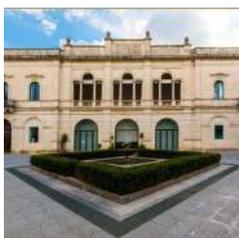
L'immobile sede dell'ex fabbrica "Fratelli Piccinno," luogo per antonomasia dello spirito imprenditoriale magliese, di circa 2.200 metri quadrati. Riveste notevole valore storico-architettonico per le sue peculiarità archeologico-industriali. Il 23 luglio 2003 con Decreto Legislativo n° 490 del 29.10.1999 (ex 1089/1939) è stato dichiarato di interesse particolarmente importante. Nato intorno agli inizi del XX secolo come edificio per l'esposizione di mobili ed opificio di ebanisteria dei Fratelli Piccinno, è rimasto chiuso per decenni in quanto distrutto nel 1963 da un grave incendio. Successivamente è stato acquisito dall'Amministrazione comunale magliese che ne ha deliberato l'istituzione di un Museo del Patrimonio Industriale di Terra d'Otranto, destinazione prestigiosa che vuole riportare alla luce tutti i bellissimi ricordi: le attrezzature industriali, le foto memoria dell'elegante lavoro degli operai e la gratitudine della città di Maglie. L'immobile punta a divenire un luogo di identità territoriale, di memoria e di recupero di tradizioni produttive e, pertanto, ospiterà, oltre a spazi espositivi, sale conferenze, proiezioni ed esposizioni temporanee, anche una sezione dedicata alla storia dell'industria manifatturiera del territorio di Maglie e un centro di documentazione del patrimonio industriale, riprodotti anche attraverso allestimenti e rappresentazioni virtuali di scenari di altri tempi.

Allo stato attuale, è stato sostanzialmente completato, ad eccezione di alcune finiture ad oggi ancora in corso, l'intervento di restauro e conservazione dell'immobile da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale, che ha previsto sia opere edili che la fornitura degli allestimenti museali anche con soluzioni innovative.

Inoltre, per la gestione e la valorizzazione di questo bene storico culturale importante è stata approvata di recente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04/04/2022 una bozza di Accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) per la valorizzazione del Museo di Archeologia, in fase di sottoscrizione fra il Comune di Maglie e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). L'ATS, in fase di costituzione, con il suo

PSPP si occuperà del management del bene, della programmazione e sviluppo del territorio, della costruzione e del consolidamento dell'immagine del Museo e del potenziamento dell'offerta culturale e networking.

La volontà (mission) della costituenda ATS è quella di rendere il Museo un hub culturale, sociale ed economico, fulcro dei processi di sviluppo locali incentrati su due macrotemi: la trasmissione della cultura delle produzioni artigianali alle nuove generazioni e il potenziamento della vocazione territoriale attraverso processi di promozione integrata e innovativa.



L'Alca - Museo Civico e Biblioteca Comunale

L'Alca è il complesso culturale della Città di Maglie ospitato in una splendida dimora signorile (Palazzo Sticchi) dei primi del Novecento in un luogo centrale della città. Comprende il Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia *Decio de Lorentiis* e la Biblioteca Comunale *Francesco Piccinno*. Il complesso offre principalmente servizi di ambito bibliotecario e museale, ma è attrezzato anche per offrire le prime informazioni per una visita della città o intrattenere con altre attività come leggere i quotidiani locali, ascoltare musica o vedere un film, darsi appuntamento tra amici, partecipare a eventi, iniziative ed escursioni organizzate periodicamente. Il Museo Civico "Decio de Lorentiis" è accreditato come Luogo della Cultura a livello nazionale (MiBACT) e regionale al SIRPAC – CartApulia (sistema informativo regionale del patrimonio culturale).



Frantoio Ipogeo

Il trappeto ipogeo di via Foggiari, recuperato nell'ambito di "Rigeneriamo le aree e gli edifici dismessi", progetto finanziato con il P.O. FESR Regione Puglia 2007-2013 - Asse VII – Linea 7.2 Azione 7.2.1. L'intervento di rigenerazione urbana svolto nel nucleo storico della città di Maglie ha riguardato una peculiare "piazza chiusa", elemento singolare dell'ambiente costruito del Salento. Un luogo di modeste dimensioni, dove le quinte architettoniche di alcuni corpi di fabbrica gli conferiscono un preciso aspetto urbano, tanto da farlo assimilare ad una tipica "corte chiusa" che pullulava di gente grazie alla presenza del trappeto ipogeo, attivo giorno e notte. L'obiettivo principale dell'intervento è stato, dunque, il recupero e riqualificazione dello "spazio" urbano, rappresentato dalla piazza, ed il recupero e alla conservazione di un vecchio luogo del lavoro rappresentato dal frantoio. Riportato al suo antico splendore nel 2014, è il frantoio ipogeo più importante della città, tra i ventuno frantoi attivi nel 1876-1880, quando Maglie apparteneva alla Terra d'Otranto e al Circondario di Gallipoli.



Villa Achille Tamborino

Situata nel centro di Maglie sull'omonima piazza, fu donata dalla Famiglia Tamborino all'Amministrazione comunale diventando patrimonio della comunità. Le peculiarità della villa: un padiglione monumentale porticato in stile neoclassico, un viale che attraversa tutto il parco e termina su un belvedere, dove una loggetta ottagonale con cupola e colonnine si affaccia su una grotta artificiale anticamente completamente affrescata. Nei ricchi spazi verdi, si alternano aiuole di fiori a piante arbustive e boschetti di lecci, tra elementi tipici dei parchi del XIX secolo: ponti, rialzi artificiali, pilastri e statue come quella del senatore Tamborino. Nell'anno 2021 è stato realizzato un intervento di recupero e miglioramento funzionale della stessa, finanziato a valere del Programma INTERREG IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020 e di recente è stato presentato il progetto di fattibilità tecnico economica, a valere delle risorse del PNRR,

denominato “Restauro e valorizzazione di Villa Tamborino” del valore di € 2.000.000,00 ed è in corso di affidamento l'intervento di manutenzione straordinaria dei vecchi sentieri situati nei pressi del belvedere di Villa Tamborino, da realizzarsi a valere delle risorse del GAL, del valore di circa € 48.000,00.



Area archeologica di San Sidero

Frammenti di ceramica preistorica, schegge di selce e fossili relativi a fauna e rinvenuti all'interno delle fratture della roccia hanno fornito gli elementi per una ricostruzione ambientale del paesaggio dell'area in questione in età pleistocenica. Numerosi manufatti litici rinvenuti nel corso delle ricerche risalenti al Paleolitico medio, superiore e al Neolitico sono oggi conservati presso il Museo Paleontologico di Maglie, l'Alca.



Contrada “Le Franite”

Situata a Sud-Est della periferia di Maglie, rappresenta l'asse viario principale dell'antica masseria "delle Franite" collegandola ai suoi terreni e all'attuale Strada Provinciale, un tempo strada di campagna, e polmone verde della città. Ampio spazio all'aperto dove poter passeggiare, correre e godere di momenti di relax. L'area è impreziosita da alberi centenari con tronchi imponenti e da un *Menhir*, rinvenuto alla fine del XIX secolo e conosciuto anche con il nome di *Crocemuzza* o *Franite*. Il Parco delle Franite rappresenta la porta naturale del Parco dei Paduli, un'area che si contraddistingue per storia, tradizioni e potenzialità e che interessa i Comuni limitrofi.

Per conoscere meglio la città e la sua storia, i suoi personaggi illustri, le sue tradizioni ed avere maggiori informazioni si può visitare il sito istituzionale nella Sezione “Territorio”, raggiungibile anche al seguente link <https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20007>.

Durante tutto l'anno la città viene animata da attività, iniziative ed eventi culturali-turistici, enogastronomici, sportivi e creativi, ecc. organizzati di concerto e in collaborazione con i diversi portatori di interesse territoriali (scuole, associazioni no profit, associazioni di categoria, fondazioni, soggetti privati, ecc.), che creano valore aggiunto a livello territoriale, coniugano arte, storia, tradizioni, religiosità e cultura, promuovono la città e le sue specificità territoriali, garantiscono un bacino di sviluppo economico non indifferente, migliorano le ricadute in termini di attrattività e flussi turistici, rivitalizzano il tessuto economico sociale. Fra gli eventi annuali, ritenuti più attrattivi, che vengono realizzati anche in occasione di particolari ricorrenze, soprattutto a carattere religioso, ne ricordiamo alcuni:



La Processione dei Misteri

È una delle più suggestive e coinvolgenti processioni del Venerdì Santo. Le stazioni della via Crucis, rappresentate da pesanti statue portate a braccia, sono accompagnate da "piccole Addolorate" che cantano uno struggente lamento, da bambini vestiti da Gesù con la croce e bambine vestite da Veronica, che mostrano un fazzoletto con il volto di Cristo. Questa, una tradizione che, ben custodita dalla confraternita locale, ha da sempre rappresentato un punto di riferimento cruciale non solo per la collettività magliese, ma anche per turisti e visitatori provenienti da altre parti della Puglia.



La Fiera dei Campanelli

Venerdì che precede la Domenica delle Palme, il viale si riempie di bancarelle che espongono e vendono i tradizionali campanelli di ceramica, di varie misure e con un'infinità di colori e motivi decorativi, i fischietti di terracotta di ogni forma e le caratteristiche "trozzule" di legno.



La Festa di San Nicola

È la festa patronale che dura tre giorni, durante i quali ai riti religiosi in onore del Santo si alternano concerti bandistici, fuochi pirotecnici e momenti di intrattenimento. Il culto di San Nicola è molto sentito e ha permesso anche di sviluppare una florida economia nell'industria delle luminarie con una notevole

ricaduta sul territorio.



Il Mercatino del Gusto

Rassegna culturale enogastronomica che si svolge ogni anno nel mese di agosto (generalmente nei primi 5 gg del mese) nelle sue diverse Edizioni contraddistinte da uno specifico filo conduttore (es. "La Cura", "La Bellezza", "Il Baratto", "Dall'Identità alla Reputazione", "Top & Pop Life", "Gratitudine"),

quale tematica ricca di contenuti e messaggi da promuovere. Manifestazione estiva che attira moltissimi turisti provenienti da tutta Italia e dall'Europa, in cui protagonista è la variegata identità della Puglia, da scoprire da Nord a Sud attraverso le eccellenze della produzione agroalimentare ed enogastronomica regionale, l'integrazione perfetta con le altre culture, la biodiversità e la qualità. Si svolge in tutta in tutta la zona centro e semicentro della città; tra le vie della gastronomia, dell'olio, del vino, della birra e dei dolci: cibo, degustazioni, laboratori, musica, incontri tematici, presentazione di libri, spettacoli, ecc. regalano un'esperienza unica ai pugliesi e agli ospiti del Salento, fatta di cultura e tradizione.

Secondo un processo in continuo divenire e nell'ottica di far riscoprire e valorizzare il patrimonio storico-artistico-culturale e le tradizioni popolari della città di Maglie, favorire l'aumento della attrattività e competitività del territorio, facilitare la commercializzazione dell'offerta turistica culturale della città anche attraverso la fruizione dei beni monumentali, artistici e naturali, favorire la destagionalizzazione dei flussi di turistici, con importanti ricadute sul territorio, produrre crescita socio-economica, potenziare gli interventi culturali, decorare e valorizzare il territorio e l'ambiente in genere, il Comune di Maglie pianifica ed attiva annualmente, grazie anche al coinvolgimento di diversi stakeholders (operatori, locali, associazioni, fondazioni, cittadini, scuole, università, ecc.), iniziative ed azioni mirate ad accrescere il territorio e aumentare la visibilità, connesse con diversi settori tipo cultura, turismo, agricoltura, artigianato, commercio, ecc.. Fra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ne menzioniamo alcune già realizzate ed altre in corso di attuazione:

- l'educational/press tour, realizzato e ricompreso nel progetto finanziato "**Maglie e dintorni: alla riscoperta dei riti della Settimana Santa**", che ha accompagnato i riti della Settimana Santa magliese attraverso il coinvolgimento di giornalisti, emittenti televisive, opinion leader e blogger, freelance, ecc. in un percorso "turistico-emozionale" organizzato in città. Evento che si è configurato quale azione di

marketing territoriale ed occasione per la città e gli altri paesi dell'hinterland di avere visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale;

- la partecipazione alla **Borsa Internazionale del Turismo (BIT)** a Milano, nel mese di Aprile 2022, quale occasione per la città di Maglie di entrare in contatto con il mondo del turismo nazionale e internazionale;
- la programmazione ed organizzazione della **manifestazione del Carnevale 2018 e di quello 2020** quale evento che consente la socializzazione dei giovani e dei bambini magliesi oltreché la tutela e salvaguardia delle manifestazioni popolari-tradizionali appartenenti al patrimonio socio-culturale della comunità;
- la **mostra d'arte tridimensionale di Tina Marzo "L'arte interattiva 3D"**, quale esposizione innovativa arricchita da tante novità fuori dagli schemi delle convenzioni espositive, che ha richiamato moltissimi visitatori, riscuotendo grandissimo successo. Un evento di prestigio per la Città di Maglie in termini di popolarità, stante proprio la grande eco che la mostra ha ottenuto e la forma d'arte alternativa da vivere attraverso percezioni, linguaggi, colori e illusioni ottiche;
- il **Gemellaggio Maglie (Italia) – Rumilly (Francia)**, idea nata in considerazione degli antichi rapporti esistenti fra Italia e Francia e dello scambio linguistico-culturale già avviato a livello scolastico con il Liceo F. Capece nel corso dell'anno 2017. Le municipalità di Maglie e Rumilly hanno espresso reciprocamente l'interesse a consolidare le relazioni già esistenti, accrescere la conoscenza delle rispettive realtà socio-economico-culturali ed instaurare un rapporto di gemellaggio (Patto di Gemellaggio) per favorire anche lo scambio di informazioni e di idee a vantaggio di entrambe le città e per la crescita dei propri territori, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2018. Il progetto di gemellaggio ha visto la stipula, avvenuta il 18/11/2018 a Maglie nel corso di una solenne cerimonia, del *Patto di Gemellaggio* quale legame di amicizia ed impegno reciproco fra le due città che porti ad una maggiore integrazione a livello europeo e consenta di partecipare anche a esperienze di partenariato per utilizzare i fondi europei destinati specificatamente a tali finalità e di porre delle basi nuove per creare progettualità comuni, ad esempio nel campo del turismo e della cultura ed anche rispetto ad eventuali altre aree tematiche di interesse comune. Con la sottoscrizione di detto patto le Città di Maglie e Rumilly si impegnano a promuovere scambi, incontri e cooperazione tra i propri cittadini, associazioni, attori economici e istituzionali, principalmente nei seguenti settori: 1) scambi scolastici; 2) cooperazione culturale e sportiva; 3) cooperazione e promozione turistica; 4) scambi nel quadro di eventi festivi e della tradizione; 5) cooperazione economica.

Sono state avviate le attività progettuali, in coerenza agli indirizzi espressi dall'organo consiliare con deliberazioni n. 17 del 21/05/2018 e n. 28 del 07/08/2018, e del Comitato per il Gemellaggio, insediato e composto dai componenti individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 31/10/2018, che ha avviato la sua azione invitando la cittadinanza (e le diverse categorie produttive che ne fanno parte) a presentare proposte di scambio in materia di turismo, commercio, artigianato e cultura, che sono state sottoposte all'attenzione dell'amministrazione francese. Inoltre e in occasione di alcune visite da parte di una delegazione francese, sono stati avviati tavoli di confronto sulle possibili attività di scambio e progettualità da porre in essere in ambito turistico e in tema di promozione delle risorse culturali e di gestione del territorio.

Le attività connesse al progetto di che trattasi hanno subito un rallentamento sia a causa della crisi pandemica sia per l'insediamento di nuove Amministrazioni per entrambe le parti coinvolte. Ad oggi è in fase di costituzione il Comitato di gemellaggio;

- la partecipazione al progetto interistituzionale "**I saper fare l'Arte del Merletto Italiano**", giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 13/05/2019, promosso dalla municipalità di San Sepolcro

(AR), candidato a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO e finalizzato a concretizzare l'identità comune dei territori coinvolti attraverso un'arte antica condivisa, come è quella del merletto, capace anche di funzionare da attrattore turistico e valorizzare le singole identità. Il Comune di Maglie ha firmato e sottoscritto un Protocollo di Intesa insieme ad altre istituzioni, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 06/12/2019 e dove vengono esplicitati anche gli interventi da realizzare. Il progetto è stato valutato positivamente e le attività progettuali, anche se a causa del diffondersi e perdurare della pandemia erano state sospese ad oggi sono riprese e in corso di esecuzione; le stesse condurranno alla redazione e progettazione definitiva.

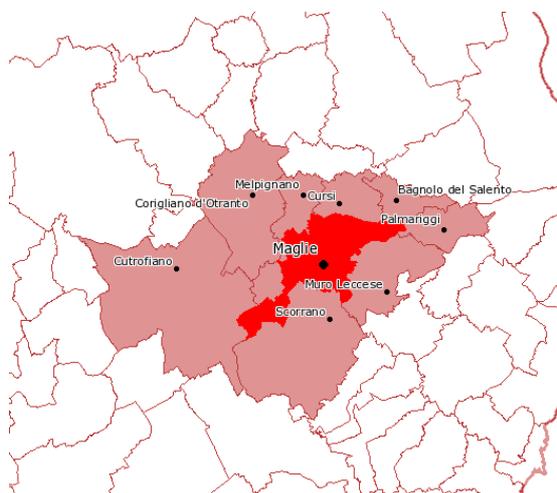
- che in questa fase avrebbero previsto lo svolgimento di numerosi tavoli di lavoro al fine di redigere
- la **partecipazione all'Avviso "Educare in comune"**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia e volto a contrastare la povertà educativa e a sostenere le opportunità culturali ed educative di persone minorenni, con la presentazione di **n. 2 proposte progettuali "Scarpette rosse" e "Parole di terra"** con riferimento, rispettivamente, all'area tematica "Relazione e inclusione" e "Cultura, arte e ambiente", giusta D.G.C. n. 34 del 01/03/2021. A tutt'oggi è ancora in corso la valutazione da parte dell'ente finanziatore e, pertanto, non è stato ancora dichiarato l'esito ai partecipanti;
- l'adesione alla **Rete delle Città della Cultura**, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 28/04/2021, per il confronto e lo scambio di idee e buone pratiche sul tema della cultura e turismo fra le città aderenti e il potenziale sviluppo di sistemi innovativi di gestione e fruizione degli stessi ambiti, che sono in corso di definizione;
- la **prima edizione** dell'iniziativa "**Balconi fioriti**" 2021, secondo le modalità e le finalità di cui alla D.G.C. n. 72 del 04/05/2021, finalizzata a far scoprire scorci del centro abitato magliese attraverso l'abbellimento degli stessi con piante e fiori mediante il coinvolgimento della comunità territoriale, è stata realizzata nel corso dell'anno 2021 e ha visto la premiazione dei partecipanti nell'ambito di un evento tenutosi nel mese di luglio 2021;
- l'adesione al progetto promosso dal Comune di Siena "Trekking urbano - **Giornata nazionale del trekking urbano**" 31 ottobre 2021, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 07/10/2021, e la realizzazione della giornata dedicata. Anche la brochure dell'evento ha consentito alla Città di Maglie di essere visibile a livello nazionale. Si mette in evidenza che questo Ente ha in programma di aderire anche nell'anno in corso;
- l'adesione al progetto "**Una città da favola**", riservato ai Comuni italiani designati della qualifica "Città che legge" del Cepell, che ha condotto alla scrittura di un libro da parte dei bambini degli Istituti comprensivi magliesi, successivamente pubblicato e presentato al Salone del Libro, quale raccolta di contenuti (testi, poesie, disegni, ecc.) che rappresentano l'immagine della città in cui vivono e di come la percepiscono;
- la presentazione di un **progetto studio sulle figure intellettuali magliesi**, in risposta ad un bando indetto dalla Fondazione Megamark, al fine di creare un circuito di apprendimento interattivo avente a tema letterati e studiosi magliesi;
- l'istituzione del **premio tradizioni popolari**, la cui finalità è diffondere fra le giovani generazioni delle tradizioni fondanti la nostra città, che per l'anno 2021 aveva a tema i riti religiosi e popolari collegati alla figura di San Martino e per l'anno in corso l'antica fiera dei campanelli.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus e del suo perdurare ed aggravarsi, sin dall'anno 2020 e nel rispetto delle disposizioni anti COVID-19, gli eventi in genere hanno subito una battuta di arresto o un ridimensionamento che ha portato a svolgerli in versione ridotta e con ingressi contingentati, come

nel caso del Mercatino del Gusto. Anche nell'anno 2021 per l'organizzazione di iniziative, manifestazioni, feste, fiere, sagre, ecc. (eventi in genere) e, comunque in particolare, per il settore dei beni e delle attività turistico culturali si sono seguite le direttive in materia di misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 (divieto di assembramenti, limitazioni degli spostamenti, distanziamento sociale, ecc.). Pertanto, è anche diventato difficile riuscire a programmare, pianificare e realizzare eventi di ogni genere. Nel corso dell'anno 2022, in considerazione della conclusione dello stato di emergenza, le attività e gli eventi stanno riprendendo gradualmente.

Infrastrutture e Trasporti

I collegamenti stradali principali sono rappresentati dalla Strada Statale 16 Adriatica Lecce-Maglie-Otranto (da nord e da est); Strada Statale 275 Maglie-Santa Maria di Leuca (da sud); Strada Provinciale 361 Maglie-Gallipoli (da ovest). Il centro è anche raggiungibile dalle Strade Provinciali interne: SP37 da Cursi; SP363 da Cutrofiano, Muro Leccese, Poggiardo. I suoi comuni confinanti sono Bagnolo del Salento (distanza km 6,9), Corigliano d'Otranto (distanza km 6,2), Cursi (distanza km 3,7), Cutrofiano (distanza km 10,9), Melpignano (distanza km 4,2), Muro Leccese (distanza km 4,7), Palmariaggi (distanza km 9,0), Scorrano (distanza km 2,8).



La cittadina è servita dall'omonima stazione ferroviaria posta sulla linea Lecce-Otranto delle Ferrovie del Sud Est. Maglie è anche stazione capolinea della linea ferroviaria Maglie-Gagliano del Capo.

L'aeroporto più vicino si trova a Brindisi e dista 70 km (quello di Napoli/Capodichino si trova a 439 km). Il porto di riferimento, mercantile, turistico e militare, dista 66 km e si trova a nella città di Brindisi, mentre quello turistico di Otranto è situato a 17 km. Inserita in circuiti turistici e commerciali, è polo di gravitazione per numerosi comuni, facendo capo a Lecce per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non presenti sul posto.

Territorio, Ambiente e Strutture dell'Ente

La Città di Maglie è situata nel Salento centro-meridionale, in una posizione particolarmente baricentrica nei collegamenti stradali e ferroviari fra Lecce e tutta l'area del Sud Salento. Tale posizione ha storicamente favorito lo sviluppo del commercio e il ruolo di hub economico e attrattore commerciale che la città ha storicamente svolto non solo nel proprio circondario ma in tutta la provincia salentina.

L'antica vocazione commerciale e la presenza altrettanto significativa dell'eterogeneo comparto dell'artigianato hanno reso Maglie uno dei centri economicamente più vivaci e dinamici della provincia, con

il dato del reddito medio che in provincia di Lecce è secondo solo al comune capoluogo e che si pone ai primissimi posti anche su scala regionale.

I prospetti sotto, ricompresi nelle aree trattate di cui alla Tab. n. 1 sintetizzano la composizione del territorio magliese e delle strutture, indica anche i piani e gli strumenti urbanistici vigenti e fornisce anche altri dati utili a fotografarne il contesto tipo quelli sull'ambiente, il parco macchine e le attrezzature informatiche dell'Ente.

Tab. n. 1 – Territorio, Ambiente, Strutture

La maggior parte dei dati disponibili, contenuti nei prospetti sotto, derivano da informazioni ricevute dagli uffici comunali competenti e conseguenti elaborazioni ed altri da fonti ufficiali che vengono opportunamente riportate

| Territorio e Infrastrutture | | |
|---|---|----------------------|
| SUPERFICIE (Kmq) 22,66 | | |
| DENSITÀ ABITATIVA (abitanti/kmq) 611,80 (al 31/12/2020) | | |
| STRADE | | |
| * Statali km. 8,00 | * Provinciali km. 2,00 | * Comunali km. 62,00 |
| * Vicinali km. 57,00 | * Autostrade km. 0,00 | |
| Reti | Tipo | Kmq |
| Rete di distribuzione gas | Gas Naturale | 62 |
| Rete fognaria | Bianca | 19,20 |
| Rete fognaria | Nera | 46,26 |
| Rete acquedotto | | |
| Aree pubbliche | Numero | Kmq |
| Aree verdi, parchi, giardini | 15 | |
| Strumenti di pianificazione adottati | Estremi atto | |
| Piano regolatore generale adottato | Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 08/10/1999 | |
| Piano regolatore generale approvato con prescrizioni e modifiche | Delibera di Giunta Regionale n. 152 in data 21.2.2006 | |
| Piano regolatore generale approvato | Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 04/08/2009 (successive varianti urbanistiche del Comune di Maglie, fra cui quelle adottate con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale: n. 27 del 20/09/2012 e n. 10 del 06/02/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 471 del 17.03.2015; n. 9 del 15/04/2015 approvata definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 26/05/2015 (BURP n. 88 del 23.06.2015) | |
| Piano Urbano del Traffico approvato | Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10/02/2003 e successive deliberazioni di attuazione e riesame n. 36 del 18/07/2003 – n. 72 del 25/11/2003 | |
| Regolamento Edilizio Comunale adeguato al R.E.T. Regionale (L.R. 11/2017) | Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29/10/2018 | |

| Piani (P.E.E.P.) | Area interessata (mq) | Area disponibile (mq) | Delibera/Data approvazione | Soggetto attuatore |
|---|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|
| Piano di Zona della Legge "167" approvato | 114.368,00 | 0,00 | Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 09/08/2004 | Vari assegnatari lotti |
| Piano di Zona della Legge "167" | | | Adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 19.2.10971; Approvazione con Decreto del Provveditorato Regionale alla OO.PP. di Bari n. 11926/URB. Del 18.10.1971 | |
| P.E.E.P. approvato | | | Delibera di Giunta Regionale n. 2680 del 01/06/1992 | |

| Piani (P.I.P.) | Area interessata (mq) | Area disponibile (mq) | Delibera/Data approvazione | Soggetto attuatore |
|---|-----------------------|-----------------------|--|------------------------|
| Piano di Zona Artigianale approvato | 521.245,00 | 308.607,00 | delibera consiliare n. 206 del 27.6.1974, approvata con decreto del Presidente della G.R. n. 200 del 29.1.1975 | Vari assegnatari lotti |
| Piano di lottizzazione della zona artigianale - approvazione variante | | | Delibera di consiglio comunale n. 31 del 06.08.2014 | |
| Piano Insediamenti Produttivi approvato | | | Delibera consiliare n. 359 del 29.10.1990 | |

| STRUTTURE SCOLASTICHE (tipologia e denominazione) | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | N. posti iscritti |
| Asilo nido | 45 | 48 | 49 | 48 | 45 |
| Scuola dell'infanzia via Sticchi | 67 | 55 | 58 | 32 | / |
| Scuola dell'infanzia via Toma | 43 | 28 | 27 | 40 | 41 |
| Scuola dell'infanzia via G. Marconi | 24 | 28 | 25 | 19 | 26 |
| Scuola dell'infanzia Corso Cavour | 147 | 160 | 140 | 124 | 103 |
| Scuola dell'infanzia via Cubaju | 84 | 103 | 109 | 113 | 166 |
| Scuola primaria "Principe di Piemonte" – via Matteotti | 335 | 329 | 319 | 309 | 297 |
| Scuola primaria via E. Lanocce | 110 | 130 | 132 | 130 | 149 |
| Scuola primaria via A. Diaz | 192 | 189 | 207 | 227 | 253 |
| Scuola secondaria 1° grado via A. Manzoni | 391 | 387 | 402 | 394 | 250 |
| Scuola secondaria 1° grado P.zza v. Bachelet | 164 | 131 | 116 | 134 | 287 |
| Scuola secondaria 1° grado Principe di Piemonte | / | / | / | / | 99 |
| Liceo classico "F. Capece" | 1084 | 1086 | 1086 | 1085 | 1059 |
| Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" | 1100 | 1091 | 1091 | 1090 | 1012 |
| Liceo pedagogico "A. Moro" | 524 | | | | |
| Istituto tecnico commerciale "Cezzi de Castro" | 702 | | | | |
| I.I.S.S. "Cezzi de Castro" (Liceo Pedagogico "A. Moro" e Istituto tecnico commerciale "Cezzi de Castro") | | 1273 | 1312 | 1300 | 1175 |
| Istituto tecnico industriale "E. Mattei" | 993 | 1006 | 992 | 990 | 958 |

| | | | | | |
|----------------------|-----|-----|-----|-----|-----|
| I.I.S.S. "E. Lanoce" | 815 | 736 | 621 | 630 | 614 |
|----------------------|-----|-----|-----|-----|-----|

Si specifica che i posti disponibili delle diverse strutture scolastiche variano di anno in anno su distribuzione dei diversi plessi e vengono stabiliti ad inizio anno scolastico.

Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2019 – Comune di Maglie

ARO di appartenenza: ARO Lecce 7

| Mese | Indifferenziata Kg | Differenziata Kg | Tot RSU kg | Rif. Diff. | Produzione Procapite |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------------------|
| | kg. | kg. | kg. | % | kg. al Mese |
| Gennaio | 256.712,00 | 214.992,00 | 471.704,00 | 45,58 | 30,93 |
| Febbraio | 238.296,00 | 182.606,00 | 420.902,00 | 43,38 | 27,60 |
| Marzo | 274.136,00 | 215.182,00 | 489.318,00 | 43,98 | 32,08 |
| Aprile | 270.240,00 | 181.317,00 | 451.557,00 | 40,15 | 29,61 |
| Maggio | 138.288,00 | 364.148,00 | 502.436,00 | 72,48 | 32,94 |
| Giugno | 147.120,00 | 235.928,00 | 383.048,00 | 61,59 | 25,11 |
| Luglio | 286.880,00 | 233.634,00 | 520.514,00 | 44,89 | 34,13 |
| Agosto | 0,00 | 234.176,00 | 234.176,00 | 100,00 | 15,35 |
| Settembre | 263.376,00 | 211.716,00 | 475.092,00 | 44,56 | 31,15 |
| Ottobre | 260.888,00 | 232.560,00 | 493.448,00 | 47,13 | 32,35 |
| Novembre | 269.768,00 | 197.945,00 | 467.713,00 | 42,32 | 30,67 |
| Dicembre | 257.192,00 | 213.590,00 | 470.782,00 | 45,37 | 30,87 |
| TOTALE | 2.662.896,00 | 2.717.794,00 | 5.380.690,00 | 50,51 | 29,40 |

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente> - <https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2020 - Comune di Maglie

ARO di appartenenza: ARO Lecce 7

| Mese | Indifferenziata Kg | Differenziata Kg | Tot RSU kg | Rif. Diff. | Produzione Procapite |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------------------|
| | kg. | kg. | kg. | % | kg. al Mese |
| Gennaio | 263.896,00 | 214.198,00 | 478.094,00 | 44,80 | 31,35 |
| Febbraio | 253.968,00 | 203.990,00 | 457.958,00 | 44,54 | 30,03 |
| Marzo | 218.240,00 | 229.214,00 | 447.454,00 | 51,23 | 29,34 |
| Aprile | 109.740,00 | 274.870,00 | 384.610,00 | 71,47 | 25,22 |
| Maggio | 134.220,00 | 312.170,00 | 446.390,00 | 69,93 | 29,27 |
| Giugno | 148.500,00 | 359.100,00 | 507.600,00 | 70,74 | 33,28 |
| Luglio | 136.680,00 | 395.210,00 | 531.890,00 | 74,30 | 34,87 |
| Agosto | 134.020,00 | 395.780,00 | 529.800,00 | 74,70 | 34,74 |
| Settembre | 154.040,00 | 358.903,00 | 512.943,00 | 69,97 | 33,63 |
| Ottobre | 168.640,00 | 351.810,00 | 520.450,00 | 67,60 | 34,12 |
| Novembre | 145.660,00 | 357.040,00 | 502.700,00 | 71,02 | 32,96 |
| Dicembre | 166.160,00 | 408.970,00 | 575.130,00 | 71,11 | 37,71 |
| TOTALE | 2.033.764,00 | 3.861.255,00 | 5.895.019,00 | 65,50 | 32,21 |

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente> - <https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2021 - Comune di Maglie

ARO di appartenenza: ARO Lecce 7

| Mese | Indifferenziata Kg | Differenziata Kg | Tot RSU kg | Rif. Diff. | Produzione Procapite |
|---------------|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|----------------------|
| | kg. | kg. | kg. | % | kg. al Mese |
| Gennaio | 154.020,00 | 319.070,00 | 473.090,00 | 67,44 | 31,02 |
| Febbraio | 138.500,00 | 325.930,00 | 464.430,00 | 70,18 | 30,45 |
| Marzo | 166.800,00 | 397.000,00 | 563.800,00 | 70,42 | 36,97 |
| Aprile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Maggio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Giugno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Luglio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Agosto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Settembre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ottobre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Novembre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Dicembre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 459.320,00 | 1.042.000,00 | 1.501.320,00 | 69,41 | 32,81 |

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente> - <https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

| Attrezzature e dispositivi informatici - Apparati Telefonici | Numero |
|--|--|
| Personal computer/Portatili | 96 (di cui n. 43 PC collocati presso la Sede Centrale; n. 36 PC presso la sede distaccata sita in via N. Ferramosca; n. 5 PC presso il complesso Museo e Biblioteca e n. 12 portatili) |
| Fotocopiatori/Stampanti | 13 (di cui n. 8 collocate presso la Sede Centrale; n. 4 presso la sede distaccata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso il complesso Museo e Biblioteca) |
| Terminali per la rilevazione delle presenze dei dipendenti | 4 (n. 1 presso il Palazzo Municipale (sede centrale) in P.zza A. Moro; n. 1 presso la sede decentrata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso il Museo e Biblioteca comunali e n. 1 presso il Cimitero in via Cimitero) |
| Server fisici | 3 |
| NAS - Network Attached Storage | 2 |
| Switch CISCO (managed) | 11 (n. 6 presso il Palazzo Municipale (sede centrale) in P.zza A. Moro; n. 3 presso la sede decentrata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso datacenter c/o Caserma carabinieri; n. 1 presso il Museo e Biblioteca comunali) |
| Firewall | 2 |
| Apparati telefonia fissa | 75 |
| Veicoli | Numero |
| Automezzi, mezzi operativi, veicoli speciali, motoveicoli (di cui n. 1 con contratto di noleggio a lungo termine, di proprietà di altro soggetto) | 22 |
| Biciclette | 5 |

Popolazione e situazione demografica

Conoscere la popolazione e i fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) facilitano un'amministrazione a definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere e le specifiche progettualità da realizzare.

L'analisi della struttura della popolazione e della sua dinamica demografica si basa su dati ed alcune elaborazioni di dati ISTAT¹ e dell'Ufficio Statistica della Provincia di Lecce, ad oggi disponibili. Generalmente lo studio della struttura per età di una popolazione è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

La popolazione del Comune di Maglie ha subito un decremento percentuale rispetto al censimento del 2001. La variazione demografica del Comune al censimento 2011 è pari a - 2,9% considerato una popolazione al censimento 2001 pari a 15.255 e passando ad una popolazione pari a 14.819 con il censimento 2011.

Dalla tabella sotto e dal relativo trend storico si desume che la popolazione è in diminuzione anche per effetto dell'aumento dei decessi e del numero di emigrati nell'anno 2021.

Tab. n. 2 – Popolazione e trend storico

| Analisi demografica | |
|--|------------------------------|
| Popolazione legale al censimento (09/10/2011) (popolazione legale pubblicata nella G.U. n. 294 del 18 dicembre 2012) http://dati-censimentopopolazione.istat.it/Index.aspx?lang=it | n° 14.819 |
| Popolazione residente al 31 dicembre 2021 | |
| Totale Popolazione | n° 13.711 |
| di cui: | |
| maschi | n° 6.429 |
| femmine | n° 7.282 |
| nuclei familiari | n° 6.021 |
| comunità/convivenze | n° 7 |
| Popolazione al 01.01.2021 (31.12.2020) | |
| Totale Popolazione | n° 13.864 |
| Nati nell'anno | n° 66 (al 31.12.2020) |
| Deceduti nell'anno | n° 174 (al 31.12.2020) |
| Saldo naturale | - 108 (al 31.12.2020) |
| Immigrati nell'anno (iscritti) | n° 249 (al 31.12.2020) |
| Emigrati nell'anno (cancellati) | n° 277 (al 31.12.2020) |
| Saldo migratorio | - 28 (al 31.12.2020) |
| Saldo totale | - 136 (al 31.12.2020) |
| Nati nell'anno | n° 72 (al 31.12.2021) |
| Deceduti nell'anno | n° 185 (al 31.12.2021) |
| Saldo naturale | -113 (al 31.12.2021) |
| Immigrati nell'anno (iscritti) | n° 256 (al 31.12.2021) |

¹ Fonte tuttitalia.it

| | |
|---|------------------------------|
| Emigrati nell'anno (cancellati) | n° 296 (al 31.12.2021) |
| Saldo migratorio | - 40 (al 31.12.2021) |
| Saldo totale | - 153 (al 31.12.2021) |
| Popolazione al 31.12.2021 | |
| Totale Popolazione | n° 13.711 |
| di cui: | |
| In età prescolare (0/6 anni) | n° 561 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | n° 890 |
| In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) | n° 1.953 |
| In età adulta (30/65 anni) | n° 6.670 |
| In età senile (oltre 65 anni) | n° 3.637 |

Fonte: Servizi Demografici Comune di Maglie

| Trend storico popolazione | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|--------|--------|-------|--------|--------|-------|
| Popolazione al 31.12 | 14.345 | 14.196 | 14166 | 14.000 | 13.864 | 13711 |
| Nati nell'anno | 97 | 79 | 84 | 74 | 66 | 72 |
| Deceduti nell'anno | 150 | 174 | 160 | 171 | 174 | 185 |
| Immigrati nell'anno | 269 | 237 | 280 | 228 | 249 | 256 |
| Emigrati nell'anno | 289 | 291 | 234 | 297 | 277 | 296 |
| In età prescolare (0/6 anni) | 740 | 724 | 710 | 656 | 595 | 561 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 925 | 911 | 901 | 913 | 906 | 890 |
| In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) | 2138 | 2067 | 2050 | 2.011 | 1.964 | 1953 |
| In età adulta (30/65 anni) | 7080 | 6969 | 6925 | 6.812 | 6.824 | 6670 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 3462 | 3525 | 3580 | 3.608 | 3.575 | 3637 |

Fonte: Servizi Demografici Comune di Maglie

Considerando saldi e popolazione media, ottenuta dalla popolazione ad inizio anno e quella a fine anno, possiamo calcolare alcuni tassi utili a farci comprendere lo sviluppo o meno della popolazione e la frequenza di un determinato dato (per es. le nascite) riferito alla popolazione e ad un arco di tempo (normalmente un anno). Vedasi il prospetto sotto.

Tab. n. 3 – Saldi e Tassi

| Saldi - Tassi | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Saldo Naturale (Nati - Morti) | -76 | -97 | -108 | -113 |
| Saldo Migratorio (Iscritti – Cancellati) | 46 | -69 | -28 | -40 |
| Saldo Totale = Saldo Naturale + Saldo Migratorio | -30 | -166 | -136 | -153 |
| Tasso di Natalità = (Nati / Popolazione media) x 1.000 <i>(ogni 1000 abitanti e considerato la media della popolazione 2020-2021)</i> | 5,92 | 5,25 | 4,74 | 5,22 |
| Tasso di Mortalità = (Morti / Popolazione media) x 1.000 <i>(ogni 1000 abitanti e considerato la media della popolazione 2020-2021)</i> | 11,28 | 12,14 | 12,49 | 13,42 |
| Tasso Migratorio = (Saldo Migratorio / Popolazione media) x 1.000 <i>(ogni 1000 abitanti e considerato la media della popolazione 2020-2021)</i> | 3,24 | -4,90 | -2,01 | -2,90 |
| Tasso di Crescita = Tasso di Natalità - Tasso di Mortalità + Tasso Migratorio | -2,12 | -11,79 | -9,76 | -11,09 |

Popolazione Maglie 2001-2020

Dall'analisi effettuata da Tuttitalia.it, si desume che la popolazione residente a Maglie al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 14.819 individui, mentre all'Anagrafe comunale ne risultavano registrati 14.914. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 95 unità (-0,64%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Tab. n. 4 – Andamento della popolazione residente

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|----------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre | 15.259 | - | - | - | - |
| 2002 | 31 dicembre | 15.250 | -9 | -0,06% | - | - |
| 2003 | 31 dicembre | 15.273 | +23 | +0,15% | 5.493 | 2,77 |
| 2004 | 31 dicembre | 15.252 | -21 | -0,14% | 5.634 | 2,70 |
| 2005 | 31 dicembre | 15.195 | -57 | -0,37% | 5.650 | 2,68 |
| 2006 | 31 dicembre | 15.099 | -96 | -0,63% | 5.690 | 2,65 |
| 2007 | 31 dicembre | 15.085 | -14 | -0,09% | 5.745 | 2,62 |
| 2008 | 31 dicembre | 15.023 | -62 | -0,41% | 5.817 | 2,58 |
| 2009 | 31 dicembre | 14.982 | -41 | -0,27% | 5.897 | 2,54 |
| 2010 | 31 dicembre | 14.981 | -1 | -0,01% | 5.975 | 2,50 |
| 2011 (*) | 8 ottobre | 14.914 | -67 | -0,45% | 5.982 | 2,49 |
| 2011 (*) | 9 ottobre | 14.819 | -95 | -0,64% | - | - |
| 2011 (*) | 31 dicembre | 14.773 | -208 | -1,39% | 5.988 | 2,46 |
| 2012 | 31 dicembre | 14.639 | -134 | -0,91% | 5.988 | 2,44 |
| 2013 | 31 dicembre | 14.569 | -70 | -0,48% | 6.005 | 2,42 |
| 2014 | 31 dicembre | 14.532 | -37 | -0,25% | 6.025 | 2,40 |
| 2015 | 31 dicembre | 14.418 | -114 | -0,78% | 6.008 | 2,39 |
| 2016 | 31 dicembre | 14.345 | -73 | -0,51% | 5.991 | 2,39 |
| 2017 | 31 dicembre | 14.196 | -149 | -1,04% | 5.993 | 2,36 |
| 2018* | 31 dicembre | 14.030 | -166 | -1,17% | (v) | (v) |
| 2019* | 31 dicembre | 13.893 | -137 | -0,98% | (v) | (v) |
| 2020* | 31 dicembre | 13.752 | -141 | -1,01% | (v) | (v) |

(*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Il grafico sotto riporta un andamento demografico della popolazione residente nel comune di Maglie dal 2001 al 2020, elaborato da TUTTITALIA.IT sulla base dei dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno



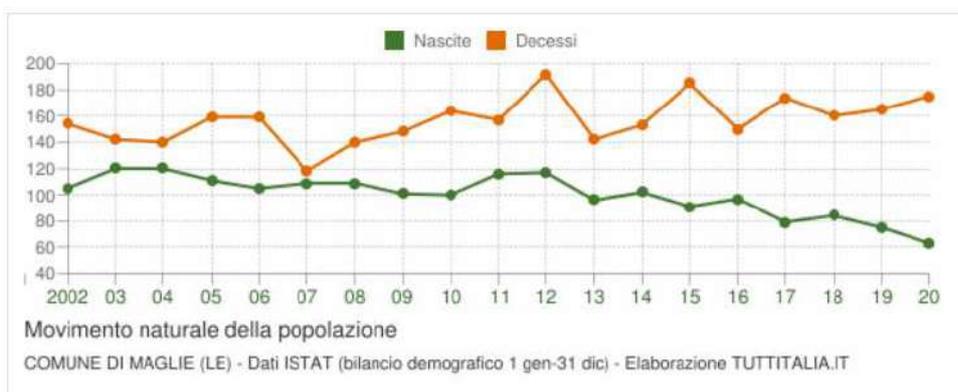
A seguire con il grafico sotto, invece, si può fare un confronto fra le variazioni annuali della popolazione di Maglie espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia, fino al 2020

Variazione percentuale della popolazione



Movimento naturale della popolazione 2002 - 2019

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione (2011)

Tab. n. 5 – Saldo Naturale 2002 – 2020

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo Naturale |
|---------------------------|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|
| 2002 | 1 gennaio - 31 dicembre | 105 | - | 154 | - | -49 |
| 2003 | 1 gennaio - 31 dicembre | 120 | +15 | 142 | -12 | -22 |
| 2004 | 1 gennaio - 31 dicembre | 120 | 0 | 140 | -2 | -20 |
| 2005 | 1 gennaio - 31 dicembre | 111 | -9 | 159 | +19 | -48 |
| 2006 | 1 gennaio - 31 dicembre | 105 | -6 | 159 | 0 | -54 |
| 2007 | 1 gennaio - 31 dicembre | 109 | +4 | 118 | -41 | -9 |
| 2008 | 1 gennaio - 31 dicembre | 109 | 0 | 140 | +22 | -31 |
| 2009 | 1 gennaio - 31 dicembre | 101 | -8 | 148 | +8 | -47 |
| 2010 | 1 gennaio - 31 dicembre | 100 | -1 | 164 | +16 | -64 |
| 2011⁽¹⁾ | 1 gennaio - 31 dicembre | 83 | -17 | 126 | -38 | -43 |
| 2011⁽²⁾ | 1 gennaio - 31 dicembre | 33 | -50 | 31 | -95 | +2 |
| 2011⁽³⁾ | 1 gennaio - 31 dicembre | 116 | +16 | 157 | -7 | -41 |
| 2012 | 1 gennaio - 31 dicembre | 117 | +1 | 192 | +35 | -75 |
| 2013 | 1 gennaio - 31 dicembre | 96 | -21 | 142 | -50 | -46 |
| 2014 | 1 gennaio - 31 dicembre | 102 | +6 | 153 | +11 | -51 |
| 2015 | 1 gennaio - 31 dicembre | 91 | -11 | 185 | +32 | -94 |
| 2016 | 1 gennaio - 31 dicembre | 97 | +6 | 150 | -35 | -53 |
| 2017 | 1 gennaio - 31 dicembre | 79 | -18 | 174 | +24 | -95 |
| 2018* | 1 gennaio - 31 dicembre | 84 | +5 | 160 | -14 | -76 |
| 2019* | 1 gennaio - 31 dicembre | 75 | -9 | 165 | +5 | -90 |
| 2020* | 1 gennaio - 31 dicembre | 63 | -12 | 175 | +10 | -112 |

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti
 (*) popolazione post-censimento

Tab. n. 6 - Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno 1 gen - 31 dic | Iscritti | | | Cancellati | | | Saldo Migratorio con l'estero | Saldo Migratorio totale |
|------------------------|--------------------|--------------|--------------------------|---------------------|---------------|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| | DA altri comuni | DA estero | Altri iscritti (a) | PER altri comuni | PER estero | altri cancellati (a) | | |
| 2002 | 266 | 18 | 0 | 224 | 20 | 0 | -2 | +40 |
| 2003 | 246 | 27 | 4 | 199 | 33 | 0 | -6 | +45 |
| 2004 | 237 | 22 | 0 | 243 | 11 | 6 | +11 | -1 |
| 2005 | 188 | 22 | 0 | 200 | 14 | 5 | +8 | -9 |
| 2006 | 202 | 18 | 2 | 257 | 5 | 2 | +13 | -42 |
| 2007 | 220 | 42 | 0 | 259 | 8 | 0 | +34 | -5 |
| 2008 | 205 | 41 | 0 | 260 | 16 | 1 | +25 | -31 |
| 2009 | 206 | 48 | 2 | 237 | 10 | 3 | +38 | +6 |
| 2010 | 284 | 46 | 5 | 259 | 11 | 2 | +35 | +63 |
| 2011 (¹) | 162 | 32 | 0 | 204 | 9 | 5 | +23 | -24 |
| 2011 (²) | 43 | 13 | 1 | 77 | 0 | 28 | +13 | -48 |
| 2011 (³) | 205 | 45 | 1 | 281 | 9 | 33 | +36 | -72 |
| 2012 | 240 | 46 | 60 | 366 | 18 | 21 | +28 | -59 |
| 2013 | 180 | 27 | 93 | 276 | 18 | 30 | +9 | -24 |
| 2014 | 197 | 35 | 44 | 211 | 20 | 31 | +15 | +14 |
| 2015 | 189 | 35 | 1 | 231 | 14 | 0 | +21 | -20 |
| 2016 | 226 | 37 | 6 | 247 | 25 | 17 | +12 | -20 |
| 2017 | 206 | 22 | 9 | 249 | 14 | 28 | +8 | -54 |
| 2018* | 224 | 46 | 10 | 217 | 15 | 2 | +31 | +46 |
| 2019* | 207 | 35 | 5 | 263 | 23 | 5 | +12 | -44 |
| 2020* | 219 | 35 | 5 | 273 | 10 | 1 | +25 | -25 |

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

Invece, il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Maglie

negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Sotto si riporta la distribuzione della popolazione residente a Maglie per età, sesso e stato civile (celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati) elaborata da TUTTITALIA.IT sulla base dei dati ISTAT al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Tab. n. 7 – Distribuzione della popolazione

| Età | Celibi /Nubili | Coniugati /e | Vedovi /e | Divorziati /e | Maschi | Femmine | Totale | |
|---------------|-------------------|-----------------|--------------|------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|---------------|
| | | | | | | | | % |
| 0-4 | 403 | 0 | 0 | 0 | 215 53,3% | 188 46,7% | 403 | 2,9% |
| 5-9 | 547 | 0 | 0 | 0 | 278 50,8% | 269 49,2% | 547 | 4,0% |
| 10-14 | 552 | 0 | 0 | 0 | 301 54,5% | 251 45,5% | 552 | 4,0% |
| 15-19 | 624 | 0 | 0 | 0 | 322 51,8% | 302 48,4% | 624 | 4,5% |
| 20-24 | 690 | 4 | 0 | 0 | 361 52,0% | 333 48,0% | 694 | 5,0% |
| 25-29 | 609 | 38 | 0 | 0 | 332 51,3% | 315 48,7% | 647 | 4,7% |
| 30-34 | 517 | 136 | 0 | 4 | 345 52,5% | 312 47,5% | 657 | 4,8% |
| 35-39 | 373 | 347 | 0 | 6 | 342 47,1% | 384 52,9% | 726 | 5,3% |
| 40-44 | 307 | 598 | 5 | 26 | 452 48,3% | 484 51,7% | 936 | 6,8% |
| 45-49 | 227 | 707 | 7 | 34 | 440 45,1% | 535 54,9% | 975 | 7,1% |
| 50-54 | 181 | 844 | 14 | 62 | 535 48,6% | 566 51,4% | 1.101 | 8,0% |
| 55-59 | 131 | 883 | 28 | 52 | 510 46,6% | 584 53,4% | 1.094 | 8,0% |
| 60-64 | 113 | 791 | 64 | 33 | 460 46,0% | 541 54,0% | 1.001 | 7,3% |
| 65-69 | 74 | 719 | 94 | 27 | 412 45,1% | 502 54,9% | 914 | 6,6% |
| 70-74 | 70 | 696 | 152 | 18 | 419 44,8% | 517 55,2% | 936 | 6,8% |
| 75-79 | 73 | 455 | 152 | 13 | 309 44,6% | 384 55,4% | 693 | 5,0% |
| 80-84 | 58 | 303 | 254 | 6 | 240 38,6% | 381 61,4% | 621 | 4,5% |
| 85-89 | 39 | 140 | 223 | 4 | 130 32,0% | 276 68,0% | 406 | 3,0% |
| 90-94 | 22 | 38 | 126 | 1 | 63 33,7% | 124 66,3% | 187 | 1,4% |
| 95-99 | 7 | 5 | 24 | 0 | 9 25,0% | 27 75,0% | 36 | 0,3% |
| 100+ | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 0,0% | 2 100,0% | 2 | 0,0% |
| Totale | 5.617 | 6.705 | 1.144 | 286 | 6.475 47,1% | 7.277 52,9% | 13.752 | 100,0% |

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Fig. n. 8 – Popolazione per età



Tab. n. 8 - Struttura di Maglie

| Anno 1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002 | 2.108 | 10.250 | 2.901 | 15.259 | 42,1 |
| 2003 | 2.077 | 10.186 | 2.987 | 15.250 | 42,5 |
| 2004 | 2.043 | 10.159 | 3.071 | 15.273 | 42,8 |
| 2005 | 2.012 | 10.121 | 3.119 | 15.252 | 43,0 |
| 2006 | 1.953 | 10.084 | 3.158 | 15.195 | 43,3 |
| 2007 | 1.926 | 10.012 | 3.161 | 15.099 | 43,7 |
| 2008 | 1.886 | 9.971 | 3.228 | 15.085 | 44,1 |
| 2009 | 1.838 | 9.916 | 3.269 | 15.023 | 44,5 |
| 2010 | 1.814 | 9.856 | 3.312 | 14.982 | 44,9 |
| 2011 | 1.824 | 9.817 | 3.340 | 14.981 | 45,1 |
| 2012 | 1.769 | 9.607 | 3.397 | 14.773 | 45,5 |
| 2013 | 1.768 | 9.427 | 3.444 | 14.639 | 45,6 |
| 2014 | 1.720 | 9.303 | 3.546 | 14.569 | 46,2 |
| 2015 | 1.684 | 9.115 | 3.733 | 14.532 | 46,9 |
| 2016 | 1.660 | 9.149 | 3.609 | 14.418 | 46,7 |
| 2017 | 1.665 | 9.013 | 3.667 | 14.345 | 46,9 |
| 2018 | 1.635 | 8.845 | 3.716 | 14.196 | 47,3 |
| 2019* | 1.599 | 8.703 | 3.728 | 14.030 | 47,6 |
| 2020* | 1.570 | 8.587 | 3.736 | 13.893 | 47,9 |
| 2021* | 1.502 | 8.455 | 3.795 | 13.752 | 48,4 |

(*) popolazione post-censimento

Tab. n. 9 - Indicatori demografici

Di seguito i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Maglie

| Anno | Indice di vecchiaia | Indice di dipendenza strutturale | Indice di ricambio della popolazione attiva | Indice di struttura della popolazione attiva | Indice di carico di figli per donna feconda | Indice di natalità (x 1.000 ab.) | Indice di mortalità (x 1.000 ab.) |
|------|---------------------|----------------------------------|---|--|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1 gen-31 dic | 1 gen-31 dic |
| 2002 | 137,6 | 48,9 | 104,2 | 94,5 | 16,6 | 6,9 | 10,1 |
| 2003 | 143,8 | 49,7 | 108,8 | 97,3 | 16,3 | 7,9 | 9,3 |
| 2004 | 150,3 | 50,3 | 104,4 | 98,7 | 16,3 | 7,9 | 9,2 |
| 2005 | 155,0 | 50,7 | 106,0 | 101,5 | 15,9 | 7,3 | 10,4 |
| 2006 | 161,7 | 50,7 | 105,2 | 102,9 | 15,4 | 6,9 | 10,5 |
| 2007 | 164,1 | 50,8 | 113,7 | 108,0 | 15,4 | 7,2 | 7,8 |
| 2008 | 171,2 | 51,3 | 118,3 | 110,6 | 16,0 | 7,2 | 9,3 |
| 2009 | 177,9 | 51,5 | 125,6 | 113,3 | 15,6 | 6,7 | 9,9 |
| 2010 | 182,6 | 52,0 | 133,5 | 117,3 | 15,2 | 6,7 | 10,9 |
| 2011 | 183,1 | 52,6 | 143,1 | 120,4 | 15,6 | 7,8 | 10,6 |
| 2012 | 192,0 | 53,8 | 143,1 | 121,7 | 15,6 | 8,0 | 13,1 |
| 2013 | 194,8 | 55,3 | 143,9 | 123,3 | 16,2 | 6,6 | 9,7 |
| 2014 | 206,2 | 56,6 | 147,6 | 127,9 | 16,1 | 7,0 | 10,5 |
| 2015 | 221,7 | 59,4 | 140,3 | 135,0 | 16,9 | 6,3 | 12,8 |
| 2016 | 217,4 | 57,6 | 137,4 | 135,3 | 17,0 | 6,7 | 10,4 |
| 2017 | 220,2 | 59,2 | 138,3 | 137,6 | 17,1 | 5,5 | 12,2 |
| 2018 | 227,3 | 60,5 | 142,9 | 142,2 | 16,7 | 6,0 | 11,3 |
| 2019 | 233,1 | 61,2 | 145,5 | 143,2 | 16,7 | 5,4 | 11,8 |
| 2020 | 238,0 | 61,8 | 155,1 | 150,1 | 16,0 | 4,6 | 12,7 |
| 2021 | 252,7 | 62,6 | 160,4 | 152,5 | 15,1 | - | - |

Legenda indici

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Maglie dice che ci sono 232,7 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Maglie nel 2019 ci sono 61,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Maglie nel 2019 l'indice di ricambio è 145,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni)

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

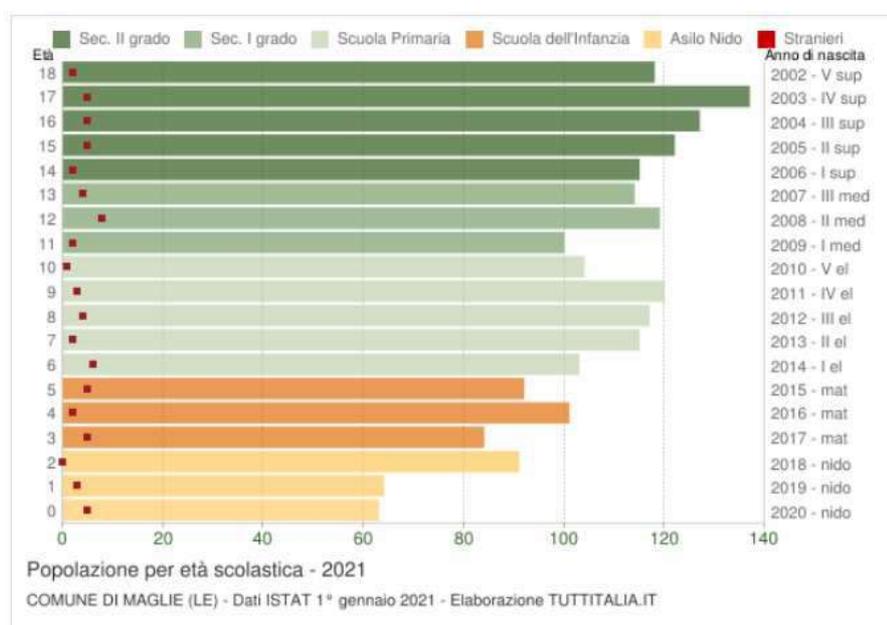
Popolazione per classi di età scolastica 2021

Sotto, la distribuzione della popolazione di Maglie per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021 elaborata su dati ISTAT. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Tab. n. 10 - Popolazione per età scolastica

| Età | Totale Maschi | Totale Femmine | Totale Maschi+Femmine | di cui stranieri | | | |
|-----|---------------|----------------|-----------------------|------------------|---------|-----|------|
| | | | | Maschi | Femmine | M+F | % |
| 0 | 30 | 33 | 63 | 4 | 1 | 5 | 7,9% |
| 1 | 41 | 23 | 64 | 2 | 1 | 3 | 4,7% |
| 2 | 46 | 45 | 91 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 3 | 41 | 43 | 84 | 0 | 5 | 5 | 6,0% |
| 4 | 57 | 44 | 101 | 1 | 1 | 2 | 2,0% |
| 5 | 48 | 44 | 92 | 4 | 1 | 5 | 5,4% |
| 6 | 58 | 45 | 103 | 2 | 4 | 6 | 5,8% |
| 7 | 57 | 58 | 115 | 1 | 1 | 2 | 1,7% |
| 8 | 61 | 56 | 117 | 2 | 2 | 4 | 3,4% |
| 9 | 54 | 66 | 120 | 0 | 3 | 3 | 2,5% |
| 10 | 58 | 46 | 104 | 0 | 1 | 1 | 1,0% |
| 11 | 51 | 49 | 100 | 0 | 2 | 2 | 2,0% |
| 12 | 68 | 51 | 119 | 3 | 5 | 8 | 6,7% |
| 13 | 64 | 50 | 114 | 3 | 1 | 4 | 3,5% |
| 14 | 60 | 55 | 115 | 1 | 1 | 2 | 1,7% |
| 15 | 71 | 51 | 122 | 2 | 3 | 5 | 4,1% |
| 16 | 64 | 63 | 127 | 0 | 5 | 5 | 3,9% |
| 17 | 69 | 68 | 137 | 2 | 3 | 5 | 3,6% |
| 18 | 61 | 57 | 118 | 2 | 0 | 2 | 1,7% |

Inoltre, il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 delle scuole di Maglie, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



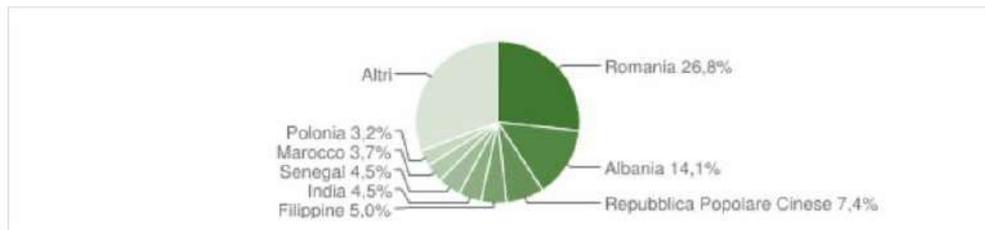
Cittadini stranieri e distribuzione per area geografica di cittadinanza

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Maglie, provenienti da diversi paesi e continenti quali Europa, Asia, Africa ed America, al 1° gennaio 2021 sono 377, di cui n. 162 maschi e n. 215 femmine) e rappresentano il 2,7% della popolazione residente.

Segue la rappresentazione grafica dell'andamento e della composizione della comunità di cittadini stranieri



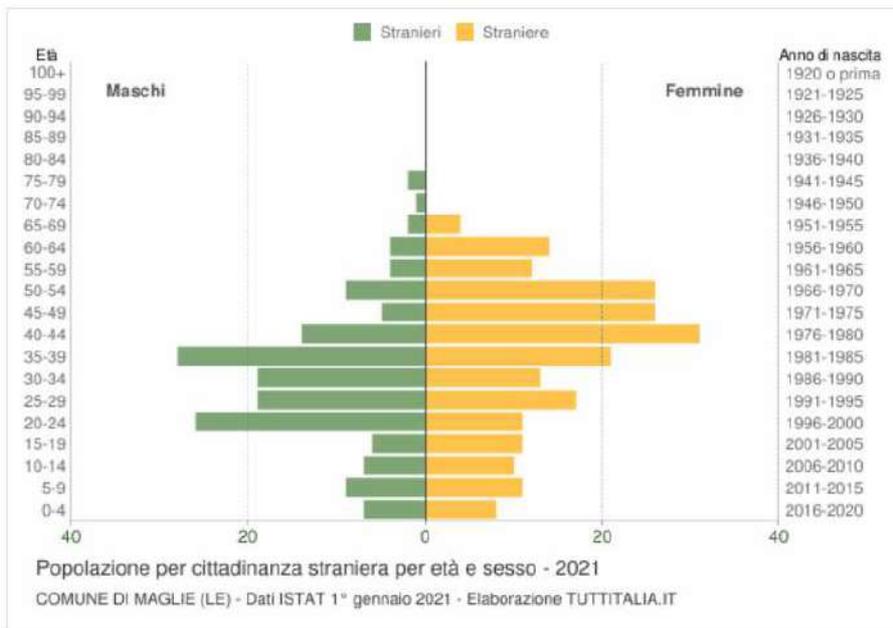
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (14,1%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (7,4%)



Dati ISTAT 1° gennaio 2021 – Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide e la tabella delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Maglie per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT



Tab. n. 11 – Distribuzione per età e sesso

| Età | Stranieri | | | % |
|---------------|------------|------------|------------|-------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | |
| 0-4 | 7 | 8 | 15 | 4,0% |
| 5-9 | 9 | 11 | 20 | 5,3% |
| 10-14 | 7 | 10 | 17 | 4,5% |
| 15-19 | 6 | 11 | 17 | 4,5% |
| 20-24 | 26 | 11 | 37 | 9,8% |
| 25-29 | 19 | 17 | 36 | 9,5% |
| 30-34 | 19 | 13 | 32 | 8,5% |
| 35-39 | 28 | 21 | 49 | 13,0% |
| 40-44 | 14 | 31 | 45 | 11,9% |
| 45-49 | 5 | 26 | 31 | 8,2% |
| 50-54 | 9 | 26 | 35 | 9,3% |
| 55-59 | 4 | 12 | 16 | 4,2% |
| 60-64 | 4 | 14 | 18 | 4,8% |
| 65-69 | 2 | 4 | 6 | 1,6% |
| 70-74 | 1 | 0 | 1 | 0,3% |
| 75-79 | 2 | 0 | 2 | 0,5% |
| 80-84 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 85-89 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 90-94 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 95-99 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 100+ | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| Totale | 162 | 215 | 377 | 100% |

Lavoro e occupazione

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica dell'area analizzata e

quindi sviluppare oculate politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Il lavoro e l'occupazione sono rappresentati dalle tabelle che seguono e che riportano dati ad oggi disponibili in forma gratuita (al 2011) e rintracciati dalle diverse fonti accreditate. Si può comprendere la condizione lavorativa, quale posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro, anche in considerazione del fatto che sono ritenute occupate le persone di 15 anni e più che dichiarano di possedere un'occupazione o di avere, in ogni caso, svolto un'attività lavorativa nel periodo di riferimento considerato. La popolazione in condizione professionale è costituita dalle persone che risultano occupate o disoccupate alla ricerca di nuova occupazione. La condizione lavorativa viene presentata anche nella Tabella "Indicatori economici" e relativa analisi della sezione successiva (Economia insediata) che contiene dati dell'anno 2016.

Tab. n. 12 – Indicatori Mercato del lavoro e attività della Popolazione – Confronti territoriali al 2011

| Indicatore | Maglie | | | Puglia | Italia |
|--|--------|------|------|--------|--------|
| | 1991 | 2001 | 2011 | 2011 | 2011 |
| Partecipazione al mercato del lavoro maschile | 63,3 | 57,1 | 55,4 | 58,3 | 60,7 |
| Partecipazione al mercato del lavoro femminile | 33,6 | 32,1 | 35,1 | 33,5 | 41,8 |
| Partecipazione al mercato del lavoro | 47,3 | 43,6 | 44,3 | 45,4 | 50,8 |
| Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano | 24,9 | 26,5 | 20,0 | 28,0 | 22,5 |
| Rapporto giovani attivi e non attivi | 67,3 | 41,2 | 29,1 | 47,8 | 50,8 |

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011



Fonte: ISTAT 8milaCensus

Tab. n. 13 – Indicatori Occupazione – Confronti territoriali al 2011

| Indicatore | Maglie | | | Puglia | Italia |
|----------------------------------|--------|-------|-------|--------|--------|
| | 1991 | 2001 | 2011 | 2011 | 2011 |
| Tasso di occupazione maschile | 50,7 | 49,8 | 49,5 | 50,2 | 54,8 |
| Tasso di occupazione femminile | 22,5 | 24,9 | 29,3 | 25,8 | 36,1 |
| Tasso di occupazione | 35,5 | 36,3 | 38,5 | 37,5 | 45,0 |
| Indice di ricambio occupazionale | 186,7 | 250,3 | 379,0 | 252,2 | 298,1 |

| | | | | | |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Tasso di occupazione 15-29 anni | 24,1 | 25,5 | 26,8 | 29,9 | 36,3 |
| Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo | 3,1 | 2,4 | 2,8 | 12,1 | 5,5 |
| Incidenza dell'occupazione nel settore industriale | 21,2 | 17,5 | 13,6 | 22,4 | 27,1 |
| Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio | 53,2 | 55,3 | 60,3 | 47,2 | 48,6 |
| Incidenza dell'occupazione nel settore commercio | 22,4 | 24,7 | 23,3 | 18,4 | 18,8 |
| Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione | 37,5 | 46,5 | 40,2 | 28,6 | 31,7 |
| Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole | 25,6 | 15,1 | 12,2 | 19,8 | 21,1 |
| Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza | 6,7 | 10,6 | 11,2 | 20,5 | 16,2 |
| Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine | 189,1 | 177,2 | 161,4 | 155,5 | 161,1 |

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011

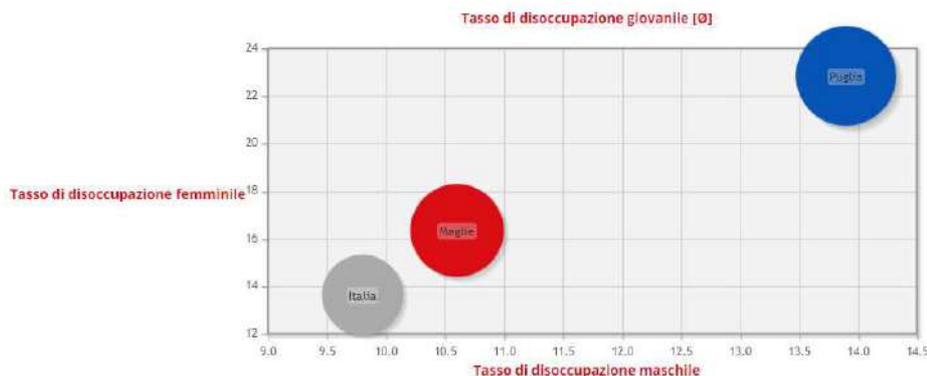


Fonte: ISTAT 8milaCensus

Tab. n. 14 – Indicatori Disoccupazione – Confronti territoriali al 2001 e al 2011

| Indicatore | Maglie | | | Provincia Lecce | | Puglia | | Italia | |
|-----------------------------------|--------|------|------|-----------------|------|--------|------|--------|------|
| | 1991 | 2001 | 2011 | 2001 | 2011 | 2001 | 2011 | 2001 | 2011 |
| Tasso di disoccupazione maschile | 19,9 | 12,8 | 10,6 | 17,0 | 13,6 | 15,7 | 13,9 | 9,4 | 9,8 |
| Tasso di disoccupazione femminile | 32,9 | 22,3 | 16,3 | 27,9 | 21,5 | 27,9 | 22,8 | 14,8 | 13,6 |
| Tasso di disoccupazione | 24,9 | 16,6 | 13,1 | 21,3 | 16,8 | 20,1 | 17,3 | 11,6 | 11,4 |
| Tasso di disoccupazione giovanile | 63,7 | 49,0 | 40,1 | 46,3 | 39,3 | 47,9 | 43,1 | 33,3 | 34,7 |

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011



Fonte: ISTAT 8milaCensus

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti all'anno 2019 e all'ambito trattato che mettono a confronto il Comune di Maglie con la Provincia di Lecce.

Tab. n. 15 - Occupati e tasso di occupazione, per sesso – Anno 2019

| | Occupati 15 anni e più (N°) | | | Tasso di occupazione 15 anni e più (%) | | |
|---------------------------|--------------------------------|---------|---------|---|---------|--------|
| | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| Comune di Maglie | 2.792 | 2.015 | 4.807 | 49,1 | 30,4 | 39,0 |
| Totale Prov. Lecce | 154.843 | 101.712 | 256.547 | 47,4 | 28,2 | 37,3 |

Fonte: ISTAT - 15° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2019 (<http://www3.provincia.le.it/statistica/lavoro/lavoro.html>)

Tab. n. 16 - Popolazione in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione totale e giovanile, per sesso – Anno 2019

| | Popolazione in cerca di occupazione 15 anni e più (N°) | | | Tasso di disoccupazione totale 15 anni e più (%) | | | Tasso di disoccupazione giovanile 15 - 24 anni (%) | | |
|---------------------------|---|---------|--------|---|---------|--------|---|---------|--------|
| | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| Comune di Maglie | 358 | 375 | 733 | 11,4 | 15,7 | 13,2 | 36,4 | 47,6 | 40,7 |
| Totale Prov. Lecce | 26.128 | 26.184 | 52.305 | 14,4 | 20,5 | 16,9 | 35,2 | 45,6 | 39,2 |

Fonte: ISTAT - 15° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2019 (<http://www3.provincia.le.it/statistica/lavoro/lavoro.html>)

Tab. n. 17 - Popolazione di 15 anni e più non appartenente alle forze di lavoro, per condizione (studente, casalinga, ecc.) - Anno 2019

| NON FORZE DI LAVORO | |
|---------------------|--|
| | |

| | STUDENTE | | CASALINGA-O | | PERCETTORE DI PENSIONE | | IN ALTRA CONDIZIONE | | TOTALE | |
|---------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------------------|---------------|---------------------|---------------|----------------|----------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| Comune di Maglie | 504 | 565 | 51 | 1.590 | 1.526 | 1.641 | 456 | 451 | 2.537 | 4.247 |
| Totale Prov. Lecce | 27.265 | 31.654 | 3.150 | 84.091 | 81.543 | 86.145 | 33.892 | 31.171 | 145.850 | 233.061 |

Fonte: ISTAT - 15° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2019 (<http://www3.provincia.le.it/statistica/lavoro/lavoro.html>)

Inoltre, a livello di Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Maglie che include i comuni di Maglie e di: Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carpignano Salentino, Castrignano De' Greci, Corigliano D'Otranto, Corsi, Diso, Giuggianello, Martano, Melpignano, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Palmariggi, Poggiardo, Sanarica, Scorrano, Spongano, Zollino, San Cassiano, si possono osservare i seguenti dati per il quinquennio 2015-2019 riportati nelle tabelle sotto, suddivise per anno.

Tab. n. 18 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2019

| Indicatori | SLL di Maglie* | Provincia di Lecce | Puglia | Italia |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------|--------|
| Tasso di disoccupazione | 14,8 | 17,5 | 14,9 | 10,0 |
| Tasso di occupazione | 35,8 | 32,4 | 35,4 | 44,9 |
| Tasso di attività | 42,1 | 39,2 | 41,6 | 49,9 |

Fonte: ISTAT

Tab. n. 19 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2018

| Indicatori | SLL di Maglie* | Provincia di Lecce | Puglia | Italia |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------|--------|
| Tasso di disoccupazione | 15,8 | 17,8 | 16,0 | 10,6 |
| Tasso di occupazione | 35,7 | 33,1 | 34,9 | 44,6 |
| Tasso di attività | 42,3 | 40,3 | 41,6 | 49,9 |

Fonte: ISTAT

Tab. n. 20 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2017

| Indicatori | SLL di Maglie* | Provincia di Lecce | Puglia | Italia |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------|--------|
| Tasso di disoccupazione | 18,5 | 22,3 | 18,8 | 11,2 |
| Tasso di occupazione | 35,0 | 32,0 | 34,2 | 44,2 |
| Tasso di attività | 42,9 | 41,2 | 42,2 | 49,8 |

Fonte: ISTAT

Tab. n. 21 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2016

| Indicatori | SLL di Maglie* | Provincia di Lecce | Puglia | Italia |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------|--------|
| Tasso di disoccupazione | 18,9 | 23,1 | 19,4 | 11,7 |
| Tasso di occupazione | 34,7 | 32,7 | 34,1 | 43,7 |
| Tasso di attività | 42,8 | 42,5 | 42,3 | 49,5 |

Fonte: ISTAT

Tab. n. 22 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2015

| Indicatori | SLL di Maglie* | Provincia di Lecce | Puglia | Italia |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------|--------|
| Tasso di disoccupazione | 18,8 | 22,0 | 19,7 | 11,9 |
| Tasso di occupazione | 34,1 | 32,2 | 33,4 | 43,1 |
| Tasso di attività | 42,0 | 41,3 | 41,6 | 49,0 |

Fonte: ISTAT

Economia insediata ed indicatori economici

L'economia cittadina è una delle più dinamiche e vivaci della provincia di Lecce. Le attività produttive, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, i servizi scolastici si configurano quali elementi trainanti dell'economia magliese. La posizione centrale della città, che vanta un bacino di utenza di oltre 40.000 persone, a fronte di una popolazione poco inferiore ai 15.000 abitanti, e la presenza di attività commerciali, industriali, agrarie, artigianali (tessitura, filatura, ricami a "punto Maglie", produzione di dolci e pasta, tipografia, ecc.) hanno favorito lo sviluppo del commercio cittadino. Il territorio di Maglie non ha origini rurali anche se vanta prodotti legati alla storia locale e alla tradizione contadina. Tuttavia le esigue aziende agricole sparse nel territorio effettuano vendita diretta dal produttore al consumatore.

Nel comune di Maglie la rete del piccolo commercio è antica e particolarmente estesa e la forte concentrazione delle attività nel centro cittadino, a partire dalla direttrice commerciale di Via Roma in direzione sud-est, sembra quasi fare di Maglie un Distretto urbano del commercio ante-litteram.

Il ruolo del commercio all'interno delle città è sempre stato centrale, non solo da un punto di vista economico e occupazionale, ma soprattutto come elemento di integrazione sociale e di tutela e salvaguardia del territorio. Una presenza che, pertanto, storicamente garantisce agli abitanti di un luogo la possibilità di approvvigionarsi dei beni necessari e contemporaneamente è presidio di socialità ed elemento di vitalità dell'ambiente urbano. La città di Maglie ha anche un'antica tradizione artigiana e, quindi, tuttora accanto alla forte presenza commerciale, sussiste in città una diffusa presenza dell'eterogeneo comparto dell'artigianato.

Nell'ambito della rete commerciale comunale, una presenza rilevante è rappresentata anche dalle aree mercatali e dal commercio su area pubblica in genere, che storicamente completa e arricchisce l'articolazione dell'offerta comunale, svolgendo anche un ruolo concorrenziale riguardo al livello dei prezzi.

Per quanto concerne l'articolazione del commercio su aree pubbliche, nel comune di Maglie si svolge un importante mercato settimanale. Il mercato si svolge il sabato mattina, nella nuova area mercatale di via Portaluri, nella zona sud-orientale della città, in direzione di Muro Leccese. Oltre al mercato settimanale troviamo due mercati coperti giornalieri, in piazza Immacolata e in piazza Mercato centro, e n. 18 posteggi isolati, di cui n. 14 giornalieri e n. 4 settimanali. Inoltre, alla data del 31/12/2018, sul territorio comunale di Maglie sono presenti 67 pubblici esercizi, di cui 28 ristoranti e 39 bar, sono attive 9 rivendite di giornali e riviste, ricadono 6 distributori di carburante attivi, 438 attività e laboratori artigianali censite, ecc.

Il tessuto industriale è costituito da aziende operanti nei comparti chimico-farmaceutico, edile, elettrico, elettronico, metalmeccanico, tessile, dell'abbigliamento, del vetro, della lavorazione tabacco, della pelletteria, dell'editoria, della tipografia, della gioielleria e oreficeria, alimentare ed in particolare nella produzione di pasta, dolci e liquori; non mancano una centrale elettrica, fabbriche della gomma e di mobili, giochi e giocattoli, macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, oltre che di strumenti ottici e fotografici. Degne di nota sono le botteghe dedite alla produzione di manufatti in ferro battuto e in legno, del ricamo (*Punto Maglie*), della ceramica e della lavorazione della pietra calcarenitica (pietra leccese, carparo e tufo). L'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uve, olivo, agrumi e altra frutta,

è integrata dall'allevamento di bovini, ovini, caprini ed equini. Le strutture scolastiche permettono di frequentare le classi dell'obbligo e includono vari istituti d'istruzione secondaria di secondo grado; quelle culturali sono rappresentate dalla biblioteca comunale e dal museo civico di paleontologia e paleontologia "Decio de Lorentiis". Le strutture ricettive offrono possibilità sia di ristorazione che di soggiorno. Maglie è sede, tra l'altro, della Pro Loco, del distretto scolastico n. 43, dal Distretto Socio Sanitario di Maglie che assicura le dovute prestazioni e di una R.S.S.A. (Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale) che eroga Servizi alla Persona ed è gestita dall'ISPE (Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa). In città sono presenti, inoltre, le sedi di tutte le Forze dell'Ordine ed una vasta rete di studi e poliambulatori medici, studi professionali, uffici amministrativi, finanziari e di servizi, istituti bancari e assicurativi con relativi sportelli e servizi.

La tabella sotto fornisce alcuni indicatori economici ripresi da statistiche economiche del Comune di Maglie e da elaborazioni Urbistat su dati Istat ad oggi disponibili.

Il Comune di Maglie è uno dei comuni pugliesi con i dati più alti nei vari indicatori relativi al reddito, che lo pongono storicamente al secondo posto nella provincia di Lecce dopo il capoluogo. Considerando i dati Istat elaborati da Urbistat relativi all'Indicatore del Reddito Disponibile (ovvero Reddito – prelievo fiscale), nel comune di Maglie il Reddito disponibile pro-capite nell'anno 2016 è stato di € 15.393, un dato comunque inferiore alla media nazionale (Numero Indice 85, vale a dire pari all'85% del reddito medio nazionale). Trend analogo si registra anche in relazione al consumo complessivo pro-capite (14.360, con un numero Indice del consumo di 82 su 100, rispetto alla media nazionale).

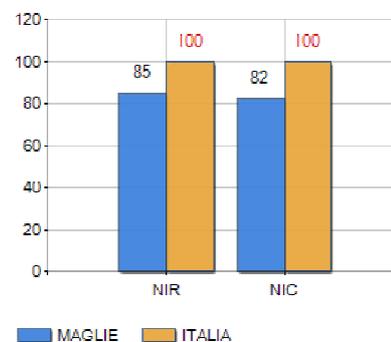
Tab. n. 23 – Indicatori Economici

Statistiche economiche nel comune di Maglie: reddito, consumo

| RICCHEZZA (ANNO 2016) | |
|--|--------|
| Reddito disponibile pro-capite | 15.393 |
| Numero Indice Reddito disponibile (Italia=100) | 85 |
| Consumo complessivo pro-capite | 14.360 |
| Numero Indice del Consumo (Italia=100) | 82 |

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Numero Indice del Reddito e del Consumo



Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Sul versante occupazionale, il tasso di Attività all'interno del comune (forze lavoro/popolazione dai 15 anni in su), è del 42,8%, il tasso di Occupazione (Occupati/popolazione in età dai 15 ai 64 anni) è del 50%, mentre quello di Disoccupazione (Disoccupati/forze lavoro) è del 17,7%.

Anche in questo caso, i dati sono inferiori alla media nazionale per quanto concerne attività e occupazione e superiori per quanto riguarda la disoccupazione.

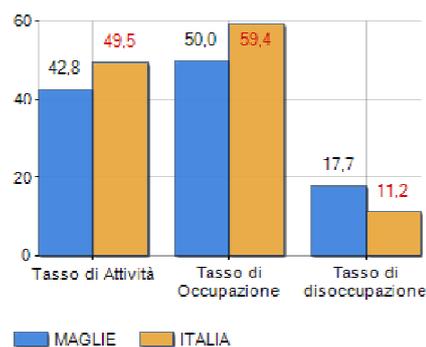
Statistiche economiche nel comune di Maglie: occupazione

| LIVELLI OCCUPAZIONALI (ANNO 2016) | |
|--|-------|
| Tasso di Attività | 42,8% |
| Tasso di Occupazione | 50,0% |

Tassi relativi all'occupazione

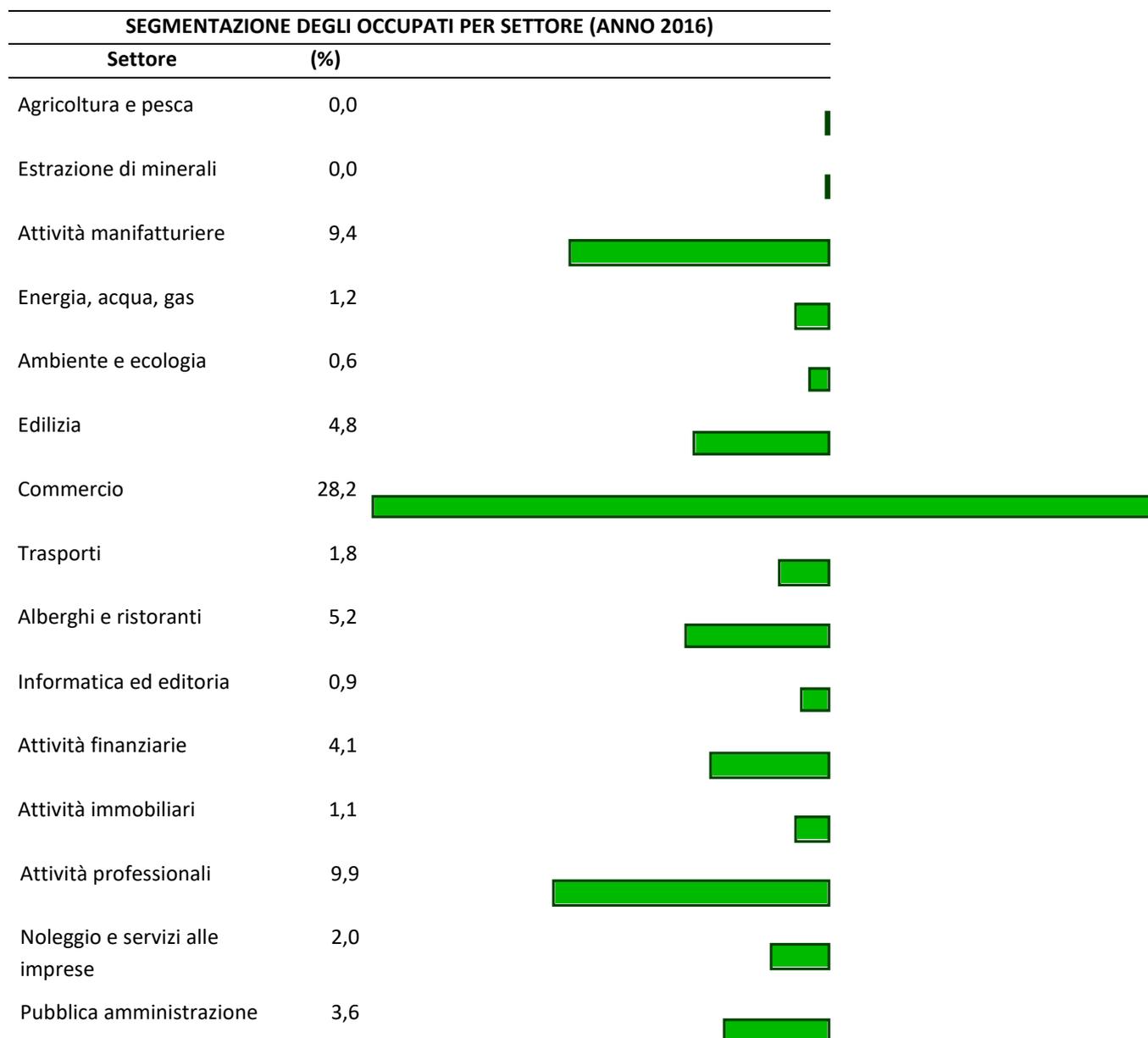
| | |
|-------------------------|-------|
| Tasso di Disoccupazione | 17,7% |
|-------------------------|-------|

Elaborazioni Urbistat su dati Istat



Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Interessante è ora concentrarci su come gli occupati nel comune di Maglie si distribuiscono nei diversi settori produttivi: tale ripartizione occupazionale restituisce la rilevanza assoluta che il comparto del commercio assume nell'ambito dell'economia cittadina.



| | | |
|----------------------|--------------|--|
| Istruzione | 13,7 | |
| Sanità | 7,7 | |
| Sport e tempo libero | 2,3 | |
| Altre attività | 3,6 | |
| Totale | 100,0 | |

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Il settore commercio assorbe il 28,2% del totale degli occupati nel comune, il dato di gran lunga più significativo, seguito a debita distanza dal comparto dell'istruzione (13,7%), delle attività professionali (9,9%) e delle attività manifatturiere (9,4%).

Il confronto con la segmentazione occupazionale nazionale restituisce ulteriormente la rilevanza comunale del commercio, che a Maglie assorbe il 28,2% degli occupati mentre a livello nazionale "solo" l'8,6%.

Fra gli altri settori produttivi in cui è maggiore la differenza positiva fra la presenza su Maglie e quella nazionale troviamo il settore turistico, quello delle professioni ma anche quello relativo a scuola, sanità e pubblica amministrazione. Viceversa, è minore la presenza su Maglie, rispetto alla media nazionale, del settore primario, della manifattura, dell'edilizia ma anche di attività informatiche e del terziario avanzato.

| SEGMENTAZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE E CONFRONTO CON ITALIA | | | |
|---|------------|------------|-----------|
| Settore | Maglie (%) | Italia (%) | Delta (%) |
| Agricoltura e pesca | 0,0 | 7,4 | -99,61 |
| Estrazione di minerali | 0,0 | 3,4 | -100,00 |
| Attività manifatturiere | 9,4 | 21,2 | -55,63 |
| Energia, acqua, gas | 1,2 | 0,6 | +96,57 |
| Ambiente e ecologia | 0,6 | 1,0 | -39,41 |
| Edilizia | 4,8 | 10,0 | -52,40 |
| Commercio | 28,2 | 8,9 | +215,88 |
| Trasporti | 1,8 | 3,4 | -47,01 |
| Alberghi e ristoranti | 5,2 | 2,8 | +81,16 |
| Informatica ed editoria | 0,9 | 8,3 | -88,75 |
| Attività finanziarie | 4,1 | 3,9 | +6,63 |
| Attività immobiliari | 1,1 | 0,9 | +23,84 |
| Attività professionali | 9,9 | 5,5 | +80,80 |
| Noleggio e servizi alle imprese | 2,0 | 8,8 | -77,73 |
| Pubblica amministrazione | 3,6 | 2,7 | +35,24 |
| Istruzione | 13,7 | 3,4 | +306,09 |
| Sanità | 7,7 | 3,0 | +157,38 |

| | | | |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Sport e tempo libero | 2,3 | 2,6 | -11,96 |
| Altre attività | 3,6 | 2,4 | +49,36 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | +0,00 |

Fonte: elaborazioni Urbistat su dati Istat

Questa è, infine, nel dettaglio la ripartizione dei consumi complessivi e pro-capite nel comune di Maglie, suddivisi per categorie merceologiche e settori (alimentari, abbigliamento, calzature, casa, salute, trasporti, comunicazioni, persona, pubblici esercizi, ecc.)

| CONSUMI COMPLESSIVI E PRO-CAPITE (Anno 2016) | | | |
|---|---------------------|-----------------------|----------------------|
| Categorie merceologiche/Settori | Totale (Mln) | Pro-Capite (€) | Incidenza (%) |
| Pane e cereali | 5,405 | 380,74 | 2,7 |
| Carne | 7,417 | 522,51 | 3,6 |
| Pesce | 2,750 | 193,73 | 1,3 |
| Latte, formaggi e uova | 4,198 | 295,72 | 2,1 |
| Oli e grassi | 1,118 | 78,74 | 0,5 |
| Frutta | 2,824 | 198,96 | 1,4 |
| Vegetali incluse le patate | 4,295 | 302,58 | 2,1 |
| Zucchero, marmellata, miele, sciroppi, cioccolato e pasticceria | 1,328 | 93,58 | 0,7 |
| Generi alimentari n.a.c. | 0,683 | 48,11 | 0,3 |
| Caffè, tè e cacao | 1,039 | 73,20 | 0,5 |
| Acque minerali, bevande gassate e succhi | 1,583 | 111,54 | 0,8 |
| Bevande alcoliche | 1,859 | 130,93 | 0,9 |
| Tabacco | 7,902 | 556,63 | 3,9 |
| Totale: ALIMENTARI E TABACCO | 42,403 | 2.986,98 | 20,8 |
| Abbigliamento | 11,145 | 785,07 | 5,5 |
| Calzature | 2,761 | 194,52 | 1,4 |
| Totale: ABBIGLIAMENTO E CALZATURE | 13,906 | 979,58 | 6,8 |
| Fitti effettivi | 4,465 | 314,53 | 2,2 |
| Fitti imputati | 29,799 | 2.099,14 | 14,6 |
| Manutenzione e riparazione dell'abitazione | 1,360 | 95,82 | 0,7 |
| Acqua e altri servizi dell'abitazione | 5,044 | 355,28 | 2,5 |
| Elettricità, gas e altri combustibili | 8,218 | 578,87 | 4,0 |
| Mobili, articoli da arredamento, decorazioni, tappeti ed altre coperture del pavimento incluse le riparazioni | 3,289 | 231,67 | 1,6 |

| | | | |
|--|---------------|-----------------|-------------|
| Tessuti per la casa | 0,408 | 28,75 | 0,2 |
| Apparecchi per la cottura, frigoriferi, lavatrici ed altri principali elettrodomestici, inclusi accessori e riparazioni | 0,839 | 59,07 | 0,4 |
| Piccoli elettrodomestici, inclusi accessori e riparazioni | 0,217 | 15,31 | 0,1 |
| Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa | 0,962 | 67,78 | 0,5 |
| Utensili e attrezzature per la casa ed il giardino | 0,389 | 27,40 | 0,2 |
| Beni non durevoli per la casa | 2,225 | 156,72 | 1,1 |
| Servizi domestici e per l'igiene della casa | 2,832 | 199,49 | 1,4 |
| Totale: CASA | 60,046 | 4.229,82 | 29,5 |
| Prodotti medicinali, articoli sanitari e materiale terapeutico | 2,385 | 168,03 | 1,2 |
| Servizi ambulatoriali | 3,652 | 257,25 | 1,8 |
| Servizi ospedalieri | 0,990 | 69,74 | 0,5 |
| Totale: SALUTE | 7,027 | 495,02 | 3,4 |
| Acquisto mezzi di trasporto | 4,815 | 339,18 | 2,4 |
| Spese d'esercizio dei mezzi di trasporto esclusi i combustibili | 7,484 | 527,16 | 3,7 |
| Combustibili e lubrificanti | 7,169 | 504,98 | 3,5 |
| Servizi di trasporto | 4,430 | 312,04 | 2,2 |
| Totale: TRASPORTI | 23,897 | 1.683,36 | 11,7 |
| Servizi postali | 0,106 | 7,46 | 0,1 |
| Telefoni ed equipaggiamento telefonico | 1,080 | 76,11 | 0,5 |
| Servizi telefonici, telegrafi e telefax | 3,368 | 237,22 | 1,7 |
| Totale: COMUNICAZIONI | 4,554 | 320,79 | 2,2 |
| Attrezzature audiovisive, fotografiche e di elaborazione delle informazioni | 1,388 | 97,75 | 0,7 |
| Altri beni durevoli principali per la ricreazione e la cultura | 0,462 | 32,54 | 0,2 |
| Giochi, giocattoli e hobbies; attrezzature per lo sport, il campeggio e ricreazione all'aria aperta | 0,735 | 51,76 | 0,4 |
| Giardinaggio, fiori, piante; animali domestici e relativi prodotti; servizi veterinari e altri servizi per animali domestici | 1,477 | 104,03 | 0,7 |
| Servizi ricreativi e culturali | 5,349 | 376,80 | 2,6 |
| Libri | 0,570 | 40,12 | 0,3 |
| Giornali e periodici; stampa di vario tipo; cancelleria e materiali per disegno | 1,119 | 78,83 | 0,5 |

| | | | |
|--|----------------|------------------|------------|
| Istruzione | 1,723 | 121,34 | 0,8 |
| Apparecchi elettrici la cura della persona; altre apparecchiature, articoli e prodotti per la cura della persona | 2,405 | 169,42 | 1,2 |
| Effetti personali n.a.c. | 1,861 | 131,07 | 0,9 |
| Barbieri, parrucchieri e saloni e altri servizi per la persona | 2,652 | 186,85 | 1,3 |
| Totale: PERSONA | 19,740 | 1.390,50 | 9,7 |
| Servizi di ristorazione | 13,856 | 976,05 | 6,8 |
| Servizi di alloggio | 4,426 | 311,75 | 2,2 |
| Vacanze tutto compreso | 1,369 | 96,45 | 0,7 |
| Tot: SERVIZI ALLOGGIATIVI E PUBBLICI ESERCIZI | 19,651 | 1.384,25 | 9,6 |
| Protezione sociale | 1,487 | 104,75 | 0,7 |
| Assicurazioni | 3,657 | 257,61 | 1,8 |
| Servizi finanziari n.a.c. | 3,319 | 233,83 | 1,6 |
| Prostituzione/altri servizi n.a.c. | 4,164 | 293,33 | 2,0 |
| Totale: ALTRI SERVIZI | 12,628 | 889,51 | 6,2 |
| TOTALE COMUNE DI MAGLIE | 203,852 | 14.359,81 | 100 |

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

La quota maggiore dei consumi è assorbita dal settore casa (29,5%), al cui interno spicca il dato dei fitti imputati (14,6%); a seguire troviamo i generi alimentari (che assorbono il 20,8% dei consumi nel comune), le spese per trasporti (11,7%), beni personali (9,7%), turismo e ristorazione (9,6%), abbigliamento e calzature (6,8%).

Il tessuto sociale

La crisi economica, già acuita dall'emergenza epidemiologica, ha visto una recrudescenza dovuta al caro prezzi determinato dal conflitto in Ucraina. L'incidenza sul bilancio familiare delle spese per utenze insieme a situazioni di fisiologica situazione di disagio (economico, abitativo, ecc.) si riverbera sulle politiche sociali del nostro Comune. La mancanza di occupazione, le difficoltà a fronteggiare con puntualità impegni economici a carico delle famiglie, continuano a tradursi in richieste di aiuto economico a famiglie in difficoltà, incapaci di soddisfare i propri bisogni primari e quotidiani.

Le risorse finanziarie sono anche assorbite da necessità contingenti e non programmabili (quali, ad esempio, il costo di rette di ricovero di minori in strutture residenziali a seguito di provvedimenti del giudice tutelare). La programmazione finanziaria mira in ogni caso ad assicurare i livelli essenziali dei servizi, andando ad incidere sulle fasce più deboli e a rischio di povertà. Per fronteggiare tale situazione questa Amministrazione, anche con la collaborazione de "l'Ufficio di Piano" (Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie) e del volontariato sociale e/o altre associazioni operanti sul territorio, persegue i seguenti obiettivi e ne potenzia le relative attività:

- prevenire e rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale e psicologici che determinano situazioni di emarginazione o di bisogno, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati;

- realizzare interventi a sostegno alle famiglie multiproblematiche;
- recuperare i soggetti disadattati o affetti da disabilità psico-fisiche e sensoriali, favorendone il reinserimento nell'ambiente sociale, familiare, scolastico ed educativo, migliorando la qualità della vita;
- accogliere e affidare i minori in strutture e/o presso famiglie con attenzione per quelli a rischio di emarginazione sociale;
- organizzare i corsi socio-ricreativi per minori durante le vacanze estive;
- attuare interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento nel proprio ambiente di vita attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), organizzazione di soggiorni climatici come momento di socializzazione;
- realizzare attraverso gli strumenti nazionali e regionali forme di inclusione sociale finalizzate al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di prevenire e ridurre il disagio sociale ed ogni altra forma di emarginazione (es. tirocini formativi, progetti di utilità sociale, ecc.).

In tale ottica risulta fondamentale gestire e curare i rapporti e le relazioni già esistenti con le associazioni territoriali, il volontariato, i gruppi informali e altri soggetti, attivi nei vari ambiti (sociale, imprenditoria, istruzione, formazione e altri settori) e crearne di nuove.

L'attività del Settore Servizi alla Persona ricade dunque nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori; disagio adulti; anziani; immigrazione; persone diversamente abili; persone meno abbienti; emergenza e disagio abitativo; ecc.. L'area di intervento più ampia è quella del "contrasto alla povertà" rispetto alla quale si realizzano misure di sostegno economico a favore di cittadini/utenti in stato di necessità che, vivendo in situazioni di marginalità, possono essere coinvolti anche in fenomeni di esclusione sociale. Inoltre, questo Ente contribuisce, di concerto con l'Ambito territoriale sociale di riferimento, alla gestione di attività connesse con la partecipazione a specifiche misure attivate a livello regionale e nazionale. Fra le misure ed azioni già attivate e che proseguono e quelle che si attivano, a seconda dei fabbisogni sociali territoriali, si mettono in evidenza:

- il Reddito di Dignità (ReD) Pugliese, che consente a determinate categorie di cittadini, sulla base delle specifiche indicazioni regionali, di aderire a un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- il Reddito di Cittadinanza, attivo a partire dal mese di aprile 2019 ed ancora in essere, è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, destinato a chi è momentaneamente in difficoltà per formarsi, trovare lavoro e tornare attivo nella società. È associato ai Progetti di Utilità Collettiva (PUC), collegati all'erogazione del reddito di cittadinanza, disciplinati dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 49 del 22.10.2019 e ss.mm.ii. che prevedono l'attivazione diretta da parte del Comune di Maglie sulla base degli abbinamenti comunicati dal Centro per l'Impiego territoriale;
- l'erogazione nell'anno 2021 dei contributi per buoni spesa o per utenze che rappresentato un ristoro almeno parziale delle spese sostenute per beni di prima necessità che gravano sul bilancio familiare;
- la sottoscrizione di una apposita convenzione con il Tribunale di Lecce, in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 122/2016, finalizzata all'attivazione dei lavori di pubblica utilità (L.P.U.) per Messa alla Prova (MAP) sostitutivi della pena (D.lgs. 274/2000 e D.M. 26 marzo 2001);
- la prosecuzione nell'erogazione del Servizio Assistenza Domiciliare (SAD);
- la realizzazione, durante il periodo estivo e laddove consentito, di attività sportivo - ricreative rivolte ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, finalizzate al recupero della socialità, ancora più importante

nei periodi a ridosso della crisi pandemica, mediante l'utilizzo guidato del tempo libero (es. campus estivi);

- la realizzazione di una rete integrata di solidarietà e collaborazione con gli stakeholders territoriali per sostenere le persone in stato di fragilità, quale sistema di gestione permanente;
- la realizzazione di altre iniziative solidali, come per esempio l'erogazione di contributi a sostegno al pagamento delle utenze domestiche, del canone di locazione e delle rette per la partecipazione ai campus estivi o altri sostegni economici ai cittadini a valere di risorse rinvenienti sia da trasferimenti statali e/o regionali che dal bilancio comunale;
- l'accreditamento all'albo degli Enti di Servizio Civile Universale al fine di poter beneficiare di programmi di intervento triennali e di progetti di Servizio Civile Universale annuali da presentarsi a favore dei giovani (operatori volontari).

Si mette in evidenza che per l'anno 2022 il Comune di Maglie ha candidato un progetto, in risposta all'Avviso pubblico indetto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale, destinato agli Enti già accreditati, relativamente a due aree d'intervento "Disabili" e "Adulti e terza età in condizioni di disagio", come da indirizzo dell'organo esecutivo comunale, giusta Deliberazione di G.C. n. 60 del 14/04/2022.

In generale, il Comune di Maglie ha cercato di fronteggiare le criticità emerse durante la pandemia e fa fronte a quelle a ridosso del periodo di emergenza epidemiologica, garantisce ai cittadini la risposta ai bisogni essenziali, anche non alimentari, soprattutto di quei nuclei familiari in difficoltà attraverso:

- la creazione di una rete di attività commerciali del settore "alimentari" e "generi di prima necessità" operanti nel Comune di Maglie;
- l'assegnazione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di beni alimentari, di prodotti per l'infanzia e di generi prima necessità presso esercizi commerciali deputati (punti vendita locali aderenti) al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di tali beni;
- gli interventi dell'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Magliese per la consegna a domicilio di medicinali, dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc.) o altri generi di prima necessità e per offrire assistenza e conforto alle persone anziane, bisognose o diversamente abili che versano in stato di bisogno;
- l'istituzione ed attivazione nel corso dell'anno 2021 di uno sportello di ascolto psicologico presso il Comune di Maglie, gestito in forma volontaria non retribuita da parte di un medico psicologo, anche attraverso consulenze a distanza via Skype o via Whatsapp, al fine di fornire supporto nella gestione delle problematiche emozionali derivanti dalla situazione epidemiologica e contenere tutti quei sintomi amplificati dall'allarme coronavirus legati all'ansia, allo stress, al panico e alla paura generalizzata;
- l'attivazione e la realizzazione di azioni di solidarietà (distribuzione mascherine; consegna a domicilio di farmaci e spesa; distribuzione di viveri; raccolta beni di prima necessità a livello alimentare, ma anche abiti, libri, giocattoli, utensili e oggetti vari; donazioni in denaro; raccolta regali nel periodo natalizio; ecc.) in collaborazione con gli organi istituzionali, il Settore Servizi alla Persona ed altri Settori ed uffici coinvolti, i cittadini e la comunità locale, la Protezione Civile, le parrocchie, la Pro loco e tante altre associazioni ed operatori locali e territoriali;
- l'attivazione del progetto "Noi con voi" grazie al quale il Comune di Maglie mette a disposizione dei cittadini in condizione di fragilità che ne facciano richiesta, un automezzo attrezzato per il trasporto disabili per raggiungere gratuitamente luoghi di cura;

- l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale – C.O.C e potenziamento della funzione di supporto “Volontariato” nell'ambito dello stesso per assicurare la direzione e il coordinamento dei servizi di assistenza alla popolazione ed eventuale soccorso.

1.1.7 L'emergenza *Coronavirus* – Misure ed interventi del Comune di Maglie

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 (*Coronavirus*) con i conseguenti *lockdown* ha messo a dura prova anche gli enti locali e la tenuta dei bilanci, trattandosi di un evento imprevedibile. Per gli enti locali questo periodo storico difficile si traduce in una contrazione delle entrate e relativa riduzione della liquidità a fronte di un aumento della spesa per fronteggiare l'emergenza sociale ed economica delle famiglie in difficoltà, per l'acquisto di mascherine e materiale igienico-sanitario (dispositivi di protezione), per il sostegno alle imprese e attività economiche, per gli sgravi e le agevolazioni su rette e tributi, ecc.. Infatti, le Istituzioni compreso il Comune di Maglie, nel corso della crisi pandemica, hanno ridefinito priorità ed obiettivi, indirizzando tutta l'energia e l'impegno nel far fronte alla pandemia e contrastarla, nel sostegno alla popolazione e soprattutto alle categorie e soggetti maggiormente colpiti dalla relativa crisi, nonché nel porre le condizioni per una graduale ripartenza del sistema economico locale. Sul versante strettamente finanziario, i provvedimenti d'urgenza adottati dagli enti centrali e periferici per sostenere il calo delle entrate locali e i relativi equilibri finanziari hanno accolto le esigenze fondamentali al fine di reggere all'emergenza.

Di seguito le possibilità di azione previste per gli enti locali e di cui hanno beneficiato gli stessi, da integrarsi con le ulteriori azioni, interventi e progetti esposti negli altri specifici paragrafi del presente documento, per il recupero di somme sufficienti ad affrontare l'emergenza e, in particolare, i contributi previsti dai diversi organismi per il Comune di Maglie messi in evidenza per competenza.

Per l'anno 2020:

- la delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 443 del 02/04/2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid-19 - Assegnazione ai Comuni di Euro 11.500.000,00 per interventi urgenti ed indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale” ha assegnato al Comune di Maglie la somma di Euro 36.971,89;
- le delibere della Giunta Regionale della Puglia n. 1999/2019 e n. 2368/2019 relative ai riparti dei contributi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 hanno assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 31.260,44 di cui euro 10.000,00 già allocati sull'annualità 2020;
- la nota prot. 282 del 01/04/2020 del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie ha assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 7.586,00 di cui Euro 5.000,00 per Voucher sociali per solidarietà alimentare ed Euro 2.586,00 per emergenza abitativa;
- il Fondo di solidarietà alimentare ha assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 98.664,00 proveniente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020 ed € 98.664,00 ai sensi dell'art. 19 *decies*, comma 1, del D.L. n. 173/2020;
- il D.L. n. 18/2020, art. 105 con il quale sono stati assegnati € 29.118,00 finalizzati ai centri estivi e al contrasto della povertà educativa;
- la raccolta fondi attivata dall'Ente tramite la ricezione di donazioni da parte dei cittadini sul conto corrente della Protezione Civile Magliese;

- la quota del Fondo funzioni fondamentali, erogata nell'anno 2020 ma non ancora ad oggi utilizzata e confluita nella parte vincolata del risultato di Amministrazione, sarà applicata al Bilancio di Previsione 2021-2023 per destinarla agli scopi previsti dalla normativa in materia di contrasto alla crisi emergenziale in corso;
- la sanificazione degli ambienti, contributo previsto con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato e con il Ministero della salute del 16/04/2020, il contributo viene erogato tenendo conto del numero di casi di contagio da Covid-19 e della popolazione residente al 31/12/2018, con successivo riparto e assegnazione al Comune di Maglie della somma di Euro 7.159,10;
- lo straordinario della Polizia Locale, contributo previsto con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato del 16/04/2020, il contributo viene erogato tenendo conto del numero di casi di contagio da Covid-19 e della popolazione residente al 31/12/2018, con assegnazione al Comune di Maglie della somma di Euro 1.590,50;
- l'utilizzo della quota capitale 2020 dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (gestione ordinaria), rinegoziando solo per gli enti che faranno specifica richiesta ed allungando al 2043 la scadenza del mutuo, con possibilità di utilizzare le risorse liberate per le spese correnti fino al 2023;
- l'utilizzo della quota capitale 2020 dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, gestione MEF, con variazione gli enti possono già liberare le risorse e ridestinarle a spese correnti che finanziano interventi utili a fronteggiare l'emergenza Covid-19, la relativa quota capitale non pagata nel 2020 slitterà all'anno successivo alla scadenza del prestito, allungando di fatto di un anno il periodo di ammortamento;
- solo per il 2020, gli oneri di urbanizzazione potranno essere utilizzati anche integralmente per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza, fatta eccezione per le sanzioni previste dall'art. 31, comma 4-bis, del DPR 380/2001, salvaguardando comunque gli equilibri di bilancio;
- solo per il 2020, la possibilità di utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione, dando priorità alla salvaguardia degli equilibri e al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per finanziare le spese correnti non ricorrenti connesse all'emergenza in corso. Gli enti locali potranno utilizzare l'avanzo libero, anche prima dell'approvazione del rendiconto 2019, a condizione che sia stato approvato lo schema da parte dell'organo esecutivo e sia stato rilasciato il parere dell'organo di revisione. L'avanzo potrà essere applicato anche in esercizio provvisorio da parte degli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione;
- gli artt. 9 e 9-bis del D.L. n. 137/2020 hanno assegnato € 13.566 per l'IMU dei pubblici esercizi e commercio.

Inoltre, sono stati attribuiti al Comune di Maglie quali ristori per minori entrate:

- € 15.576 relativi all'IMU per il settore del turismo ai sensi dell'art. 177 del D.L. n. 34/2020;
- € 19.905 relativi all'IMU per il settore del turismo e spettacolo ai sensi dell'art. 78 del D.L. n. 104/2020;
- € 18.801 relativi al COSAP per pubblici esercizi ai sensi dell'art. 181 del D.L. n. 34/2020;
- € 21.051 relativi al COSAP per pubblici esercizi e c.d. ambulanti ai sensi dell'art. 181, comma 5 e comma 1-quarter, del D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, del D.L. n. 104/2020;
- € 345.555 derivanti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a valere dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020;
- € 560.071 derivanti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a valere dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Per l'anno 2021, l'Ente è stato beneficiario dei seguenti trasferimenti compensativi:

- € 10.287,72 relativi al COSAP per pubblici esercizi ai sensi dell'art. 9 *ter* (Allegato A) del D.L. n. 137/2020;
- € 4.800.479,73 relativi al COSAP per pubblici esercizi e c.d. ambulanti ai sensi dell'art. 9 *ter* (Allegato B) del D.L. n. 137/2020;
- € 13.565,52 relativi all'esenzione seconda rata IMU (Art. 9, co. 3 D.L. 137/2020);
- € 11.206,08 relativi all'IMU SETTORE TURISTICO (Art. 177, co. 2 D.L. 34/2020);
- € 53.390,00 relativi all'IMU esenzioni versamento Partite IVA;
- € 10.287,72 relativi alla TOSAP settore turistico (Art. 9TER, co. 2 D.L. 137/2020 - DM 22 10 21);
- € 4.799,73 relativi alla TOSAP attività commerciali (Art. 9TER, co. 2 D.L. 137/2020 - DM 22 10 21);
- € 4.765,39 relativi alla TOSAP attività commerciali (DM 13 DICEMBRE 2021);
- € 10.287,72 relativi alla TOSAP attività turistiche (DM 29 NOVEMBRE 2021);
- € 10.225,73 relativi alla TOSAP attività turistiche (DM 13 DICEMBRE 2021);
- € 4.799,73 relativi alla TOSAP attività commerciali (DM 29 NOVEMBRE 2021).

Di seguito il Fondo Funzioni Fondamentali e i ristori per l'anno 2021:

- 59.953,69 quale somma derivante dal Fondo per l'esercizio delle Funzioni fondamentali a valere della Legge Bilancio 2021 (L. 178/2020), art. 1, co. 822. Tale importo totale deriva dalla quota spettante al Comune di Maglie in base alla ripartizione del Fondo di € 1.350 mln destinati ai Comuni dalla norma di cui innanzi;
- € 114.092,74 quale somma derivante dal Fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie in stato di bisogno (ART 53, C 1 D.L. 73/2021)
- € 177.659,00 quale importo derivante dal Fondo per la concessione di riduzione tari attività economiche chiuse (art 6, C 1 D.L. 73/2021)
- € 28.960,00 quale somma derivante dall'incremento del Fondo per le politiche della famiglia previsto dall'art. 63 del D.L. 73/2021 destinato ai centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori;
- 841,08 quale ristoro perdita gettito esenzione seconda rata IMU settore turistico (Art. 78, co. 1 D.L. 104/2020)

Nel corso dell'anno 2021, il Comune di Maglie ha applicato l'avanzo di amministrazione vincolato sia derivante dal Fondo Funzioni Fondamentali che dai ristori specifici 2020 ed utilizzato una parte delle assegnazioni riconosciute di cui innanzi. Ciò ha consentito di aiutare e sostenere le famiglie meno abbienti e/o che versano in situazioni di disagio e sofferenza per il pagamento dei canoni di locazione, l'acquisto di beni di prima necessità e il pagamento della tassa sui rifiuti. Inoltre, l'utilizzo di tali fondi ha permesso di soddisfare svariate esigenze fra cui il potenziamento della rete internet per assicurare la didattica a distanza delle scuole, l'acquisto di PC, notebook ed arredi sia per gli istituti scolastici sia per questo Ente. Sono stati realizzati interventi strutturali su diversi edifici ed immobili di proprietà comunale al fine di adeguarli alle norme previste per la gestione della pandemia. Sono stati assicurati la fornitura di materiale igienico sanitario e dispositivi di sicurezza e la sanificazione degli ambienti laddove necessario.

Per l'anno 2022, l'Art. 13, co. 1 del DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 (in S.O. n. 13, relativo alla G.U.

28/03/2022, n. 73), ha consentito di utilizzare le risorse residue di cui al Fondo Funzioni Fondamenti e ai ristori specifici entro il 31/12/2022.

Oltre a quanto già esposto sopra e alle risorse e i contributi economici assegnati a questo Ente, il Comune di Maglie ha attivato, in considerazione della situazione emergenziale e in relazione all'andamento della curva dei contagi durante il periodo di crisi, specifiche misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, in linea con le misure, le disposizioni e i provvedimenti nazionali e regionali sin qui emanati allo scopo di gestire il fenomeno epidemiologico, contrastare e contenere il diffondersi del contagio, ridurre gli spostamenti ed assembramenti sul territorio e comunque assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative e di quelle attività indifferibili, preservando il funzionamento della macchina lavorativa e tutelando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei dipendenti stessi e degli utenti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la regolamentazione dei servizi comunali;
- l'individuazione dei servizi essenziali ed urgenti tipo Polizia locale, Servizi Sociali e Cimiteriali, Servizi Anagrafici e Stato civile, Servizio Finanziario ed Economato, Protocollo, ecc. e delle attività indifferibili da rendere in presenza;
- la limitazione della presenza del personale negli uffici comunali;
- l'adozione di forme di rotazione dei dipendenti e garanzia di un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio comunale, nel rispetto della normativa emergenziale in vigore, anche al fine di erogare i servizi essenziali di competenza comunale;
- l'attivazione del lavoro in modalità agile (smart working) per tutto il personale dipendente, in linea con le direttive generali della Funzione Pubblica;
- l'incentivazione all'utilizzo di strumenti telematici e dei sistemi informatici;
- la promozione alla fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e straordinario, ferie, ecc. in coerenza con le disposizioni sovraordinate;
- lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali;
- lo svolgimento di lavoro straordinario per il personale della polizia locale;
- l'installazione presso le sedi comunali di specifica segnaletica COVID-19 per garantire il distanziamento sociale ed accessi separati per gli utenti fruitori dei servizi istituzionali e dispositivi di protezione (barriere trasparenti) per i dipendenti addetti al front office oltreché messa a disposizione dei dispositivi di sicurezza (mascherine, guanti, igienizzanti mani, ecc.);
- la sanificazione degli ambienti e per la sicurezza dei lavoratori, anche presso gli edifici scolastici comunali ad ogni accertamento o comunicazione di positività;
- le altre misure ed azioni inserite nel paragrafo "Tessuto Sociale";
- i servizi di controllo sul territorio erogati dal personale della Polizia Locale, anche oltre le ore 22:00 (*coprifuoco*) per garantire l'osservanza delle misure restrittive e delle prescrizioni da parte dei cittadini/consumatori, degli esercenti ed utenti in genere;
- la fornitura di quanto necessario a fronteggiare, contenere e contrastare l'epidemia (dispositivi di sicurezza, materiale igienico sanitario, ecc.).

Si specifica che potranno essere attivate eventuali ed ulteriori misure di prevenzione oltre a quelle già indicate nel presente documento, laddove necessarie in conformità con le disposizioni degli organi sovraordinati competenti.

1.2 Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, la programmazione strategica e gli indirizzi generali di un Ente necessitano di contenuti fondamentali da approfondire attraverso un'oculata analisi strategica degli stessi. Pertanto, ed al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, nei paragrafi che seguono, verranno analizzati:

- la struttura organizzativa e le risorse umane dell'ente;
- le politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa;
- la gestione del patrimonio ed in particolare quello immobiliare;
- i servizi dell'ente e la modalità di gestione;
- gli organismi, enti strumentali, società controllate e partecipate;
- la situazione finanziaria, le opere pubbliche e la coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse umane dell'Ente

A seguito delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, è stata designata l'Amministrazione comunale attualmente in carica che è composta dal Sindaco e da sedici Consiglieri comunali, cinque dei quali sono anche Assessori comunali e uno dei quali ricopre, altresì, il ruolo di Vice-Sindaco. La struttura organizzativa del Comune di Maglie si articola in Settori/Unità Organizzative (U.O.), coordinate dai Dirigenti/Responsabili incaricati dal Sindaco. Ad essi, con il supporto del personale assegnato, spetta l'attuazione delle scelte elaborate in sede di programmazione ed il raggiungimento degli obiettivi individuati. Ciascun Settore/U.O. è a sua volta articolata in servizi ed uffici.

L'organizzazione interna dell'Amministrazione è disciplinata dal "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi" che definisce la struttura organizzativa dell'Ente e disciplina i Rapporti funzionali fra le sue componenti ai fini del conseguimento del costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale, in rapporto ai cambiamenti sociali, economici e culturali che coinvolgono la stessa.

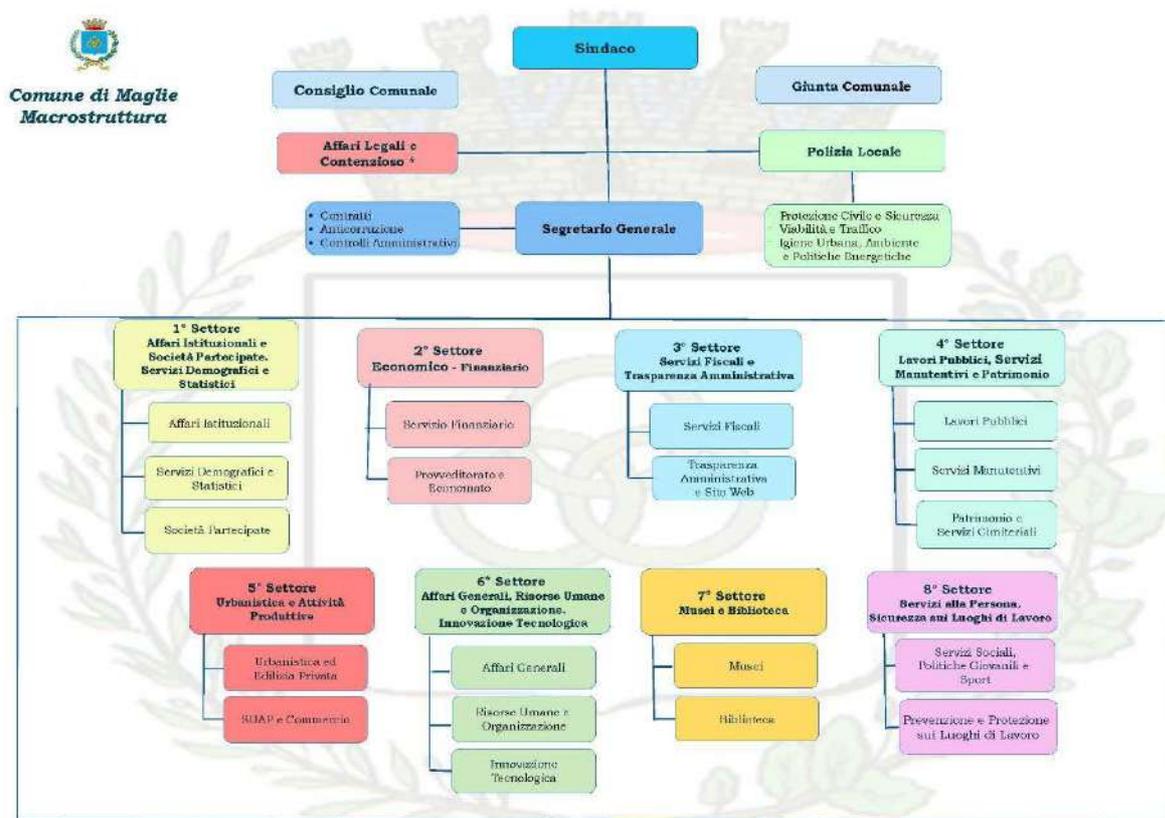
Negli ultimi anni, a livello organizzativo, si è assistito ad una importante fuoriuscita progressiva riduzione del personale in servizio a seguito delle limitazioni alle facoltà assunzionali e ai numerosi pensionamenti (quota 100), circostanza fortemente critica che ha reso necessario attivare un costante processo di riorganizzazione e riassetto del personale dell'Ente, funzionale al conseguimento del miglior funzionamento degli uffici e alla realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso. I diversi mutamenti organizzativi hanno portato all'attivazione di specifici processi di revisione sulla struttura organizzativa di questo Ente al fine di renderla maggiormente rispondente ai programmi ed indirizzi strategici degli organi di governo e, quindi, essere sempre rispondente alle effettive esigenze di efficienza e funzionalità dell'apparato amministrativo. Ricordiamo, nel corso dell'anno 2020 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 21/02/2020 intervenuta in tal senso e successivamente nel corso dell'anno 2021 le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2021 e n. 9 del 22/01/2021.

Anche nell'anno 2022 si è ravvisata la necessità di ridefinire la configurazione della struttura organizzativa dell'Ente, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2022, che sarà anche recepita nel Piano Esecutivo di Gestione (PDO/PEG) 2022 e quindi nel suo atto di adozione, da approvarsi nei termini previsti dalla legge e in linea con le disposizioni vigenti.

Pertanto, la nuova macrostruttura del Comune di Maglie, risulta essere composta da:

- l'Unità Organizzativa Speciale (U.O.S.) "Segreteria Generale", posta in staff a tutti gli uffici e alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che svolge compiti trasversali per il corretto funzionamento dell'attività amministrativa;
- il Settore Polizia Locale, cui è preposto un Dirigente comunale, il Comandante del Corpo di Polizia Locale, posto alle dirette dipendenze del Sindaco, così come richiede la Legge n. 65 del 7 marzo 1986 e s.m.i. e la Legge Regione Puglia n. 37 del 14 dicembre 2011;
- n. 1 Unità Organizzativa (U.O.) "Affari legali e Contenzioso", quale unità organica autonoma posta alle dirette dipendenze del Sindaco, retta da un funzionario di cat. D, iscritto all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine presso la Corte d'Appello di Lecce;
- n. 8 Settori, quali Unità Organizzative complesse, affidati alla direzione di n. 8 Responsabili con Posizione Organizzativa (P.O.), individuati e incaricati dal Sindaco con specifici decreti in base a criteri di professionalità e competenza;

Fig. n. 9 – Organigramma



Fonte: Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2022 - Allegato 1

La struttura del Comune di Maglie è costituita da:

- un Segretario Generale, a capo dell'Unità Organizzativa Speciale a cui è affidata la responsabilità della direzione dei seguenti servizi: Segreteria Generale, Controlli Amministrativi e Contratti pubblici;
- un Dirigente per il Settore Polizia Locale,
- n. 8 Responsabili apicali, con funzioni ex art.107 D.lgs. n. 267/2000;

- n. 71 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 38 sono uomini di età compresa tra 28 e 66 e n. 33 donne di età compresa tra 38 e 66.

Di seguito un riepilogo dei posti ricoperti in dotazione organica (Tab. n. 24) e la classificazione del personale dipendente di questo Ente per categoria di appartenenza e genere (Tab. n. 25):

Tab. n. 24 – Dotazione organica

| Categoria | DIR | D3 | D1 | C | B3 | B1 | A | Totale |
|---------------------------------------|------------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|---------------|
| Dotazione organica complessiva | 1 | 11 | 16 | 46 | 4 | 24 | 5 | 107 |
| Posti coperti | 1 | 7 | 7 | 31 | 3 | 19 | 3 | 71 |
| Posti vacanti complessivi | 0 | 4 | 9 | 15 | 1 | 5 | 2 | 36 |

Tab. n. 25 – Classificazione del personale per categoria e genere

| Lavoratori | Dirigenti | Categoria D | Categoria C | Categoria B | Categoria A | Totale |
|-------------------|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| Donne | 0 | 11 | 13 | 8 | 1 | 33 |
| Uomini | 1 | 4 | 18 | 13 | 2 | 38 |
| Totale | 1 | 15 | 31 | 21 | 3 | 71 |

Si pone costante attenzione all'aggiornamento professionale di tutto il personale dipendente, quale strumento per il rafforzamento delle conoscenze e competenze interne all'Ente e ai percorsi di gratificazione dello stesso per migliorare il grado di produttività. In tal senso, l'attività di programmazione delle assunzioni è orientata all'inserimento di unità con un grado di qualificazione pertinente alle esigenze e priorità dell'Ente.

Per quanto riguarda il processo di valutazione delle risorse umane e in attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012), ciascun Dirigente/Responsabile di Settore/Unità Organizzativa viene valutato sia in relazione allo svolgimento delle funzioni assegnate e al raggiungimento degli obiettivi individuali sia in relazione al contributo assicurato dallo stesso al risultato complessivo conseguito dall'Amministrazione nel suo complesso. A sua volta, il Dirigente/Responsabile di Settore/U.O. assegna annualmente i carichi di lavoro e gli obiettivi di settore/servizio al personale dipendente assegnato per il raggiungimento e realizzazione dei risultati gestionali, la cui misurazione sarà utile anche ai fini della valutazione della performance individuale.

Con riferimento agli aspetti organizzativi riguardanti la gestione del personale, è stata effettuata una completa digitalizzazione dei processi e dei servizi erogati nei confronti del personale dipendente.

Per quanto concerne, invece, l'attività di programmazione delle nuove assunzioni e dei fabbisogni del personale, si può mettere in evidenza che nel corso dell'anno 2021 sono state attivate tutte le procedure

previste dal Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2020 ed aggiornato con D.G.C. n. 66/2021.

Nell'anno in corso e a valere dei precedenti Piani, sono in fase di conclusione le seguenti procedure già programmate:

- n. 1 assunzione attraverso l'istituto del comando di una unità di cat.C, profilo professionale "Istruttore amministrativo/contabile";
- n. 1 Ufficiale Polizia Locale (*full time*) – categoria D.

Per maggiori dettagli sul Piano del Fabbisogno del Personale 2022/2024, si rinvia alla Sezione Operativa (SeO) – Parte 2 del presente documento dove è anche riportata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2022.

Dal punto di vista della spesa riferita al personale, è stata effettuata una costante operazione di monitoraggio delle spese al fine del rispetto da parte dell'Ente dei diversi vincoli imposti dalla normativa vigente, sfruttando nello stesso tempo le diverse possibilità offerte a legislazione vigente per nuove assunzioni.

Attualmente la norma di riferimento per la determinazione della capacità assunzionale dell'Ente è costituita dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e, in sua attuazione, dal decreto attuativo del 17 marzo 2020. Tale norma lega la possibilità di effettuare assunzioni di personale alla sostenibilità finanziaria della spesa, calcolata in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.

1.2.2 La Razionalizzazione della spesa

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Ulteriori disposizioni in materia di contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni sono previste dall'art.16, comma 4, del D.L. n. 98/2011.

Inoltre, si fa presente nell'ordinamento giuridico sono presenti numerose norme in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, rivolte a enti ed organismi pubblici, che prevedono specifiche limitazioni per varie tipologie di spesa, come ad esempio in materia di spese di personale, spese per organi collegiali, per incarichi di studio e consulenza, per relazioni pubbliche e rappresentanza, per missioni, per attività di formazione, per autovetture, per gli acquisti di beni e servizi, ecc.. Tali norme derivano da vari decreti-legge contenenti disposizioni di spending review, tra i quali si ricordano il D.L. n. 78/2010, il D.L. n. 95/2012, il D.L. n. 101/2013, il D.L. n. 66/2014, il D.L. n. 90/2014, nonché dalle leggi di stabilità e di bilancio.

L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di dare continuità al miglioramento della gestione finanziaria e strutturale mediante la prosecuzione del contenimento della spesa e della razionalizzazione dei costi, in particolare quelli di struttura, e dei servizi oltreché focalizzare la propria attività su obiettivi prioritari da

realizzare, e da assegnarsi ai responsabili interessati al raggiungimento degli stessi. In tal senso, attua interventi mirati a dette finalità fra cui alcuni che vengono dettagliati di seguito:

Dotazione di fotocopiatori multifunzione

Al fine di rifornire questo Ente delle apparecchiature multifunzione (fotocopiatori) indispensabili allo svolgimento delle attività tecnico amministrative comunali e da assegnare in dotazione a tutti i Settori, Servizi ed Uffici, il Comune di Maglie ha aderito, in ottemperanza alla normativa in materia di approvvigionamenti da parte delle pubbliche amministrazioni locali, alla:

- *“Convenzione per la fornitura in noleggio di apparecchiature multifunzione di fascia media ed alta per scansione, copia e stampa e dei servizi connessi ed opzionali per le PA – ID SIGEF 2262 ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - LOTTO 5 – CIG PADRE 8457674560”* sottoscritta con la società CANON Italia S.p.A. per la fornitura in noleggio di n. 3 apparecchiature multifunzione a colore. Il contratto ha una durata di 4 anni e il suo valore complessivo ammonta ad € 6.393,60 (IVA esclusa).
- *“Convenzione per la fornitura in noleggio di apparecchiature multifunzione di fascia media ed alta per scansione, copia e stampa e dei servizi connessi ed opzionali per le PA – ID SIGEF 2262 AI SENSI DELL’ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL’ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - LOTTO 2 CIG PADRE 845762903F”* sottoscritta con la società ITD Solutions S.p.A. per la fornitura in noleggio di n. 10 apparecchiature multifunzione monocromatiche. Il contratto ha una durata di 4 anni e il suo valore complessivo ammonta ad € 21.023,68 (IVA esclusa).

Le apparecchiature multifunzione vengono utilizzate secondo i seguenti criteri generali dettati da una precisa logica di razionalizzazione della spesa in questione:

- ✓ i fotocopiatori multifunzione in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici sono prioritariamente in bianco e nero e con funzione di stampa fronte-retro automatica, in modo da risparmiare carta e consumabili, ed ordinaria per tutti gli atti ed i documenti comunali;
- ✓ gli uffici devono prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L’utilizzo della stampa a colori viene limitata alle effettive esigenze operative di specifici uffici/servizi, quali, a titolo esemplificativo, stampa di manifesti, pieghevoli, locandine, progetti tecnici, ecc.;
- ✓ per le multifunzioni attualmente in uso viene riconosciuto un canone di noleggio comprensivo di un numero di copie rapportato alle esigenze di ogni settore;

In relazione alla spesa riferita agli anni precedenti, con gli affidamenti succitati si è ottenuto un risparmio sul costo totale.

Autovetture e veicoli di servizio

Questo Ente ha disciplinato l’uso degli automezzi comunali e disposto l’osservanza di specifiche norme con un Regolamento, approvato *ad hoc* con Deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 13/12/2018, che regola l’acquisizione, l’utilizzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria e quant’altro attinente la circolazione del parco veicoli di proprietà dell’Amministrazione Comunale o comunque in uso all’Amministrazione stessa in qualsiasi forma, stabilendo le competenze, le responsabilità e le procedure finalizzate ad una gestione dell’autoparco comunale secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità ambientale.

Tale regolamentazione consente anche di poter effettuare da parte dei Dirigenti/Responsabili assegnatari un controllo sui costi e spese collegati ai singoli automezzi, il monitoraggio dei relativi consumi, la valutazione dello stato del parco macchine in dotazione, ecc., e quindi assicurare il corretto utilizzo del bene pubblico.

Nel rispetto di quanto regolamentato e per una razionalizzazione del parco macchine e veicoli, gli stessi continuano a monitorare lo stato dei veicoli in dotazione e ad effettuare specifiche valutazioni anche sulla base di esigenze istituzionali.

Utenze comunali

Nell'ottica di contenimento della spesa e di economicità per l'Ente, il Settore Economico Finanziario – Servizio Economato gestisce e monitora costantemente le utenze e i relativi contratti di fornitura ed acquisto dei servizi e prodotti (Elettricità, Acqua, Gas, Telefonia, Noleggio fotocopiatori, Servizi Postali), nel rispetto degli adempimenti e delle scadenze in capo al Settore Economico Finanziario e all'Ente, valutando nuove possibili soluzioni e assumendo le migliori ed opportune scelte, di concerto con gli organi e i settori competenti, che possano ottimizzare i costi legati alle forniture, nell'ottica di realizzare economie, razionalizzare la gestione dei servizi stessi, senza sacrificarne la qualità, produrre economicità per l'Ente.

In tale ottica, vengono avviate opportune azioni preventive e correttive ed espletate le attività connesse, collaborando ed interfacciandosi con i Settori tecnici e quelli che, di volta in volta, vengono interessati a seconda dell'area di competenza, al fine di esaminare e bonificare le utenze attive per il Comune di Maglie, valutarne l'effettiva utilità, riorganizzare e migliorare la gestione delle stesse e del relativo servizio, risolvere eventuali e possibili criticità e problematiche connesse, apportare benefici economici e comportare riflessi positivi per l'Amministrazione comunale.

Si mette in evidenza che con riferimento all'utenza energia elettrica, nel corso dell'anno 2021, è stata effettuata una puntuale ricognizione di oltre n. 90 POD (utenze di energia elettrica/contratti di fornitura), attivi e intestati al Comune di Maglie per i beni ed immobili di proprietà comunale, e una disamina utile sia alla gestione di specifiche richieste sia a fare appropriate valutazioni rispetto agli stessi POD al fine di razionalizzare la fornitura in sé e la spesa collegata. Tale verifica/bonifica è stata fondamentale sia per disattivare e cessare utenze non più indispensabili, previ opportuni sopralluoghi tecnici e valutazioni da parte dei Settori competenti, sia per la migrazione dei POD e l'attivazione della fornitura di energia elettrica con il nuovo ed attuale operatore economico privato, a mezzo di procedure CONSIP.

Tutto questo risulta conveniente non solo per quanto detto sopra ma anche per gestire ulteriori procedimenti connessi con le richieste di voltura provenienti da eventuali affidatari di immobili comunali.

Telefonia fissa - Traffico dati e fonia

Con riferimento alla telefonia fissa viene effettuato, da parte dei servizi e degli uffici interessati, un attento monitoraggio sia con riferimento alla qualità del servizio sia relativamente al costo di gestione, finalizzato all'individuazione delle possibili nuove soluzioni per migliorare il servizio e razionalizzare la spesa.

In tal senso:

- sono state e vengono dismesse le linee telefoniche, non più attive o indispensabili;
- si è fatto ricorso ad una modalità di traffico di fonia flat, utilizzando la soluzione VOIP in tutte le sedi operative dell'Ente in cui sono dislocati gli uffici del Comune di Maglie, ed attivato un centralino automatizzato accessibile anche all'unità non vedente addetta al servizio;
- sono stati attivati presso gli edifici scolastici di pertinenza comunale servizi di connettività e fonia più performanti e convenienti, caratterizzati da migliori standard di sicurezza che consentono anche di ridurre i tempi di manutenzione e semplificare la gestione del servizio stesso.

Telefonia mobile

È stata effettuato un accurato monitoraggio delle utenze mobili attive e degli apparati assegnati al personale beneficiario in relazione alle disposizioni del relativo regolamento comunale, eliminando quelle

linee non più utilizzate, riscattando gli apparati per i quali il noleggio risultava non più conveniente e riconsegnando al fornitore quelli ormai obsoleti e/o non funzionanti.

Coperture Assicurative

A seguito di un'accurata mappatura dei rischi dell'Ente coperti da polizze assicurative e dopo avere individuato specifiche criticità del caso (es. disallineamento scadenze contrattuali; frazionamento di medesima tipologia di rischio su più polizze: incendio fabbricati, infortuni e polizze RCA; ecc.; importo elevato della quota gestita in SIR della polizza RCT), è stato individuato un piano d'azione e raggiunti i seguenti obiettivi:

- riduzione del numero di polizze (attraverso accorpamento in unica polizza del rischio avente medesima natura);
- riduzione dell'importo della quota gestita in SIR della polizza RCT;
- allineamento della scadenza di tutte le polizze al 31 dicembre;
- economicità.

Tanto ha portato specifici vantaggi per questo Ente fra cui l'allineamento delle scadenze delle polizze, la notevole riduzione del numero di polizze in quanto si è proceduto ad accorpare taluni rischi in precedenza suddivisi in più polizze, la diminuzione della quota di franchigia (SIR) per la polizza RCT, i premi delle polizze risultano complessivamente minori rispetto al monte dei premi assicurativi pagato negli anni precedenti. Inoltre, la riduzione della SIR ha un riflesso diretto in termini di economicità per i sinistri passivi (a carico dell'Ente) di importo al di sotto della stessa.

Transazioni Ente

Nell'anno 2020, sono state portate a termine specifiche transazioni gestite dall'U.O. "Affari Legali" che hanno prodotto per il Comune di Maglie un'economia pari all'incirca a 40.000,00 €, rispetto all'importo originario, sui sinistri stradali transatti e sulle transazioni relative a negoziazioni assistite e, di concerto con il Settore Tributi, un risparmio pari a € 98.000,00 relativa a recuperi derivanti da un atto di conciliazione e definizione IMU aree edificabili anni 2012-2020, di cui una quota parte pari a € 45.000,00 incassata nel corso dell'anno 2020 e la restante parte da incassare nel biennio 2021-2022.

Nel corso dell'anno 2021, attraverso il patrocinio delle cause promosse da o contro il Comune di Maglie, l'Ente ha ridotto le spese per conferimento di mandati esterni e con la conclusione di n. 16 transazioni si è ottenuto un risparmio di € 83.150,00 che ammonta a circa il 72% degli importi richiesti.

1.2.3 Il Patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Fra gli interventi strategici rientra costantemente la gestione, la manutenzione, la valorizzazione, la riqualificazione, la ristrutturazione del patrimonio comunale ed anche i relativi investimenti, mediante una pianificazione coordinata di interventi e progetti da realizzare attraverso risorse proprie e straordinarie. I beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Fonte di reddito in quanto, considerando le difficoltà finanziarie e le ristrettezze di risorse derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica per ridurre i costi, innalzare il livello di redditività e stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Voce di spesa in quanto il

patrimonio comunale assorbe notevoli risorse per essere mantenuto e mantenuto ad un livello di decoro e sicurezza dal punto di vista statico soddisfacente.

In tal senso, annualmente vengono individuati anche gli interventi prioritari e strategici da attuare su tutto il territorio per assicurare le condizioni di sicurezza e funzionalità di edifici pubblici/beni immobili comunali (scuole, palazzo municipale e altre sedi degli uffici, cimitero, locali, case/alloggi E.R.P., box mercato, ecc.), strade e marciapiedi, aree verdi e arredi urbani, per efficientare i servizi consolidati ed affermare un diffuso senso di cura e decoro che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Oltre a quanto già esposto nel presente documento e quanto già realizzato nel corso di questi anni, si considerino i seguenti specifici interventi, sia in corso di realizzazione sia da avviarsi ed attuarsi, che riguardano il patrimonio comunale ma che ricoprono un ruolo importante per la città in funzione dei diversi aspetti ed ambiti trattati:

- la valorizzazione e la cura dei beni appartenenti al patrimonio comunale, in generale, e anche e soprattutto di quelli che rivestono valore storico e architettonico, come ad esempio l'intervento di restauro e conservazione dell'ex Fabbrica di mobilio dei F.lli Piccinno da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale; la valorizzazione del Museo di Archeologia Industriale Terra d'Otranto (ex Fabbrica F.lli Piccinno) da attuarsi secondo quanto stabilito nell'ambito del Consiglio Comunale del 04/04/2022, giusta Deliberazione C.C. n. 5;
- l'intervento per la realizzazione delle nuove condotte di fognatura pluviale cittadina, ad oggi in fase di completamento. Inoltre, si è ottenuto un ulteriore finanziamento per un importo di € 1.200.000,00;
- il Programma di interventi a valere dei Contratti di Quartiere II "La Madonnina", in fase di ultimazione, che prevede opere di urbanizzazione secondaria, già concluse, ed interventi di urbanizzazione primaria ed Housing Sociale, in corso di realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli istituti scolastici (edilizia scolastica), stabiliti a seconda delle priorità e necessità di intervento, fra cui quelli previsti nella programmazione delle OO.PP. 2022-2024, e i seguenti:
 - Lavori di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid – 19, iniziati nell'anno 2020 e conclusi nell'anno 2021 con l'erogazione delle forniture occorrenti;
 - Adeguamento sismico ed impiantistico della Scuola dell'Infanzia di Corso Cavour, per il quale sono in corso i lavori ed è stata approvata una perizia di variante che porterà alla conclusione dei lavori nella prima metà di luglio;
 - Adeguamento normativo alla prevenzione incendi dell'Asilo nido di via Guido Rossa e del completamento di quella riguardante la Scuola primaria di via Lanocce, a valere di un contributo pari ad € 180.000,00 assegnato con i D.M. del 30/01/2020 e del 11/11/2020, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28/04/2021, e i cui lavori stati ultimati nell'anno 2022;
 - Messa in sicurezza della recinzione della scuola primaria "Principe di Piemonte" di via Matteotti, da realizzare a valere di un mutuo pari ad € 45.000,00 non ancora utilizzato;
 - Messa in sicurezza ed ampliamento per l'adeguamento igienico sanitario della scuola dell'infanzia di via STICCHI, di cui al progetto esecutivo (€ 1.500.000,00) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 20/05/2021 e candidato in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia*. L'avvio del progetto è correlato all'ammissione a finanziamento e, in caso di esito negativo, ad altre ed eventuali altre risorse da reperire;
 - Ampliamento della scuola di via Cubaju, di cui al progetto esecutivo (€ 645.000,00) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 20/05/2021 e candidato in risposta allo stesso Avviso

- sopra richiamato. L'avvio del progetto è correlato all'ammissione a finanziamento e, in caso di esito negativo, ad altre ed eventuali altre risorse da reperire;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di altri immobili e spazi comunali, programmati a seconda delle necessità, come ad esempio:
 - i lavori di manutenzione straordinaria, ultimati nell'anno 2020, con efficientamento del solaio di copertura dell'Auditorium "G. Cezzi", sito presso la Scuola secondaria di primo grado "O. De Donno" di via Jan Palach, ed inoltre sono stati effettuati i lavori per il condizionamento (caldo/freddo) della struttura con i fondi COVID-19 in quanto la struttura è stata destinata ad hub vaccinale;
 - l'intervento di manutenzione presso il campo sportivo "Tamborino-Frisari" finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e conseguente agibilità dello stesso, i cui lavori sono stati ultimati nell'anno 2021, sono stati recepiti i pareri per il rilascio dell'agibilità;
 - l'intervento di manutenzione straordinaria sul Palazzetto dello sport i cui lavori sono stati ultimati nell'anno 2021 ed inoltre è stato ottenuto, nell'anno 2022, un nuovo finanziamento per procedere ad ulteriori lavori di ammodernamento e ristrutturazione;
 - l'abbattimento delle barriere architettoniche sul Circolo Tennis di via Madonna di Leuca, presentato a valere di un contributo pari ad € 180.000,00 attribuito con i D.M. del 30/01/2020 e del 11/11/2020, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28/04/2021, e i cui lavori sono stati conclusi nel corso dell'anno 2022;
 - alla manutenzione delle strade comunali, in considerazione dello stato in cui le stesse versano, si fa presente che questo Ente ha presentato nell'anno 2021 uno specifico progetto "Strada per strada" di fattibilità tecnica per poter beneficiare di un finanziamento regionale, quale contributo a fondo perduto pari ad € 250.000,00, che è stato accordato e si è in attesa dell'autorizzazione regionale per poter indire opportuna procedura di gara. Si specifica che, nell'anno 2022, questo Ente ha ottenuto un ulteriore finanziamento di € 300.000,00 per attuare un intervento che dovrà essere cantierizzato entro il 02/10/2022;
 - la redazione Piano dei dehors con cui si aggiornerà il relativo regolamento che consentirà agli operatori economici privati di richiedere le opportune autorizzazioni per l'occupazione di aree pubbliche nell'ambito del centro storico;
 - il servizio di manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico comunale;
 - il Piano Comunale del Verde, da redigersi in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente il 25/05/2017 secondo le indicazioni della Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", quale strumento volontario, integrativo della pianificazione urbanistica generale, di cui dotarsi a livello comunale per definire il "profilo verde della città" a partire dai suoi ecosistemi naturalistici, giusto atto di indirizzo espresso dalla seduta di Giunta Comunale n. 16 del 21/01/2019. Tale strumento facoltativo troverà coerenza con la programmazione e pianificazione strategica dell'ente, con gli strumenti urbanistici, con il PUMS da elaborarsi, oltretutto con le strategie di rigenerazione urbana locali e territoriali. In tal senso, sono state effettuate le attività di studio ed analisi della normativa vigente e dei relativi limiti imposti, è stata avviata l'analisi del patrimonio arboreo esistente e sono stati promossi ed effettuati una serie di incontri sul tema. Ad oggi è stata contrattualizzata la redazione del piano di che trattasi e l'esecuzione di tutte le attività tecnico amministrative necessarie ed opportune;
 - gli affidamenti in gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, come per esempio l'affidamento del "Pattinodromo" sito alla via XXIV Maggio e nell'anno 2021 quello del Campetto sportivo comparto "Fraganite", che riguarderanno:

- il Campetto di calcio comparto “Ciancole”, per il quale è in corso di predisposizione il nuovo bando di gara per la concessione in gestione dell’impianto sportivo;
- il “Campetto di Morigino” rispetto al quale sono già stati ultimati i lavori e sarà avviata, nel corso dell’anno 2022, la procedura di gara per affidarlo;
- l’assegnazione in locazione, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, degli immobili e spazi di proprietà comunale siti in via Puzzovio, presso il complesso “Anziani e Invalidi”, e quelli in via Brenta per sfrattati e comunque destinati ad attività di utilità sociale;
- gli altri ed ulteriori interventi ed investimenti in programmazione, da prevedersi e da realizzarsi sulla base delle risorse finanziarie proprie disponibili e di quelle straordinarie, rinvenienti da fonti di finanziamento esterne;
- le altre progettualità che vengono descritte nel presente documento.

In tale ottica e come già suesposto, la gestione del patrimonio continua ad essere oggetto di maggiore e costante attenzione da parte di questa Amministrazione, in quanto solo con un’efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile agire in modo efficace per far fronte sia ad esigenze ordinarie che a bisogni straordinari e ad eventuali emergenze, attraverso anche il reperimento di risorse finanziarie straordinarie.

Inoltre e per il triennio 2022-2024, con riferimento:

- agli immobili di proprietà comunale “Alloggi di via Giannotta - 1° e 2° piano” e all’appezzamento di terreno di proprietà comunale in contrada “Rio” (S.S. 459 Gallipoli-Maglie), conosciuto nel tempo come “Campo di tiro al volo” e successivamente come “Pista per lo svolgimento di attività sportiva ippica, comunemente Ippodromo”, permane l’intenzione di questa Amministrazione di alienare tali beni, in considerazione del loro avanzato stato di degrado e di carenza nell’utilizzazione per servizi di interesse per la collettività e in quanto non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- ai suoli cimiteriali, dovranno essere ricalibrate le tariffe cimiteriali in ordine alle assegnazioni di quelli da cedere in concessione per sepolcreti comunali e confraternite per il venir meno della base di calcolo predisposta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 25 giugno 2009, dove venivano fissati i parametri e le tariffe relativamente ai lotti cimiteriali. Alcuni lotti cimiteriali comunali sono stati riacquisiti nella disponibilità del Comune di Maglie, previa decadenza della concessione a favore dei rispettivi beneficiari, e saranno oggetto di nuova assegnazione ai richiedenti. Per l’assegnazione di tali lotti sarà prevista la pubblicazione di apposito avviso con manifestazione di interesse;
- all’assegnazione a privati in proprietà di lotti edificatori PEEP, questo Ente procederà alla riassegnazione dei lotti PEEP ritornati nella disponibilità dell’amministrazione. Tali riassegnazioni non costituiranno maggiori entrate a favore del bilancio comunale dovendo procedere alla restituzione delle medesime somme ai precedenti assegnatari. Pertanto, allo stato dei fatti, questo Ente avvierà l’appropriata procedura di riacquisizione al patrimonio comunale dei lotti edificatori di che trattasi con l’opportuna indicazione di un nuovo bando per la riassegnazione dei lotti resisi disponibili;
- all’immobile di Via Scorrano “ex uffici giudiziari”, che è stato consegnato alla Regione Puglia, previo accordo fra ARPAL Puglia e questo Ente, al fine di eseguire i lavori per la messa in funzione e, nello specifico, per trasferire al piano terra dello stesso plesso il centro per l’impiego.

- all’immobile destinato a Bocciodromo, rispetto al quale sono stati effettuati degli incontri con alcune associazioni per la valutazione di una modalità di gestione congrua gli spazi da utilizzare si predisporranno i documenti e gli atti propedeutici per l’individuazione di un Concessionario cui affidarne la gestione;
- ai parcheeggi a raso ed interrato di Via Otranto, con direttiva sindacale è stata scissa “*la concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, dalla concessione del servizio di gestione della struttura interrata di via Otranto*”. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 13/09/2019 è stato approvato il progetto tecnico di servizi, denominato “Servizio di gestione dei parcheggi non custoditi, a pagamento, su strade e piazze del territorio comunale”, espletata la procedura di gara per l’affidamento in concessione del servizio di che trattasi, aggiudicato e appaltato il servizio alla ditta individuata che ha in corso la sua erogazione.

Per quanto riguarda l’Area Parcheggio via Otranto, costituita da quella soprastante la struttura del parcheggio interrato e da quelle strettamente pertinenti, è stata oggetto di *Valorizzazione* con Delibera di C.C. n. 62 del 30/07/2011 relativa all’approvazione di studio di fattibilità per l’utilizzo di tale area. Invece, per la struttura interrata, definita parcheggio interrato in via Otranto, si predisporranno i documenti e gli atti propedeutici all’attivazione dell’opportuna procedura di gara per l’individuazione del soggetto cui affidare il servizio, mediante affidamento in Concessione a fronte del pagamento di un canone annuo, in linea con quanto sarà determinato da parte di questo Ente.

Per un maggior approfondimento sulla programmazione settoriale, nella Sezione Operativa (SeO) – Parte 2 del presente documento si riporta il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (Beni Immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali) dell’Ente di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 23/05/2022, da consultarsi in allegato.

1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono indicati i servizi pubblici locali e classificati secondo le modalità attraverso cui il Comune di Maglie li gestisce:

a) SERVIZI GESTITI CON MEZZI PROPRI O CON APPALTI DI SERVIZI E SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI

- Gestione Museo e Biblioteca comunali, compresi i servizi connessi, in forma sia diretta che indiretta con appalto;
- Refezione scolastica, in forma indiretta (affidamento) con appalto;
- Trasporto scolastico (scuola per l’infanzia e primaria), in forma diretta;
- SAD – Servizio Assistenza Domiciliare ad anziani e non autosufficienti, con affidamento esterno (appalto);
- Spazi ricreativi e centri sociali, in forma sia diretta che indiretta tramite concessione;
- Gestione Centro socio-educativo diurno per minori, sito in via Cavalieri di Vittorio Veneto, affidato in concessione;
- Asilo Nido Comunale di Via Guido Rossa, con affidamento in gestione;

- Pattinodromo comunale sito alla via XXIV Maggio, gestito con affidamento esterno ad una società opportunamente individuata;
- Manutenzione immobili, strade e ville/parchi: in forma sia diretta che indiretta con appalto a ditte di volta in volta individuate;
- Patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in forma diretta su immobili di proprietà ARCA Sud Salento (ex IACP Lecce);
- Servizi cimiteriali, in forma diretta;
- Servizi di Polizia Locale, Vigilanza e Sicurezza Urbana, in forma diretta;
- Servizio di lotta al randagismo e gestione del canile convenzionato, in forma diretta e indiretta attraverso il Servizio Veterinario ASL Lecce 2, le Associazioni di Volontariato e i liberi cittadini;
- Servizio di Protezione Civile, in forma diretta ed indiretta con l'Associazione di volontariato comunale di protezione civile "Salvatore Rizzo";
- Illuminazione Pubblica, in forma indiretta con appalto;
- Ville e parchi, in forma diretta;
- Verde pubblico, in forma indiretta attraverso appalto a società esterna opportunamente individuata.
- Riscossione volontaria di tutti i tributi, gestita in proprio;
- SUAP e SUE, in forma diretta;
- Sportello catastale, autogestito.
- Impianti e centri sportivi, in forma indiretta;
- Cinema Teatro Moderno, in forma indiretta attraverso contratto di affitto di azienda;
- Illuminazione votiva, in forma indiretta attraverso contratto;
- Impianti pubblicitari 6x3, alcuni gestiti in forma diretta o altri in forma indiretta;
- Utenze e servizi di telefonia mobile, affidati ad operatore economico privato a mezzo di adesione a convenzione CONSIP;
- Utenze e servizi di telefonia fissa e soluzioni innovative per gli immobili di proprietà comunale, affidati ad operatore economico privato;
- Servizio di gestione dei parcheggi non custoditi a pagamento su strade e piazze del territorio comunale, aggiudicato a ditta esterna opportunamente selezionata per affidamento in concessione;
- Servizi di connettività per punti di videosorveglianza e WIFI gratuito (Hotspot pubblico), con affidamento in convenzione;
- Servizi di connettività e sicurezza delle connessioni e di servizi di ingegneria della sicurezza, con adesione alla Community Network (CN) RUPAR Puglia in ambito SPC, affidamento con contratto esecutivo;
- Servizio on air per lo streaming delle sedute di consiglio comunale mediante affidamento a ditta esterna;
- Servizio di assistenza e manutenzione del portale istituzionale, con affidamento a ditta esterna;
- Fornitura buoni carburante da trazione per automezzi comunali, affidamento ad operatore economico privato a mezzo di Accordo Quadro CONSIP;
- Servizio di Gas Naturale, affidato ad operatore economico privato;
- Servizi postali per corrispondenza (spedizioni e recapito), gestiti in forma indiretta sia da Poste Italiane Spa sia da operatore economico privato;
- Servizio idrico integrato, in forma indiretta gestito da Acquedotto Pugliese Spa (AQP);

- Fornitura di energia elettrica e servizi connessi per gli immobili ed impianti di proprietà comunale, affidati ad operatore economico privato tramite adesione a Convenzione CONSIP.

b) SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETÀ PARTECIPATE

- Servizio di Igiene Ambientale (raccolta, spazzamento e trasporto/gestione dei rifiuti), in forma indiretta attraverso la società partecipata MTA Spa;
- Riscossione volontaria TARI e coattiva della stessa TARI e di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie comunali, affidata all’Agenzia delle entrate-Riscossione quale Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana.

È in corso di espletamento la procedura di gara per l’affidamento del servizio pubblico di distribuzione Gas Naturale “ATEM LECCE2 – SUD”: l’attività del servizio di distribuzione del gas naturale rientra tra i servizi primari del settore energetico. La riforma del settore del gas naturale è stata indirizzata dalla Commissione Europea e successivamente recepita nella legislazione italiana al fine di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l’efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 164/2000, l’attività di distribuzione deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali; i Comuni hanno un ruolo di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo.

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ossia aggregazioni sovracomunali, ed affidato esclusivamente mediante gara. Questo Ente è stato inserito nell’ATEM denominato “LECCE 2 - SUD” composto da n. 70 Comuni; il Comune di Maglie è l’Ente Capofila e, pertanto, provvede ad assolvere agli impegni assunti nell’ambito della Convenzione sottoscritta con gli 69 Comuni aderenti e i compiti inerenti all’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, garantendo, conformemente alla tempistica prevista per legge, lo svolgimento in modo coordinato e uniforme delle attività concernenti la gara di affidamento del servizio, e assicurando condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell’agire amministrativo.

L’attività in capo al Comune di Maglie presuppone una notevole e articolata attività di natura gestionale, amministrativa, tecnica e legale, per garantire la procedura nel suo complesso, dalle fasi propedeutiche all’indizione della gara fino allo svolgimento della gara stessa e al monitoraggio del contratto di servizio con il nuovo gestore. Allo stato attuale, i gestori territoriali del servizio sono tre e la gara, le cui procedure sono in fase di riavvio per il suo espletamento, è finalizzata a garantire la gestione unitaria del servizio di distribuzione gas naturale all’interno dei territori appartenenti all’ATEM LECCE 2 – SUD.

1.2.5 Organismi gestionali, enti strumentali e società partecipate

Di seguito viene effettuata una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l’ente anche al fine di erogare servizi migliori, contenendo i costi e, quindi, migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’attività amministrativa.

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Maglie O.C.C."

La Legge 3/2012 relativa al Sovraindebitamento è finalizzata a predisporre una procedura per la gestione dell’insolvenza dei soggetti non fallibili, ossia di coloro i quali non sono in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni. I casi riferibili alla procedura di sovraindebitamento non sono trascurabili e la logica

di fondo della procedura di sovraindebitamento è in qualche misura assimilabile a quella del concordato preventivo e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti. Il D.M. 24 settembre 2012 n. 202, Regolamento per gli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2015 introduce la procedura di sovraindebitamento, uno strumento finalizzato a risolvere su basi negoziali le situazioni di insolvenza dei soggetti che non possono accedere alle procedure previste dalla legge fallimentare.

In tal senso, questo Ente ha ritenuto opportuno attivare, a vantaggio della propria comunità e dei soggetti comunque interessati nell'ambito territoriale della Provincia di Lecce, lo strumento dell'Organismo di Composizione della crisi di utile a fronteggiare la realtà di cui sopra, particolarmente significativa e drammatica in questo periodo di recessione finanziaria, aggravata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono state avviate le fasi per l'istituzione e nello specifico, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 è stato adottato il Regolamento che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2018.

L'*Organismo di Composizione della Crisi* da sovraindebitamento denominato "*Maglie O.C.C.*" ha sede presso il Comune di Maglie, ai sensi dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 n. 3 comma 1, quale articolazione interna di questa Amministrazione e non un'entità distinta. L'Organismo eroga il servizio di gestione dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio del debitore sovraindebitato di cui alla legge n. 3/2012 e del D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 202/2012, inclusa la funzione di liquidatore o di gestore della liquidazione, per il tramite di professionisti aderenti all'organismo di che trattasi nei limiti previsti dalla normativa vigente. In sintesi, l'Organismo di composizione della crisi (*cf. art. 151 n. 3/2012*):

- assiste il debitore nell'elaborazione del piano di ristrutturazione;
- assiste il debitore nella formulazione della proposta ai creditori;
- verifica la veridicità dei dati contenuti nella proposta di accordo e nei documenti allegati;
- attesta la fattibilità del piano;
- cura le comunicazioni con i creditori;
- svolge le formalità pubblicitarie;
- interviene con ulteriori funzioni, se disposto dal giudice.

In data 28/01/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi di Sovraindebitamento "*Maglie O.C.C.*" è stato iscritto nella sezione B del Registro degli O.C.C. autorizzati, tenuto dal Ministero della Giustizia, al n. progressivo 194. Ad oggi, si rende necessario individuare e nominare un referente *ad hoc* avente specifiche professionalità in merito e porre in essere ogni attività ed adempimento necessari nel rispetto del Regolamento di cui innanzi.

Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino

L'adesione del Comune di Maglie al Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino (CUIS) risale al 1998 in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 18 dell'8/5/1998. Al Consorzio partecipano le Amministrazioni Provinciali e i comuni di Lecce, Brindisi e Taranto nonché la quasi totalità dei comuni del Salento come ben specificato nella convenzione allegata alla citata delibera consiliare.

Il Comune di Maglie ha aderito al CUIS sin dalla sua prima costituzione riconoscendone l'importante finalità di promozione del progresso civile, sociale ed economico del Salento e di sostegno allo sviluppo dell'istruzione dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione artistica e musicale.

L'adesione del Comune di Maglie al CUIS costituisce per questo Ente:

- un importante strumento di crescita e di integrazione delle proprie iniziative culturali con le attività del sistema economico, sociale e culturale del territorio nonché con quelle dell'Ateneo salentino;

- l’opportunità di accedere al cofinanziamento, in misura non superiore al 70%, di progetti di studio e ricerca rivolti alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio salentino, alla difesa e alla riqualificazione del patrimonio ambientale, nonché al consolidamento dell’identità storica, antropologica e sociale del Salento;
- la possibilità di promuovere l’attivazione di nuovi corsi di laurea e di servizi universitari e parauniversitari aggiuntivi e integrati con i servizi della collettività;
- l’eventuale partecipazione ad accordi di programma con enti e associazioni private.

Si mette in evidenza che è stato approvato dal CdA del CUIS ed attuato un progetto denominato “Turismo Museale e Sviluppo Locale: analisi statistica di supporto alle decisioni economico-gestionali”, presentato dal Comune di Maglie, a valere del Bando CUIS 2018, con il contributo dei Comuni di Nardò e di Cavallino di Lecce, nonché del Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Ateneo Salentino. Lo studio condotto e i risultati delle indagini campionarie effettuate consentono di individuare quei fattori strategici utili a favorire il consolidamento delle attività turistiche già in essere nel territorio salentino, ma soprattutto ad incentivare lo sviluppo e la valorizzazione del turismo culturale basato su nuovi percorsi museali.

Anche nell’anno in corso un altro progetto denominato “Francesca Capece promotrice dell’Istruzione a Maglie. Il Liceo classico negli anni 1927-1937”, presentato in risposta al Bando CUIS 2021 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 28/03/2022) e che focalizzerà l’attività di ricerca storica, archivistica e storiografica sulla figura della benefattrice Francesca Capece e sulla valenza storico educativa del Liceo classico negli anni 1927-1937, è stato ammesso a finanziamento, giusta Deliberazione del CdA CUIS n. 2 del 09/05/2022. Lo studio permette di ricostruire anche il contesto storico in cui la città di Maglie si è ritrovata nell’Italia *novissima* dell’epoca fascista.

Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione Sociale dell’Ambito Territoriale sociale di Maglie

Il Comune di Maglie in qualità di Ente capofila ha costituito, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione Sociale (CIIS) con specifica Convenzione registrata presso l’Agenzia delle Entrate di Lecce il 25.06.2014. I comuni aderenti sono Bagnolo del Salento, Cannole, Castrignano dei Greci, Corigliano d’Otranto, Cursi, Giurdignano, Melpignano, Muro Leccese, Otranto, Palmariggi e Scorrano.

Il Consorzio (<http://www.ambitosocialemaglie.gov.it/hh/index.php>) rappresenta una forma di cooperazione sovracomunale volta ad assicurare criteri di efficacia, efficienza e qualità nella gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell’ambito territoriale corrispondente al Distretto sanitario di Maglie.

La promozione e la costituzione del CIIS offre a questa Amministrazione di perseguire l’obiettivo prioritario di un’organica politica di sicurezza sociale come di seguito specificato:

- sostegno della famiglia considerata come istituzione idonea allo sviluppo della personalità dell’individuo;
- potenziamento dei servizi e degli interventi volti al mantenimento, all’inserimento o al reinserimento dell’individuo nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;
- integrazione di interventi e servizi sociali con i servizi sanitari, scolastici, educativi, ecc. esistenti sul territorio per fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione;
- maggiore partecipazione della cooperazione sociale, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni sociali e sindacali alla programmazione, gestione e controllo dei servizi e degli interventi sociali;

- tutela della dignità delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi ed il loro diritto alla erogazione degli stessi e alla riservatezza;
- gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale;
- miglioramento del sistema di erogazione dei servizi sia sul piano assistenziale che sul piano economico;
- soddisfacimento dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, l'educazione, la politica abitativa e del lavoro.

Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale

L'adesione del Comune di Maglie al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Lecce risale al 1971 quando lo stesso viene riconosciuto, con D.P.R. n. 189 del 12.07.1971, ente di diritto Pubblico ai sensi dell'art. 21 della Legge 29.07.1957 n. 634. A seguito dell'approvazione del Piano Regolatore Territoriale Definitivo, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 905 del 03.05.1976, vengono definiti gli agglomerati industriali oggi esistenti:

- Lecce-Surbo;
- Galatina-Soletto;
- Nardò-Galatone;
- Gallipoli;
- Tricase-Specchia-Miggiano;
- Maglie-Melpignano.

Nel 2007, per gli effetti dell'articolo 3 della Legge Regionale 08.03.2007 n. 2, il "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Lecce", già "Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Lecce", assume la denominazione di "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce" (Consorzio A.S.I. Provincia di Lecce).

Il Comune di Maglie, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2008, ha approvato il "Nuovo Statuto del Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale di Lecce" le cui finalità sono di seguito dettagliate:

- espletamento delle attività e l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 08-03-2007 n.2;
- realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree consortili, nonché quelli di occupazione di suolo consortile e di pubblicità nella aree di pertinenza consortile. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;
- eventuale gestione diretta di altri servizi affini, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica e la sottoscrizione di apposite convenzioni.

L'adesione del Comune di Maglie all'ASI ha consentito:

- l’apertura di un importante asse viario che permette agli imprenditori di avere migliori collegamenti con la Lecce-Leuca ed al Comune di Maglie di avere un minor traffico veicolare di solo attraversamento;
- la promozione di una gestione coordinata;
- interventi mirati di recupero territoriale e di incentivazione dei processi di industrializzazione mediante standard di qualità e diffusione;
- maggiori economie di gestione, efficienza, produttività, equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità d’investimento da parte degli imprenditori.

Unione dei Comuni “Entrotterra Idruntino”

L’Unione dei Comuni “ Entrotterra Idruntino” nasce nel 2001 (<http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it/>). I Comuni che la compongono sono Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi e Palmariggi, oltre a questo Ente. Questi sono caratterizzati da elementi omogenei dal punto di vista economico e conservano tradizioni ed identità spiccate. L’Unione si sviluppa nella provincia di Lecce, più precisamente a Sud del capoluogo, estendendosi sul territorio salentino per circa 66,40 kmq, con una popolazione pari a circa 24.000 unità, promuovendo la progressiva integrazione con finalità di ottimizzazione e di razionalizzazione dell’attività amministrativa tra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento graduale di funzioni e servizi comunali. L’Unione rappresenta in via mediata l’insieme delle Comunità che risiedono nel suo territorio e concorre con i Comuni che la costituiscono a curarne gli interessi, contribuendo anche alla determinazione dei loro programmi e della loro specificazione ed attuazione.

Il Comune di Maglie, previa richiesta di adesione avanzata ed espressa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 26.11.2015, è stata ammessa formalmente nella compagine dell’Unione da parte del Consiglio dell’Unione dei Comuni, giusta deliberazione n. 5 del 28.03.2017, e ne condivide i principi fondamentali di cui allo statuto ed atto istitutivo, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20.11.2017 e la Deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 25 del 11.12.2017. Già dall’anno 2018 e ancora a tutt’oggi, l’Unione è rappresentata dal Segretario Generale di Maglie; la presidenza è stata assunta dal Sindaco di Maglie da maggio 2019 a giugno 2020 e dal mese di luglio 2020 dal Sindaco di Cursi. Inoltre, a seguito delle consultazioni elettorali 2020, sono stati nominati per la città di Maglie Assessore dell’Unione l’Assessore con delega “Cultura e Turismo – Valorizzazione delle tradizioni” e rappresentanti della stessa Unione alcuni consiglieri comunali.

L’adesione del Comune di Maglie all’Unione dei Comuni “ Entrotterra Idruntino”, costituisce per questo Ente:

- un beneficio, in quanto i comuni partecipanti possono attribuire all’Unione l’esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione di servizi pubblici locali, oltreché avvalersi della Centrale Unica di Committenza (CUC), quale struttura specializzata per la gestione, in forma associata, delle funzioni amministrative concernenti le procedure di gara per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, e della Commissione Locale per il Paesaggio del territorio dell’Unione, quale organo collegiale tecnico-consultivo che rende pareri in materia di paesaggio;
- un’importante opportunità di crescita qualitativa e quantitativa nell’erogazione dei servizi alla cittadinanza, di miglioramento dell’attività amministrativa e di supporto nella cura degli interessi generali istituzionali.

La gestione associata e razionale di servizi e funzioni comunali costituisce una forma di cooperazione sovracomunale volta a migliorare l’azione amministrativa. Tanto costituisce anche per l’Unione dei Comuni un utile vantaggio in termini di collaborazione e coesione territoriale.

Nell'ambito dei servizi da gestire in forma associata, previsti dallo Statuto, il Comune di Maglie intende istituire un Corpo Unico di Polizia Locale con i comuni vicini e facenti parte della predetta Unione al fine di assicurare il rispetto della civile e ordinata convivenza della comunità e il controllo del territorio in modo più strutturato.

Si fa presente che a valere del progetto "Anziani al Centro", presentato in risposta all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale connesso con la presentazione di progetti di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2019, opportunamente approvato dalla Giunta dell'Unione e successivamente ammesso nella graduatoria di merito da parte dell'Ente erogatore del finanziamento, giusto Atto Dirigenziale n. 70 del 16/07/2019 (BURP n. 84 del 25/07/2019), al Comune di Maglie è stata destinata n. 1 unità dei n. 5 volontari selezionati, impiegata nel Settore "Assistenza Anziani" e in coerenza con gli scopi di progetto. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di contrastare l'isolamento e promuovere un processo di integrazione positiva e partecipata attraverso azioni e attività mirate a supporto di anziani over65 autosufficienti o con lieve non autosufficienza dei comuni facenti parte dell'Unione.

Anche per l'anno in corso e al fine di candidare programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2022 in risposta all'Avviso del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 22/02/2022 si è dato indirizzo di attivare ed individuare un'Associazione e un tecnico specializzato per la progettazione e programmazione di due progetti di servizio civile universale (uno di carattere ordinario, nel settore promozione turistica del territorio dell'Unione o eventualmente altro settore e uno di servizio civile digitale), e per la selezione dei volontari, formazione generale, monitoraggio del progetto, monitoraggio della formazione e caricamento dati sul sistema helios. In esecuzione della stessa stanno seguendo specifici provvedimenti dirigenziali di affidamento degli incarichi per quanto sopra e per la selezione dei volontari, formazione generale, monitoraggio del progetto, monitoraggio della formazione e caricamento dati sul sistema helios per l'intero anno di progetto, nell'ambito del settore cultura del territorio dell'Unione.

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, fondato nel 1979, promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo, la cultura di teatro, danza, musica, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, la valorizzazione e promozione del territorio pugliese, ecc.. Il TPP è un Circuito Regionale Multidisciplinare, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, a cui aderiscono la Regione Puglia e 53 Comuni, fra cui il Comune di Maglie che ha sancito la sua adesione con delibera di C.C. n. 64 del 03/11/1997 approvandone anche lo Statuto. Questo ente si avvale del Consorzio per creare e consolidare rapporti di cooperazione culturale, partecipare ad iniziative e progettualità per l'attuazione delle politiche culturali, diffondere e rafforzare la dimensione europea a livello territoriale.

Fondazione Apulia Film Commission

La Fondazione Apulia Film Commission (AFC) è istituita con legge 6/2004 della Regione Puglia e nasce nel 2007 con l'obiettivo di attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, di sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale, incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore, promuovere in Italia e all'estero i film realizzati in Puglia e quelli realizzati da autori pugliesi, fare attività di audience development, coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica nel territorio regionale pugliese. È costituita dalla Regione Puglia, in qualità di Socio

fondatore, e da 45 comuni pugliesi, in qualità di Soci, fra cui il Comune di Maglie che ha aderito alla Fondazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/06/2014, approvandone il relativo statuto e facendone proprie le finalità, in considerazione della valenza e delle opportunità che la Fondazione AFC offre nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale.

Società Partecipata "M.T.A. - Servizi S.p.A"

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata costituita una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, denominata "Maglie Territorio Ambiente Servizi S.p.A" (M.T.A. - Servizi S.p.A.) con sede legale in Maglie alla Piazza Aldo Moro.

La partecipazione alla "M.T.A. - Servizi S.p.A.", da parte del Comune di Maglie, comporta l'espressione di volontà di pervenire ad una gestione imprenditoriale dei servizi pubblici. Con contratto rep. n. 1783 del 12/02/2002, registrato a Maglie il 14/02/2002 al n. 116 - Serie 1° e contratto integrativo rep. n. 1880 del 09/09/2003, nonché da ulteriori specifici provvedimenti disposti, questo Ente ha affidato alla M.T.A. – Servizi S.p.a., quale società mista a partecipazione maggioritaria del Comune di Maglie, la raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti Speciali Assimilati, i servizi di gestione dei parcheggi di superficie e sotterranei, bagni pubblici.

Con successivi provvedimenti, fra cui in ultimo la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28/01/2019, si è dato indirizzo di prorogare l'affidamento dei servizi di igiene ambientale, parcheggi e bagni pubblici alla "M.T.A. – Servizi" S.P.A., sino al 30/04/2019 (rif. Contratto aggiuntivo rep. n. 2417 del 13/02/2019) e comunque fino al completamento delle procedure di gara ed affidamento ai nuovi gestori. A questa si aggiunge l'ordinanza del 29/07/2019 di prosecuzione con continuità sino al 15/09/2019, e alle condizioni contrattuali in essere, del servizio di che trattasi, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto, da parte della M.T.A..

Successivamente, per il **servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani** è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria dello stesso alla società di cui innanzi, giusta Determinazione n. 12 del 04/03/2019 del Responsabile la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Entroterra Idruntino, e si è proceduto all'approvazione del provvedimento conclusivo di aggiudicazione a favore della società succitata, giusta Determinazione n. 257 del 27/03/2019 del Settore di Polizia Locale, della cui efficacia si è preso atto con Determinazione n. 564 del 25/07/2019, a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti. A tutt'oggi, è in corso di attuazione il servizio fornito dalla società MTA nel rispetto del contratto d'appalto Rep. n. 2428 stipulato in data 30/09/2019, prorogato fino al 31/12/2022 nelle more dell'esecuzione della gara d'appalto e della formalizzazione del nuovo contratto ARO.

Nel frattempo, questa Amministrazione comunale ha affidato il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti nel territorio del Comune di Maglie, per il periodo di 12 mesi, alla società MTA Servizi Spa, sottoscrivendo apposito contratto con la stessa e riservandosi la facoltà di risolverlo anticipatamente qualora l'A.R.O. 7/LE individui il gestore unitario del servizio, soggetto subentrante, prima della scadenza naturale del contratto in essere. In alternativa, è al vaglio dell'Assemblea la possibilità di costituire una società in house per la gestione unitaria.

Le funzioni attribuite e le attività da svolgersi da parte della società affidataria dei servizi sono contenute nello Statuto della Società, di cui al sito reperibile al link <http://www.mtaservizi.it> e contenente anche i bilanci approvati. Di seguito si riepilogano alcune informazioni aggiornate da cui si evince anche la quota di partecipazione del Comune di Maglie:

| Denominazione | Capitale Sociale | % Partecipazione | RISULTATI DI BILANCIO | | | | |
|--|------------------|------------------|-----------------------|---|--------------|--------------|--------------|
| | | | Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 | Anno 2018 | Anno 2017 |
| MAGLIE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA | € 120.000,00 | 51,000 | € 64.830,00 | € 62.398,44, quale perdita coperta con fondo di riserva MTA | € 149.041,00 | € 173.374,00 | € 163.687,66 |

La Riforma delle Partecipate

Le principali novità sono previste dal “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvato con D.lgs. n. 175 del 19/8/2016, in attuazione della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (la c.d. Riforma Madia della PA), e successivamente integrato con le disposizioni correttive recate dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Con la sua entrata in vigore vengono fornite regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali. Tale decreto contribuisce a ridurre il numero complessivo delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche, stimolando l'aggregazione di quelle di minori dimensioni e contribuendo concretamente a rendere più razionale ed efficiente l'intero sistema.

L'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto è rappresentato dalle società previste al titolo V del libro V del Codice Civile, che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche previste all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001.

Per quanto riguarda le società quotate in mercati regolamentati, le società che prima del 31/12/2015 hanno emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e le società partecipate dalle precedenti società, le disposizioni del decreto si applicano solo nei casi espressamente previsti dal decreto stesso.

Sono escluse dall'ambito di applicazione delle nuove norme, per espressa previsione: (i) gli enti associativi diversi dalle società, (ii) le fondazioni, (iii) le società costituite in forza di legge per la gestione di servizi di interesse generale (SIG) e di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Trattandosi di un testo unico, il decreto contiene numerose disposizioni già presenti nel nostro ordinamento giuridico che sono attualmente disseminate in decine di provvedimenti legislativi. Tuttavia, si osserva, che non tutte le norme esistenti in materia di società a partecipazione pubblica sono state ricondotte nell'ambito del testo unico. Forse, con minor fretta, poteva essere raggiunto un risultato addirittura migliore di quello conseguito.

1.2.6 Organismi di partecipazione all'attività amministrativa dell'ente

Ai sensi dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, si individuano appositi organismi collegiali di partecipazione all'attività amministrativa dell'Ente ed indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali. Nello specifico:

- le **Commissioni Comunali** (<https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20018>):
Commissione ordinamento ed organizzazione amministrativa
Commissione territorio, ambiente, lavori pubblici, viabilità e traffico
Commissione attività produttive e politiche fiscali e finanziarie
Commissione politiche sociali, culturali e del tempo libero
Commissione controllo e garanzia
Commissione Comunale per le Pari Opportunità
Commissione Mensa
- le **Consulte**:
Consulta per la cultura, l'istruzione, lo sport e il tempo libero
Consulta per le attività sociali, i giovani, gli anziani e la famiglia
Consulta per l'ambiente e la qualità della vita
Consulta per le attività produttive, l'economia ed il lavoro
- il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
- le **Associazioni**, gli **Enti** e le **Organizzazioni di volontariato**, gli Organismi con finalità di interesse generale o diffuso, consultabili al link <https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/associazioni>.

1.2.7 L'Analisi Finanziaria

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento mondiale, europeo e nazionale, caratterizzato da una fortissima crisi economica, in aggiunta ad un quadro normativo complesso e ricco di norme in continua evoluzione, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con una costante riduzione di risorse.

A questo si aggiunge la situazione di crisi epidemiologica che ha prodotto un impatto devastante sul bilancio comunale ed effetti finanziari negativi non banali (maggiori oneri, entrate ridotte, mancato gettito dei tributi, spese impreviste, ecc.). Gli effetti sugli equilibri di bilancio hanno richiesto misure straordinarie per evitare disavanzi. Gli enti locali e questo Ente cercano di contenere e gestire la crisi, attivando le adeguate azioni ed interventi prudenziali, cogliendo le opportunità che sono state messe a disposizione dalla normativa in materia, in ultimo la conversione del D.L. n. 4/2022, che nell'art. 13 ha previsto la possibilità di utilizzare sino al 31/12/2022 l'avanzo al 31/12/2021 derivante dal Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (c.d. "Fondone") e quello derivante dai ristori specifici di entrata. Questo Ente ha già adottato provvedimenti in tal senso, con la Deliberazione di G.C. n. 50 del 14/03/2022 avente oggetto "Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021 (art. 187, c.3 quater, d.lgs. 267/2000) - Applicazione avanzo presunto in Esercizio Provvisorio 2022" e con la Deliberazione di C.C. n. 14 del 30/05/2022 avente ad oggetto "Agevolazioni COVID 19 sulla TARI (Tassa sui rifiuti) alle imprese e alle

famiglie - Anno 2022”.

Il Bilancio di Previsione 2022-2024

Il D.M. 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 309 del 30 dicembre, aveva differito la data per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022, successivamente rinviata al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Decreto Proroghe), come convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, pubblicata nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022.

Le ricadute economiche della pandemia, l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, le conseguenze della guerra in Ucraina ed altri fattori connessi hanno reso incerto il quadro della finanza locale al punto da rendere necessario un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 degli enti locali al 30/06/2022, così come disposto dal Decreto Ministero dell'Interno 31 maggio 2022 (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2022).

Si allunga, pertanto, anche la durata dell'esercizio provvisorio, che quest'anno può contare su un regime più favorevole di quello ordinario per tutte le variazioni legate alle risorse del PNRR.

Tanto consentirà al Comune di Maglie di poter utilizzare nel previsionale 2022 la quota vincolata degli avanzi dello scorso anno, accertati con il rendiconto 2021, senza dover attendere la salvaguardia degli equilibri di bilancio fissata per il 31 luglio, oltreché mettere a bilancio il surplus di risorse riconosciute a Comuni e Province per far fronte al caro energia e garantire la continuità dei servizi erogati.

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, legge n. 178/2020) è stato previsto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, specificamente destinato:

- a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Si tratta di 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 254,9 milioni per l'anno 2022, 299,9 milioni per l'anno 2023, 345,9 milioni per l'anno 2024, 390,9 milioni per l'anno 2025, 442,9 milioni per il 2026, 501,9 milioni per il 2027, 559,9 milioni per il 2028, 618,9 milioni per il 2029 e di 650,9 milioni a regime, a decorrere dal 2030;
- ad incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Il finanziamento è nella misura di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 300 milioni di euro annui a regime a decorrere dal 2026.

Per l'anno 2022 il fondo di cui innanzi è in corso di quantificazione (*fonte* “Finanzalocale.interno.gov.it” alla data 10/06/2022).

Nel Bilancio 2022-2024 sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio: il pareggio complessivo, ovvero la previsione totale delle entrate è uguale al totale delle spese, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale come illustrato nell'ambito della tabella corrispondente al contenuto in parola. Di seguito, sono riportati gli argomenti che sono alla base della predisposizione delle previsioni di bilancio, sia con riferimento all'entrata e alla spesa. Inoltre, si specifica che nell'ambito del presente documento vengono riportati anche tutti i trasferimenti e i ristori specifici che hanno contribuito a garantire il pareggio di bilancio ed assicurare l'esercizio delle funzioni proprie e tipiche dell'Ente, l'erogazione dei servizi essenziali nell'interesse del cittadino/utente, la stabilità economica e finanziaria, ecc..

La Sezione Operativa della presente Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, da approvarsi unitamente al Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 così come previsto dalla normativa vigente in materia, nei paragrafi dal 2.2. al 2.4 compresi, presenta anche i dati finanziari definitivi di Bilancio, in corso di approvazione.

Entrate e spese correnti

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito ovvero i minori incassi stimati a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione anche in relazione agli obiettivi gestionali/operativi.

L'Ente, inoltre, ha provveduto a stanziare in Bilancio le poste obbligatorie relative a fondi ed accantonamenti nel rispetto della normativa vigente. Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) è pari ad € 945.882,65, di cui parte corrente € 933.536,61 e € 12.346,04 parte c/capitale, per l'anno 2022, ad € 930.258,29, di cui € 917.737,49 parte corrente e € 12.520,80 parte c/capitale, per l'anno 2023 e ad € 949.440,18, di cui € 936.919,38 parte corrente e € 12.520,80, per l'anno 2024.

Entrate e Politiche fiscali

Il Progetto tecnico di risparmio fiscale

Sin dall'anno 2017, al fine di ottenere il massimo recupero di risorse finanziarie ed apportare un miglioramento alla tradizionale gestione contabile, il Comune di Maglie ha avviato e realizzato un progetto tecnico di risparmio fiscale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale (D.G.C.) n. 36 del 09/02/2017, che ha determinato delle risultanze positive per l'Ente in termini di recupero d'imposta da utilizzarsi per tutte le "compensazioni verticali" e le "compensazioni orizzontali" per importi superiori a € 5.000,00, a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione, giuste DGC n. 258 del 10/11/2017 e n. 50 del 22/02/2018, ed ha contribuito al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il progetto, finalizzato a recuperare le risorse fiscali individuando qualunque fonte di risparmio/detrazione/deduzione e ad ottimizzare la gestione dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) e dell'IVA (Imposta sul valore aggiunto). Nella prima fase di realizzazione ha permesso:

- con riferimento alla gestione IVA e al recupero IVA 2010-2016, di definire una linea di azione gestionale utile a ridurre sia la parte debitoria di imposta che ad aumentare le poste di spesa legittimamente ammissibili alla detrazione, recuperando in tal modo risorse finanziarie utilizzate nell'anno 2017 per € 115.130,00 e previste in utilizzo per l'anno 2018 per € 302.960,00.
- con riferimento alla gestione IRAP 2012, di recuperare l'imposta per complessivi € 8.288,00, utilizzati nell'anno 2017 per compensare parzialmente l'IRAP a debito e a carico dell'Ente.

Nell'anno 2018, la Giunta Comunale con provvedimento n. 65 del 15/03/2018 ha deliberato la prosecuzione delle attività di recupero IVA ed IRAP per gli anni 2017-2018, approvando il progetto di risparmio fiscale per

le nuove annualità. Nel corso dell'anno 2019 sono state acquisite agli atti le dichiarazioni Iva per gli anni d'imposta 2017 e 2018 con il credito disponibile per la compensazione dei contributi a carico dell'Ente a partire dall'annualità 2019. Il progetto si è concluso al 31/12/2019 con dei risvolti positivi.

Anche per l'anno 2021 e in considerazione dei vantaggi in termini di risparmio economico, questa Amministrazione ha deliberato di aderire al progetto tecnico di Risparmio Fiscale IVA e IRAP per gli anni il triennio 2019-2021, giusta D.G.C. n. 52 del 16/04/2021, affidandone la prosecuzione del servizio.

Entro l'annualità 2022 si concluderanno le attività relative al recupero delle specifiche risorse finanziarie relativamente all'imposta IVA e IRAP (anni fiscali 2019, 2020 e 2021), utili a ridurre il carico fiscale.

Allo stato attuale, sono state svolte e continuano ad espletarsi tutte le attività necessarie, comprese l'analisi della normativa in tema di IVA ed IRAP e, quindi, la sua corretta applicazione e l'individuazione di tutte le possibili fonti di risparmio/detrazione/deduzione, per l'esecuzione del progetto di che trattasi, in collaborazione e a supporto della ditta affidataria del servizio inerente, al fine di recuperare le risorse fiscali ed ottimizzare la gestione dell'imposta.

I tributi e le politiche tributarie

Alcuni interventi normativi che hanno interessato i tributi locali nel biennio 2020-2021 a causa dell'emergenza coronavirus sono stati confermati anche per l'annualità 2022. A titolo esemplificativo resta confermata per il 2022, così come per il saldo 2020 e per l'anno 2021, l'esenzione, di cui all' art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. 104/2020), dal versamento IMU degli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate prevista l'esenzione.

L'art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - legge di Bilancio 2020), stabilisce, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

Una importante novità riguarda ancora l'esenzione IMU per l'abitazione principale. L'art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021 dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale. In risposta a specifico quesito di Telefisco 2022 è stato precisato che in capo al soggetto passivo grava l'obbligo di presentazione della dichiarazione Imu. Per la compilazione del modello dichiarativo il contribuente deve barrare il campo 15 relativo alla "Esenzione" e riportare nello spazio dedicato alle "Annotazioni" la seguente frase: «Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019». La dichiarazione per l'anno fiscale 2022 dovrà essere presentata entro il 30/06/2023.

Si richiama, infine, l'art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- legge di bilancio 2022 in base al quale, limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5 per cento l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%.

Ad oggi, le entrate di natura tributaria (Titolo I) e quelle extra-tributarie (Titolo III) classificate per questo Ente sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, ecc.), dalla tassa TARI, dal *Canone Unico*

Patrimoniale (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-838 e 846-847) e dal *Canone Unico Mercatale* (Legge 160/2019 – articolo 1, comma 837), queste ultimi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2021 e rientrano fra le entrate di natura patrimoniale. Nello specifico:

- il **Canone Unico Patrimoniale** sostituisce il Canone sulla pubblicità, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP e i diritti sulle pubbliche affissioni ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito ed approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/04/2021;
- il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (**Canone Unico Mercatale**) si applica nelle aree comunali che comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, di cui al D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 della Legge 160/2019 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della Legge 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. È disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento per la sua applicazione istituito ed approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2021.

Per l'anno 2022 le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per i Canoni succitati sono state determinate ed approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 25/02/2022 anche nel rispetto del principio di invarianza finanziaria, quindi dando atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge n. 160/2019 nonché dalla disciplina regolamentare di cui alle D.C.C. sopra richiamate, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dai canoni di cui innanzi.

Si ricorda che, con l'approvazione del D.L. n. 193/2016 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", cosiddetto Decreto Fisco collegato alla legge di Bilancio 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, si è determinata la soppressione di Equitalia S.p.A., con decorrenza 1° luglio 2017 e consentendo la riscossione delle imposte al nuovo concessionario della riscossione", un ente pubblico economico sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministero Economia e Finanze - MEF. In tal senso e a tutt'oggi, Agenzia delle Entrate-Riscossione, quale anche concessionario di questo Ente, è l'unico soggetto preposto alla riscossione nazionale ai sensi del citato decreto.

A fronte di ciò, la riscossione coattiva delle entrate tributarie, ma anche di quelle extra-tributarie, e quella volontaria della TARI mediante l'iscrizione a ruolo sono state affidate da questo Ente all'Agenzia delle Entrate-riscossione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/06/2017; convenzione ancora oggi attiva fino al 30/06/2022 e che l'Amministrazione intende rinnovare nell'anno in corso.

Si evidenzia che questa Amministrazione intende dotare l'Ente del Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Servizi Fiscali e inerenti la gestione delle entrate tributarie, privilegiando quelli di recupero dell'evasione dei tributi comunali. Tale regolamento ha, infatti, la finalità di gratificare tutti coloro che concorrono all'attività di contrasto dell'evasione, premiando le migliori professionalità e i risultati raggiunti.

In linea con la recente e vigente disciplina sulla fiscalità locale e fatti salvi i controlli e le verifiche previste dalla normativa tributaria vigente in materia rispetto agli omessi/parziali versamenti e/o alle omesse/infedeli denunce relativi ai tributi gestiti dall'ente, questa Amministrazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/05/2022 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" Anno 2022 ai sensi della legge 160/2019" ha inteso fissare le aliquote IMU per l'anno 2022 nella misura di seguito dettagliata:

| Fattispecie | Aliquota |
|---|-----------------------|
| Altre fattispecie non previste di seguito – Aliquota ordinaria | 10,90 per mille |
| Aree fabbricabili | 10,50 per mille |
| Immobili accatastati in categoria C/1 e C/3 condotti dai titolari di un diritto reale sugli stessi per lo svolgimento rispettivamente di un'attività commerciale o artigianale) | 10,00 per mille |
| Abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 novembre 1998, n. 431 e loro pertinenze (contratti registrati) | 8,18 per mille |
| Per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in altro Stato di assicurazione (escluse pertinenze e con obbligo di presentazione della dichiarazione) | 4,09 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola purché abbiano il riconoscimento da parte dell'Agenzia del Territorio | 0,60 per mille |
| Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9) | 4,00 per mille |
| Detrazione abitazione principale solo A1, A8, A9 | € 200,00 |
| Locali commerciali e artigianali per cui il proprietario riduce di almeno il 10% il canone di affitto al locatario che gestisce un'attività commerciale con decorrenza dalla data di effettivo aggiornamento del contratto di affitto. | 8,90 per mille |
| Frantoi | 8,2 per mille |
| Fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita | Esenti dal 01.01.2022 |

L'Amministrazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/05/2022 avente ad oggetto "Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche - I.R.P.E.F. - determinazione aliquota Anno 2022", ha inteso confermare, per l'annualità 2022, l'aliquota dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di cui all'art. 1 - comma 3 - del D.lgs. n. 360/1998, in 0,5 punti percentuali fissata per l'anno 2021, giusta delibera di C.C. n. 9 del 29.04.2021.

Con riferimento alla TARI, come già avvenuto per l'annualità 2021, anche il PEF 2022, secondo quanto previsto dalla delibera ARERA n. 443/2019, dovrà essere approvato e validato dall'Ente Territorialmente

Competente, che per i Comuni della Puglia è l'Agenda Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), come chiarito dalla stessa Agenzia con nota prot. n. 5639 del 05/03/2020. Tra le principali novità introdotte dal Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MtR-2 per la determinazione delle tariffe per il quadriennio 2022-2025 si sottolineano il periodo di validità quadriennale 2022-2025, il nuovo Tool Excel per il calcolo del PEF (assoluta novità rispetto agli anni precedenti), la possibilità di revisione biennale, una nuova determinazione dei coefficienti di calcolo con precise formule matematiche e matrici.

L'art. 28 comma 3 del Regolamento TARI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25/06/2021, prevede che il ruolo ordinario TARI sia formato in due momenti diversi: acconto e saldo. L'acconto Tari (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2022 è stato determinato nella misura dell'85% del totale delle tariffe dell'anno 2021 e può essere pagato in una sola soluzione: RATA UNICA: 31 maggio 2022 oppure in n. 3 rate come di seguito dettagliato: RATA 1: 31 maggio 2022; RATA 2: 31 luglio 2022; RATA 3: 30 settembre 2022. A seguito dell'approvazione delle Tariffe TARI dell'anno 2022 da parte degli organi competenti, verrà emesso il saldo Tari 2022 con scadenza nel mese di dicembre 2022.

Si precisa che è intenzione di questa Amministrazione valutare e definire specifiche agevolazioni TARI per l'anno 2022. L'art. 13 del DL 4/2022 sbocca l'utilizzo per il 2022 degli avanzi delle risorse erogate ai comuni in seguito all'emergenza Covid 19 e confluiti in avanzo vincolato al 31.12.2021. Si evidenzia, altresì, che l'art. 660 della L. 147/2013 consente agli enti locali di deliberare "riduzioni atipiche" della TARI. In ragione del carattere assolutamente straordinario delle agevolazioni da concedere ad imprese e famiglie sulla Tari 2022 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ancora in essere, il Settore Servizi Fiscali unitamente all'Amministrazione dell'Ente, intende valutare l'opportunità della regolamentazione delle stesse con una specifica delibera di Consiglio Comunale non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI.

L'attenzione dell'Amministrazione è volta sia:

- in favore delle utenze non domestiche (UND)
 - interessate dalle chiusure obbligatorie nel corso del 2022 o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - con apertura della propria attività nel periodo pandemico (anni 2020-2021 e anno 2022 entro la data ultima di stato emergenziale) al fine di favorire l'avviamento delle nuove imprese che hanno deciso di investire nel territorio magliese durante il periodo di crisi economica segnata dalla pandemia;
- in favore delle utenze domestiche (UD) che, a causa della crisi economica derivata dal Covid-19, versino in difficoltà economica e sociale.

Si evidenzia, infine, che questa Amministrazione ha avviato un'azione sperimentale, configurata quale obiettivo da realizzarsi con valenza pluriennale, al fine di incentivare la raccolta differenziata ed agevolare chi la effettua, prevedendo uno sconto tariffario, quale sgravio fiscale, a seguito del conferimento da parte degli utenti di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani in modo differenziato presso la stazione ecologica attrezzata "EcoCentro" e presso l'isola ecologica già esistente e sita presso l'Area Mercatale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 31/10/2018 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dello sconto tariffario, da determinarsi annualmente, ai contribuenti TARI (singoli utenti), aderenti a tale tipologia di conferimento e che tengano comunque conto dei quantitativi conferiti. Per l'effettivo avvio della procedura e, quindi, dell'azione a vantaggio dei contribuenti del ruolo TARI, da censirsi e che saranno deputati a richiederne il servizio, sono già state realizzate alcune specifiche attività e tutt'ora in corso le altre attività necessarie collegate. Tanto rientra fra le politiche di agevolazione fiscale a favore dei

cittadini/utenti da attuare anche attraverso un sistema innovativo di raccolta incentivante che premia i cittadini virtuosi e stimola i comportamenti eco-friendly.

Entrate e spese di parte capitale

Gli investimenti del triennio 2022-2024 riguardanti le OO.PP. risultano così suddivisi:

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|----------------------|-------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 6.740.888,98 | 45.704.134,72 | 0,00 | 52.445.023,70 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 154.937,07 |
| stanziamenti di bilancio | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 6.850.888,98 | 45.704.134,72 | 0,00 | 52.555.023,70 |

L'Ente Comune di Maglie ha approvato il Programma dei lavori pubblici 2022-2024 con Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 23/05/2022 avente ad oggetto "D.LGS. N. 50/2016 ART. 21 - Programma triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 e Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2022-2023: Adozione"

Si specifica altresì che, per l'anno 2022 sono previsti investimenti, destinati alle opere pubbliche e di importo inferiore di 100.00,00 che sono:

- Fondo progettazione territoriale di € 72.145,26 (FONDI MINISTERO)
- Infrastrutture sociali € 46.993,75 (FONDI MINISTERO)
- Decreto crescita € 90.000,00 (FONDI MINISTERO)
- Riqualificazione dell'area parco villa Tamborino € 47.990,00 (FONDI EUROPEI)
- Riqualificazione di piazza A. Moro € 47.990,00 (FONDI EUROPEI)
- Manutenzione straordinaria strade comunali € 60.000,00 (FONDI MINISTERO)

Gli equilibri di Bilancio

Gli equilibri di Bilancio 2022-2024 della situazione corrente e generali così assicurati:

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|--|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.331.843,59 | | | |

| | | | | | |
|---|-----|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 557.219,09 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 113.174,71 | 113.174,71 | 113.174,71 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 11.534.962,62 0,00 | 10.910.697,48 0,00 | 10.866.832,20 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 11.804.674,89 0,00 933.536,61 | 10.705.361,17 0,00 917.737,49 | 10.644.395,32 0,00 936.919,38 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 385.423,34 0,00 0,00 | 400.453,60 0,00 0,00 | 417.554,17 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -211.091,23 | -308.292,00 | -308.292,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 34.983,27 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 189.197,96 0,00 | 308.292,00 0,00 | 308.292,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 13.090,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|----------------------|-----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 333.679,98 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 8.729.400,04 | 46.070.547,52 | 366.412,80 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 189.197,96 | 308.292,00 | 308.292,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 13.090,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 8.786.972,06 0,00 | 45.762.255,52 0,00 | 58.120,80 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| $W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | |
|--|-----|------------|------|------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 34.983,27 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | -34.983,27 | 0,00 | 0,00 |

1.3 Il Programma Amministrativo 2020-2025 e le sue linee programmatiche

1.3.1 Il Programma amministrativo 2020-2025 e il metodo di attuazione

In una logica di continuità con quanto già avviato nell'ambito del precedente mandato e facendo leva sulla conoscenza del territorio e delle relative problematiche, già emerse e che emergono a livello locale, l'Amministrazione in carica si propone di attuare il programma amministrativo, quale accordo con la Città di Maglie e i suoi cittadini, attivando sistemi e strumenti di governo ed organizzativi adeguati; sviluppando azioni/processi e realizzando interventi che possano accompagnare l'Ente verso un rinnovamento, interno ed esterno; cercando di affrontare le sfide per modernizzare la città, creare nuove opportunità di miglioramento e di riposizionamento competitivo del sistema locale, far emergere un nuovo scenario che favorisca costantemente lo sviluppo urbano integrato, il recupero delle identità territoriali e la valorizzazione delle risorse ma che renda più partecipe la comunità di riferimento; informando maggiormente sull'azione pubblica e dialogando con i cittadini al fine di condividere scelte ed obiettivi a supporto del processo decisionale. Nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, l'Amministrazione comunale vuole essere una macchina amministrativa flessibile, trasparente, responsabile e capace di innovare costantemente *in primis* se stessa, che "dia conto" e punti su la valorizzazione, il rafforzamento delle competenze, l'innovazione, la soddisfazione della persona e delle reali esigenze locali, il miglioramento della qualità urbana e di vita, favorendo una maggiore consapevolezza e leggibilità della sua azione da parte del cittadino, e che incoraggi la creatività e la sperimentazione, facilitando lo sviluppo di nuovo vantaggio competitivo.

Nel corso del mandato amministrativo 2020-2025, questa Amministrazione cercherà di ottimizzare i risultati attesi, anche alla luce dei risultati già conseguiti, e migliorare l'attività amministrativa nel rispetto di un'attenta analisi e valutazione dell'attuale realtà locale e delle potenzialità di crescita e sviluppo per una città sempre più integrata e dinamica in linea con il contesto regionale, nazionale, europeo ed internazionale, considerando soprattutto le criticità e gli errori passati. Sarà attenta a gestire in modo responsabile le risorse strumentali, umane e finanziarie e a reperirne altre straordinarie per consentire un miglioramento strutturale e creare valore in termini di infrastrutture e servizi quale valore aggiunto per la città, salvaguardando e sviluppando le caratteristiche della città. Un'amministrazione che, con il suo programma, intende accompagnare la Città di Maglie nel suo sviluppo locale secondo criteri di sostenibilità ed un approccio di governance partecipata che vedrà l'attivazione di nuovi strumenti di contaminazione e condivisione dell'attività amministrativa, iniziative, conoscenza, di generazione di idee e scambio buone prassi, di ascolto e dialogo e l'implementazione di forme e modelli di partecipazione e collaborazione di tipo interistituzionale pubblico-pubblico (*Public Partnership - PP*), pubblico-privato (*Public Private Partnership - PPP*), pubblico-privato-sociale (*Public Private People Partnership - PPPP*) al fine di co-decidere (co-decision), co-creare (co-creation), co-progettare (co-design) e co-lavorare (co-working).

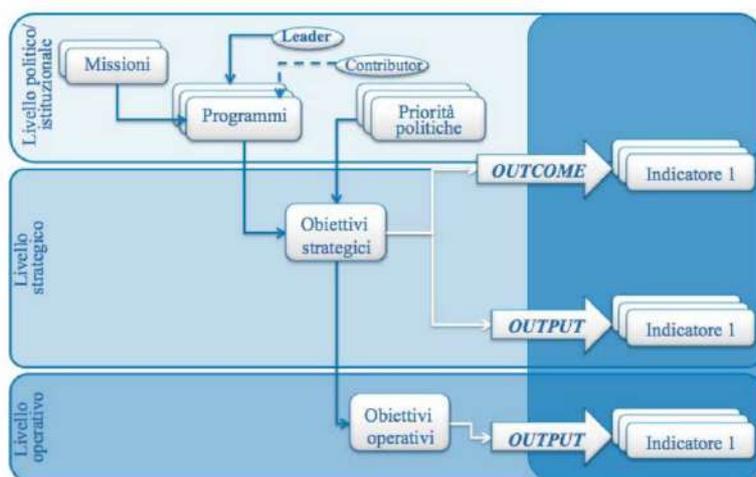
Inoltre e al fine di competere e vivere in questa nuova era, questo Ente intende guidare ed alimentare i processi di sviluppo attraverso una governance partecipata per cercare di migliorare la città provando a ripensarla in un'ottica di trasformazione ed innovazione delle infrastrutture materiali ed immateriali, del modo di vivere delle persone, del modo di valorizzare o progettare spazi urbani, dell'economia e del modo di governare, e perché no ispirandosi alle già riconosciute Città Intelligenti - *Smart Cities*, quale obiettivo ambizioso. Operare in modo interdisciplinare per dar vita ad una nuova realtà economica, sociale e culturale e cercare di evitare che la mancanza di una chiara visione strategica, la frammentarietà e la poca sistematicità degli interventi e dei progetti, l'assenza di una governance efficace, portino a risultati insoddisfacenti. "Rinnovare Maglie e renderla più a misura e a servizio dei cittadini".

Il programma amministrativo 2020 – 2025 riveste carattere di strumento programmatico ad alto contenuto strategico per il territorio amministrato e segue nella sua attuazione la cosiddetta logica del *cascading*, attraverso cui si realizza la progressiva declinazione degli obiettivi:

- nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo);
- dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative, settori, servizi ed uffici ed agli individui.

Per avere un'idea del collegamento tra formulazione della strategia ed esecuzione della strategia che si vuole rappresentare, si veda e consideri lo schema logico e la mappa logica (*Albero della Performance*) come da figure sotto riportate.

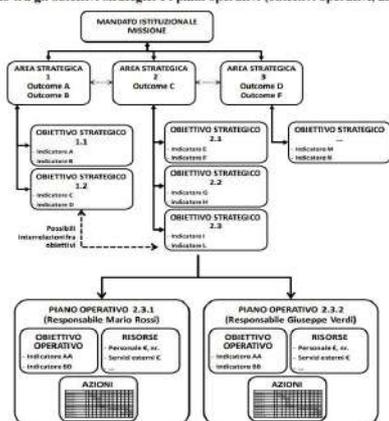
Fig. n. 10 – Schema logico



Fonte: Delibera CIVIT n. 89/2010

Fig. n. 11 – Mappa logica – Albero delle performance

L'albero delle performance:
il collegamento fra gli obiettivi strategici e i piani operativi (obiettivi operativi, azioni e risorse)



Fonte: Delibera CIVIT 112/2010

L'Albero delle performance è la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale e linee strategiche con la sua missione e visione e i relativi *outcomes*, azioni strategiche (Aree ed Obiettivi strategici) e piani operativi/d'azione (che individuano Obiettivi operativi/gestionali, Azioni e Risorse). L'albero delle performance mostra il contributo degli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura, all'interno del mandato istituzionale, alla realizzazione del disegno strategico complessivo coerente. Fornisce la rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito l'esplicitazione dei concetti chiave:

Mandato istituzionale: definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali. Il programma di mandato, previsto dall'art.46 comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 e dallo Statuto del nostro Comune, è un documento di programmazione strategica nel quale sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale (A.C.), in linea e in rapporto di continuità con la precedente esperienza amministrativa, persegue con determinazione nel corso del mandato amministrativo e alla cui attuazione sono preposti ed incaricati gli Assessori ed i Consiglieri

comunali e i Responsabili P.O. dei diversi Settori in cui è articolata l'A.C. ed è essenzialmente costituito da diverse linee di azione cui rispondono precisi obiettivi da raggiungere. Le linee programmatiche, od obiettivi di mandato, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, rappresentano, invece, la corretta trasposizione dei contenuti del programma, le coordinate e le modalità con cui si intende dare attuazione al programma amministrativo stabilendone le priorità per realizzarlo.

Mission (missione): ragione d'essere e ambito in cui il Comune di Maglie opera in termini di politiche e di azioni perseguite. La mission istituzionale del nostro Ente è l'insieme delle attività da questa poste in essere, è determinata dallo Statuto dell'ente nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Descrivere la mission del soggetto vuol dire rispondere alle domande: chi sei, cosa puoi fare, perché e per chi lo fai.

Vision (visione): definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e della struttura comunale nel suo complesso. La *Vision* rappresenta l'enunciato sintetico che costituisce la cornice entro la quale trovano spazio le politiche prodotte dall'organizzazione e sulla base della quale si definisce la rotta da seguire (la strategia) che tiene opportunamente conto sia dei documenti di programmazione a lungo termine, come per esempio le linee programmatiche di mandato approvate dal consiglio, sia delle idee guida di sviluppo espresse dal territorio e quindi dai diversi portatori di interesse (*stakeholders*) e costruite nell'ambito dei processi di animazione e partecipazione territoriali (progettazione partecipata) attivati nel corso degli anni dall'Ente. La vision indica il voler essere dell'organizzazione, la direzione nella quale intende muoversi e come vuole essere percepita.

Aree strategiche: costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. A seconda delle logiche e dei modelli di pianificazione adottati da ciascuna amministrazione, una area strategica può riguardare un insieme di prodotti o di servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (es. determinati prodotti per determinati utenti, politiche relativi a determinati servizi, ecc.). La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione.

Obiettivi strategici: così come definiti ed individuati dall'Amministrazione comunale, rappresentano i traguardi che l'Ente si prefigge di raggiungere per realizzare la propria missione ed eseguire i propri indirizzi; quindi, sono anche una rappresentazione sintetica dell'effetto finale che l'Ente si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale", nonché l'impostazione generale della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirlo. Hanno in linea generale durata pari a quella dell'intero mandato amministrativo, da qui il collegamento diretto con gli obiettivi operativi/gestionali, da conseguire attraverso lo svolgimento efficace delle attività/azioni da porre in essere, e degli output ed outcome da realizzare.

Obiettivi operativi: costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo annuale di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Essi rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche prioritarie. Sono dunque funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e devono essere declinati dai responsabili dei centri di responsabilità amministrativa, cioè delle unità operative e dei settori, nell'ambito dei rispettivi programmi operativi, che rappresentano lo strumento per raggiungere gli obiettivi operativi (attività, azioni, piani, progetti) definiti nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) - Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Obiettivi gestionali: riguardano l'attività ordinaria dell'Amministrazione ed hanno per lo più carattere stabile nel tempo (ad es. adempimenti legislativi e gestionali a seconda delle funzioni da assolvere e dei

servizi da erogare per competenza settoriale, gestione amministrativa degli uffici di settore, gestione risorse umane, ecc.), possono concorrere al perseguimento di obiettivi strategici complessivi.

Gli obiettivi sono riprodotti attraverso una descrizione sintetica e devono essere sempre misurabili, quantificabili e, possibilmente, condivisi. Gli obiettivi di carattere strategico fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali, presentano un elevato grado di rilevanza, quindi non risultano facilmente modificabili nel breve periodo, richiedono una pianificazione di medio periodo. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni. Ciò indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo. Mentre gli Obiettivi Strategici sono contenuti all'interno delle Aree Strategiche, gli Obiettivi Operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Pertanto e in sintesi, la logica e metodologia sopra descritte sono da ritenersi utili per:

- prendere atto delle strategie (Aree strategiche), ampiamente articolate nel Programma Amministrativo 2020-2025, e degli Obiettivi strategici schematizzati e illustrati nel documento;
- definire le Aree strategiche e gli Obiettivi strategici che sono rimodulati e raccordati con gli Obiettivi operativi e gestionali da assegnarsi, unitamente alla dotazione finanziaria necessaria e alle risorse strumentali ed umane, ai Dirigenti/Responsabili di Posizione Organizzativa (P.O.) delle Unità Organizzative e dei Settori con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento in funzione dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- evidenziare e rappresentare i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, ambiti territoriali di intervento e obiettivi strategici secondo una mappa logica (Albero della Performance) che fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata per la fase attuativa del programma amministrativo.

1.3.2 L'articolazione del mandato amministrativo e le linee programmatiche

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09/11/2020, il Comune di Maglie ha approvato le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025 che sono abbinate al motto "**SIAMO MAGLIE**", di cui al Programma elettorale, rappresentativo dell'identità di questa Amministrazione e della propria *vision* e che si configura quale idea di base da sviluppare secondo le direttrici strategiche ed operative per la realizzazione di specifici output ed outcome. Le Linee Programmatiche di mandato rappresentano un documento strategico contenente gli indirizzi di governo e gli obiettivi che l'Amministrazione in carica intende perseguire nel corso del quinquennio 2020-2025, quindi, le coordinate che orienteranno il percorso dei 5 anni di riferimento.

L'obiettivo generale del programma di mandato amministrativo per il quinquennio 2020-2025 è la **soddisfazione della "persona"**, in qualità di portatrice di diritti, e il **cittadino** ed anche la **comunità** e gli utenti in generale, devono essere al centro e protagonisti dell'attività politica-amministrativa secondo un *approccio bottom up*, per il miglioramento del benessere della collettività e la soddisfazione delle reali esigenze territoriali. Il raggiungimento di tale obiettivo viene garantito mediante l'approccio multidisciplinare della contaminazione e l'azione sinergica tra le unità operative, i settori e gli uffici, nell'ambito delle funzioni assolve dagli stessi e delle azioni e degli obiettivi afferenti a sfere di competenza differenti, anche trasversali ed intersettoriali, e finalizzati alla realizzazione dei bisogni della comunità e al raggiungimento delle finalità istituzionali, e il coinvolgimento e la collaborazione fattiva della comunità, degli stakeholders, del partenariato, ecc..

I principi a cui si ispira l'azione amministrativa sono la partecipazione attiva e la collaborazione (spirito di comunità), l'integrazione sociale e l'informazione, la comunicazione, l'apertura e la trasparenza. Invece, agroalimentare, enogastronomia, arte, turismo, cultura, innovazione, competitività, integrazione sociale, valorizzazione, coesione, crescita sono le direttrici di sviluppo, su cui si fonda il vigente mandato e che saranno perseguite dall'Amministrazione Comunale nella propria visione di città che trovano concretezza nella realizzazione di azioni, interventi e progetti specifici a livello urbano e territoriale.

Le linee programmatiche, relative alle azioni, agli interventi e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2020-2025, rappresentano l'articolazione dello stesso nelle sue Aree e nei suoi Obiettivi Strategici e costituiscono il presupposto indispensabile per la definizione degli obiettivi esecutivi/operativi.

Al fine di rappresentare al meglio la strategia dell'Ente si è scelto di articolare il Programma di Mandato amministrativo in **4 Aree Strategiche**, che costituiscono gli indirizzi strategici e sono i macro-ambiti di intervento (aree di azione) entro cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione di questa Amministrazione, e gli **Obiettivi Strategici**, che sono la declinazione delle Aree Strategiche succitate da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzarsi nel corso del mandato.

Le **4 Aree Strategiche** sono:

- 🚧 Area Strategica 1 – MAGLIE CITTÀ SOCIALE, SOLIDALE E SICURA
- 🚧 Area Strategica 2 – MAGLIE: CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE
- 🚧 Area Strategica 3 – MAGLIE: CITTÀ IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA
- 🚧 Area Strategica 4 – MAGLIE: CITTÀ BELLA E VIVIBILE

Per ciascuna delle 4 Aree Strategiche individuate e succitate, vengono definiti i seguenti e relativi **Obiettivi Strategici**, meglio dettagliati nell'ambito delle Linee Programmatiche di cui alla D.C.C. n. 36/2020:

Area Strategica 1 – MAGLIE CITTÀ SOCIALE, SOLIDALE E SICURA

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVI STRATEGICI |
|-------------------------------------|--|
| 1 MAGLIE CITTÀ | <p>1.1 Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della Solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo del sociale</p> <p>1.2 Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata</p> <p>1.3 Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| SOCIALE, SOLIDALE E SICURA | <p>1.4 Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile)</p> <p>1.5 Sostenere le attività sportive, in collaborazione con le realtà sportive magliesi, e renderle fruibili a tutti ed in particolare ai minori provenienti da nuclei familiari svantaggiati e a soggetti con disagio fisico e/o psichico</p> <p>1.6 Educare e sensibilizzare la comunità, in particolare i padroni di animali domestici, a sviluppare un forte senso civico di appartenenza al proprio territorio e la pulizia e il decoro della città</p> |
|---------------------------------------|--|

Area Strategica 2 – MAGLIE: CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVI STRATEGICI |
|---|---|
| 2 MAGLIE CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE | <p>2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di <i>social innovation</i>) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando</p> <p>2.2 Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili</p> <p>2.3 Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi</p> <p>2.4 Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani</p> |

Area Strategica 3 – MAGLIE: CITTÀ IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVI STRATEGICI |
|---|---|
| 3 MAGLIE CITTÀ IMPRENDITORIALE | <p>3.1 Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani</p> <p>3.2 Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)</p> |

| | | |
|---------------------|------------|--|
| E PRODUTTIVA | 3.3 | Incentivare il commercio e l'artigianato locale e sostenere la cultura e l'arte sviluppando ed attuando azioni e progetti per la valorizzazione dei diversi ambiti e promuovendo un'offerta qualificata e diversificata di servizi, anche al fine di incrementare il turismo |
| | 3.4 | Riorganizzare, valorizzare e migliorare l'Area Mercatale anche al fine di garantire una migliore e maggiore accessibilità alle aree merceologiche |

Area Strategica 4 – MAGLIE: CITTÀ BELLA E VIVIBILE

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVI STRATEGICI |
|--|--|
| 4 MAGLIE CITTÀ BELLA E VIVIBILE | <p>4.1 Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche</p> <p>4.2 Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici</p> <p>4.3 Salvaguardare l'ambiente, migliorare gli standard ambientali ed offrire una migliore qualità dell'aria e della vita anche attraverso la collaborazione dei soggetti già coinvolti e competenti in materia</p> <p>4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)</p> <p>4.5 Redigere ed adottare il Piano del Colore e del Decoro Urbano, il Piano Regolatore del Verde ed avviare la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) per governare meglio la città, abbellirla e migliorarne il suo aspetto architettonico ed urbanistico</p> <p>4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate</p> |

1.3.3 L'attuazione del Programma di mandato, la realizzazione degli obiettivi e gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei risultati

La fase della programmazione integrata con il ciclo di programmazione finanziaria è sviluppata secondo lo schema logico e la mappa logica, già descritti nel paragrafo 1.3.1, che legano tra loro le Linee Programmatiche di Mandato che contengono la programmazione di lungo periodo, quinquennale, in termini di indirizzi generali di governo; gli Obiettivi strategici che descrivono le scelte strategiche dell'Ente sulla base delle linee programmatiche di mandato (programmazione triennale di medio periodo); gli Obiettivi operativi, esecutivi, gestionali che sono individuati nell'ambito degli Obiettivi strategici e collegati agli stessi, associati ai rispettivi Centri di Responsabilità e Unità Operative/Settori e assegnati ai Dirigenti/Responsabili degli stessi in relazione agli ambiti prioritari di intervento e competenza, sono esplicitati in termini di azioni, indicatori, risorse finanziarie, umane e strumentali con il PEG/PDO/Piano della Performance. Questo segna il passaggio dalla pianificazione strategica alla programmazione gestionale e operativa.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente. Con riferimento ai diversi ambiti di intervento e in coerenza con le Linee Programmatiche di mandato, con il DUP si cerca di mettere in evidenza, in sintesi, quanto già attuato, quanto si sta realizzando e quanto si prevede e si programma di attuare, con il raccordo strategico e operativo fra l'attività politica e quella tecnico amministrativo. Tanto verrà meglio espresso, corretto e dichiarato con gli strumenti e nell'ambito dei documenti tecnici previsti per legge e approvati dagli organi competenti.

Si specifica che l'attuazione del programma di mandato sarà influenzata positivamente o negativamente dalle decisioni che si assumeranno in corso d'opera, a seconda delle variabili esogene ed endogene che caratterizzeranno la gestione dell'Ente nel corso del quinquennio di riferimento, considerando anche le difficoltà e criticità di questo Ente, come degli altri Enti locali, connesse all'attuale periodo emergenziale e quindi alla crisi sanitaria, economica, finanziaria e sociale in cui versa il nostro Paese, l'Europa e il resto del mondo.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

La verifica degli obiettivi e la rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avvengono utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento e da validarsi con la seguente cadenza e comunque entro i termini stabiliti per legge a livello nazionale che possono subire differimenti:

- 30 aprile, la relazione a consuntivo ed illustrativa al rendiconto di gestione, riferita all'anno precedente;
- 30 giugno, la relazione sulla performance, prevista dal D.lgs. n. 150/2009 è un documento che evidenzia, con riferimento all'anno precedente la redazione, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti (gap), e consente la valutazione delle prestazioni del personale (performance individuale) e dell'organizzazione nel suo complesso (performance organizzativa). Costituisce inoltre

strumento di monitoraggio degli obiettivi individuali assegnati al personale (dirigente/responsabile unità organizzativa e non) e presupposto per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività;

- 31 luglio, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la presentazione del DUP e attraverso un report del controllo strategico che dà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti;
- eventualmente, in corso di attuazione del mandato, eventuali verifiche periodiche o monitoraggio dei programmi/progetti in fase di realizzazione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilevazioni da parte degli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti opportunamente approvati, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente in materia e in linea con i differimenti dei termini amministrativo-contabili, devono essere pubblicati sul sito Internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione, accessibilità e trasparenza.

Gli obiettivi strategici, come meglio specificato nei paragrafi precedenti, sono collegati secondo una coerenza interna agli obiettivi operativi/gestionali, meglio definiti nel PDO/PEG da approvarsi nel rispetto dei termini di legge, così come indicato nel paragrafo 2.1 della Sezione Operativa dove vengono trattati gli obiettivi programmati per l'anno in corso.

Allo stato gli obiettivi strategici sono in corso di realizzazione dall'inizio del Mandato 2020-2025. Al fine di avere dimostrazione dei risultati di gestione si può consultare il rendiconto di gestione, approvato annualmente da parte dell'organo consiliare e relativo all'esercizio precedente, che viene pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci".

Inoltre, le relazioni a consuntivo, redatte da parte di tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore/Unità Organizzative e quali strumenti di rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto ai propri obiettivi assegnati e gestiti nel corso di ogni anno, consentono di avere un quadro rispetto alla realizzazione degli obiettivi, quindi anche all'attuazione del Programma di Mandato di che trattasi. Ed è proprio nelle relazioni a consuntivo succitate che si rintraccia il dettaglio di quanto realizzato da parte di tutte le strutture dell'Ente anche in attuazione dei PDO/PEG, gestiti da ciascun Responsabile incaricato.

Per l'anno 2020 il rendiconto di gestione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/05/2021, nel rispetto dei termini stabiliti per legge e di quanto ad oggi disposto e connesso con la situazione di emergenza che ha differito i termini amministrativo-contabili, previa presentazione da parte della Giunta Comunale che con provvedimento n. 82 del 11/05/2021 ha approvato la relazione sulla gestione e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2020.

Per l'anno 2021 il rendiconto di gestione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/05/2022, previa approvazione da parte dell'organo esecutivo, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2021".

Oltre al rendiconto di gestione anche la Relazione annuale sulla Performance sopra richiamata si configura quale valido strumento per la rendicontazione dei risultati. È un documento redatto secondo gli indirizzi

impartiti e i termini stabiliti dal Dipartimento della funzione pubblica, validato dal Nucleo di Valutazione di questo Ente ed approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La relazione sulla performance è pubblicata sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Performance".

Per l'anno 2020 la Relazione sulla performance è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 29/06/2021.

Lo stato di attuazione degli obiettivi operativo-gestionali è anche propedeutico alla formulazione degli obiettivi del nuovo ciclo di programmazione; infatti, è evidente di come la programmazione si alimenti dei risultati della gestione in corso e di quella appena conclusa, al fine di adeguare i nuovi obiettivi ai risultati raggiunti.

1.4 Le direttrici prioritarie dell'Amministrazione magliese

Fronteggiare le attuali sfide del cambiamento (economiche, climatiche, sociali, culturali, ecc.) e sostenere concretamente lo sviluppo urbano territoriale in chiave sostenibile, significa programmare responsabilmente e prevedere azioni integrate, coerenti con le strategie definite, da attuare attraverso una governance partecipata multilivello, la ridefinizione di modelli di sviluppo, gli strumenti programmatici e di gestione a disposizione oltre a quelli innovativi da attivare, le relazioni e le reti e l'intercettazione di risorse finanziarie straordinarie e nuove opportunità.

Nell'ambito della cornice programmatica 2014-2020 e di quella 2021-2027, cambia il ruolo della città e dell'ente locale che deve reinventarsi e configurarsi quale motore di sviluppo in grado di favorire politiche di sviluppo sostenibili e basate su un approccio integrato (logica dell'*approccio place based*). In tal senso, l'ente locale deve rendere la città sempre più partecipe delle scelte che vengono effettuate, così da poter lavorare insieme per il raggiungimento di fini il più possibile condivisi, deve saper trovare soluzioni responsabili alle criticità e creare nuove e migliori soluzioni, deve poter facilitare l'aggregazione di soggetti differenti creando partnership a vari livelli. Anche il ruolo del cittadino cambia che, da semplice fruitore di servizi e dati, diviene parte attiva nei processi decisionali dell'ente anche in considerazione del fatto che si configura quale produttore di dati e reale beneficiario delle azioni ed interventi/progetti realizzati.

Pertanto, per fronteggiare le sfide del momento e contribuire alla crescita economica, questa Amministrazione intende continuare a guidare e dare indicazioni rispetto a quelle che sono le politiche di sviluppo urbano ed integrato, prioritarie per la città, da sviluppare con l'individuazione e la realizzazione di piani/programmi, progetti e azioni di qualità che siano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi prefissati (coerenza interna) e allineati con gli orientamenti che interpretano gli interessi generali (coerenza esterna). In tale ottica e proseguendo nelle azioni già avviate, risulta opportuno fare un quadro di sintesi indicando in quali direzioni e in quali settori questa Amministrazione opera e, quindi, tracciare alcune traiettorie/direttrici prioritarie da perseguire, evidenziando anche quali sono le azioni, già avviate o da avviarsi, caratterizzanti le stesse.

Leve finanziarie straordinarie ed opportunità di sviluppo

La contrazione delle risorse a disposizione dei comuni connessa con la riduzione dei trasferimenti Stato – Regioni – Comuni e la rigidità dei vincoli dettati dalla finanza pubblica rendono sempre più necessaria per gli Enti Locali l'integrazione delle risorse ordinarie con quelle straordinarie, provenienti da diverse fonti

quali: Fondi a gestione diretta (Programmi Comunitari) e Fondi strutturali e di investimento europei (FESR, FSE, FEASR, ecc.) a gestione indiretta; Accordi negoziali con Stato e Regione per l'accesso alle risorse di cui alle programmazioni economiche vigenti; Investimenti privati; Partenariati Pubblico-Privato (PPP); Forme di gestione innovative; ecc.. Al contempo, un contesto socio-economico che progredisce velocemente presuppone una pubblica amministrazione solida, investimenti nuovi, progettualità coerenti con le esigenze territoriali, nuovi modelli di gestione ed erogazione dei servizi, attivazione di strumenti e modalità innovativi.

A tal fine, occorre realizzare una programmazione unitaria che consenta la ricognizione dei progetti, servizi, beni, azioni, infrastrutture, partenariati definiti dalla Città, a supporto della propria comunità, che possa facilitare l'accesso ai bandi/calls di interesse, favorire l'analisi dei bisogni e la valutazione di idee per la l'emersione e la definizione di nuove progettualità idonee a creare valore aggiunto a livello locale e a migliorare la qualità della vita di ciascun cittadino all'interno della comunità, promuovere l'informazione sui programmi UE (a gestione diretta ed indiretta) e sulle tecniche di progettazione europea, costruire azioni di sistema.

Nell'ottica di attrarre risorse finanziarie straordinarie e del continuo reperimento delle stesse, di cui anche al Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, del Next Generation EU, del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano SUD 2030 - Sviluppo e Coesione per l'Italia, ecc., e al fine di costruire e gestire le progettualità che si riterranno opportune, guardando alla crescita secondo un processo di ripensamento della propria realtà, il Comune di Maglie è sempre attento a:

- valorizzare, rigenerare, sviluppare la città;
- creare le giuste sinergie e relazioni e mantenere/curare quelle già esistenti con gli stakeholders di ogni genere (enti sovraordinati, fondazioni, associazioni, istituti scolastici, ecc.);
- fare rete, costruire dialoghi strutturati, partecipare a sistemi di governance strutturati;
- ricercare e sviluppare partenariati ed alleanze;
- accedere ad iniziative di interesse per la città;
- partecipare a specifici bandi/*call for proposal*, a valere su programmi diversi, presentando specifiche proposte progettuali, nuove o già elaborate ma che non state avviate per mancanza di risorse;
- utilizzare anche eventuali economie residue a valere del bilancio comunale;
- cogliere le opportunità di finanziamento e in generale di sviluppo per la città disponibili, anche attraverso strumenti di governance partecipata, forme di aggregazione e/o partnership pubblico-private, tavoli di co-progettazione, procedure negoziali, partecipazione a bandi, progettazione integrata, ecc..

A questo si aggiunge l'attivazione, se del caso e laddove possibile, anche di contributi economici a valere del bilancio comunale in una logica di cofinanziamento e compartecipazione delle iniziative e la migliore combinazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali disponibili al fine di gestire le progettualità, oltre ai contributi e risorse messe a disposizione in questo particolare momento di crisi.

In coerenza con suddetta impostazione, anche l'appartenenza al GAL "Porta a Levante", ai Piani d'area, al progetto "Destinazione Turistica Sud Salento" e al sistema di governance collegato, ecc. di cui si parla nel presente documento, garantisce la partecipazione a numerose iniziative progettuali che consentano l'accesso ai fondi e ad iniziative tematiche, oltre che la fruizione dei beni e servizi e la capillare promozione di strutture ed eventi collegati.

Di seguito vengono messi in evidenza alcuni progetti ed interventi rilevanti per la città, oltre alle proposte progettuali o ai progetti già menzionati nel presente documento, di cui alcuni in fase di

valutazione/ammissibilità da parte degli enti erogatori dei finanziamenti/contributi, altri in corso di avvio o attuazione ed altri già chiusi di recente:

- **Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG Grecia – Italia 2014-2020 - 1^ call “Progetti Ordinari”**, a valere del quale, il Comune di Maglie ha presentato e realizzato nel corso dell’anno 2021 il progetto finanziato **Integrating Innovation and Promoting Cluster Organization in WOMen ENTERprises ICON WOM-EN** il cui obiettivo principale è quello di sviluppare ed incoraggiare diverse forme di imprenditoria femminile nei settori ad alto valore aggiunto, innovazione e nuove tecnologie delle regioni coinvolte e accrescere la capacità degli attori locali di sostenere meglio le donne imprenditrici per avviare e far crescere le loro imprese, offrendo servizi di supporto all’innovazione e sviluppando reti transfrontaliere. Il partenariato si adopera anche per creare un ambiente più favorevole all’imprenditoria femminile, anche considerando che, attraverso l’emancipazione economica delle donne, si potrà raggiungere una maggiore parità di genere nonché un incremento nella creazione di posti di lavoro e dello sviluppo economico.
- **Programma Transfrontaliero INTERREG IPA CBC “Italia-Albania-Montenegro” 2014-2020 - 1^ call “Progetti Ordinari”**, questa Amministrazione ha partecipato alla call, in qualità di Ente Capofila, insieme ad altri soggetti partner interessati presentando la **proposta progettuale** denominata **“wISHfUI - Ict for Smart Healthcare toUrism”**, che a seguito di opportuna valutazione è stata finanziata, giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 170 del 12/07/2018. Il progetto wISHfUI riveste carattere innovativo in quanto prevede un servizio web-based, fruibile anche in mobilità tramite portale web responsive e app dedicate, in grado di guidare l’utente nella scelta di un pacchetto turistico, di monitorarne lo stato di salute e al contempo guidarlo nella visita delle località turistiche selezionate. Inoltre, ha l’obiettivo di creare sinergia fra attrattività turistica ed eccellenza sanitaria sul territorio, allo scopo di formulare una nuova tipologia di offerta, turistico-sanitaria, che contribuirà a valorizzare e promuovere i territori coinvolti con un approccio sistemico e creando reti di collaborazione interregionale. Allo stato attuale, sono state realizzate tutte le azioni progettuali e il progetto risulta completato.
Si evidenzia che, fra i risultati attesi di progetto rientrava il potenziamento all’accessibilità e visitabilità del parco “Villa Achille Tamborino”, e l’intervento connesso denominato “Recupero e miglioramento funzionale della Villa Tamborino” è stato completamente realizzato a fine 2020.
- **Piano di Azione Coesione – PAC 2007-2013 “Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Linea di Azione 2 “Progettazione per la cultura” - Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni della Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia del MiBACT** (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, oggi MiBAC), a valere del quale il Comune di Maglie ha presentato una **proposta progettuale** denominata **“Sistema culturale integrato del Sud Salento”**, insieme al Comune di Casarano, in qualità di Ente Capofila, e a tutto il raggruppamento dei Comuni del Sud Salento, che è stata ammessa a finanziamento assegnando all’aggregazione partenariale un finanziamento di 300.000,00 euro (euro trecentomila/00) per la progettazione esecutiva. Ciò ha portato alla sottoscrizione di una apposita convenzione con il MiBACT e di una fra i Comuni per l’attuazione in forma associata del progetto, che si compone sia di azioni di sistema finalizzate a progettare interventi di valorizzazione integrata del patrimonio e delle filiere distintive dell’area (turismo, artigianato, agroalimentare), sia di azioni puntuali mirate a migliorare l’accessibilità e la fruizione delle aree e dei

musei archeologici e ad innovare le aree di gestione, ad integrare la promozione del patrimonio immateriale, creare e valorizzare la “Rete dei cammini della fede e della pace”. L’Alca - Museo e Biblioteca comunali è inserito a livello di azioni puntuali. Tutte le azioni progettuali, ad oggi, sono state effettuate e la progettazione preliminare, condivisa dal Capofila con i Comuni dell’aggregazione nell’ambito della Cabina di Regia, risulta disponibile presso l’Ufficio Unico costituito *ad hoc* per il progetto e potenzialmente candidabile a valere dei futuri bandi ministeriali e regionali in materia e/o di eventuali altre fonti di finanziamento che si riterranno in linea con la progettazione sviluppata.

- **“Patto per la Puglia” - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Area di Intervento: “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” – “Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali”**, il Comune di Maglie in partenariato con l’Associazione “Mercatino del Gusto” ha partecipato al bando di che trattasi con la presentazione della proposta progettuale **“A Maglie Larghe (A Maglie Aperte)”**, progettata anche con il collaborazione di altri soggetti anche privati che saranno coinvolti anche nelle fasi successive di promozione ed attuazione delle attività previste, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 20.07.2017. Il progetto, quale programma culturale triennale, approvato e finanziato nell’anno 2019, promuove e valorizza il patrimonio architettonico, storico, culturale regionale pugliese ed in particolare la cittadina di Maglie con il centro storico e le sue corti; i suoi beni culturali materiali e immateriali come chiese, palazzi storici, giardini comunali e le botteghe artigiane; i luoghi identitari della cultura e dell’amministrazione cittadina ossia l’Alca-Museo e Biblioteca Comunali, il palazzo Marchesale ora sede del Liceo Classico “F. Capece”, lo storico Municipio, la Piazza con i suoi esercizi commerciali, tra cui alcune illustri “Ditte Storiche”. Ad oggi sono in corso di attuazione le attività progettuali a valenza pluriennale.
- **POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale – “Avviso Pubblico Community Library”**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi presentando un **progetto** denominato **“Library in Square”**, giuste Deliberazioni di Giunta comunale n. 254 del 09.11.2017 e n. 260 del 14.11.2017, coerente con la strategia regionale SMART IN PUGLIA e finalizzato a proporre un modello evoluto di biblioteca, in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della cultura, consolidando nel contempo i presidi di partecipazione e coesione culturale della Comunità. Ad oggi, il progetto finanziato per € 1.031.420,80 è in fase di attuazione in quanto sono stati cantierizzati i lavori, aggiudicati nell’anno 2020, e in corso tutte le attività tecnico amministrative necessarie per la realizzazione dell’intervento succitato fra cui l’acquisto delle forniture previste. Per quanto concerne i diversi servizi contemplati dal progetto, uno di questi è stato già affidato e per parte di questi sono in fase di avvio le relative procedure.

Il Progetto Library in Square nasce con l’intento di promuovere e valorizzare il patrimonio della Biblioteca Comunale di Maglie "Francesco Piccinno" (ex Palazzo Sticchi) incrementando l’accessibilità e la fruibilità da parte di tutti i cittadini (bambini, giovani, adulti, anziani) e bonificando e valorizzando il fondo antico presente nella biblioteca. Obiettivo generale del progetto è l’implementazione di una precisa strategia di valorizzazione culturale attraverso la realizzazione di un modello di gestione innovativo tanto negli aspetti legati al recupero e potenziamento dei servizi esistenti quanto negli aspetti legati al processo di innovazione culturale per la creazione di una Biblioteca, evoluta quale presidio di partecipazione e coesione culturale.

- **FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia” (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) – “Avviso pubblico per la Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico” (BURP n. 73 del 31/05/2018)**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi redigendo e presentando un progetto denominato **“Riqualificazione P.zza Caduti via Fani e recupero statico e funzionale della casa natale - Museo di A. Moro”** di € 1.500.000,00, giuste Deliberazioni di Giunta Comunale n. 295 del 14/12/2018, n. 9 del 15/01/2019 e n. 21 del 28/01/2019.

Il progetto esecutivo proposto mira alla valorizzazione del prodotto turistico della Città di Maglie, intervenendo su beni e siti di interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali si rende necessario ed urgente realizzare interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale, anche al fine di rafforzare l’offerta turistico-culturale e promuovere una maggiore accessibilità alla conoscenza. L’idea che si persegue è quella di recuperare e rafforzare l’importanza storica, culturale e rappresentativa della “Casa Natale” dell’On.le Aldo Moro e della “Piazza Caduti di via Fani” attraverso una serie strutturata di interventi di sistemazione e riqualificazione dell’esistente. Nello specifico, il progetto prevede una serie strutturata di interventi di sistemazione e riqualificazione dell’esistente quali per esempio il risanamento, la pedonalizzazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e culturale del nucleo storico identificato dalla Casa di Aldo Moro e dalla Piazzetta Caduti di Via Fani.

Facendo seguito all’ammissione a finanziamento a beneficio di questo Ente, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 07/05/2021, allo stato attuale è in corso l’affidamento dei servizi tecnici. I lavori oltretutto tutte le attività necessarie per la realizzazione dell’intervento saranno avviati, considerata l’entità del progetto, entro l’anno 2022.

- **P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – AZIONE 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti” (BURP n.98 del 29/08/2019)**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi candidando un **intervento** denominato **“Ampliamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta con realizzazione di un locale da adibire a centro di Riuso”**, il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) di € 300.000,00 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/02/2020.

Il progetto prevede sostanzialmente il miglioramento del servizio con una diversa sistemazione delle aree interne ed esterne dell’eco centro comunale, tendente anche a favorire il contenimento dei consumi idrici e del fabbisogno energetico, la fruizione dell’impianto da parte di persone con ridotta capacità motoria, e la contestuale realizzazione, in ampliamento, di un centro del riuso di oggetti conferiti che possono essere scambiati, senza fini di lucro, tra privati. Allo stato attuale siamo in attesa di eventuale comunicazione in merito all’avvenuto finanziamento dell’opera da parte della Regione Puglia, quale ente finanziatore, e quindi per avviare le attività conseguenti alla concessione del finanziamento, fra cui l’affidamento dei lavori per la realizzazione dell’intervento in questione.

- **Progetto di “riqualificazione, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche del Palasport comunale”**, con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 21/02/2020 è stato approvato un progetto preliminare dell’importo complessivo di € 54.000,00 finalizzato all’esecuzione degli interventi minimi che consentano di adeguare la struttura alle norme CONI 2008 (nello specifico all’art.11 – Impianto Sportivi di Esercizio, ossia “impianti di interesse sociale e promozionale dell’attività sportiva, non destinati all’agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di

mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA”). Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 4/9/2020 è stato approvato il progetto esecutivo, i cui lavori per la sua realizzazione sono stati ultimati nel corso dell’anno 2021.

- **POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE IX - AZIONE 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità” - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 - Avviso Pubblico** riguardante il **“Finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali”** (approvato con determinazione del dirigente sezione promozione della salute e del benessere n. 716 del 01/08/2019 - BURP n. 90 del 08/08/2019), con delibera di Giunta Comunale n. 226 del 13/11/2019 è stato approvato il progetto **“Lavori di riqualificazione dell’area sportiva del Comune di Maglie - fraz. di Morigino”** dell’importo di € 100.000,00 e successivamente finanziato a valere del bando regionale succitato, giusta Determinazione Dirigenziale regionale n. 216 del 13/07/2020. Detto progetto, i cui lavori sono stati ultimati nel corso dell’anno 2022, ha previsto il recupero funzionale e l’abbattimento delle barriere architettoniche dell’impianto sportivo di Morigino, sito in via De Donno - Monticelli, mediante un intervento integrato finalizzato alla sostituzione dei corpi illuminanti con proiettori a led, al rifacimento della pavimentazione sportiva e della recinzione, ecc., al fine di realizzare un campo polifunzionale per il gioco della pallavolo, pallacanestro e pallamano oltre al ripristino del campo da bocce esistente e all’installazione di una struttura per la pratica sportiva del tennis da tavolo.
- **Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020 - Asse prioritario X - Azione 10.8 - Avviso pubblico** per la formazione del **“Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018”** (approvato con atto dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 del Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia - BURP n. 55 del 19.04.2018), il Comune di Maglie ha candidato un **progetto** di € 945.000,00, denominato **“Intervento di adeguamento sismico ed impiantistico della Scuola dell’Infanzia di Corso Cavour”**, in risposta a tale Avviso regionale, che è stato selezionato scorrendo la graduatoria e finanziato nell’ambito del Piano Regionale succitato, giusta determina dirigenziale regionale n. 58 del 29/05/2020. Trattasi di un progetto che prevede l’adeguamento sismico e degli impianti elettrico, idrico – sanitario e antincendio della scuola suddetta, oltre che l’abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe per l’accesso dall’esterno e la sistemazione dello spazio a verde attrezzato con l’inserimento di nuovi giochi. Ad oggi sono in fase di esecuzione i relativi lavori che saranno ultimati entro il mese di luglio 2022.
- **Fondo per le politiche della famiglia – Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l’empowerment dell’infanzia e dell’adolescenza “EduCare”**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e in risposta al quale il Comune di Maglie ha partecipato presentando un **progetto** denominato **“F2LP - FREE TO LEARN PLAYNG”**, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 11/05/2021, successivamente finanziato per € 50.000,00. Il progetto si è concluso a fine 2021 e ha visto la realizzazione di attività, a favore della fascia di età adolescenziale tra i 14 e 17 anni, che sono state di tipo “ludico”-educative-sperimentative (laboratori preistoria, geomorfologia, botanica, teatro e media storytelling) ed educativo-ricreative (escursioni sul territorio). Il progetto ha facilitato il superamento dello stato psico-fisico, educativo-formativo e ludico-ricreativo di costrizione vissuto in periodo di lockdown e consentito di far sperimentare nuovi linguaggi di coinvolgimento e di comunicazione, più

consueti a questo target di età, creando occasioni di ripresa armonica dei momenti di svago, di apprendimento ludico e di crescita culturale.

- **Progetto di fattibilità tecnico ed economica** denominato **“Restauro e valorizzazione di Villa Tamborino”**, dell’importo complessivo di € 2.000.000,000, di cui € 1.407.000,00 per lavori, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 14/03/2022 e successivamente candidato nell’ambito dell’Avviso pubblico emanato il 30/12/2021 dal Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”*, Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”* finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Attraverso il progetto di restauro e conservazione del giardino storico l’Amministrazione Comunale intende valorizzare un bene storico tra i più importanti del Salento e renderlo ampiamente fruibile da parte di tutti. Obiettivo del progetto è il recupero e l’introduzione di nuovi elementi vegetali, il restauro e la rifunzionalizzazione delle componenti architettoniche (padiglione di ingresso, ecc.), impiantistiche (impianti di irrigazione, recupero delle acque piovane, realizzazione illuminazione led dei viali, ecc.), della sicurezza anche in termini innovativi (realizzazione app per migliorare la conoscenza del giardino, realizzazione di sezioni espositive con finalità didattiche, piano di gestione, valorizzazione e comunicazione del giardino, sistema di gestione on line dei visitatori, attività di partenariato, formazione e promozione, ecc.).
- **Progetto di fattibilità tecnico ed economica** denominato **“Riqualificazione del centro sportivo “Salvatore Fitto” e della pineta antistante per attività sportive e paralimpiche, di livello nazionale ed internazionale e per attività sociali e di inclusione**, dell’importo complessivo di € 3.620.000,00, di cui € 2.877.177,41 per lavori, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 21/04/2022 e successivamente candidato nell’ambito dell’Avviso pubblico, approvato con Decreto del 23/03/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, di invito ai comuni italiani a manifestare l’interesse per la *selezione di proposte di intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui sussista un particolare interesse sportivo o agonistico da parte di federazioni sportive, da finanziare nell’ambito del PNRR, missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 - “sport e inclusione sociale”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – Cluster 3*. L’intervento prevede la riqualificazione del complesso sportivo “Salvatore Fitto” di via G. Conte e della pineta antistante con la realizzazione di nuovi spazi sportivi e il miglioramento degli spogliatoi esistenti al fine di poter ospitare eventi di livello nazionale ed internazionale anche paralimpici, realizzare percorsi per il trekking ed attività sportiva anche dilettantistica. Rappresenta un progetto ambizioso che mira a creare un polo importante per le attività agonistiche, dilettantistiche ed amatoriali per la FIGC-LND e perseguire anche obiettivi di inclusione sociale.

Altri progetti ideati, elaborati e presentati, fra cui alcuni finanziati ed altri non valutati positivamente da parte dei competenti organi/enti erogatori del finanziamento/contributo, non vengono riportati in modo dettagliato nel presente documento ma rientrano nell’attività svolta con dedizione da parte degli uffici interessati, in coerenza agli indirizzi e alle strategie dell’Ente, che sono attenti a costruire nuove progettualità di valorizzazione, rigenerazione e sviluppo per la città, in rapporto a svariati ambiti tematici e necessità territoriali. Le proposte progettuali non finanziate (quali ad es. “MAC MED - Market And Culture

in Mediterranean area” - DGC n. 274 del 29/11/2016; “e-DESTINATIONS’ MANAGEMENT THROUGH «EXPERIENCE»” - DGC n. 273 del 29/11/2016; “LIVINGPA - Laboratorio di InnoVazioNe dei processi e dei servizi nella Pubblica Amministrazione” - Deliberazioni di Giunta Comunale n. 116 del 15.05.2017 e n. 130 del 29.05.2017; “DEVELOPMENT OF MANOR IN EUROPE AS THE REGION’S CULTURAL, CREATIVE AND NON-FORMAL EDUCATION CENTER (DOME)” - Deliberazioni di Giunta comunale n. 174 del 25.07.2017 e n. 221 del 27.09.2017; “Brillante Intuito e Fervida Devozione” – Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 14/02/2019; ecc.) costituiscono il parco progetti del Comune di Maglie, disponibile, eventualmente o a seconda della caso specifico da rimodulare, da candidare a valere di fonti di finanziamento/fondi straordinari pubblici o privati da rintracciare sulla base di avvisi/bandi/call che saranno indetti/pubblicati e che si riterranno coerenti con la loro attuazione, o da attuare attraverso il reperimento di nuove risorse finanziarie di altro tipo e/o anche a valere del bilancio comunale.

Il Comune di Maglie e il PNRR

Da quanto riportato nell’ambito del paragrafo “Bilancio UE 2021-2027, Next Generation EU e PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)” si evince che i Sindaci dei Comuni e delle Città metropolitane italiane sono chiamati a gestire circa il 20% delle risorse legate al PNRR, promuovendo interventi inerenti a quattro delle sei misure previste dal Recovery Plan.

Il PNRR e la programmazione finanziaria devono essere pienamente coerenti, pertanto si è voluto costruire lo scenario programmatico anche sulla base del Recovery Plan europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), e secondo le “Missioni” individuate dal PNRR senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo.

L’obiettivo essenziale e strategico del PNRR di migliorare la pubblica amministrazione in termini di capacità di progettazione, di implementazione di spesa e di realizzazione degli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante, è uno stimolo fondamentale per compiere un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali del territorio.

Un obiettivo ambizioso, soprattutto a fronte della carenza di organico lamentata dalla maggioranza delle amministrazioni comunali. Una sfida che il Comune di Maglie ha voluto cogliere assumendo un ruolo proattivo nell'applicazione del PNRR, con la presentazione o l’adesione a proposte progettuali che hanno lo scopo di raggiungere gli obiettivi prioritari per un equilibrato sviluppo del territorio.

Pertanto, in qualità di **soggetto attuatore**, il Comune di Maglie ha già presentato alcune proposte progettuali a valere sulle risorse del PNRR e previste per i seguenti Avvisi pubblicati:

M1C1 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud e vari interventi digitalizzazione

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Importo |
|---|--|------------|
| Misura 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" | Migrazione al cloud dei servizi digitali dell’Amministrazione e del Territorio Comunale (finanziato) | 121.992,00 |
| Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" | Interventi di miglioramento sito web comunale ed implementazione dei servizi digitali per il cittadino (finanziato) | 155.234,00 |
| Misura 1.4.3 "Adozione App IO" | Implementazione dei servizi AppIO | 11.662,00 |
| Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" | Implementazione dei servizi pagoPA (finanziato) | 16.283,00 |
| Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" | Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE | 14.000,00 |

Al fine di cogliere l'opportunità di finanziamento per il miglioramento e l'implementazione di servizi digitali, questo Ente, subito dopo la pubblicazione dei suindicati Avvisi, ha immediatamente provveduto ad elaborare ed inviare una proposta progettuale per ciascuna Misura, atteso che, pur stabilendo delle scadenze a medio-lungo termine, gli Avvisi medesimi prevedono delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento ed i finanziamenti saranno devoluti fino ad esaurimento delle risorse. In effetti, alla chiusura delle prime "finestre temporali" il Comune di Maglie è risultato essere assegnatario dei seguenti finanziamenti:

- Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" per € 121.992,00 che consentirà all'Ente di offrire servizi digitali e infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti, affidabili e autonome, in linea con i principi di tutela della privacy e le raccomandazioni europee;
- Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" per € 155.234,00. Il Comune di Maglie ha aderito alle due linee di intervento previste dall'Avviso, vale a dire al "Pacchetto cittadino informato" che consentirà di migliorare il sito web secondo modelli comuni a tutta la PA e mediante interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevano le medesime e più recenti informazioni rispetto all'Amministrazione locale, ai servizi che essa eroga al cittadino, alle notizie ed ai documenti pubblici dell'Amministrazione stessa. L'Ente ha aderito altresì al "**Pacchetto cittadino attivo**" che consentirà al Comune di Maglie di erogare e rendere fruibili online, a seguito di un login identificativo, dei servizi digitali, ad integrazione di quelli già attivati (per i Comuni con popolazione da 5.001 a 20.000 abitanti è prevista l'attivazione di 4 servizi al massimo). L'Ente provvederà quindi all'attivazione online delle istanze di accesso agli atti, delle richieste di iscrizione al trasporto scolastico ed alla mensa scolastica nonché delle domande di contributo economico. L'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" per € 16.283,00. L'Ente ha già da tempo attivato i pagamenti elettronici attraverso la piattaforma PagoPA. Questa Amministrazione ha inteso in ogni caso aderire all'Avviso in questione, candidando alla migrazione sulla piattaforma tutti i servizi di incasso gestiti direttamente dall'Ente e/o affidati a soggetti esterni, fermo restando che l'Ente mantenga la titolarità del credito vantato (Principio della titolarità del credito). Saranno pertanto incrementati i servizi attivi sulla piattaforma PagoPA, con lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore dell'Ente con conseguente semplificazione per i cittadini.

M1C3 – Turismo e cultura

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Importo |
|---|--|-----------|
| Misura 2 Investimento 2.3 - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici | Restauro e valorizzazione di Villa Tamborino | 2.000.000 |

Il summenzionato Avviso è finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) con lo scopo di renderli fruibili, promuovendo un turismo sostenibile e capillarmente diffuso al quale sono collegati direttamente e indirettamente molteplici comparti delle economie locali. Anche in questo caso il Comune di Maglie ha colto l'occasione della pubblicazione dell'Avviso a valere sul PNRR per presentare una proposta progettuale volta al restauro ed alla valorizzazione di Villa Tamborino, sottoposta a tutela diretta da parte del Ministero della Cultura, che tiene

indissolubilmente legati valori storico-culturali e valori ambientali, indiscussa testimonianza della cultura artistica e degli interessi naturalistici dei secoli passati della Città di Maglie. In particolare il progetto riguarda il recupero e l'introduzione di nuovi elementi vegetali, il restauro e la rifunzionalizzazione delle componenti architettoniche, anche in termini innovativi con la realizzazione di un'app. L'obiettivo è quello di restituire un rinnovato ruolo al giardino storico della Città, vissuto come centro di "bellezza pubblica" e luogo identitario per la comunità.

M2C1 – Economia Circolare

A seguito di pubblicazione da parte del MITE dell'Avviso nell'ambito della Missione 2 Componente 1 del PNRR sull'economia circolare, il Comune di Maglie si è attivato per elaborare una proposta progettuale dedicata ai progetti volti a sviluppare la raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la realizzazione e semplificazione dei flussi dei rifiuti urbani prodotti, con lo scopo di pervenire ad un incremento significativo delle quote di differenziata. Tale proposta progettuale è stata successivamente incorporata nella più complessa proposta progettuale candidata dall'ARO 7 e della quale beneficerà anche il Comune di Maglie.

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Importo |
|---|---|-----------|
| Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" | Miglioramento sismico e riqualificazione scuola O. De Donno – J. Palach | 1.874.000 |

Con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale dell'8 novembre 2021, è stato assegnato un contributo al Comune di Maglie in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, atteso che all'interno della Missione M2C4 Inv. 2.2 sopra indicata sono confluite anche le linee di intervento previste dall'art. 1 co. 29 e ss. della Legge n. 160/2019 tra cui le opere "per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale" nelle quali rientra la proposta progettuale del Comune di Maglie, finalizzata al miglioramento sismico ed alla riqualificazione della scuola O. De Donno - J. Palach che, pertanto, è stata ammessa a finanziamento a valere sul PNRR per un importo pari a € 1.874.000.

M4C1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Importo |
|---|--|-----------|
| Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia | Riqualificazione funzionale di messa in sicurezza attraverso l'adeguamento sismico, igienico-sanitario ed efficientamento energetico alla scuola di Via Armando Diaz | 4.000.000 |
| Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia | Riqualificazione, adeguamento sismico ed ampliamento per la creazione di nuovi spazi pedagogici all'asilo di Via Guido Rossa | 1.250.000 |
| Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia | Costruzione nuovo asilo nido comunale | 2.350.000 |

Con la presentazione delle succitate proposte progettuali il Comune di Maglie ha voluto cogliere l'occasione offerta dai finanziamenti a valere sul PNRR che hanno l'importante obiettivo di realizzare la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e, di conseguenza, offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale e concretizzando, quindi, interventi indiretti rivolti al perseguimento della parità di genere che rappresenta una delle priorità trasversali che caratterizza la progettualità del PNRR.

M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Importo |
|--|--|-----------|
| Misura 3 Investimento 3.1 - Avviso pubblico di invito a manifestare interesse rivolto ai comuni italiani per la selezione di proposte di intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui sussista un particolare interesse sportivo o agonistico da parte di federazioni sportive - CLUSTER 3 | Riqualificazione del centro sportivo "Salvatore Fitto" e della pineta antistante per attività sportive e paralimpiche, di livello nazionale ed internazionale e per attività sociali e di inclusione | 3.620.000 |

La proposta progettuale presentata dal Comune di Maglie ha la finalità di favorire il recupero dell'area urbana attraverso la riqualificazione del centro sportivo "Salvatore Fitto" e della pineta antistante al fine di accrescere l'efficacia delle iniziative per la promozione della cultura sportiva e della partecipazione allo sport, garantendo la medesima visibilità a tutte le discipline sportive comprese quelle paralimpiche.

M5C3 – Interventi speciali per la coesione territoriale

| Denominazione Avviso | Descrizione Intervento | Ruolo Comune |
|--|---|------------------|
| Investimento 3: "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore | <p>GIOCOSE SCHER" MAGLIE" con Soggetto Capofila Cooperativa Sociale Raggio di Sole onlus, rivolto ai minori che versano in situazione di disagio o a rischio devianza con fascia di età 5-10 anni.</p> <p>NET ME IN: Spazi Sociali e Digitali con Soggetto Capofila "Fondazione Futurae", rivolto ai minori che versano in situazione di disagio o a rischio devianza con fascia di età 11-17 anni.</p> | Soggetto Partner |

L'obiettivo dell'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la coesione territoriale è il contrasto alla povertà educativa attraverso il potenziamento dei servizi socioeducativi a favore di minori che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza individuati anche dai servizi territoriali. Seppur non rivolto a finanziare direttamente iniziative dei Comuni, questo Ente ha inteso sollecitare e coordinare gli Enti del Terzo Settore esistenti sul territorio al fine di realizzare una rete operativa di soggetti pubblici e privati, che vogliano mettere a disposizione dei minori e delle famiglie in stato di bisogno le proprie competenze.

In particolare la proposta progettuale candidata a finanziamento **GIOCOSE SCHER" MAGLIE"**, si caratterizza per una molteplicità di interventi interconnessi fra loro che prevedono l'interazione fattiva delle componenti coinvolte. Si prevedono interventi educativi, culturali ed aggregativi sul territorio; interventi nelle scuole ed interventi per le famiglie. La proposta progettuale è stata elaborata coinvolgendo, oltre che

i Servizi sociali del Comune di Maglie ed il Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie, anche le istituzioni scolastiche, quale risorsa fondamentale su cui realizzare gli interventi, e numerose associazioni culturali, sportive ed educative che operano sul territorio.

Per quanto attiene l'altra proposta progettuale candidata a finanziamento **NET ME IN: Spazi Sociali e Digitali**, promuove la creazione di un modello di presa in carico globale dei minori a rischio dispersione scolastica, basato sulla responsabilizzazione, il rafforzamento e la messa in rete di tutti gli attori della comunità educante attorno alle scuole, centrato sul protagonismo dei ragazzi e realizzato anche grazie al contributo positivo e consapevole delle tecnologie digitali. L'obiettivo è quello di combattere la povertà educativa digitale, ovvero la privazione di tutte quelle opportunità potenzialmente utili non solo per apprendere ma anche per accrescere un utilizzo responsabile, etico ed educativo degli strumenti digitali in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa. Fondamentale sarà l'interazione ed il coordinamento dei partner coinvolti nel progetto tra cui gli istituti professionali insistenti nel Comune di Maglie (IISS LANOCE, IISS MATTEI, IISS CEZZI-DE CASTRO-MORO) che si pregiano di percorsi di studio legati al mondo digitale ed allo sviluppo delle competenze tecnologiche.

Nell'ambito socio-assistenziale si sottolinea l'importanza dell'attività svolta dal Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie, di cui questo Ente è capofila, che ha colto l'occasione dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del PNRR (M5C2), per presentare proposte progettuali che sono state dichiarate ammissibili a finanziamento o dichiarate idonee. I progetti intendono favorire attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Nello specifico, le proposte progettuali prevedono interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo.

In ultimo, si mette in evidenza che oltre alle proposte progettuali già candidate e sopra meglio specificate, di cui alcune già finanziate ed altre in fase di valutazione, il Comune di Maglie è pronto a cogliere ulteriori ed eventuali nuove opportunità che si potrebbero presentare per accedere ai fondi strutturali europei, a valere della programmazione economica 2021-2027 in corso e in coerenza con le priorità di questo Ente. Appare evidente come questo Ente voglia continuare a diventare parte attiva del processo di sviluppo europeo e dare di Maglie l'immagine di una città sempre aperta a nuove sfide.

Partecipazione, comunicazione, trasparenza

L'ente è sempre attento a migliorare continuamente il rapporto tra il comune e i cittadini ed erogare servizi migliori per la soddisfazione delle reali esigenze della comunità di riferimento, ma soprattutto per assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni, favorire i processi di partecipazione soprattutto dal basso (*approccio bottom up*) e il coinvolgimento della comunità per aumentare la fiducia nei confronti dell'Ente, collaborazione e trasparenza, rafforzare i processi di Open Government, intervenire sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi interni all'ente. Tanto viene realizzato anche avvalendosi del processo di innovazione e digitalizzazione in continua attuazione da parte di questa Amministrazione in quanto trattasi di un processo graduale e continuo che deve essere mantenuto, adeguato e migliorato.

In tal senso e in coerenza con la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi istituzionali, si cerca di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi, garantendo la condivisione e la diffusione delle informazioni fra i vari settori dell'ente, nonché coordinare i procedimenti al fine di un'erogazione congiunta di servizi e la veicolazione di opportune informazioni/comunicazioni all'esterno. Tutto ciò viene assicurato attraverso gli strumenti di comunicazione, dialogo e ascolto, messi a disposizione ed attivati (sito web istituzionale, Pagina Facebook Comune, URP e front office, mail, streaming delle sedute consiliari, servizio WhatsApp, Ufficio stampa) e garantisce non solo l'accesso immediato alle principali informazioni utili e quindi acquisire le informazioni, ma:

- dà la possibilità al cittadino di rivolgersi all'ente per ottenere sia le informazioni dell'attività amministrativa, degli eventi e degli avvisi che il servizio o l'atto amministrativo;
- rende più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni e facilita anche nella creazione di servizi e/o sistemi innovativi, sfruttando anche il potenziale delle tecnologie ICT;
- incrementa la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- semplifica e alleggerisce il lavoro di alcuni uffici/servizi, cioè di quelli più a contatto con il pubblico;
- diffonde una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza, alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente e all'innovazione e digitalizzazione.

Sviluppo territoriale integrato, Governance partecipata e Partenariati

La realizzazione delle politiche di pianificazione e sviluppo urbano territoriale segue la logica dell'approccio integrato che presuppone una maggiore attenzione sulla dimensione territoriale, il coordinamento di strategie, politiche ed obiettivi, la coerenza con gli strumenti, urbanistici e non, e la creazione di sinergie/complementarità fra interventi, che siano armonizzati anche con il coinvolgimento degli stakeholders a vario titolo coinvolti. La logica di questo approccio ha visto la sperimentazione, nel corso del tempo, di numerosi strumenti attuativi che hanno fatto leva sul coinvolgimento e sulla partecipazione delle istituzioni e del partenariato locale e d'area vasta (tra questi: i Progetti Integrati Settoriali – PIS; i PRUSST; i Patti Territoriali; i Progetti Integrati Territoriali – PIT; i Gruppi di Azione Locale, Piano Strategico di Area Vasta Sud Salento, ecc.). Risultano di fondamentale importanza anche le forme di collaborazione, cooperazione e coesione, sia nell'ambito della governance interna sia di quella esterna in relazione con gli stakeholders del territorio (istituzioni, cittadini, imprese, associazioni), create o da costruire per lo scambio di idee, la rilevazione dei fabbisogni, la co-progettazione (co-design), il co-working, l'erogazione in forma associata di servizi qualificati, la creazione di valore aggiunto sia in termini economici sia sociali, ecc. in connessione con la realizzazione di sviluppo locale e territoriale integrato.

In tale ambito da integrare con altri contenuti elaborati nel presente documento, si intende focalizzare l'attenzione su:

L'Ambito di Raccolta Ottimale N. 7 della Provincia di Lecce - ARO7/LECCE

La Regione Puglia con legge n. 24 del 20 agosto 2012 (L.R. 24/2012), modificata dalla Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016, ha disciplinato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti e di trasporto pubblico locale. Ai sensi di tale disposizione legislativa i servizi relativi allo spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento sono erogati all'interno di bacini di diversa dimensione a seconda della tipologia dei servizi stessi. In particolare, la legge regionale dispone che i servizi relativi alla prima fase della filiera, ovvero raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, siano

erogati in ambiti di raccolta ottimale - A.R.O. e la cui perimetrazione è definita dalla Deliberazione di G.R. n. 2147/2012.

La stessa Deliberazione regionale del 23 ottobre 2012 ha definito 38 Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.), tra cui l'A.R.O. n. 7 della Provincia di Lecce costituito da n. 22 Comuni di Maglie, Andrano, Botrugno (Ente Capofila), Castro, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Otranto, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Spongano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa.

L'Ambito di Raccolta Ottimale N. 7 della Provincia di Lecce - ARO7/LE, presieduto dal Sindaco del Comune di Botrugno, è un'Associazione tra comuni ex art. 30 del TUEL che si configura quale ente sovracomunale che si occupa di gestire, ai sensi di legge e in forma associata, i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, mediante l'organo assembleare, composto dai Sindaci (o Assessori delegati) degli stessi Comuni, ed al quale sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata. Inoltre, l'ARO7/LE svolge ulteriori attività di interfaccia con l'Agenzia territoriale della Regione Puglia (AGER), finalizzate all'attuazione del piano regionale dei rifiuti. Il sistema di gestione dei rifiuti avviene attraverso una raccolta domiciliare spinta e i comuni saranno suddivisi in sub-zone per una migliore organizzazione del servizio, da caratterizzarsi con il futuro contratto da stipularsi.

In tal senso e già da tempo, è stata avviata l'opportuna procedura di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi che a tutt'oggi risulta in corso di espletamento da parte dell'AGER. Si specifica altresì che nel mese di Agosto 2018 è stato approvato il progetto esecutivo del servizio unitario dei 22 comuni, giusto Decreto n. 52 del 01/08/2018 del Commissario ad Acta dell'ARO7/LE.

In data 15/03/2019 è stata trasmessa ad AGER apposita comunicazione di avvenuta conclusione della verifica tecnica e del conseguente adeguamento del Quadro Economico di Progetto in considerazione degli intervenuti aumenti dei costi relativi al personale ed ai carburanti. In data 12/07/2019, è stata trasmessa ad AGER copia aggiornata della Progettazione Definitiva del Servizio al fine di richiedere, ai Comuni dell'A.R.O. 7/LE, la dichiarazione comprovante la copertura finanziaria della spesa per la quota di competenza, quale scaturente dalla Relazione Tecnica Economica di adeguamento dei costi.

Nel frattempo, questa Amministrazione comunale ha affidato il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti nel territorio del Comune di Maglie alla società MTA Servizi Spa, sottoscrivendo apposito contratto con la stessa e riservandosi la facoltà di prorogarlo o risolverlo anticipatamente qualora l'A.R.O. 7/LE individui il gestore unitario del servizio, soggetto subentrante, prima della scadenza naturale del contratto in essere. Nel mese di aprile 2022 è stato pubblicato l'avviso per rendere noto l'avvio delle procedure finalizzate alla costituzione della società in house fra tutti i Comuni dell'ARO7/LE per la gestione unitaria del servizio di cui sopra.

Il Polo ospedaliero del Sud Salento

Il progetto del nuovo ospedale del Sud Salento si configura anche quale componente di una rete ospedaliera regionale innovativa ed adeguata alle reali esigenze territoriali e persegue quale finalità quella di creare un nuovo servizio sanitario qualificato e accurato sul territorio magliese, una struttura di qualità, moderna e capace di garantire ai cittadini il diritto alla salute. La zona individuata nell'anno 2012 per la costruzione del nuovo Ospedale del Sud Salento è stata localizzata nel territorio compreso tra Maglie e Melpignano, un'area al confine dei due comuni, idonea ad accogliere la struttura e quale migliore localizzazione dell'ospedale stesso.

Sin dalla fine dell'anno 2017 sono state attivate le procedure amministrative e tecniche da parte dei comuni e soggetti interessati per l'avvio della progettazione del nuovo ospedale, fra cui l'elaborazione di un piano costi-benefici, la valutazione degli opportuni espropri da eseguire, lo studio di fattibilità, ecc., giuste

Deliberazioni di Consiglio n. 35 del 04/11/2019 e n. 18 del 06/08/2020. Con l'ultimo provvedimento consiliare di cui innanzi, è stato approvato lo studio di fattibilità, ai soli fini urbanistici, relativo alla realizzazione dell'Ospedale del Sud Salento e si è dato atto che l'approvazione dello stesso costituisce adozione della variante urbanistica graficamente rappresentata negli specifici elaborati scritto-grafici progettuali. Successivamente e con Deliberazione di Consiglio n. 34 del 29/10/2020, dalla quale si possono desumere maggiori dettagli, è stata approvata in via definitiva la variante urbanistica graficamente rappresentata negli allegati tecnici facenti parte dello Studio di Fattibilità sopra richiamato e si è dato atto che con l'approvazione della variante urbanistica è posto contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità delle aree interessate dalla variante urbanistica, catastalmente individuate come riportato nello specifico elaborato progettuale, fatto salvo il perfezionamento delle procedure di esproprio da parte dell'autorità espropriante. Prosegue, anche da parte di questo Ente, l'iter tecnico amministrativo per l'adozione di ogni adempimento di competenza e l'attivazione delle opportune azioni da porre in essere per la realizzazione del nosocomio in forma associata e collaborativa, in coerenza di quanto verrà stabilito in itinere e nel rispetto delle disposizioni e del cronoprogramma procedurale da osservare. Ad oggi, è in fase di ultimazione la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in prima istanza non ritenuta necessaria da ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – Regione Puglia), nel rispetto degli impegni assunti e delle finalità di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ASL di Lecce, Comune di Maglie e Comune di Melpignano, il cui schema dello stesso è stato approvato dalla Giunta comunale magliese con deliberazione n. 78 del 11/05/2021, e la procedura di VIA (Valutazione Impatto Ambientale). È stata aggiudicata la progettazione definitiva ed è in corso di predisposizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori.

Il Piano Speciale di Area “TRA PADULI, PIETRE E ICONE”

Nell'anno 2008, i comuni di Maglie, Botrugno, Cutrofiano, Miggiano, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Scorrano, Surano, interessati dall'Area dei Paduli, hanno riconosciuto la valenza strategica del programma di valorizzazione dei Paduli dandone opportuna priorità ai fini dell'attuazione. In tal senso, in data 12.12.2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra i succitati comuni che disciplinava gli obiettivi ed azioni, le modalità organizzative, i soggetti interessati e candidato i progetti pilota denominati “Maledetto Paduli” e “Parco Agricolo Multifunzionale dei Paduli”, per l'avvio di azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR.

Inoltre, ai sensi della L.R. n. 21/2008, l'Unione dei Comuni “Terre di Mezzo” (Botrugno, Giuggianello, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Supersano, Surano) e i Comuni di Maglie, Scorrano e Muro Leccese, hanno approvato il Programma Integrato di Rigenerazione Territoriale (P.I.R.T.) denominato “PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DEI PADULI TRA ULIVI, PIETRE E ICONE” indicando l'area dei Paduli estesa fino alle Serre di Giuggianello, quale ambito territoriale in cui attuare interventi di rigenerazione urbana e territoriale al fine di integrare gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione dei Paduli e del Parco agricolo multifunzionale di riqualificazione della conurbazione di Maglie e dei centri del Salento sud orientale.

In considerazione di quanto innanzi descritto, le amministrazioni comunali di Botrugno, Collepasso, Cutrofiano, Giuggianello, Maglie, Miggiano, Montesano Salentino, Neviano, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Supersano, Surano hanno inteso definire una strategia di sviluppo locale sulla base dell'approccio integrato, territoriale, multidimensionale, rispondente ai fabbisogni locali e alle politiche dell'Unione Europea e basata su una programmazione e progettazione territoriali unitarie e integrate.

Questo ha sviluppato l'idea di attivare una forma di cooperazione che consenta lo svolgimento in forma associata della funzione di programmazione unitaria dello sviluppo territoriale, finalizzata a dotare gli Enti aderenti di un Piano Speciale d'Area da progettarsi e già denominato "TRA PADULI, PIETRE E ICONE", come da disposizione contenuta nel provvedimento di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 50 del 13/10/2016. Il Piano Speciale d'Area, nella sua progettazione, comprenderà le varie direttrici di sviluppo e favorirà l'omogeneità dello stesso, pur nel rispetto delle diversità, nonché la collaborazione e la cooperazione fra i diversi enti coinvolti. Con lo stesso provvedimento e per l'attuazione delle finalità ed obiettivi sopra indicati, il Consiglio ha deliberato di conferire il coordinamento e la delega, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, ad un unico soggetto quale Ente Capofila (Comune di Nociglia) che opererà per sé e per conto degli altri Comuni interessati, attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione che sarà perfezionata a breve.

Il Comune di Maglie partecipa ai tavoli tecnici di consultazione fra gli enti, le istituzioni, le associazioni di categoria, per rilevare i fabbisogni territoriali ed individuare gli ambiti di intervento di ciascun comune coinvolto, da recepire nell'ambito della progettazione del Piano Speciale di Area e che garantiscano la creazione di un'interconnessione fra i territori dei comuni interessati in una logica unitaria.

Il Gruppo di Azione Locale: dal GAL Terra d'Otranto al GAL Porta a Levante S.C. a R.L.

In continuità con le precedenti programmazioni (si ricorda il GAL Terra d'Otranto rispetto al quale questo Ente è stato socio), nell'ottica di valorizzare le buone pratiche passate e al fine di beneficiare delle risorse messe a disposizione dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale - PSR Puglia 2014-2020, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 08/09/2016 il Comune di Maglie ha inteso aderire alla società G.A.L. Porta a Levante S.C. a R.L., insieme agli altri soggetti pubblici (Amministrazioni Comunali ed altri Enti pubblici) e privati (Organizzazioni datoriali agricole, Organizzazioni datoriali della pesca, altri soggetti privati) che costituiscono la compagine partenariale, allo scopo di realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (PAL) definito ed eventuali altri piani o progetti di sviluppo locale da presentare a valere di altri Programmi. L'idea forza che caratterizza la strategia pluri-fondo di sviluppo locale (SSL) della società consortile GAL Porta a Levante, costituita in data 26/09/2016 con Atto Rep. n. 31497, consiste nell'implementazione di un modello di distretto rurale dell'innovazione e della sostenibilità nell'area LEADER interessata finalizzato alla promozione e valorizzazione delle risorse agricole, culturali ed ambientali legate soprattutto al turismo enogastronomico, nonché dei servizi e prodotti locali, e l'incentivazione della piccola imprenditorialità locale, secondo i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e in attuazione della propria SSL.

L'adesione al GAL Porta a Levante si configura quale opportunità per salvaguardare, conservare e trasferire le tradizioni locali, promuovere lo sviluppo socio-economico e territoriale della città, valorizzare i prodotti agricoli, agroalimentari, dell'artigianato e del sistema produttivo e le relative strutture favorendo anche l'introduzione di nuova tecnologia, creare nuove leve occupazionali, ricevere assistenza tecnica anche al fine di elaborare progettazioni, studi e ricerche, ecc..

Sin dall'anno 2018 il GAL implementa ed espleta le attività previste nel proprio Piano di Azione Locale (PAL), approvato dalla Regione Puglia e in coerenza e nel rispetto della Convenzione stipulata con la stessa, per l'attuazione degli interventi programmati. Fra queste: la predisposizione di specifici bandi rivolti alle aziende e soggetti privati, le attività a sostegno del territorio e di animazione, l'avvio dei lavori sugli interventi a regia diretta quali ad es. informazione, divulgazione e sensibilizzazione verso il turismo esperienziale, la promozione dei prodotti agricoli, ecc..

Compatibilmente con l'emergenza sanitaria, il GAL ha implementato una serie di attività a sostegno del territorio e finanziato numerose pratiche per la realizzazione di alcune delle linee d'intervento previste con

il rilascio di opportune concessioni per oltre € 3.000.000,00, aiuti e sostegni importante per l'economia locale.

In particolare, ad oggi, nell'area del Comune di Maglie sono state finanziate n. 5 istanze, pervenute al GAL e presentate da imprese private in risposta ai bandi pubblicati, principalmente per la ristrutturazione/adeguamento e arredo di immobili da adibire a strutture di piccola ricettività ai fini turistici (rif. linea di intervento 2.3 - "*Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica piccola ricettività*"), i cui lavori sono in corso.

Inoltre, il Comune di Maglie ha presentato n. 2 istanze di candidatura, in risposta al Bando pubblicato nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL Porta a Levante e già finanziate, per la realizzazione di progetti correlati sia all'*intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"*, con cui sarà eseguita la manutenzione straordinaria dei vecchi sentieri situati nei pressi del belvedere di Villa Tamborino, i cui lavori sono in corso di affidamento, e che comprende anche il miglioramento dell'illuminazione esistente e del vecchio ponticello, ed anche all'*intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"*, con cui questo Ente intende adibire una piccola area di Piazza Aldo Moro alla realizzazione di mercatini mediante l'installazione di n. 4 gazebi, quali strutture da installare in via eccezionale in occasione di eventi promozionali.

Con l'attuazione del proprio piano (PAL), il GAL avrà sostenuto il territorio ed implementato "sistemi di economia circolare" attraverso la creazione di nuove imprese, valorizzando al tempo stesso il patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico dell'area locale di riferimento

"Destinazione Turistica Sud Salento"

Nell'ottica di avviare concretamente processi di integrazione delle attività pubbliche e private, diversamente impegnate a valorizzare il turismo e il territorio, e qualificare l'offerta turistica, la promozione del prodotto turistico, e i servizi di supporto, nasce l'idea di proporre un'azione di sviluppo turistico locale atta a caratterizzare e promuovere una fascia regionale del *Sud Salento*, il cui ambito territoriale si estende da Ugento a Otranto, quale destinazione turistica con un'offerta turistica omogenea costituita dai servizi del prodotto turistico della costa e dai beni storico-culturali e paesaggistici dell'entroterra, dalla attività agroalimentare, enogastronomica del territorio, la cui gestione è assicurata da un sistema diffuso di istituzioni locali, imprese turistiche, aziende agrituristiche, di servizi e da attività di valorizzazione di beni culturali ambientali e paesaggistici, della gastronomia e dell'agroalimentare.

Il progetto sperimentale "*Destinazione Turistica Sud Salento*" è stato pensato in coerenza con le strategie unitarie integrate afferenti alle programmazioni di sviluppo locale comunali quali i Programmi d'Area "*Terra d'Otranto*" e "*Inclusione e crescita sostenibile Capo di Leuca*, il progetto "*Sistema culturale integrato del Sud Salento*" (Comune di Casarano - Ente Capofila) finanziato dal MIBAC, le attività previste dei SAC "*Serre Salentine*" - "*Porta d'Oriente*" - "*Terre d'Arte e di Sole*", GAL "*Porta a Levante*" - "*S. Maria di Leuca*", dal Parco "*Costa Otranto - S. M. di Leuca - Bosco di Tricase*" e "*Litorale di Ugento*" in materia di promozione e valorizzazione del territorio sui temi culturali, ambientali, enogastronomici e turistici, e gli orientamenti e le programmazioni sovraordinati in tema di Turismo e quindi anche in perfetta sintonia dal Piano Strategico del Turismo Regionale 2014-2022. Per sovrintendere al governo unitario di tale processo territoriale e del progetto in particolare si è realizzato un sistema di governance costituito da 35 Comuni (Alessano, Andrano, Acquarica del Capo, Bagnolo del Salento, Cannole, Castro, Castrignano del capo, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del capo, Giurdignano, Maglie, Miggiano, Montesano Salentino, Minervino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Patù, Poggiardo, Presicce, Ruffano, Salve, Scorrano, S. Cesarea Terme, Specchia, Spongano, Tricase, Taurisano, Tiggiano, Uggiano la Chiesa, Ugento) firmatari di un'apposita Convenzione ex art. 30 del TUEL, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del

07/08/2018 e sottoscritta in data 29/10/2018, quale forma stabile di collaborazione e confronto fra attori locali e privati, Regione Puglia e Puglia Promozione che perseguono scopi comuni nell'ambito delle politiche di sostegno al turismo. Il Comune di Maglie, nella persona del Sindaco, è inserito negli organi di *Cabina di Regia* ed Assemblea dei Sindaci. Con l'istituzione della "Destinazione turistica Sud Salento" gli enti locali coinvolti si propongono di far crescere il valore del territorio, della costa, dei suoi borghi e delle sue aziende, sviluppando una maggiore competitività, redditività, sostenibilità economica ed ambientale, attraverso un miglioramento continuo della qualità dei servizi turistici offerti, dell'accoglienza e dei prodotti agroalimentari ed artigianali del territorio, parallelamente alla valorizzazione delle caratteristiche culturali e paesaggistiche e di vivibilità dei borghi. L'offerta turistica integrata sarà ampia ed articolata e promuoverà il turismo sotto svariati aspetti (balneare, culturale, ambientale, ecc.).

La "*Destinazione Turistica Sud Salento*", configurata anche quale modello di destinazione turistica del tipo DMS (Destination Management System) in grado di valorizzare le identità territoriali all'interno del *brand Puglia*, è un progetto finalizzato a valorizzare e promuovere uno specifico itinerario turistico e un'offerta turistica integrata territoriale; migliorare i servizi di mobilità turistica e dei trasporti; qualificare ed integrare l'informazione, la promozione e la commercializzazione fra pubblico e privato; favorire lavoro in tale settore; ecc. facendo percepire valori di autenticità e unicità, attraverso la valorizzazione dello specifico storico, culturale, paesaggistico, naturale, enogastronomico e artigianale che ha maggiori potenzialità commerciali e di immagine. Sono state realizzate le attività propedeutiche di definizione dei diversi obiettivi sottesi al prefato progetto ed alcune di quelle previste dalla convenzione sottoscritta. Purtroppo, con lo scoppio della pandemia le attività progettuali sono state interrotte e successivamente riavviate ma comunque hanno subito un rallentamento con il perdurare dell'emergenza COVID-19.

Si mette in evidenza che il progetto è stato promosso e presentato nell'ambito della BIT di Milano 2020 ed anche in occasione della BTM2020, nel corso della quale è stato presentato il disciplinare di adesione al marchio d'Area.

Il reperimento di risorse finanziarie settoriali a valere di fonti di finanziamento comunitarie, nazionali o regionali, comprese le eventuali forme di cofinanziamento che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti, è condizione essenziale e preliminare all'attuazione delle attività progettuali e quindi del progetto stesso.

Piani e Programmi Urbani - Rigenerazione

Con riferimento agli **strumenti urbanistici e territoriali** e alla **Rigenerazione Urbana** più rilevanti, si evidenzia quanto segue:

- la ridefinizione e l'approvazione del **Regolamento Edilizio comunale** in conformità a quanto disposto dal Regolamento Edilizio Tipo (RET) approvato con DGR 554/2017 (BURP 49 del 26/04/2017), nell'ambito degli adeguamenti al **PRG**.

Nell'anno in corso si sono avviate le fasi propedeutiche, che ricomprendono la ridefinizione del cronoprogramma procedurale, per effettuare nuove determinazioni e dare attuazione al procedimento per l'adeguamento a livello cartografico e normativo regolamentare del **Piano Regolatore Generale (PRG)** del Comune di Maglie al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), procedura che ad oggi non si è ancora conclusa ed ha subito ritardi per inadempienze non imputabili all'Amministrazione comunale;

- sin dall'anno 2018, non avendo disponibilità finanziarie necessarie, il Comune di Maglie, si è attivato per reperire risorse straordinarie da utilizzare per l'avvio delle fasi ed attività propedeutiche, compresi i processi di partecipazione e concertazione territoriale, per la realizzazione del Documento Programmatico Preliminare (**DPP**) e quindi del Piano Urbanistico Generale (**PUG**); in tal senso, è stata

presentata nel 2021 un'apposita istanza alla Regione Puglia per beneficiare di un contributo/finanziamento ad hoc nel limite delle disponibilità regionali;

- l'approvazione del **Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU)**, redatto ai sensi dell'art.3 L.R. 21/2008 a livello di **Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)** definita e riferita all'Area urbana "Terre d'Otranto". A livello locale, il Comune di Maglie ha approvato con Delibera di Consiglio n. 38/2011 il DPRU e successivamente ne ha confermato, con delibera di Giunta n. 89 del 11-04-2018, la coincidenza degli ambiti d'intervento descritti nell'ambito della definizione della SISUS condivisa;
- la **pianificazione territoriale in forma associata** e la **progettazione partecipata** nell'ambito di un **Protocollo di Intesa** sottoscritto per la costituzione dell'Area Urbana "Terre d'Otranto" dal Comune di Maglie insieme ad altri Comuni omogenei e contigui (Poggiardo – Capofila del raggruppamento, Andrano, Bagnolo del Salento, Cannole, Castro, Corsi, Diso, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Otranto, Ortelle, Palmariggi, Scorrano, S. Cesarea Terme, Spongano, Uggiano La Chiesa), in quanto appartenenti ad un contesto territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni ed in relazione di contiguità geografica, e a valere della collaborazione e partecipazione con gli stessi Comuni del **Piano d'Area "Terre d'Otranto"**.

Il **Piano d'Area "Terre d'Otranto"**, adottato nell'assemblea dei Sindaci, individua tra i propri obiettivi di sviluppo territoriale il "Turismo sostenibile", la "Filiera energetica" e la "Mobilità sostenibile". Sin dall'anno 2017 e ad oggi, l'adesione alla succitata Area Urbana ha generato e genera benefici anche per il Comune di Maglie:

- l'individuazione di un'Area Urbana di riferimento per l'attuazione degli interventi da individuarsi e realizzarsi nell'ambito della stessa;
- la redazione ed **approvazione** del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (**DPRU**) rispetto agli asset tematici "Turismo sostenibile", "Filiera energetica" e "Mobilità sostenibile" e la definizione della SISUS, compresa l'individuazione degli ambiti di intervento, dove sono stati indentificati sia gli obiettivi di riqualificazione urbana e sia gli ambiti territoriali d'intervento per la rigenerazione urbana;
- la **condivisione** di una **strategia comune** e di **strumenti di sviluppo locale e territoriale** di più ampio respiro;
- l'attivazione del **percorso partecipativo** e di **progettazione partecipata** per la condivisione ed ideazione di progettualità utili alla valorizzazione territoriale e dei comuni interessati e da presentarsi a valere di possibili finanziamenti;
- la **definizione di strategie unitarie, idee ed azioni in tema di mobilità**, anche in vista della redazione del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile);
- la predisposizione dei necessari strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico;
- la **definizione** della **Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)** che miri a perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle aree urbane riservando una particolare attenzione alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico attraverso una serie di azioni integrate e con la partecipazione dei cittadini e stakeholder di riferimento;
- la **candidatura** di **specifiche proposte progettuali** per il reperimento di risorse finanziarie straordinarie a valere delle programmazioni finanziarie vigenti, fra cui rientra anche il Programma d'Area Integrato;

- l'attuazione del progetto denominato **"AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network"**, finanziato a valere del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 e meglio descritta nell'ambito dell'area riguardante la mobilità sostenibile.
- i progetti di **rigenerazione urbana** del valore di € 3.400.000,00 per il Comune di Maglie.

Al fine di concorrere all'opportunità di finanziamento prevista dalla Legge di Bilancio 2022, i Comuni Maglie (Ente Capofila e Stazione Appaltante) e Muro Leccese (Ente associato), hanno sottoscritto una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL e candidato un progetto di rigenerazione urbana del valore di € 5.000.000,00, volto alla promozione e all'accrescimento dell'offerta socio-culturale sull'intero territorio di competenza, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, secondo quanto previsto dall'art. 2 lettera b) del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/02/2022.

Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 29/04/2022 l'Amministrazione comunale di Maglie ha inteso partecipare all'Avviso Pubblico di cui al **Decreto Ministeriale 21 febbraio 2022 "Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale"**, approvando n. 5 progetti di fattibilità tecnica ed economica, di cui n. 3 per Maglie e n. 2 per Muro Leccese, per la successiva candidatura in risposta al bando in questione.

I Progetti del Comune di Maglie sono i seguenti:

INTERVENTO 1

Progetto di miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale delle aree di collegamento tra gli attrattori nel centro storico, dell'importo di € 1.530.000,00.

INTERVENTO 2

Progetto di riqualificazione del mercato coperto di piazza Mercato da destinare a laboratorio di arti e mestieri per la divulgazione della cultura enogastronomica salentina, dell'importo di € 1.570.000,00.

INTERVENTO 3

Progetto di rifunzionalizzazione e riqualificazione ambientale dell'antico asse di collegamento Maglie – Muro Leccese, mirato alla fruibilità notturna dello stesso, dell'importo di € 300.000,00.

L'obiettivo prefissato, che ha determinato l'individuazione delle tre proposte di cui innanzi per il Comune di Maglie, oltre alla manutenzione e al recupero edilizio è la rigenerazione dei diversi contesti sia dal punto di vista estetico ambientale che dal punto di vista sociale e urbano, al fine di utilizzare i beni pubblici con nuove funzioni e servizi dal forte valore collettivo.

Recuperare aree urbane caratterizzate da fenomeni di dismissione o restituire nuova qualità ambientale, economica e sociale risponde pienamente all'idea di città sostenibile, limitando peraltro il consumo di nuovo suolo e soprattutto riducendo gli impatti ambientali propri delle aree urbanizzate.

La riqualificazione dell'edificio e delle aree di collegamento comunali non ha solo importanza per l'intervento edilizio di recupero ma ha anche un prezioso valore sociale e di rigenerazione del quartiere circostante.

L'ambiente urbano è lo spazio di vita e di vitalità di una comunità urbana.

Gli interventi proposti, infine, in una prospettiva di diffusione della cultura e della qualità estetica ambientale, costituiscono indubbiamente elemento di valorizzazione e promozione della città di Maglie.

Mobilità sostenibile e Infrastrutture

La congestione del traffico, il livello di incidentalità, le emissioni inquinanti, un trasporto pubblico non sempre rispondente alle esigenze dei cittadini, il degrado delle aree urbane e l'offerta territoriale a

discapito dei pedoni rendono poco sostenibile e qualitativamente bassa la vita nei centri urbani. In coerenza con gli indirizzi di questa Amministrazione, rientra fra le priorità strategiche migliorare la vivibilità e fruibilità del centro storico, della città e delle aree extra-urbane, razionalizzare il traffico, riorganizzare i servizi di trasporto pubblico, promuovere abitudini di mobilità più sostenibili, quindi incentivare a cambiare abitudini, favorire una migliore qualità della vita in generale. La diffusione di mezzi di trasporto sostenibili come biciclette, auto elettriche e mezzi a basse emissioni, i servizi di car/bike sharing, le ciclovie e piste ciclabili, le Ztl/Zona 30, riducono le problematiche legate all'inquinamento atmosferico ed acustico urbano, rendono le strade più scorrevoli, le città più vivibili e sicure.

I problemi inerenti questo ambito analizzato costituiscono questione strategica per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento dei servizi territoriali, sia per questo Ente che per altre istituzioni.

La mobilità sostenibile, attiva e partecipata, quale chiave per trasformare la nostra città rendendola più connessa, vivibile e sana. Fra gli obiettivi del Comune di Maglie, anche in collaborazione con altri enti nell'ambito dei sistemi di governance attivati e in essere, indichiamo:

- definire strategie e programmare in forma aggregata;
- pianificare una mobilità urbana più accessibile a tutti e uno sviluppo sostenibile;
- individuare aree pedonali e ciclopedonali, riorganizzare le aree urbane e gli spazi pubblici, anche quelli attualmente adibiti a parcheggio;
- riqualificare la rete e il trasporto ferroviario del Sud Salento ed attivare linee intercomunali di trasporto;
- ridisegnare/migliorare i percorsi di collegamento fra i comuni attigui ed omogenei e la connessione fra i vari punti di interesse;
- fare progettazione partecipata e realizzare azioni, interventi e progetti di mobilità sostenibile;
- sviluppare e adottare nuove soluzioni e sistemi innovativi di mobilità;
- redigere ed adottare il PUMS.

Fra gli interventi e i progetti riguardanti tale ambito, oltre a quelli già descritti in altri paragrafi del presente documento, e in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel Programma d'Area e di sviluppo "Terre d'Otranto" e con la SISUS territoriale d'Area menzioniamo:

- la proposta di candidatura "AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network", approvata dal Comune di Poggiardo (Capofila) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 04/06/2020, previa sottoscrizione di un protocollo di intesa fra tutti i Comuni aderenti al Programma d'Area Terre d'Otranto con l'aggiunta anche di Maglie, favorisce "l'interazione del porto di Otranto con i territori dell'entroterra e con la opposta costa ionica al fine di incentivare la fruizione turistica transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio pugliese" e rappresenta l'occasione per dotarsi di un piano unitario di sviluppo della mobilità sostenibile a livello urbano, rurale, costiero e nei collegamenti appunto tra le città dell'area delle Terre di Otranto che dovrà interagire con l'evoluzione dei servizi della mobilità sostenibili oggetto d'intervento della Strategia di Aree Interne, per quanto attiene la riorganizzazione del servizio ferroviario di FSE, con l'individuazione di Tricase come hub territoriale e dell'avvio del servizio di trasporto a chiamata e della relativa riorganizzazione della viabilità per favorire la mobilità sostenibile. Il **progetto strategico AI SMART** finanziato per € 50.000,00 e finalizzato, in generale, a redigere un Piano d'Azione Locale (Local Action Plan) per la mobilità sostenibile interna e transfrontaliera nell'area delle Terre di Otranto e a realizzare le specifiche attività meglio dettagliate nella scheda progettuale, definita e in corso di aggiornamento, di concerto con la Regione Puglia e i soggetti coinvolti a livello interistituzionale. Il progetto è stato attuato con la realizzazione di tutte le azioni finanziate, quindi di tutte le attività connesse a:

- realizzare le indagini sulla mobilità sostenibile e costruire un quadro conoscitivo rispetto agli strumenti della mobilità sostenibile;
- individuare gli itinerari turistici dedicati alla mobilità sostenibile;
- caratterizzare i percorsi, da restituire in forma di mappe interattive consultabili sulla piattaforma "AI SMART", finalizzati a favorire ed incentivare la fruizione transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio pugliese da parte degli utenti (turisti ed abitanti), attraverso la piattaforma informatica dedicata al progetto, le possibili soluzioni innovative collegate (es. QR code) e tutti i servizi che saranno resi disponibili;
- la prosecuzione dell'**attività di pianificazione strategica territoriale e progettazione** a livello locale, intercomunale e sovralocale, avvalendosi anche degli output (risultati prodotti) del progetto AI SMART sopra richiamato e tenendo conto anche dei percorsi ciclabili individuati nello stesso, necessarie per la redazione del Piano di mobilità urbana sostenibile (PUMS) per Maglie, quale strumento per la pianificazione della mobilità e lo sviluppo del territorio in senso sostenibile, secondo le indicazioni della Regione Puglia e conformemente all'impianto generale definito a livello comunitario e nazionale, fondamentale a ideare progetti ed interventi da candidare a valere di fonti di finanziamento differenti;
- la partecipazione del Comune di Maglie, insieme ad altri Comuni interessati, ad incontri e a tavoli tecnici organizzati con i referenti della Regione Puglia, della Provincia Lecce e di Ferrovie Sud Est per la condivisione di obiettivi inerenti la riorganizzazione del Piano Trasporto Pubblico Locale e dei servizi ferroviari, la definizione di una strategia territoriale unitaria e l'avvio della fase preparatoria con lo scopo di presentare un **Piano unitario di mobilità urbana ed extra-urbana** ed accedere a specifici finanziamenti che consentano di realizzarlo.

Uno degli incontri succitati è stato anche occasione per la condivisione di una specifica idea progettuale che ha generato un progetto presentato con Ferrovie del Sud Est (FSE), Regione Puglia e Provincia di Lecce, successivamente finanziato e finalizzato alla progettazione e realizzazione di un sistema di evoluzione della mobilità che vede anche la Stazione Ferrovie Sud Est di Maglie snodo centrale (punto di interscambio) per la realizzazione di percorsi di mobilità integrata e sostenibile. In tale ottica, le stazioni ferroviarie saranno hub multi-servizi che si configurano quali poli che esprimono valore culturale, sociale ed economico a basso impatto ambientale.

Si fa presente che a seguito di una conferenza di servizi tenutasi nel mese di maggio 2022 è stato deciso che i lavori saranno appaltati nell'anno 2023 e per la città di Maglie è previsto il potenziamento e miglioramento degli assi ferroviari compreso il restyling del corpo principale d'ingresso della stazione ferroviaria e il rifacimento dei parcheggi.

Ambiente e Qualità urbana

L'ambiente e la sostenibilità sono temi importanti per la politica internazionale (*Green Deal*), connessi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 e ricompresi fra le principali direttive indicate dal Next Generation e quindi nel PNRR, che contiene fra le Missioni anche la *Rivoluzione verde* e la *Transizione ecologica*. Anche la qualità dell'aria è un fattore molto importante per il benessere dei cittadini e la protezione dell'ambiente.

L'emissione di effluvi maleodoranti di questi ultimi anni è fonte di attenzione da parte della popolazione in quanto genera preoccupazione per i cittadini magliesi e creano anche situazioni di disagio e disturbo olfattivo. La politica del Comune di Maglie in materia di ambiente si fonda sui principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione alla fonte dei danni ambientali, quindi anche della gestione dei rischi derivanti per la salute umana e l'ambiente in senso ampio, ed è sensibile alla salvaguardia, tutela e conservazione dell'ambiente e a favorire iniziative e progetti rispetto agli ambiti della politica ambientale

attraverso una programmazione lungimirante che cerca di definire il quadro per le azioni, le iniziative e gli interventi da attuare. Alcuni progetti ed interventi possono essere o vengono integrati anche attraverso la collaborazione e cooperazione con altri enti, organi tecnici, istituzioni ed attori interessati alla tematica, secondo una logica unitaria. Sono da collegare alla politica ambientale istituzionale anche il senso civico, il comportamento rispettoso del vivere civile e la responsabilità ambientale in generale che dovrebbero essere propri anche dei cittadini/utenti/visitatori e che questa Amministrazione cerca di sensibilizzare, anche attraverso il supporto e la collaborazione fattiva della collettività.

Pertanto e con riferimento alle politiche ambientali, oltre alle azioni, progettualità ed interventi collegati già descritti nel presente documento, proseguono da parte di questa Amministrazione, la cura e il rafforzamento dei rapporti interistituzionali e quelli con altri soggetti interessati, l'interlocuzione costante con gli organismi ed organi di competenza (es. ARPA Puglia, ASL, ecc.), il coinvolgimento fattivo dei soggetti interessati e competenti in materia e la collaborazione proficua, la realizzazione di tavoli tecnici, l'attivazione e la concretizzazione di specifiche azioni ed interventi, l'effettuazione di opportune attività ispettive, rilevazioni ed indagini, ecc.. Prosegue anche l'azione congiunta e sinergica fra il Comune di Maglie e quello di Muro Leccese, a valere di un protocollo d'intesa sottoscritto, finalizzata alla condivisione degli interventi necessari al fine di monitorare la qualità dell'aria, prevenire fenomeni di inquinamento atmosferico, verificare la presenza di miasmi ed adottare misure di controllo e gestione delle concentrazioni di inquinanti liberate nell'atmosfera nei due Comuni vicini.

Proseguendo nelle azioni/misure ed attività sopra illustrate, questo Ente pianifica e programma gli interventi e le iniziative connessi con la materia ambiente ed attiva ed attua gli stessi, di concerto con tutti gli altri organi e soggetti preposti e di competenza, cercando anche di avvalersi di opportunità di finanziamento e beneficiare di contributi afferenti per il raggiungimento di specifici obiettivi. Le azioni e gli interventi sono finalizzati a:

- trattare ed approfondire la tematica ambientale locale e i casi di disturbo olfattivo lamentato dai cittadini magliesi;
- accertare e valutare la qualità dell'aria e prevederne l'evoluzione;
- controllare i livelli di inquinamento atmosferico e, quindi, effettuare un adeguato monitoraggio ambientale e degli agenti inquinanti, come quello che avviene attraverso l'effettuazione delle opportune rilevazioni/misurazioni, a mezzo di centraline (stazioni fisse e mobili) collocate sul territorio comunale, e successive analisi. A tal proposito, si specifica che, su volontà dell'Assessorato regionale e comunale e dell'ARPA, è stato effettuato un aggiornamento sulla centralina fissa che ad oggi rileva anche i livelli del particolato PM10.
- gestire e risolvere le criticità e problematiche ambientali che interessano il territorio di Maglie, in particolare quelle che hanno dirette conseguenze sulla tutela dell'ambiente e salute dei cittadini, garantire una qualità dell'ambiente sempre più elevata.

In considerazione dell'attenzione posta da questo Ente sul tema ambientale, questa Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14/01/2022 ha dato indirizzo di istituire una squadra di Ispettori Ambientali Volontari, costituendo un Servizio ad hoc, con il compito di vigilare sul corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, prevenire e contrastare l'abbandono illecito degli stessi, accertare e segnalare eventuali violazioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali agli organi competenti, informare, educare e favorire la sensibilità verso le tematiche ecologiche. Tanto al fine di far rispettare le disposizioni e le regole in tema di igiene, decoro ed ambiente, salvaguardare il suolo, difendere il paesaggio, tutelare la qualità urbana e rurale e dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali. Avviare

tale iniziativa sarebbe un aiuto concreto per tutti i cittadini e per la qualità della vita della nostra città. Ad oggi, è in fase di valutazione la bozza di Regolamento da adottare e che dovrà disciplinare ruoli e funzioni.

Inoltre, a seguito di diverse interlocuzioni intervenute fra la Regione Puglia, questo Ente e i Comuni contermini e nell'ambito del progetto di monitoraggio delle emissioni odorigene realizzato con la collaborazione tecnico-scientifica di ARPA Puglia, è maturata l'idea di sviluppare un'applicazione software in grado di gestire la raccolta delle segnalazioni di molestia olfattiva mediante l'indicazione di informazioni quali la posizione geo-referenziata, l'orario della segnalazione, l'intensità dell'odore percepito e di sottoscrivere una convenzione con l'ARPA Puglia che si impegnerà ad analizzare ed elaborare i dati e le informazioni raccolte ed effettuare indagini analitiche relativamente alla determinazione della concentrazione di odore di campioni di aria prelevati in ambito comunale, anche al fine di individuare l'origine dei cattivi odore.

Fra gli ulteriori progetti collegati alle politiche ambientali locali, oltre ad altri trasversali, relativi anche all'ambito che si sta illustrando, e già esposti nel presente documento (es. ARO 7, Piani d'Area, ecc.), indichiamo:

- il depuratore di San Sidero: il problema delle emissioni odorigene moleste attribuibili al cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione sito a Maglie, in zona San Sidero, è ormai da diverso tempo al centro dei dibattiti politici e delle diverse richieste dei cittadini che reclamano un ambiente sano. La questione legata all'impianto e il problema connesso, fonti di controversie e preoccupazioni locali, recano disturbo alla città ma stanno per essere superati e risolti definitivamente con la conclusione dei lavori, già appaltati, avviati e in corso di esecuzione, per l'adeguamento e miglioramento del depuratore. Nello specifico, l'imponente intervento prevede, oltre all'aumento delle potenzialità di trattamento delle acque reflue, la copertura delle vasche di sedimentazione, principale causa degli odori sgradevoli avvertiti nelle ore notturne, un potenziamento del trattamento delle emissioni odorigene, grazie a nuovi locali per il contenimento delle emissioni in questione, alla sostituzione delle coperture dei digestori anaerobici e all'installazione di apparecchiature per il campionamento e il monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Un intervento destinato a migliorare sensibilmente la qualità dell'aria e il benessere della comunità che in corso di realizzazione. Allo stato attuale, sono state effettuate la copertura di una vasca di sedimentazione primaria, già messa in funzione, e l'ossidazione e la filtrazione delle acque. È, invece, in fase di ultimazione la deodorizzazione delle stazioni di arrivo dei reflui;
- il piano di caratterizzazione dell'ex impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani: l'area nord-ovest del centro abitato di Maglie è interessata dalla presenza di un impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani operativo, per un periodo di tempo estremamente limitato, sul finire degli anni sessanta. Il predetto impianto si estende lungo la strada vicinale Sant'Isidoro (oggi via Giovanni Conte) su un'area di circa 7.200 mq ed è stato dismesso nei primi anni settanta. A partire dall'anno 2014 il sito in esame è stato prima oggetto di attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza e successivamente di attività di indagine preliminare, dalle quali si evince il superamento dei limiti normativi a carico della matrice suolo insaturo per n. 2 parametri (Zinco e Rame). Con determinazione n. 204 del 30/07/2018 il Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia disponeva la concessione del finanziamento a valere delle risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse VI "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" - Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*". A seguito della sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Amministrazione per l'utilizzo delle risorse comunitarie 2014-2020, sono state avviate e sono in corso le

attività per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale, di cui al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 50 del 21/03/2019.

Sicurezza, Vigilanza e Controllo del territorio

In seguito al rafforzamento del ruolo dei Sindaci e al conferimento di sempre maggiori poteri agli Enti Locali, si è sempre più affermata la partecipazione attiva dei Comuni alla tutela dell'ordinata e civile convivenza all'interno della comunità di riferimento che non può essere ricondotta al solo ordine pubblico e sicurezza urbana ma all'idea di una "sicurezza locale partecipata ed integrata" e al "controllo del territorio" considerato nella sua più ampia accezione da attuarsi e da assicurare a mezzo di specifici interventi a carattere strutturale e sociale da parte degli organi di polizia e delle forze dell'ordine che si programmano ed attuano anche a seconda delle emergenze e circostanze. Le emergenze recenti connesse anche alla crisi sanitaria ed economica in corso hanno più che mai sottolineato il concetto di sicurezza urbana e sociale ed il ruolo svolto dalla Polizia Locale per assicurare una sicurezza e un controllo più che mai in linea con l'evoluzione tecnologica e sociale in continuo ed accelerato cambiamento oltre alla gestione delle problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19.

In questo particolare momento, infatti, la presenza della Polizia locale sul territorio ha garantito e continua ad assicurare il pieno rispetto delle misure sanitarie e restrittive adottate e degli obblighi connessi ed espletare attività e garantire anche servizi contingibili e urgenti; a questo vanno aggiunte tutte le iniziative ed azioni di solidarietà verso le categorie più deboli delle città e il supporto e l'aiuto ai cittadini anche collaborando con soggetti diversi (autorità, personale sanitario, protezione civile, ecc.) per ogni necessità.

In coerenza con le vigenti Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025 e nell'ambito delle funzioni, delle attività e dei servizi propri del Corpo comunale di Polizia Locale, che svolge ed eroga sul territorio, fra cui le attività di vigilanza, controllo e coordinamento, questo Ente presta attenzione per quanto riguarda:

- il contrasto alle forme di degrado urbano e la promozione dell'inclusione sociale e la sensibilizzazione;
- la verifica sulla funzionalità ed efficienza dei servizi pubblici erogati istituzionalmente;
- le politiche integrate in materia di sicurezza e controllo territoriale;
- le azioni da attuarsi in sinergia con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile) e le diverse forme di cooperazione possibili per garantire i servizi di ordine pubblico e sicurezza territoriali;
- la partecipazione a campagne di sensibilizzazione, informazione e responsabilizzazione della comunità;
- i controlli amministrativi;
- la creazione di una vera e propria "Rete della Sicurezza";

Con riferimento a quanto espresso sopra, vengono pianificati, attivati e realizzati:

- progetti e/o interventi per rilevare, prevenire, ridurre e accertare le infrazioni e gli illeciti e quelli finalizzati a migliorare e potenziare le attività di vigilanza e controllo del territorio e gli strumenti dedicati alla sicurezza;
- interventi per il controllo e il contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti su aree pubbliche;
- azioni ed interventi per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto degli atti di vandalismo e bullismo;
- iniziative e percorsi di educazione e formazione;
- interventi di manutenzione, adeguamento e rifacimento della segnaletica stradale su strade, piazze e luoghi pubblici al fine di ridurre l'incidentalità e a salvaguardia e sicurezza dei pedoni e del territorio in genere;
- ispezioni a carattere commerciale, sulle anagrafiche, ecc.;
- azioni di solidarietà e di inclusione sociale.

Fra quanto già realizzato, in corso di realizzazione e programmato menzioniamo:

- l'implementazione di nuovo sistema di controllo automatizzato delle infrazioni al Codice della Strada;
- l'esecuzione di un intervento innovativo di segnaletica stradale orizzontale;
- l'installazione di opportuni dissuasori di sosta soprattutto per la messa in sicurezza dei pedoni;
- la programmazione e la realizzazione annuale di percorsi di educazione civica e stradale rivolte alle scuole;
- l'installazione e l'attivazione di strumenti e sistemi innovativi adeguati e tecnologicamente avanzati come ad esempio fototrappole, sistemi di videosorveglianza, ecc.;
- l'assistenza domiciliare in collaborazione con la Protezione Civile per la distribuzione di pasti, medicinali e minuto mantenimento;
- la manutenzione e, laddove necessario, la sostituzione degli impianti e dei dispositivi di sorveglianza esistenti.

Cultura e Turismo

Cultura (beni culturali, attività culturali, spettacolo dal vivo, audiovisivo, creatività) e Turismo (agroalimentare, culturale, enogastronomico, ambientale, ecc.) sono da considerarsi leve strategiche di sviluppo per la città e un volano che può contribuire ad un aumento dell'occupazione e del PIL. Rilanciare la cultura e il turismo, guardati nelle loro specificità, e raggiungere obiettivi riferiti a tale ambito significa mettere a sistema "contenitori" e "contenuto" per la loro fruizione, coinvolgere gli operatori del settore, associazioni, stakeholders, opinion leader locali, organi e organismi di competenza, creare le condizioni per uno sviluppo territoriale armonico e una crescita anche economica per la città, realizzare marketing territoriale, migliorare le condizioni e gli standard di offerta, favorire la creatività, creare e/o rafforzare i partenariati pubblico-privati, ecc..

Questo presuppone una programmazione e progettazione di qualità da parte dell'Ente, anche in forma aggregata/associata, che intende tutelare, valorizzare e promuovere l'identità di un territorio ed anche le sue tradizioni, promuovere, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, sostenere la cultura e l'arte in modo sempre più innovativo, incrementare il turismo, stimolando la crescita, l'occupazione, la competitività, la coesione sociale e territoriale. Tanto presuppone il raccordo con la normativa vigente in materia, le strategie e programmazioni sovraordinate, il Piano Strategico del Turismo (Puglia365) e della Cultura (Piil) regionali.

Nel perseguire questo tipo di obiettivi connessi il tematismo/binomio "Cultura e Turismo" ed accompagnare questa direzione, il Comune di Maglie è attento a:

- attivare opportuni strumenti anche di governance integrata che sappiano valorizzare le opportunità e i vantaggi delle intersezioni settoriali e realizzare prodotti/servizi finalizzati all'arricchimento, diversificazione e qualificazione dell'offerta turistico-culturale degli ambiti territoriali;
- creare e rafforzare le relazioni partenariali e le alleanze;
- valorizzare il patrimonio di beni culturali e archeologici, il patrimonio storico-artistico, ma anche l'heritage religioso e spirituale, il paesaggio, lo sviluppo rurale, l'integrazione con le eccellenze agroalimentari, il patrimonio artigianale, i riti e le tradizioni, il sapere locale;
- garantire un servizio di accoglienza turistica, fare marketing territoriale e promuoverne l'offerta;
- avviare un sistema articolato di iniziative ed azioni da realizzare e sviluppare ed attuare progetti mirati.

Quanto qui espresso si integra con altri aspetti e contenuti elaborati in altri paragrafi. Rientrano in tale ambito le iniziative, gli eventi e i progetti già messi in evidenza ed illustrati nel presente documento, come ad esempio i **servizi erogati e gli eventi/iniziativa realizzati dal complesso culturale l'Alca, il Mercatino del**

Gusto, il Distretto Urbano del Commercio – **DUC Maglie**, il **Gemellaggio con Rumilly**, l'adesione e i progetti del **GAL "Porta a Levante"**, la collaborazione con i Piani d'Area, il **progetto Destinazione Turistica Sud Salento**, l'iniziativa **"Balconi Fioriti"**, i **progetti "Sistema culturale integrato del Sud Salento"**, **"Library in Square"**, **"A Maglie Larghe"**, **"F2LP. FREE TO LEARN PLAYNG**, l'adesione al progetto **"Una Città da Favola"**, la **giornata nazionale del trekking urbano**, l'istituzione del **premio tradizioni popolari**, ecc..

Inoltre, abbiamo:

I Sistemi Ambientali e Culturali: la costituzione del SAC delle Serre Salentine

I SAC si configurano quali strumenti di aggregazione territoriale che hanno come fine la valorizzazione e gestione integrata di Beni Ambientali e Culturali, come aree protette, beni monumentali e archeologici, musei, teatri storici, biblioteche e archivi. Promossi da partenariati costituiti da enti pubblici, parchi regionali, riserve naturali, associazioni, fondazioni e partner privati, si prefiggono la gestione dei complessi culturali e territoriali, grazie alla capacità di promuovere percorsi integrati.

Il Comune di Maglie ha costituito il 09/12/2010, insieme con i Comuni di Poggiardo, Botrugno, Cursi, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano e la Provincia di Lecce, il **Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine**, mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa. Il SAC delle Serre Salentine è uno dei 18 Sistemi Ambientali e Culturali promossi dalla Regione Puglia che ha l'obiettivo di:

- valorizzare, gestire e far fruire in modo integrato, coordinato e partecipato le risorse ambientali e culturali dei Comuni aderenti, secondo criteri di sostenibilità;
- sviluppare, razionalizzare e innalzare la qualità dei servizi e delle attività legate alla valorizzazione del patrimonio;
- creare opportunità lavorative;
- accrescere la qualità della vita delle comunità locali.

Il SAC delle Serre Salentine si fonda su un'idea forza che coniuga insieme contenuto e contenitore e dalla quale scaturiscono i quattro principali asset del patrimonio del SAC di che trattasi:

- le Serre ed il Bosco Belvedere – Parco dei Paduli;
- le aree archeologiche;
- il paesaggio rurale e della pietra;
- i Sistemi museali.

I Comuni aderenti, con ente capofila Poggiardo, hanno sottoscritto apposita Convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. e hanno individuato l'Associazione tra enti locali denominata C.E.A - Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine quale Soggetto Gestore del SAC delle Serre Salentine, al quale gli stessi Comuni partecipano come associati e dove presiede il Centro di Coordinamento Culturale del SAC, struttura territoriale di coordinamento degli attrattori immateriali proposti dal sistema dei 16 Comuni del SAC.

Il Centro di Coordinamento Culturale del SAC, elemento portante per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi del SAC delle Serre Salentine, nato per rispondere all'esigenza di coordinare, perfezionare, integrare, diffondere e condividere le risorse e le buone pratiche presenti nel territorio. In tal senso, soggetto anche deputato alla programmazione e realizzazione di attività e laboratori, alla creazione e produzione di eventi, al coinvolgimento dei partner interessati alla realizzazione dell'insieme delle attività programmate, nonché luogo di scambio ed interazione sociale ed artistica, che caratterizzerà ulteriormente il territorio e favorirà la diversificazione dell'offerta culturale, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del SAC delle Serre Salentine ed accrescendone la fruizione da parte di target diversificati.

A seguito del difficile periodo gestionale che ha attraversato il CEA e della sua incapacità a proseguire nel ruolo di soggetto gestore del SAC, i Comuni associati nell'ambito delle diverse Assemblee hanno deciso di avviare un percorso verso lo scioglimento e contestuale liquidazione dell'Associazione tra Enti Locali denominata Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine e deliberato di nominare un Commissario *ad hoc* in sostituzione del Consiglio di Amministrazione. Allo stato attuale, il CEA è stato messo in liquidazione, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17/12/2020, e l'attività del SAC sarà svolta procedendo ad assegnare i beni di proprietà ad enti privati per la gestione degli stessi dietro pagamento di un canone che dovrà coprire le spese vive dello stesso. Inoltre, è stato deciso di distribuire in base al numero degli abitanti dei vari comuni le biciclette a pedalata assistata.

L'Intesa fra il MiBAC e l'Alca – Museo e Biblioteca del Comune di Maglie

Il Protocollo di Intesa tra il Polo Museale della Puglia – MiBAC (Ministero per i Beni ed Attività Culturali) e l'Alca – Museo e Biblioteca comunali di Maglie, e s.m.i., il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 290 del 16/12/2016 e n. 19 del 26/01/2017, persegue strategie ed iniziative comuni in favore della valorizzazione degli Istituti museali locali nell'ottica della salvaguardia, promozione e pubblica fruizione del patrimonio culturale territoriale. Tanto anche, attraverso la gestione integrata fra soggetti pubblici e privati, la collaborazione sinergica per l'attuazione di eventi culturali e la promozione delle politiche di cooperazione per migliorare la qualità e la modalità di accesso/fruizione dei servizi culturali e turistici offerti e all'integrazione delle attività culturali con quelle relative all'istruzione scolastica e alla formazione professionale. Rete museale regionale.

Commercio

Il commercio rappresenta uno dei fattori di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio e di contrasto alla desertificazione dei centri storici. Nell'ambito delle politiche di sviluppo dell'ente e nell'ottica di cogliere continuamente le opportunità di sviluppo economico per il territorio, utilizzando strumenti differenti ed attivando azioni specifiche a valere su programmi comunitari, nazionali e regionali, questa Amministrazione supporta l'aggregazione delle istituzioni, aziende, associazioni, cittadini per valorizzare e potenziare il commercio cittadino, sia dal punto di vista delle attività commerciali in essere sia dal punto di vista dei servizi erogati al cittadino.

I contenuti dell'ambito trattato si integrano con altri elaborati nel presente documento. In tal senso, si pensi anche alle azioni, interventi e progetti comunali per rilanciare e rivitalizzare il mercato settimanale, estendere l'offerta commerciale sviluppando nuove aree e strutture a servizio del commercio (es. il Farmers' market – Mercato degli Agricoltori, la rivitalizzazione dell'Area Mercatale, ecc.) attraverso percorsi culturali e turistici-enogastronomici, dello shopping, ecc., favorire il turismo e la cultura attraverso l'organizzazione e promozione di eventi, tour, attività fieristiche, museali, ecc., potenziare le infrastrutture per l'accoglienza e il marketing territoriale, promuovere l'innovazione e sviluppare soluzioni innovative anche con tecnologie digitali.

Con riferimento a tale ambito trattato e considerato l'alta densità commerciale della città, il Comune di Maglie ha redatto ed approvato, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14/01/2022, un progetto denominato "Miglioramento della fruibilità, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione territoriale dell'Area mercatale del Comune di Maglie", dell'importo complessivo di € 300.000,00 finalizzato a migliorare la fruibilità, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione territoriale dell'Area mercatale, sita in F. S. Portaluri, che è stato candidato in risposta all'Avviso pubblico provinciale del 17/12/2021 per la Preselezione degli interventi da candidare nel progetto pilota (progetti infrastrutturali pubblici) del Patto Territoriale della Provincia di Lecce.

Detto progetto ricade fra gli obiettivi pluriennali di questo Ente, nell'ambito di una visione unitaria comunale, di rendere maggiormente funzionale e fruibile l'Area in questione, anche negli altri giorni della settimana e non solo il sabato, giorno di mercato settimanale, provvedendo successivamente ad affidare la gestione dell'area a soggetti privati interessati per il suo funzionamento, lo svolgimento dei servizi annessi e la sua manutenzione. Tanto al fine di promuoverne la sua valorizzazione, anche attivando iniziative, eventi e manifestazioni, e prevenire fenomeni di degrado della stessa.

In questa direzione e fra le modalità innovative di organizzazione e gestione del commercio, rientra il Distretto Urbano del Commercio - DUC per la città di Maglie, configurandolo quale azione collettiva di sistema in risposta alla crescente affermazione competitiva dei poli commerciali extraurbani, fondamentale per migliorare l'attrattività commerciale, turistica e culturale della città e riqualificarla dal punto di vista commerciale e dei servizi offerti nonché strumento per attuare politiche di sviluppo che integrano il sistema commerciale con l'urbanistica, il turismo, la cultura, la sicurezza, l'accessibilità; promuovere l'aggregazione tra i commercianti; collaborare con i diversi soggetti interessati e ottimizzare le risorse; promuovere i prodotti del territorio collegando così il commercio al turismo; migliorare gli spazi pubblici attraverso la riqualificazione urbana. Il Distretto Urbano del Commercio (DUC) costituito, in attuazione del R.R. 15 luglio 2011, n. 15, è un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino.

A tal fine e ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1640 del 26/10/2017, il Comune di Maglie ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria ed avviate le fasi propedeutiche alla definizione di un programma di interventi specifici per l'attuazione di un progetto di valorizzazione commerciale di Maglie, quale Documento Strategico del Commercio che abbia le seguenti finalità principali:

- valorizzare il commercio attraverso il marketing territoriale, la promozione dell'attrattività territoriale, le eccellenze turistiche ed eno-gastronomiche;
- sviluppare l'attrattività commerciale della Puglia attraverso proposte progettuali strategiche che favoriscano la ripresa degli investimenti e dei consumi, qualifichino le aree urbane, evitino l'impovertimento della rete commerciale di prossimità.

Tanto contribuisce a valorizzare non solo il centro urbano, ma anche il centro storico della città, soprattutto perché Maglie è un'area ad elevata vocazione commerciale e turistica, punto di riferimento commerciale dei paesi dell'hinterland.

Nell'anno 2017 questo Ente ha costituito il Distretto Urbano del Commercio - DUC di Maglie, iscrivendolo al Registro Regionale dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi dell'art. 4, comma 8, della R.R. n. 15 del 15 luglio 2011, e il proprio Organismo Autonomo di Gestione (Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Maglie) composto dal Comune di Maglie, Confcommercio Imprese per l'Italia – Lecce e Confesercenti Puglia in qualità di Soci Fondatori. Con l'insediamento dell'Associazione di cui innanzi e la partecipazione al Bando regionale, di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali 16 giugno 2017, n. 96, pubblicato sul BURP n. 28 del 13 luglio 2017, il Comune di Maglie ha avviato il progetto DUC grazie al finanziamento concesso e concluso tutte le attività progettuali per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al 1° bando sopra richiamato, sostenendo così la prima attuazione del Distretto Urbano del Commercio magliese, realizzando specifici risultati e creando valore aggiunto per la città. In generale, fra gli obiettivi specifici già raggiunti e le attività già realizzate rientrano: gli studi e le analisi; l'individuazione e la perimetrazione dell'area di Distretto; l'attivazione e lo sviluppo di un percorso di partecipazione ed animazione territoriale per il coinvolgimento degli stakeholders locali/territoriali e la promozione del DUC di Maglie; la progettazione partecipata; la dissemination territoriale anche attraverso altri incontri/eventi realizzati a sostegno del DUC; la formazione

agli operatori del commercio e del turismo (realizzazione di un corso di inglese e web marketing e social media management); la valutazione di possibili soluzioni innovative da abbinare per la valorizzazione del DUC, fra cui l'attivazione del portale dell'innovazione tecnologica <https://maglie.smartduc.it/>; la pianificazione strategica e la redazione del Documento Strategico del Commercio.

Il progetto DUC si configura quale obiettivo pluriennale che si articola in diversi obiettivi specifici il cui raggiungimento prevede fasi, azioni ed attività differenti a seconda del tipo di output/risultato da conseguire. Come tale, proseguono ad oggi le diverse attività ed azioni per il "DUC" e per la realizzazione dei relativi interventi pianificati o che di volta in volta si prevedono, nel rispetto dei tempi e degli impegni, di cui all'Accordo di Distretto e allo Statuto dell'Associazione, e anche in coerenza con il Programma/Piano Operativo di Distretto.

Inoltre, la gestione del DUC di Maglie in chiave sostenibile e la realizzazione di specifici interventi di valorizzazione e qualificazione della rete commerciale ricadenti nell'area di distretto richiedono una maggiore attenzione da parte di questa Amministrazione nel reperire risorse finanziarie straordinarie da destinare al progetto e cogliere le opportunità di sviluppo per lo stesso. In tal senso, questo Ente insieme con l'Organismo del DUC ha partecipato al secondo bando regionale di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali n. 186 del 05 dicembre 2018, riservato ai DUC già costituiti, beneficiando di un ulteriore finanziamento che, associato ad una parte di risorse finanziarie rinvenienti dal bilancio comunale e stanziato a titolo di cofinanziamento del progetto, vede la realizzazione di specifici interventi previsti ed utili a promuovere, valorizzare e riqualificare ulteriormente l'Area di Distretto in una logica di miglioramento continuo. Fra questi in linea con le finalità sopra esposte, l'Amministrazione comunale ha intenzione di partecipare al 3° bando DUC.

Ad oggi e con riferimento all'attuazione degli interventi di cui al 2° bando e ricadenti nell'Area di Distretto, si fa presente che proseguono le attività tecnico-amministrative e progettuali, a valere del 2° bando e di concerto con il CAT Confcommercio di Lecce in qualità di "Manager di Distretto", necessarie a dare completa attuazione al progetto DUC. Fra gli interventi che ricadono nel progetto finanziato rientra:

- la riqualificazione della pavimentazione in basolo di via Capece e la manutenzione straordinaria degli spazi di vendita del mercato coperto di via T. Nuzzichi (piazza Mercato), quali interventi già ultimati;
- i lavori di recupero (manutenzione straordinaria) dei bagni pubblici di Piazza Mercato, già realizzati, e l'installazione di sistemi di videosorveglianza innovativi e il miglioramento dell'arredo urbano, in corso di attuazione, quali interventi in corso di completamento;
- la realizzazione di servizi innovativi comuni (consegna a domicilio, baby parking, ecc.) fra gli operatori dell'area, in fase di attuazione;
- le azioni di promozione finalizzate alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività, già attuate anche se hanno subito un rallentamento o comunque sono state subordinate all'evolversi dell'emergenza sanitaria. Fra queste sono state realizzate alcune attività di animazione e marketing territoriale.

Giovani e partecipazione attiva

I giovani sono una risorsa importante per la crescita del paese e parte attiva del processo di innovazione e sviluppo del territorio. Risulta necessario irrobustire i processi avviati in tema di politiche giovanili e sviluppare nuove azioni/interventi orientati ad innovare ed ampliare le opportunità di partecipazione e coinvolgimento dei giovani alla vita della comunità e allo sviluppo del territorio, creando un ventaglio di opportunità a sostegno delle idee e dei progetti dei giovani e che quindi possano sensibilizzarli ed incoraggiarli anche nella creazione di impresa, partendo da una tradizione artigianale e commerciale caratterizzante la città di Maglie. Tanto anche al fine di far fronte al fenomeno della disoccupazione.

Quindi, è nell'intenzione di questa Amministrazione accrescere la consapevolezza del territorio da parte dei più giovani; sviluppare la creatività dei giovani; accompagnare i giovani nella sperimentazione e realizzazione di progetti ed iniziative anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi; facilitare all'apprendimento e al training on the job; valorizzare le esperienze e le competenze dei giovani; attivare azioni di scambio di idee e conoscenza; facilitare l'integrazione dei giovani nello sport; renderli parte attiva della comunità e protagonisti dell'agenda politica/azione amministrativa.

A tal fine e con il supporto e la collaborazione di associazioni, enti, organizzazioni, istituzioni ed altri soggetti interessati al tema di politiche giovanili e formazione/lavoro e ai diversi ambiti di intervento che saranno esaminati, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la creatività giovanile e la generazione di idee, condividere esperienze e professionalità, anche al fine di tramandare le tradizioni magliesi ai giovani e far emergere le tipicità ed eccellenze del territorio;
- creare un sistema di relazioni e rafforzare quelle già esistenti tra i diversi soggetti che a vario titolo hanno un interesse verso le giovani generazioni;
- fare coprogettazione, attivare e realizzare azioni, iniziative e progetti che possono avere finalità diverse e riferiti ad ambiti diversi;
- sviluppare un Piano Locale per i Giovani anche al fine di coinvolgerli fattivamente ed attuare processi motivazionali e di sensibilizzazione oltreché di accompagnamento nel mondo del lavoro;
- ristrutturare e mettere a disposizione le strutture sportive locali, in particolare i campetti di quartiere, per consentire la fruizione delle diverse attività e discipline sportive presenti sul territorio.

In tal senso, questa Amministrazione per l'anno in corso e gli anni prossimi prosegue nell'attivazione di:

- percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e/o tirocini/stage, quale percorsi formativi curriculari atti a favorire la crescita e l'apprendimento degli alunni interessati in situazione lavorativa oltre allo scambio di esperienze e il trasferimento di conoscenze interdisciplinari utili alla loro formazione, sviluppando un senso di orientamento e maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro agendo e nel cogliere le opportunità lavorative che si presentano;
- progetti di servizio civile ed azioni di integrazione ed inclusione sociale, già descritti nel presente documento;
- azioni per il coinvolgimento fattivo dei soggetti che a vario titolo hanno un interesse comune verso i giovani e finalizzate a sensibilizzare e motivare i giovani.

Inoltre, si mette in evidenza che al fine di animare la città ed interessare i giovani, questa Amministrazione ha attivato un Tavolo denominato "Patto per i Giovani" con la collaborazione di diversi soggetti interessati fra cui associazioni e gruppi sportivi, istituti scolastici, parrocchie, ecc. per fare una ricognizione della situazione attuale in città, rilevare il fabbisogno territoriale, individuare le aree di intervento a seconda delle tematiche, scambiare e condividere idee e contributi quali attività propedeutiche per l'attivazione di tavoli tematici e reti collegate, pianificare l'attivazione di alcune specifiche azioni. A seguito di alcuni incontri organizzati e a fronte delle interlocuzioni intervenute sono pervenute a questo Ente alcune idee, da parte dei giovani e dei partecipanti, che sono da elaborarsi ed utili per avviare la progettazione partecipata e la costruzione di un piano locale per i giovani, quale strumento per sviluppare politiche attive e proposte concrete atte a promuovere azioni, incentivare iniziative e realizzare interventi a favore del mondo giovanile.

Innovazione e digitale

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica della pubblica amministrazione (PA) sono processi in grande fermento e finalizzati ad avere come risultato una PA connessa, innovativa ed integrata, più vicina ai cittadini e alle imprese, attenta a valorizzare e mettere in sicurezza il proprio patrimonio di informazioni, a garantire trasparenza delle informazioni, partecipazione ed interazione, rendicontazione (*accountability*) dell'azione politico-amministrativa.

Nell'ottica di assicurare la digitalizzazione dei cittadini, delle PA e delle imprese, semplificare i rapporti tra i soggetti prima richiamati, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici, dematerializzare gli atti e i procedimenti, diffondere la cultura dell'innovazione e superare il divario digitale, in linea con le strategie, i programmi e i piani europei, nazionali e regionali e il quadro normativo vigente in materia (Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese e il Piano 2025, Agenda Digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, Linee Guida e Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Piano nazionale di ripresa o di resilienza, ecc.), e nella consapevolezza che trattasi di un percorso complesso per qualsiasi ente amministrativo, il Comune di Maglie prosegue nel suo percorso verso l'innovazione e di transizione digitale e continua ad innescare processi di cambiamento della propria attività e di ripensamento dei procedimenti e ad attuare azioni ed interventi volti alla reingegnerizzazione dei procedimenti, all'ammodernamento, efficientamento e alla semplificazione della macchina amministrativa e della sua infrastruttura, al miglioramento e all'ottimizzazione dei propri servizi, all'acquisizione e al rafforzamento delle conoscenze e competenze digitali, alla creazione di strumenti e soluzioni innovative, ecc..

Inoltre, la necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19 ha portato ad accelerare ancora di più il processo di digitalizzazione ed innovazione della macchina e dell'azione amministrativa.

Si tratta di un processo graduale e costante, in continua evoluzione, che ha già prodotto i suoi risultati e portato dei vantaggi e che prosegue nella sua attuazione da parte di questa Amministrazione. Con le azioni e i progetti di informatizzazione, innovazione e transizione digitale, pianificati, in corso e da attivare/sviluppare, è e sarà possibile erogare servizi comunali attraverso modalità e soluzioni innovative apportando benefici ai cittadini e alle imprese e all'ente stesso, semplificare e dematerializzare i flussi di lavoro, migliorare i processi istituzionali interni, ridurre i costi, risparmiare tempo, migliorare la qualità della vita, evitare sprechi vari, avere sempre sotto controllo le proprie pratiche, sensibilizzare e promuovere l'innovazione, alfabetizzare ed educare digitale, ridurre il divario divide, ecc..

In tal senso, in coerenza con quanto previsto a livello sovraordinato e con la collaborazione dei partner tecnologici di questo Ente, ha proseguito nell'implementazione ed adozione dei processi di informatizzazione, digitalizzazione e innovazione del Comune di Maglie; individuato e valutato specifiche iniziative ed opportunità di finanziamento e sviluppo (es. progetto "fondo innovazione", iniziativa "wifi-4EU", avvisi pubblici PNRR; ecc.); migliorato i processi amministrativi ed efficientato le procedure; ecc..

Con riferimento all'**infrastruttura tecnologica**, il Comune di Maglie è dotato di server, apparati di sicurezza e rete acquisiti nel corso degli anni che ospitano la quasi totalità dei servizi applicativi a supporto dei processi interni e dei servizi erogati a cittadini ed imprese e che vengono mantenuti per garantirne il buon funzionamento e i livelli di sicurezza e protezione dei dati necessari ed adeguati. In tal senso, gli apparati di rete obsoleti sono stati sostituiti con altri di nuova generazione e si è anche provveduto gradualmente alla sostituzione di postazioni di lavoro dotate di sistemi operativi obsoleti e non più supportati dal produttore. Ad oggi, tutte le postazioni sono state registrate al dominio attraverso il quale si effettua l'autenticazione per l'accesso alle risorse locali e condivise. Ciò consente di amministrare la sicurezza delle credenziali ai dispositivi ed ai servizi. Anche i firewall di back end delle principali sedi dell'Ente sono stati sostituiti con

apparati aggiornati in grado di assicurare le migliori performance nel collegamento a servizi locali e remoti e nel contempo proteggere più efficacemente le postazioni e le altre risorse all'interno della rete comunale. Sono state applicate le misure di sicurezza in linea con quanto viene disposto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) e sono in corso di attuazione le azioni atte ad assicurare la conformità rispetto a tutte le misure classificate come "minime" e ad altre classificate come "standard" o "avanzate" (es. sistemi anti-malware ed alert, monitoraggio sistemico, ecc.), che si è ritenuto comunque opportuno applicare rispetto al contesto comunale.

Sono stati realizzati anche interventi di rinnovamento tecnologico degli apparati di sicurezza e di rete di entrambe le sedi che ospitano gli uffici comunali.

Il sistema informatico comunale è gestito per buona parte attraverso i programmi forniti da *Halley Informatica Srl* ed assicura piena copertura dell'attività degli Uffici nelle seguenti principali aree: Protocollo informatico e gestione documentale; Atti amministrativi; Contabilità finanziaria, inventario, economato; Gestione economica del personale; Portale del dipendente e Rilevazione delle presenze; Anagrafe, Stato civile, Gestione Elettorale; Pratiche Edilizie; Tributi. Sono inoltre presenti altri sistemi software per la gestione della Polizia Locale: Violazioni C.d.S., gestite tramite il software PIEMME GU di Sapidata, e Gestione Foto autovelox, gestito il tramite software Eltraview.

L'architettura *Halley* prevede inoltre che il software e le basi di dati presenti presso la sede comunale possano interagire con l'ambiente eGov e fornire anche servizi online.

Fra i **servizi di e-Government** (servizi on-line) che consentono un accesso telematico ai servizi dell'Ente e che il Comune di Maglie ha attivato per i cittadini ed imprese, quindi resi fruibili sul sito istituzionale, menzioniamo:

- lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) digitale, strumento che consente di presentare e gestire telematicamente, in modo semplice, veloce e sicuro, tutte le pratiche legate all'edilizia. Il SUE è un servizio innovativo che favorisce la semplificazione dei processi gestionali e garantisce una riduzione dei tempi ed efficienza, nonché una riduzione dei costi e dell'incremento di produttività e profitto;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), servizio istituito per la semplificazione del rapporto tra impresa e pubblica amministrazione ed è l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività economica sul territorio comunale;
- i Servizi Anagrafici (Scheda Anagrafica, Stato di Famiglia, Prenotazione Certificati, Autocertificazioni);
- il pagoPA, piattaforma digitale che consente ai cittadini di pagare in modo più naturale, veloce e moderno, meglio descritto sotto;
- il Consiglio Comunale on-line, link e pagina da cui è possibile guardare in diretta streaming il Consiglio Comunale in corso e rivedere i consigli già svolti;
- la "SmartANPR", un nuovo strumento online disponibile per tutti i cittadini residenti che permette di ricevere i certificati anagrafici digitali, in carta semplice e in bollo, via web o mediante un'applicazione (App) con il proprio smartphone e senza doversi recare agli sportelli, quindi evitando le code e risparmiando tempo.

Al fine di favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali, il Comune di Maglie ha abilitato i servizi online disponibili all'accesso mediante **SPID** ed anche con autenticazione attraverso la **CIE**, quale ulteriore strumento di identificazione elettronica.

Inoltre, sono stati attivati per le attività ed azioni amministrative: il Processo Civile Telematico - PCT, il Processo Amministrativo Telematico - PAT e quello Tributario Telematico - PTT; il Whistleblowing digitale per segnalare illeciti; l'utilizzo della piattaforma di e-Procurement per la gestione delle gare telematiche ex

art. 40 D.lgs. n. 50/16 e ss. mm. ii.; il “Portale Dipendente” per gestire richieste e documenti in autonomia ed afferenti all’area risorse umane; la dematerializzazione di tutti gli atti amministrativi; ecc..

Con riferimento all’adozione del Comune di Maglie alle **piattaforme nazionali abilitanti** si indicano:



SPID – “Sistema Pubblico d’Identità Digitale”, il sistema di autenticazione, semplice e sicuro, che permette di accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati aderenti, con un’identità digitale unica inserendo la propria username e password, da molteplici dispositivi (computer, tablet, smartphone). Grazie a SPID vengono meno decine di password, chiavi e codici di accesso. Inoltre, l’identità SPID può essere utilizzata anche per accedere a tutti i servizi pubblici digitali di tutti i paesi membri dell’Unione Europea. Questo Ente ha già attivato l’autenticazione (accesso) ai servizi on line dal portale istituzionale tramite SPID.



ANPR – “Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente”, uno dei progetti strategici di AgID che ha l’obiettivo di costituire un’anagrafe centralizzata della popolazione residente in Italia e della popolazione italiana residente all’estero. È un’unica banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti. Il subentro in ANPR degli archivi anagrafici da parte del Comune di Maglie è stato già effettuato nel 2019 ma successivamente ha messo a disposizione dei cittadini una app che consente di produrre la certificazione anagrafica direttamente da ANPR.



CIE – Carta d’Identità Elettronica, documento elettronico personale sicuro che ha sostituito la carta d’identità in formato cartaceo e che identifica il cittadino. Attraverso l’integrazione delle più avanzate tecnologie disponibili coniuga in un unico strumento elementi di sicurezza fisici e digitali che assicurano il massimo livello di garanzia e accuratezza nei processi di accertamento dell’identità delle persone. Oltre ad essere strumento di verifica dell’identità è anche chiave di accesso ai servizi online e per la fruizione di servizi ad accesso veloce (per esempio, badge identificativi e abbonamenti elettronici). È stata già effettuata da parte del Comune di Maglie anche l’integrazione della CIE all’interno del portale istituzionale, quale ulteriore metodo di autenticazione per l’accesso da parte degli utenti ai servizi on-line.



pagoPA – sistema dei pagamenti elettronici, è il sistema nazionale previsto dalla legge che definisce regole, standard e strumenti e consente di standardizzare e gestire in via automatizzata i flussi di pagamento e le relative informazioni, effettuare i pagamenti online, snellire le procedure amministrative, favorire trasparenza e flessibilità nei pagamenti, semplificare la gestione dei processi contabili/amministrativi, risparmiare sui costi e sui tempi di attesa fisica. pagoPA è una nuova modalità per effettuare i pagamenti direttamente sul sito dell’Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) (ad esempio gli Uffici Postali, i punti vendita di Mooney, Lottomatica e Banca 5, ecc.). Con il sistema de quo è possibile pagare i servizi che generano incassi (posizioni debitorie per l’utente) in modalità spontanea, quindi effettuando pagamenti spontanei su autonoma iniziativa del cittadino o dell’impresa (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), oppure eseguire pagamenti attesi, quindi dovuti richiesti dall’Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente (es. Tributi, Tasse, Rette, ecc.). In entrambi i casi viene associato un codice chiamato IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che identifica il pagamento e attraverso cui si associa

il singolo versamento effettuato dall'utente (cittadino o impresa) alla richiesta di pagamento o alla posizione debitoria.

In linea con quanto disposto a livello normativo il Comune di Maglie ha adottato totalmente il sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA per incassare le entrate, che a vario titolo sono dovute dai cittadini ed imprese, e si avvale di partner/intermediari tecnologici idonei ed accreditati per attuare il dialogo tecnico con la piattaforma digitale pagoPA (Nodo dei Pagamenti nazionale) e gestire i servizi di incasso, quindi i pagamenti sul relativo circuito. Ad oggi, questa Amministrazione ha configurato e reso attivi su circuito pagoPA diversi servizi di incasso, resi evidenti nella sezione dedicata all'interno del sito istituzionale, e ha in previsione di migrarne altri sulla piattaforma pagoPA e, quindi, attivare ulteriori servizi di pagamento elettronici.

Al fine di far fronte all'epidemia, mitigare il rischio di contagio da COVID-19 e al tempo stesso garantire la continuità dell'azione amministrativa e politica, è stato dato un forte impulso alla transizione al digitale di questo Ente che è stato costretto, come gli altri Enti, ad accelerare i processi di semplificazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa e dei servizi resi agli utenti. Pertanto ma anche nel rispetto degli adempimenti previsti in materia, il Comune di Maglie ha velocizzato l'attivazione dei processi di riorganizzazione e delle azioni necessarie alla realizzazione di un'Amministrazione digitale efficiente e adeguata alle esigenze della collettività e a far fronte al periodo di crisi. Fra le azioni intraprese durante il periodo emergenziale abbiamo a titolo esemplificativo: il ricorso al "lavoro agile" ("smart working"); l'utilizzo di soluzioni innovative per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti; l'installazione e la configurazione di access point comunali al fine di rafforzare la connessione istituzionale e garantire la migliore fruizione on line delle attività degli organi collegiali (consiglio, giunta, commissioni consiliari, ecc.), nel rispetto dei protocolli di sicurezza; lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali (sedute di Consiglio e Giunta Comunali, Commissioni Consiliari, ecc.) in modalità telematica a distanza (del tipo videoconferenza) e l'attivazione degli opportuni strumenti e metodologie per svolgerle correttamente online e garantire la legittimità delle deliberazioni; il ricorso a sistemi di call conference per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro.

Inoltre, in tema di "innovazione e digitale" si mette in evidenza:

- la partecipazione del Comune di Maglie all'Avviso Pubblico per la Digitalizzazione e Innovazione dei Comuni Italiani, pubblicato da PagoPA S.p.A quale Soggetto Attuatore, finalizzato ad incentivare l'attuazione delle disposizioni normative già in vigore e per l'assegnazione delle risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio. Allo stato attuale è stata realizzata ogni attività prevista e sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, riferiti all'adozione ed integrazione delle piattaforme abilitanti quali pagoPA, APP IO, e SPID e comunque per le finalità e nel rispetto delle modalità e tempi previsti di cui allo stesso Avviso. È stata già erogata la I^a tranche (20%) di contributo economico, sull'importo totale di € € 7.950,00, per il conseguimento degli obiettivi di cui agli Allegati dell'Avviso Pubblico di che trattasi, opportunamente verificati dall'Ente erogatore prima dell'erogazione dello stesso. Inoltre, è stata formalizzata la richiesta di erogazione relativa agli obiettivi da raggiungere al 31/12/2021 al fine di ottenere la II^a tranche (80%) di contributo, previa verifica da parte dell'ente finanziatore, a cui il Comune di Maglie ha deciso di rinunciare per non precludere la possibilità a questo Ente di ottenere un apporto economico maggiore e più vantaggioso a valere sulle risorse previste dal PNRR, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 13/05/2022;
- l'adesione di questa Amministrazione alla Piattaforma IO per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e la sottoscrizione del relativo Accordo con la Società PagoPA Spa al fine di integrare la "Piattaforma

PagoPa” per la sua evoluzione ed utilizzare l’App IO come ulteriore canale di erogazione dei servizi digitali del Comune di Maglie. Il progetto IO permette alle PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini/utenti che a loro volta raccolgono i servizi delle stesse, le comunicazioni, i pagamenti e documenti in un'unica app, in modo sicuro e sempre a portata di mano.

A seguito dell’adesione, questo Ente ha implementato alcuni servizi di avvisatura resi operativi e visibili dalla piattaforma IO;

- l’adesione di questo Ente all’indagine conoscitiva, rivolta dalla Regione Puglia a tutti i Comuni pugliesi, per l’individuazione dei servizi da erogare in modalità SaaS (Software as a Service) costituenti lo Sportello Telematico che la nostra Regione realizzerà, gestirà in maniera centralizzata e metterà a disposizione gratuitamente agli Enti che ne faranno richiesta. Lo Sportello Telematico regionale, una volta sviluppato e reso disponibile, sarà tipo un sito web standard finalizzato a supportare i Comuni ad avviare o completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti;
- l’attuazione del progetto Wi-Fi4EU, quale azione connessa con il potenziamento e l’ampliamento del sistema wireless cittadino gratuito rivolto alla collettività, le cui attività tecnico-progettuali hanno inizialmente subito una battuta di arresto con lo scoppio della pandemia e successivamente rallentate per il suo perdurare. Infatti e in considerazione della crisi emergenziale i termini per l’attuazione del progetto sono stati più volte prorogati da INEA, Agenzia Esecutiva per l’Innovazione e le reti, in accordo con la Commissione Europea, per attenuare l’impatto della crisi sulla diffusione delle reti e consentire ai beneficiari/soggetti attuatori di completare i progetti.

Allo stato attuale il progetto è stato realizzato con l’installazione della rete WiFi4EU pubblica (hotspot WiFi, punti di accesso senza fili) in alcuni spazi pubblici della città, quali Villa e Piazza Tamborino, Area Mercatale di via F. Portaluri, Piazza Capece, al fine di fornire una connettività gratuita in città che contribuirà a colmare il *digital divide* e a migliorare l’accesso ai servizi online, nel rispetto degli impegni assunti nell’ambito della Convenzione di sovvenzione sottoscritta e dei tempi previsti;

- la realizzazione del progetto di educazione digitale “Scuola Internet per tutti”, giusta D.G.C. n. 65 del 28/04/2021, presentato dal Comune di Maglie nell’ambito del programma nazionale “Operazione Risorgimento Digitale” e finalizzato a far scoprire ai cittadini partecipanti le competenze digitali di base, le opportunità offerte dal digitale e gli strumenti in grado di semplificare la vita di tutti i giorni;
- le candidature, ad oggi due già finanziate e le altre in corso di valutazione, in risposta agli Avvisi pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale per la presentazione di domande a valere sul PNRR indicati sotto:
 - Avviso Pubblico Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “**Abilitazione al Cloud per le PA locali**”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
 - Avviso Pubblico Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
 - Avviso Pubblico Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 “**Adozione APP IO**”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
 - Avviso Pubblico Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 “**Adozione Piattaforma PagoPA**”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
 - Avviso Pubblico Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.4 “**Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE e dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR)**”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Adottare e guidare processi di digitalizzazione più spinti, anche per rispondere alle esigenze di ripresa post fase emergenziale, influenza la capacità di innovazione dell'Ente, educa digitalmente, sviluppa e rafforza le competenze digitali per tutti. Tanto genera anche benefici e vantaggi, e non solo macerie, su cui basare la ripresa post Covid-19 considerato che il digitale e l'innovazione sono catalizzatori di un modo di vivere ed operando sostenibile e vincente.

Oltre a quanto sopra già esposto e al fine di perseguire obiettivi connessi al tema di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione, questa Amministrazione prosegue nella realizzazione di quanto già in itinere e nel mantenimento di alcuni obiettivi che rivestono carattere ordinario, da cui non si può prescindere vivendo ormai in un'era digitale, ma ne ha in programmazione altri in questi anni, che vedranno l'attivazione di nuove azioni e la realizzazione di nuovi interventi e progetti riguardanti:

- l'infrastruttura e l'ammodernamento e semplificazione della macchina amministrativa;
- il passaggio in cloud di tutto o parte degli applicativi attualmente ospitati sui server locali, non appena sussistano i requisiti tecnici ed organizzativi richiesti per questo cambiamento. Alla fine dell'anno 2021 è stato già affidato il servizio tecnico "Cloud service" per la relativa attivazione e gestione dello stesso;
- i processi interni per migliorarne l'efficienza e inerenti la formazione e conservazione dei documenti informatici per tutte le tipologie di atti prodotti con relativo adeguamento alle direttive/Linee guida AgID vigenti in materia;
- il rafforzamento della sicurezza informatica, previo monitoraggio del livello di sicurezza raggiunto e successiva valutazione di ulteriori azioni migliorative fra cui la diffusione e promozione delle buone pratiche da adottare presso gli uffici al fine di prevenire i rischi derivanti dall'uso di applicazioni e dall'accesso a siti, social, posta elettronica, app, ecc.;
- il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi on-line comunali;
- l'attivazione di altri servizi di interesse ed utili per Maglie da rendere digitali ed attivi per la loro fruizione;
- l'integrazione delle piattaforme abilitanti e l'incentivazione all'utilizzo (incremento del numero di servizi abilitati per l'identificazione a mezzo di SPID ed autenticazione tramite CIE; incremento del numero di servizi da attivare su app IO e di quelli di incasso da migrare sul circuito pagoPA)
- l'attivazione di percorsi formativi per l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e competenze digitali;
- la realizzazione di nuovi sistemi/piattaforme, servizi e soluzioni innovativi digitali per la città;
- il potenziamento e l'ampliamento dei sistemi di videosorveglianza;
- l'attivazione di processi ed iniziative di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale;
- il potenziamento e l'ottimizzazione del servizio di connettività RUPAR;
- la partecipazione a specifiche opportunità di sviluppo e finanziamento, come a quelle attualmente collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) PNRR e che sono state segnalate sopra.

Documento Unico di Programmazione - DUP

SEZIONE OPERATIVA - SeO

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO del presente documento deve coprire l'intero periodo del Bilancio di Previsione e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti dei diversi vincoli di finanza pubblica. In tal senso, si ripartiscono le linee programmatiche di mandato, definite nella SeS, per missioni e programmi in coerenza con la struttura di bilancio armonizzato, di cui al D.lsg. 118/2011, e viene dettagliato il bilancio del Comune di Maglie individuando le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa. Inoltre, vengono indicati gli obiettivi operativi dell'Ente per l'anno 2018.

Parte 2, dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio: opere pubbliche, fabbisogno di personale, razionalizzazione della spesa, alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, acquisti di beni e servizi.

2 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 1

2.1 Gli Obiettivi Operativi per l'anno 2022

Nel presente paragrafo sono indicati gli Obiettivi operativi/esecutivi per l'anno 2022 suddivisi per Settore/Unità Organizzativa e responsabilità gestionale (Dirigente/Responsabile di Settore/Unità Organizzative), coerenti ai processi di pianificazione e di programmazione dell'ente e che saranno recepiti e meglio dettagliati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2022, da approvarsi dall'Organo Esecutivo nel rispetto dei tempi previsti dalla vigente normativa in materia e in linea con i differimenti dei termini amministrativo-contabili determinati dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 (Coronavirus). Le azioni (attività, fasi) e le risorse (umane, finanziarie, strumentali) da assegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi, i tempi e le modalità di attuazione degli stessi, gli indicatori che serviranno per la loro misurazione, saranno individuati nell'ambito dell'atto di approvazione del PEG 2022.

Tali obiettivi sono stati opportunamente individuati e negoziati con la parte politica e pertanto si ritengono già fissati ed affidati ai Responsabili dei Settori/Unità Operative sin dall'inizio dell'anno corrente, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai fini della loro realizzazione per l'anno 2022. A questi si aggiungono quelli di gestione ordinaria, gli obiettivi intersettoriali e/o con funzione trasversale e quelli che di volta in volta vengono assegnati con specifici atti e/o direttive da parte del Sindaco, Segretario Generale e degli Assessori di riferimento, a seconda delle necessità ed urgenze che scaturiscono, come quelle connesse con la crisi emergenziale COVID-19, ancora in corso, e con le azioni/misure da attivarsi e gestirsi al fine di fronteggiarla e contenerla, nel rispetto e in linea con la normativa vigente e quanto disposto in materia.

Unità Organizzativa Speciale - U.O.S. Segreteria Generale
Responsabile U.O.S. – Avv. Dott. Pasquale Tondo

Oltre agli obiettivi specifici e di miglioramento, già individuati con Decreto del Sindaco n. 19 del 16/03/2022 e rispetto al ruolo e alle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, e alle attività e ruoli connessi con la responsabilità dell'Unità Organizzativa Speciale (U.O.S.) - Segreteria Generale e in qualità di Presidente U.P.D. e D.T., sono individuati i seguenti ed ulteriori obiettivi esecutivi/gestionali nell'ambito del PDO/PEG 2021 derivanti dal ruolo di responsabilità:

OBIETTIVO N. 1 - Adempimenti in materia di ANTICORRUZIONE e segnalazione illeciti di cui alla Legge n. 190/2012 – Sistema dei Controlli Interni ex post D.L. n. 174/2012

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Adozione del PIANO TRIENNALE di PREVENZIONE della CORRUZIONE (PTPC) 2022-2024 quale adempimento previsto dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190. Attuazione e monitoraggio del PTPCT, presidio degli adempimenti prescritti in capo alle strutture dell'ente, aggiornamento ed adeguamento dello stesso alle deliberazioni/direttive/orientamenti dell'ANAC con l'ausilio del Gruppo di Supporto (GDS) al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), quale struttura interna costituita ad hoc (giusta Determinazione n. 70 del 9-02-2021) e composta da n. 2 unità di personale dipendente. Pianificazione del fabbisogno formativo in materia di anticorruzione, finalizzato all'accrescimento della professionalità del personale.

Gestione a regime del "WHISTLEBLOWING DIGITALE" quale sistema informatico per gestire la fase iniziale delle segnalazioni in cui è giusto tutelare la privacy del segnalante garantendo da un lato l'identità certa e dall'altro la riservatezza dello stesso secondo i dettami della determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 e, in ultimo della novella del 2017 che ha riformato l'art. 54-bis, del D.lgs. n.165/2001 correggendo numerose criticità.

Inoltre, l'U.O.S. attende agli adempimenti in materia di CONTROLLI INTERNI ex art. 147 e seguenti del D.lgs. 267/2000 come riformato dal D.L. 174/2012, e svolge attività connesse con gli stessi avvalendosi dell'Ufficio controlli Interni (giusta determinazione n. 47 del 31.01.2017).

OBIETTIVO N. 2 – Commissione per la gara ad evidenza pubblica del Servizio di Tesoreria comunale quinquennio 2022-2026

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Il Tesoriere è un agente contabile esterno tenuto a rendere il conto giudiziale inerente alla propria gestione. Il D.lgs. 267/2000 all'art. 208 infatti dispone: "Gli enti locali hanno un Servizio di Tesoreria che può essere affidato: a) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; b) per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del Servizio di Tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo; c) altri soggetti abilitati per legge".

Naturalmente il Tesoriere deve essere scelto mediante procedura concorrenziale; più nello specifico, per gli enti locali, le disposizioni concernenti il Servizio di Tesoreria sono contenute titolo V "Tesoreria" della parte II "L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali" del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). La legge n. 720/1984 ha introdotto il regime di Tesoreria unica, da applicare anche agli enti locali. In conseguenza di ciò, il Tesoriere deve effettuare le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'amministrazione a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

In qualità di Presidente della commissione di gara, nominata con Determinazione del Settore II Economico Finanziario n. 115 del 02/03/2022 ed indetta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Maglie per il periodo 2022-2026, l'attuazione del presente obiettivo vede la cura e gestione delle opportune procedure di gara ai fini dell'aggiudicazione e soprintendere al procedimento per una corretta e sana gestione tecnico-amministrativa.

OBIETTIVO N. 3 – Regolamento comunale disciplinante il ritrovamento degli oggetti smarriti

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo nella sua realizzazione vede la redazione, l'approvazione e l'adozione di un apposito regolamento, di cui non si è ancora dotato il Comune di Maglie, che disciplini le attività dell'Amministrazione Comunale inerenti la gestione degli oggetti e beni mobili, non iscritti in pubblici registri, rinvenuti nel territorio del Comune e consegnati al Sindaco e all'Ufficio di Polizia Locale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 927 del Codice Civile. Nell'ambito dello stesso verranno disciplinati gli step che deve compiere il Comando di Polizia Locale all'atto di ricevere, catalogare e custodire tutte le cose smarrite e ritrovate da terzi - in qualunque circostanza - nel territorio comunale. Le attività amministrative inerenti la gestione dei beni rinvenuti sono di competenza del Comandante del Corpo di Polizia Locale. Le disposizioni del presente Regolamento:

- si applicano agli oggetti rinvenuti da cittadini nell'ambito del territorio comunale, qualora smarriti e non immediatamente riconducibili al legittimo proprietario o possessore;
- non si applicano: a) ai veicoli a motore; b) ad armi-munizioni ed esplosivi di cui alla Legge n.110 del 18.4.1975, la cui accettazione è di esclusiva competenza dell'Arma dei Carabinieri; c) alle cose in stato di abbandono perché fuori uso o aventi valore di mero rottame; d) agli oggetti e sostanze pericolose, nocive o sospette tali; e) a qualsiasi oggetto rinvenuto al di fuori del territorio comunale.

OBIETTIVO N. 4 – Esame dei reclami/proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.lgs. 546/1992

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'art. 9 del D.lgs. 156/2015, che introduce una serie di modifiche al D.lgs. 546/1992, tra le quali, al punto I del comma 1, la sostituzione integrale dell'art. 17-bis, che applica a tutte le controversie tributarie di valore non superiore a 20.000 euro una nuova disciplina che attribuisce ad ogni

ricorso gli effetti di un reclamo e che introduce la possibilità per i contribuenti di inserire nel ricorso una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa; il nuovo comma 4 del predetto art. 17-bis, secondo cui le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili, mentre per gli altri enti impositori (compresi quindi anche i Comuni), tale accorgimento si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa e, pertanto si ritiene opportuno nominare il Segretario generale, quale responsabile dell'esame dei reclami/proposte di mediazione, essendo esso separato ed autonomo rispetto al funzionario responsabile dei tributi che firma gli atti passibili di reclamo/proposta di mediazione e, che ha comunque le competenze tecniche per l'analisi delle pratiche in oggetto.

OBIETTIVO N. 5 - Rinnovamento gestionale e semplificazione della intera macchina amministrativa

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Coordinamento, soprintendenza, collaborazione e supporto connessi con l'attuazione del processo di rinnovamento gestionale, il miglioramento dell'efficienza della intera macchina amministrativa e il ruolo e le funzioni di Difensore Civico per il Digitale assegnati nell'ambito del processo di Transizione digitale, anche di concerto e in raccordo con il Responsabile della Transizione digitale del Comune di Maglie e con eventuali altri soggetti/settori interessati. Tanto anche al fine di avere contezza ed una visione d'insieme dell'intera struttura amministrativa e poter sviluppare ed attuare azioni correttive.

Le succitate funzioni sono svolte, in particolare, per l'effettiva attuazione dei principi di comunicazione interna ed esterna, semplificazione degli adempimenti e del funzionamento degli uffici e dei rapporti con i cittadini/utenti, soprattutto a garanzia dei diritti digitali di cittadini e imprese, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Settore "Polizia Locale"

Dirigente Settore - Dott. Giovanni Margilio

OBIETTIVO N. 1 – Controllo del Territorio

Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 4.4 - Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo nella sua realizzazione vede il controllo del territorio in termini di sicurezza urbana e di sicurezza stradale nonché del decoro urbano e del miglioramento della viabilità fluidità della circolazione. L'obiettivo è improntato al principio fondamentale di una polizia che si muove sul territorio, osserva le situazioni, dialoga direttamente con i cittadini, ricerca le problematiche, tende a risolverle prima che il cittadino ne richieda la soluzione e cerca di anticipare le problematiche prima che si manifestino in modo esplicito; è questo il modello di "polizia di prossimità", il massimo avvicinamento della polizia locale ai cittadini, rendendoli materialmente partecipi al raggiungimento della propria sicurezza oggettiva contribuendo essi stessi all'attività di vigilanza.

OBIETTIVO N. 2 - Servizio gestione contravvenzione - Controllo sistema della sosta

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo riguarda l'attività di gestione delle sanzioni al Codice della Strada, la gestione degli accertamenti di violazione attraverso il sistema informatico, curandone la tenuta dei registri, il rilascio delle autorizzazioni residenti e di quelle per deroga all'esposizione del disco orario, la formazione di ruoli esattoriali per riscossione coattiva, la gestione delle pratiche relative alle sanzioni accessorie stabilite dal C.d.S. e da altre leggi, la gestione dei ricorsi in via amministrativa e giudiziaria con necessità di rappresentanza e difesa dell'ente con risorse dell'Ufficio innanzi alle autorità giudiziaria in primo grado nell'obiettivo del contenimento della spesa pubblica riguardo al conferimento di incarichi legali esterni. L'assistenza legale implica la valutazione dei presupposti della costituzione dell'ente in giudizio in caso di liti passive. Il contenzioso riguarda sia i ricorsi innanzi al GDP con presa in carico, lavorazione e partecipazione alle udienze sia il contenzioso innanzi al Prefetto riguardanti la gestione dei verbali inerenti le sanzioni al CdS, l'invio di controdeduzioni.

OBIETTIVO N. 3 - Polizia amministrativa

Area strategica: 1 - Maglie Città Sociale, Solidale e sicura; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità,

certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo si propone di realizzare la vigilanza rispetto alle attività commerciali svolte su aree private, su aree pubbliche, nei pubblici esercizi, nei locali di intrattenimento e svago. I controlli, su iniziativa del Settore Polizia Locale, oppure su richiesta di organi istituzionali, o anche di soggetti privati, sono rivolti in generale al rispetto delle normative vigenti e dell'applicazione dei regolamenti comunali di ultima approvazione e in particolare il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". Il controllo su aree pubbliche si sviluppa principalmente sull'attività svolta nei mercati, nelle fiere, nei chioschi fissi e mobili e in occasione di manifestazioni a carattere commerciale su area pubblica. Mira ad accertare la regolarità delle occupazioni di suolo, a reprimere il commercio ambulante abusivo e più in generale alla corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e comunali relative al commercio su area pubblica. L'obiettivo concerne anche il controllo degli esercizi pubblici quali bar, pizzerie, ristoranti e circoli privati dove viene svolta anche una attività di piccolo intrattenimento soggetta a SCIA o a licenza ai sensi dell'Art. 69 del TULPS. I controlli mirano ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela dell'inquinamento acustico, salvaguardia della pubblica incolumità e, più in generale, il corretto esercizio delle attività svolta.

OBIETTIVO N. 4 - Educazione Civica – Stradale

Area strategica: 1 - Maglie Città Sociale, Solidale e sicurezza

Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile)

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Si ripropone l'obiettivo, da realizzarsi ad inizio dell'anno scolastico 2022-2023 e con la ripresa delle attività didattiche in presenza; nella sua esecuzione vede la prosecuzione delle attività necessarie atte ad educare ed istruire, oltre che responsabilizzare ed incoraggiare, per far raggiungere ai bambini un buon livello di regole di comportamento, di rispettosa convivenza e di regole legate alla circolazione stradale con conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria ad osservarle. Pertanto e se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, questo Settore rivolgerà alle istituzioni scolastiche l'invito alla predisposizione di corsi di educazione civica/stradale da erogare, con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, agli alunni degli istituti comprensivi (infanzia, elementari e medie), tanto comporta la realizzazione di un sistema educativo integrato con la presenza del vigile nella scuola e con la creazione di momenti emozionali e di partecipazione come la giornata di affiancamento del vigile urbano, da parte dei ragazzi.

OBIETTIVO N. 5 – Controllo automatizzato delle infrazioni al CdS e istituzione e regolamentazione ZTL

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 – Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Con il presente obiettivo si intende limitare i fattori di inquinamento atmosferico ed acustico in particolare nell'area centrale della città con attivazione del controllo elettronico automatizzato delle strade regolamentate a ZTL. Inoltre, si propone di disciplinare l'accesso, la circolazione e la sosta nella ZTL e nelle aree pedonali e ridurre i transiti non autorizzati; la regolamentazione della ZTL che coincide con la città storica, l'area più antica della città, al centro di un processo di valorizzazione e conservazione.

OBIETTIVO N. 6 – PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX IMPIANTO DI INCENERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL COMUNE DI MAGLIE

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.3 - Salvaguardare l'ambiente, migliorare gli standard ambientali ed offrire una migliore qualità dell'aria e della vita anche attraverso la collaborazione dei soggetti già coinvolti e competenti in materia; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategie adottate

Assessore di riferimento: Dott. Antonio Fitto

Breve descrizione dell'obiettivo: L'area nord-ovest del centro abitato di Maglie è interessata dalla presenza di un impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani operativo, per un periodo di tempo estremamente limitato, sul finire degli anni sessanta. Il predetto impianto si estende lungo la strada vicinale Sant'Isidoro (oggi via Giovanni Conte) su un'area di circa 7'200 mq ed è stato dismesso nei primi anni settanta. A partire dall'anno 2014 il sito in esame è stato prima oggetto di attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza e successivamente di attività di indagine preliminare, dalle quali si evince il superamento dei limiti normativi a carico della matrice suolo insaturo per n. 2 parametri (Zinco e Rame).

Con determinazione n. 204 del 30/07/2018 il Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia ha disposto la concessione del finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia - Settore prioritario Ambiente - Interventi strategici di bonifica e messa in sicurezza siti inquinati in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento.

A seguito della sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Amministrazione per l'utilizzo delle risorse comunitarie 2014-2020, per procedere alla realizzazione

dell'intervento infrastrutturale, dovranno essere completate le attività già avviate, al fine di dare operatività all'intervento.

Unità Organizzativa (U.O.) "Affari Legali e Contenzioso"

Responsabile U.O. – Avv. Paola Montagna

OBIETTIVO N. 1 - Assistenza legale e supporto giuridico amministrativo a favore e per conto dell'Ente

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: Supporto legale a favore e per conto dell'Ente davanti alle varie autorità giudiziarie.

OBIETTIVO N. 2 - Gestione dei giudizi, delle transazioni, dei ricorsi e dei sinistri

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: Difesa dell'Ente in sede stragiudiziale e tutela dell'Ente nelle varie richieste di risarcimento danni.

OBIETTIVO N. 3 - Recupero crediti dai debitori morosi

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: In considerazione del perdurare della situazione di emergenza COVID-19, l'Unità Operativa – Affari Legali e del contenzioso provvederà a mettere in mora gli utenti debitori con la predisposizione delle relative lettere, cercando di non aggravare ulteriormente le difficoltà economiche del

debitore, accentuate dall'attuale crisi in cui versa il Paese, e possibilmente venendo incontro con eventuali soluzioni che agevolino il rientro debitorio (es. rateizzazioni).

OBIETTIVO N. 4 - Processo civile telematico (PCT)

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Avvocatura prosegue l'attività di innovazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche (PCT) e procede all'adeguamento della propria attività alle norme che disciplinano lo sviluppo del processo telematico civile, provvedendo, per ogni giudizio, all'inoltro telematico dei vari atti endoprocessuali. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica, l'Unità Operativa "Affari Legali e Contenzioso" ha effettuato e continua ad effettuare, oltre alle costituzioni per via telematica, anche le trattazioni scritte come da nuovo protocollo processuale.

OBIETTIVO N. 5 - Processo Amministrativo Telematico (PAT)

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Avvocatura prosegue nell'attività dell'Ente, in materia amministrativa, sfruttando l'innovazione del Processo Amministrativo Telematico – PAT e provvedendo a costituirsi, nei giudizi innanzi al TAR, attraverso l'invio telematico dei relativi atti, utilizzando la piattaforma dedicata a tale scopo e gli strumenti informatici necessari per il perfezionamento dell'atto telematico da inviare. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica, l'Unità Operativa "Affari Legali e Contenzioso" ha effettuato e continua ad effettuare, oltre alle costituzioni per via telematica, anche le trattazioni scritte come da nuovo protocollo processuale e le discussioni da remoto.

OBIETTIVO N. 6 - Supporto al Processo Tributario Telematico (PTT)

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente,

attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Unità Operativa – Affari Legali e Contenzioso provvederà a supportare il Settore III “Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa” per la trattazione delle controversie innanzi alla Commissione Tributaria, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 16.04.2021.

1° Settore “Affari Istituzionali e Società partecipate, Servizi demografici e Statistici”

Responsabile 1° Settore – Dott.ssa Alessandra Alfarano

OBIETTIVO N. 1 – Comunicazione istituzionale

Area Strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie Città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando

Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano

Breve descrizione dell'obiettivo implementazione dei servizi di comunicazione dell'ente al fine di dare maggiore rilievo all'attività amministrativa, attraverso la creazione di una pagina Instagram Istituzionale. Inoltre proseguono per l'anno 2022 le attività:

- Gestione della pagina Facebook del Comune e del portale istituzionale arricchendolo dei contenuti informativi che il settore già divulga attraverso altri canali.
- Gestione dello sportello URP/nelle sue funzioni di raccolta delle istanze/ segnalazioni rivenienti dai cittadini in ordine a specifiche problematiche della Città o di fasce sociali, quale strumento di ascolto e dialogo con i cittadini;
- Gestione della Piattaforma whatsapp;
- Gestione dell'Ufficio stampa anche negli aspetti correlati alla realizzazione di eventi istituzionali ordinari e straordinari.

OBIETTIVO N. 2 - Opportunità di finanziamento e progetti

- A MAGLIE LARGHE -

Area strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 4 - Maglie città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.3 Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore; 4.1 Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che

sono strategiche; 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano

Breve descrizione dell'obiettivo: Il settore è assegnatario del finanziamento per la realizzazione A Maglie larghe, progetto finalizzato alla promozione del turismo attraverso la valorizzazione delle tipicità enogastronomiche.

Il settore è, altresì, impegnato nel continuo studio e valutazione delle opportunità offerte a valere sulle varie fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie) a fronte delle quali se ritenuto opportuno vengono presentate le apposite candidature. La descritta attività è massimamente finalizzata al reperimento di risorse straordinarie destinate alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue attività produttive, dell'imprenditoria femminile e del marketing territoriale, della cultura ed in generale volte ad aumentare l'appeal della Città.

Si specifica che i progetti Wishful e Library Square sono obiettivi intersettoriali, in corso di attuazione con il IV Settore.

OBIETTIVO N. 3 – Conduzione dei premi letterari

Area strategica: 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivo Strategico: 3.1. Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella

Breve descrizione dell'obiettivo: Conduzione del Premio "Rocco Toma" nell'abito del quale è prevista la realizzazione di una mostra fotografica e del Premio "Tradizioni popolari" realizzato di concerto con le scuole. Di concerto con le stesse ad inizio anno scolastico viene individuato un tema, prendendo spunto dalle tradizioni popolari facenti parte della cultura magliese. L'edizione 2022 ha ad oggetto le tradizioni legate alla fiera dei Campanelli.

OBIETTIVO N. 4 – Maglie Città da favola

Area strategica: 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivo Strategico: 3.1. Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella

Breve descrizione dell'obiettivo: prosecuzione delle attività insieme alle scuole primarie di primo e secondo grado per la produzione di una pubblicazione contenente i testi, i disegni e gli elaborati in genere, prodotti dagli alunni dei suddetti istituti. Gli elaborati hanno come oggetto una "Maglie da sogno", così come i

bambini la percepiscono e la immaginano. Tutti gli elaborati trovano spazio in una pubblicazione prodotta da “Gemma Edizioni”.

È prevista la partecipazione al Salone del libro di Torino

OBIETTIVO N. 5 – Costituzione organismi consultivi

Area Strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura

Obiettivo Strategico: 1.2. Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e Della partecipazione organizzata

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma; Prof.ssa Roberta Iasella; Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano

Breve descrizione dell'obiettivo: Rinnovo della Commissione Pari opportunità

OBIETTIVO N. 6 – Tenuta Albo Associazioni

Area Strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivo Strategico: 1.1 Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della Solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo del sociale; 1.2 Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 1.3 Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore; 1.4 Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 1.5 Sostenere le attività sportive, in collaborazione con le realtà sportive magliesi, e renderle fruibili a tutti ed in particolare ai minori provenienti da nuclei familiari svantaggiati e a soggetti con disagio fisico e/o psichico; 1.6 Educare e sensibilizzare la comunità, in particolare i padroni di animali domestici, a sviluppare un forte senso civico di appartenenza al proprio territorio e la pulizia e il decoro della città; 3.1 Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Aggiornamento dell'albo comunale delle associazioni. Raccordo fra le stesse e l'Ente; coinvolgimento delle realtà associative comunali in vari progetti ed iniziative, rispetto alle aree di interesse. Raccordo con le stesse per l'organizzazione e conduzione delle manifestazioni istituzionali dell'Ente.

OBIETTIVO N. 7 – Dematerializzazione schedario cartaceo elettorale

Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Inizialmente si chiederà al Ministero, per il tramite della Prefettura di Lecce, l'autorizzazione all'eliminazione dello schedario cartaceo degli elettori iscritti in questo Comune, ottenuta poi l'autorizzazione la giunta adotterà idonea delibera a seguito della quale verrà affissa idonea annotazione nel luogo dove vengono conservati i fascicoli e le schede degli elettori di questo Comune.

OBIETTIVO N. 8 – Dematerializzazione liste elettorali

Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Inizialmente si chiederà al Ministero, per il tramite della Prefettura di Lecce, l'autorizzazione all'eliminazione delle liste elettorali in formato cartaceo degli elettori iscritti in questo Comune, ottenuta poi l'autorizzazione la giunta adotterà idonea delibera a seguito della quale verranno eliminate le liste elettorali in formato cartaceo degli elettori di questo Comune.

OBIETTIVO N. 9 – Bonifica ed allineamento toponimi sullo stradario comunale ed aggiornamento sezioni di censimento

Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Dopo la iniziale attività di bonifica dei dati inseriti nel programma Halley - Territorio, si procederà alla modifica degli odonimi nello stradario comunale adeguandoli a quelli esistenti

sulla piattaforma SISTER dell’Agenzia delle Entrate e quindi si procederà all’assegnazione delle sezioni di censimento alle sezioni urbane ancora sprovviste ed all’aggiornamento delle sezioni esistenti. In questa attività i dipendenti comunali del Settore Demografici saranno supportati dai tecnici della software house SVIC.

OBIETTIVO N. 10 – Conduzione delle rilevazioni ISTAT

Area strategica: 4 - Maglie città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e trasparenza dell’azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell’Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l’adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell’obiettivo: Il Responsabile dei Servizi Demografici in qualità di Responsabile dell’Ufficio Comunale di Censimento, di concerto con la Prefettura di Lecce e l’ISTAT Direzione Centrale e Referenti per la Regione Puglia, si attiverà ad acquisire i dati normativi e le indicazioni pervenute al Comune di Maglie da ISTAT e Prefettura di Lecce, ad adottare idonee determinazioni emanando disposizioni che coinvolgeranno il coordinatore ed i rilevatori al fine di una idonea rilevazione censuaria sugli aspetti di volta in volta prodotti da ISTAT stessa.

2° Settore “Economico Finanziario”

Responsabile 2° Settore – Dott.ssa Daniela TOMA

OBIETTIVO N. 1 - Strumenti di Programmazione e Gestione: Bilancio Triennale 2022 – 2024 e nuovi equilibri di Bilancio; Nota di Aggiornamento al DUP 2022 – 2024; PEG 2022; Conto di Bilancio 2021; DUP 2023-2025

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e trasparenza dell’azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell’Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l’adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell’obiettivo: In relazione ai diversi anni e periodi temporali da considerare, connessi con le fasi di programmazione e gestione dell’Ente e quindi i diversi esercizi, la realizzazione dell’obiettivo n. 1 prevede diversi step da seguire, adempimenti da rispettare, la gestione di processi, procedimenti e procedure oltretutto la pianificazione e gestione delle specifiche azioni ed attività da svolgere sia in autonomia sia attraverso un raccordo operativo e/o l’interfaccia con i settori/servizi e le aree politiche di riferimento e quindi gli organi dell’Ente. È un obiettivo complesso che ha un peso rilevante sull’attività, ordinaria e straordinaria, del Settore in termini di:

- prescrizioni normative anche perentorie da rispettare, correlate a importanti riflessi sia economici che amministrativi politici per l'Ente;
- attività da espletare comprensive anche degli atti e della documentazione da produrre;
- tempi e risorse da impiegare;
- modalità di realizzazione e output/risultati da conseguire.

Tale obiettivo ha assunto ed assume un peso ancor più rilevante e strategico nel periodo iniziale di emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19, epidemia che continua anche nell'anno in corso a colpire duramente il Paese sia sotto il profilo sanitario che sotto il profilo economico, e quindi con la prosecuzione e l'intensificazione della crisi da esso scaturita, ancora attuale. Tale emergenza sta determinando una delle più gravi crisi economiche mai conosciute dal dopoguerra, con gravi conseguenze sulla situazione occupazionale e sui redditi delle famiglie ed imprese ed anche sui bilanci degli enti locali. Nell'attuale contesto, i comuni registrano una conseguente riduzione delle entrate e si trovano nell'esigenza di dover reperire e gestire in modo oculato le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e contestualmente l'erogazione dei servizi fondamentali per i cittadini ed imprese, cercando di sfruttare i sostegni e gli aiuti che vengono messi a disposizione a livello nazionale e regionale

Gli enti locali, inoltre, vengono chiamati a porre in essere atti ed adempimenti in relazione alle disposizioni vigenti, ad allinearsi alle tempistiche dettate dalla normativa di riferimento in continua evoluzione in relazione alle varie fasi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e ad apportare variazioni urgenti, anche in esercizio provvisorio, al fine di recepire risorse statali e regionali volte ad aiutare nuclei familiari in stato di fragilità sociale e a rilanciare l'economia.

Il raggiungimento di questo complesso obiettivo si misura con l'attuazione di diversi obiettivi specifici e quindi la realizzazione di specifici output quali:

- a) Bilancio di Previsione 2022-2024 e documenti allegati compresi anche gli atti di Salvaguardia degli Equilibri, Variazioni e Assestamento di Bilancio. Tali documenti devono essere redatti nel rispetto delle nuove disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
- b) Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- c) Adempimenti BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) in conformità al dettato normativo della legge 196/2009 e ss.mm.ii.;
- d) Aggiornamento dati SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.;
- e) Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- f) Piano Esecutivo di Gestione (PEG)/Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) 2022 comprese eventuali Variazioni PEG 2022;
- g) Conto di Bilancio 2021;
- h) SIOPE + (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici);
- i) Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)

OBIETTIVO N. 2 - Gestione e Monitoraggio Utenze (Elettricità, Acqua, Gas, Telefonia), Noleggio fotocopiatori e Servizi Postali

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente,

attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: In un'ottica di economicità, semplificazione amministrativa e per una maggiore razionalizzazione delle spese di cui giornalmente si fa carico l'Ente ma anche al fine di monitorare inadempienze contrattuali e/o recuperare importi dovuti (crediti per l'amministrazione) da parte dei soggetti locatari e affidatari di immobili e/o spazi di proprietà comunale, risparmiare sui costi e migliorare i servizi, risolvere eventuali criticità con l'erogazione dei servizi di pubblica utilità, ottimizzare la gestione delle utenze in genere, verificare specifiche situazioni e dati connessi alle utenze in gestione, ecc. questo Settore è impegnato a:

- proseguire nell'attività di gestione e monitoraggio costante rispetto alle UTENZE (ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS, TELEFONIA) e ai SERVIZI POSTALI e di NOLEGGIO FOTOCOPIATORI, quali forniture attive ed intestate al Comune di Maglie ma anche di competenza dei soggetti privati quali reali fruitori della fornitura/servizio, cercando di migliorarla anche sulla base delle possibili problematiche, criticità, difficoltà che scaturiscono giornalmente;
- esaminare, bonificare e ottimizzare tutti i POD intestati al Comune di Maglie ed attivi per la fornitura di energia elettrica, attraverso l'avvio di opportune azioni e svolgimento di specifiche attività connesse al fine di avere contezza della situazione esistente, fare le appropriate valutazioni rispetto all'utilità degli stessi POD e agli effettivi allacciamenti, riorganizzare e migliorare la gestione dell'utenza di che trattasi, quindi del relativo servizio, razionalizzare la fornitura in sé e la spesa collegata;
- avviare indagini/analisi comparative di mercato finalizzate anche ad affidamenti di specifici servizi (ad esempio servizi postali, servizio di consulenza energetica, fornitura energia elettrica e gas, adesione a Convenzioni Consip attive ecc.) e/o effettuare le migliori ed opportune scelte per una gestione corretta e responsabile della spesa e dell'utenza in sé, oltreché per gestire eventuali specifiche richieste provenienti dai diversi Settori comunali;
- supportare e collaborare con i Settori dell'Ente nella gestione di diverse pratiche connesse e/o con i fornitori;
- gestire direttamente i procedimenti e le attività relative a nuove attivazioni, cessazioni, volture; attivazione convenzioni e/o contratti per energia elettrica, fotocopiatori, ecc.; a specifici progetti di efficientamento.

È un obiettivo rilevante che comporta una costante ed oculata gestione amministrativa contabile delle pratiche di utenza, anche in termini di programmazione delle risorse finanziarie, e grava sull'operosità del Settore in termini di attività da espletare ed atti/documentazione da produrre, tempi e risorse da impiegare, modalità di realizzazione e output/risultati da conseguire anche in considerazione delle questioni e criticità da affrontare, differenti a seconda dell'utenza da trattare, e la gestione delle relazioni/rapporti con i diversi soggetti di volta in volta coinvolti (utilizzatori e fornitori del servizio, aree ed uffici di competenza interessati nella gestione delle diverse pratiche, interni ed esterni all'Ente, organi istituzionali, ecc.). Il presente obiettivo prevede anche l'attivazione di eventuali azioni preventive, onde evitare la sospensione dei servizi forniti e messa in mora da parte dei fornitori dei servizi ed eventuale aggravio di spese, interessi ed altri oneri a carico dell'Amministrazione, ed azioni correttive per razionalizzare la gestione delle utenze e trattare posizioni irregolari e specifiche criticità anche pregresse da affrontare e risolvere a favore dell'Amministrazione. Connesso a tale obiettivo è quello della semplificazione/riduzione, laddove possibile, dei contratti intestati all'Ente e della razionalizzazione della

spesa anche al fine del contenimento dei relativi costi di gestione e degli eventuali sprechi delle risorse idriche ed energetiche.

OBIETTIVO N. 3 - Pagamenti informatici: Sistema pagoPA

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA – Assessore Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: Questo Ente ha aderito al Sistema pagoPA, in qualità di Ente Creditore registrato sul Portale delle Adesioni, per usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), per mezzo dell'infrastruttura "Nodo dei Pagamenti-SPC" di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD ed ha individuato gli opportuni Intermediari e Partner tecnologici, stipulando apposite convenzioni, con cui collabora per l'attuazione dell'obiettivo pluriennale che ha per l'Ente funzione trasversale. Attuate tutte le fasi e le attività connesse con l'attivazione del Sistema in questione, la progettazione e l'avvio in sperimentazione del sistema di pagamento pagoPA per il Comune di Maglie, si è gestito quanto necessario per la configurazione e migrazione dei servizi e la messa in esercizio del sistema dei pagamenti elettronici di questo Ente. L'attività per la realizzazione dell'obiettivo pluriennale di che trattasi si è consolidata nel corso dell'anno 2020 e prosegue tutt'oggi gravando maggiormente sull'operatività del Settore, in particolare per la fase di riconciliazione degli incassi, anche in considerazione dei procedimenti e delle procedure da gestire e delle svariate attività tecnico amministrative da svolgere, il raccordo operativo con i Settori, le valutazioni di fattibilità per le decisioni da assumere a livello istituzionale, gli atti da produrre, gli adempimenti da attuare nel rispetto della normativa vigente e gli obblighi previsti per legge anche in termini di scadenze, le possibili opportunità di sviluppo di cui beneficiare, la cura e l'interfaccia con la società PagoPA S.p.A., la Regione Puglia e i partner/intermediari coinvolti. Ad oggi è stato promosso e divulgato il sistema dei pagamenti elettronici, sono stati attivati e messi in esercizio su circuito pagoPA svariati servizi di incasso (in modalità sia spontanea sia attesa/da flusso) e proseguono le azioni e le attività tecnico-amministrative connesse con la gestione dell'obiettivo trasversale, anche al fine di estenderlo a tutti gli altri potenziali servizi di incasso dell'Ente che generano posizioni debitorie nei confronti dell'utenza, l'attivazione di opportune azioni, lo sviluppo ed integrazione del sistema, l'implementazione di quanto si riterrà necessario, l'adeguamento del sistema gestionale Halley, il miglioramento e la semplificazione dei servizi e dell'operatività degli operatori comunali stessi, il rispetto degli adempimenti ed obblighi di legge in materia. A questo si aggiungono il costante aggiornamento e confronto tecnico con gli intermediari e partner

tecnologici e tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi, sia a livello comunale sia a livello regionale e nazionale, il supporto agli utenti (cittadini e imprese) e ai settori interessati nell'ambito del processo. Tanto richiede anche il coinvolgimento attuale e futuro degli uffici che gestiscono i flussi di pagamento, dei tecnici coinvolti e dei cittadini/imprese coinvolti nel pagamento anche al fine di testarne il funzionamento e poterlo migliorare.

OBIETTIVO N. 4 – Gestione IVA tramite implementazione dell'applicativo Halley”

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: L'applicativo Halley consente la gestione informatizzata delle registrazioni ai fini IVA, delle liquidazioni periodiche e la dichiarazione annuale nel rispetto della normativa vigente in materia. Nell'anno 2022 si prevede di inserire nell'apposita sezione del gestionale le operazioni già effettuate e quelle da effettuare per una gestione integrata dell'imposta in parola evitando la compilazione dei registri cartacei ed ottimizzando i tempi di lavoro.

OBIETTIVO N. 5 – Digitalizzazione ed innovazione del Comune di Maglie - Fondo Innovazione

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA – Assessore Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito dall'Art. 239 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha promosso un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi

economici ai Comuni italiani (Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, pagoPA e App IO) al fine di promuovere l'attivazione e diffusione delle piattaforme abilitanti e di accelerare il processo di transizione al digitale. Tali contributi, calcolati in base all'assegnazione del Comune ad una fascia demografica stabilita, sono intesi quale supporto a beneficio di tutti i Comuni italiani, fatta eccezione per i Comuni che hanno aderito ad accordi Regionali con finalità analoghe a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, che, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (D.L. n. 76/2020), sono chiamati a raggiungere puntuali obiettivi e risultati in materia di transizione digitale e ad espletare specifiche attività necessarie al loro raggiungimento.

In tal senso, il Settore II "Economico Finanziario", in collaborazione con il Settore VI "Affari Generali, Risorse Umane e Organizzazione. Innovazione Tecnologica", ha approfondito e valutato l'opportunità di finanziamento ed avviato ed effettuato quanto necessario per la partecipazione ed adesione del Comune di Maglie all'Avviso di cui innanzi, avvenuta entro 15/01/2021 (termine previsto dall'Avviso de quo). Ad oggi e in considerazione dell'ammissione della domanda di adesione presentata da questo Ente, l'obiettivo intersettoriale nella sua realizzazione prevede per gli anni 2021 e 2022 l'attivazione di opportune azioni e l'espletamento di svariate attività necessarie per l'accesso ai contributi previsti per la città di Maglie, subordinati al completamento delle attività stabilite in materia di digitalizzazione ed innovazione e al raggiungimento di specifici obiettivi e risultati previsti dall'Avviso sopra richiamato da conseguire entro i termini e secondo le modalità e i criteri previsti dallo stesso, che saranno verificati dall'Ente finanziatore per l'erogazione dei contributi stessi. A questo si aggiungono tutti gli atti da porre in essere, le attività tecnico-amministrative da svolgere, le procedure da seguire e gestire, il raccordo e confronto con diversi soggetti interessati (soggetto attuatore/erogatore, partner ed esperti tecnici, organi istituzionali, settori ed uffici comunali), l'attuazione degli adempimenti in materia di transizione digitale.

3° Settore "Servizi fiscali e Trasparenza amministrativa"

Responsabile 3° Settore - Dott.ssa Luigina CAZZETTA

OBIETTIVO N. 1 - Piano Finanziario TARI 2022. Formazione ed invio ruolo anno 2022

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 è necessario elaborare il Piano Finanziario TARI del Comune da trasmettere ad Ager per la successiva validazione. L'attività sottostante è particolarmente complessa e articolata. Tra le principali novità introdotte dal Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MtR-2 per la determinazione delle tariffe per il quadriennio 2022-2025 si sottolineano il periodo di validità quadriennale 2022-2025, il nuovo Tool Excel per il calcolo del PEF (assoluta novità rispetto agli anni precedenti), la possibilità di revisione biennale, una nuova

determinazione dei coefficienti di calcolo con precise formule matematiche e matrici. Dopo la validazione del PEF, si dovrà, quindi, procedere all'emissione del ruolo ordinario da inoltrare telematicamente all'Agenzia delle Entrate-Riscossione per il successivo invio dei documenti di pagamento ai contribuenti.

OBIETTIVO N. 2 – Agevolazioni TARI anno 2022 con utilizzo Fondi Covid 19

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adequazione delle scelte strategiche adottate.

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: L'art. 13 del DL 4/2022 sbocca l'utilizzo per il 2022 degli avanzi delle risorse erogate ai comuni in seguito all'emergenza Covid 19 e confluiti in avanzo vincolato al 31.12.2021. Si evidenzia, altresì, che l'art. 660 della L. 147/2013 consente agli enti locali di deliberare "riduzioni atipiche" della TARI. In ragione del carattere assolutamente straordinario delle agevolazioni da concedere ad imprese e famiglie sulla Tari 2022 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ancora in essere, il Settore Servizi Fiscali unitamente all'Amministrazione dell'Ente, intende valutare l'opportunità della regolamentazione delle stesse con una specifica delibera di Consiglio Comunale non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI.

OBIETTIVO N. 3 – Emissione ruolo coattivo IMU 2015 e ruolo coattivo TASI 2015

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adequazione delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Con riferimento all'art. 1, comma 161, della Legge n.296 del 27/12/2006 che disciplina l'attività di accertamento dei tributi, si provvederà all'emissione dei ruoli coattivi IMU 2015 e Tasi 2015 affidandone la gestione all'Agenzia delle Entrate – Riscossione giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 22/06/2017

OBIETTIVO N. 4 – Regolamento comunale per la disciplina del fondo incentivante di cui all'art. 1, comma 1091, L. 145/2018

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Adozione del regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Servizi Fiscali e inerenti la gestione delle entrate tributarie, privilegiando quelli di recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Ha la finalità di gratificare tutti coloro che concorrono all'attività di contrasto dell'evasione, premiando le migliori professionalità e i risultati raggiunti.

OBIETTIVO N. 5 - Accertamento delle omesse/infedeli denunce e degli omessi/parziali versamenti, relativi all'IMU E TASI per l'anno d'imposta 2017

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Accertamento delle violazioni commesse dai contribuenti IMU e TASI per l'anno d'imposta 2017 ai sensi del D.lgs. 471-472-473/1997.

OBIETTIVO N. 6 - Adempimenti TRASPARENZA

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Dott. E. Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: Adempimenti in materia di Trasparenza sulla base delle previsioni del D.lgs. 33/ 2013.

OBIETTIVO N. 7 – Processo Tributario

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Assessore Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa – Avv. O. Palma Modoni

Breve descrizione dell'obiettivo: Il responsabile del Settore Servizi Fiscali si costituirà congiuntamente con il legale dell'Ente, giusta delibera di G.C. n. 24 del 09.02.2022, nei giudizi tributari davanti alla Commissione Tributaria Provinciale, e negli eventuali successivi gradi di giudizio, ogni qualvolta sia necessario tutelare gli interessi dell'Ente e sostenere la legittimità delle proprie pretese impositive.

4° Settore "Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi"

Responsabile 4° Settore – Arch. Giovanni Guido

OBIETTIVO N. 1 - Restauro e conservazione dell'ex Fabbrica di mobilio dei F.lli Piccinno da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale

Area strategica: 2 - Maglie Città innovativa e digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi

erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.2. - Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico- culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltretutto per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: Completamento della fornitura degli allestimenti museali ed approvazione della documentazione tecnico - contabile finale dell'opera.

OBIETTIVO N. 2 - Completamento della rete di fognatura pluviale cittadina

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: Completamento dei lavori di realizzazione delle nuove condotte di fognatura pluviale cittadina ed approvazione della documentazione tecnico - contabile finale dell'opera. È in atto ogni attività tecnico contabile finalizzata alla conclusione dell'opera e il completamento dei lavori.

OBIETTIVO N. 3 – Lavori di adeguamento Scuola dell'Infanzia di Corso Cavour

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'intervento riguarda l'adeguamento sismico delle strutture e degli impianti idrico, fognante, elettrico ed antincendio della scuola dell'infanzia di Corso Cavour che comporta per l'anno 2022 l'ultimazione dei lavori (attuazione dell'intervento), ogni ulteriore attività tecnica ed amministrativa necessaria alla messa in funzione della struttura ed anche la rendicontazione delle spese.

OBIETTIVO N. 4 – Lavori di riqualificazione P.zza Caduti via Fani e recupero statico e funzionale della casa natale - Museo di A. Moro”

Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 3.2 - Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico- culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'intervento riguarda il risanamento, la pedonalizzazione, la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Storico, Culturale, del Nucleo Storico identificato dalla Casa di Aldo Moro e dalla Piazzetta Caduti di Via Fani. Saranno avviate le attività necessarie all'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori per dare attuazione al progetto.

OBIETTIVI INTERSETTORIALI CON IL SETTORE I E SETTORE V

Si specifica altresì che il Settore IV “Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi” è impegnato nella realizzazione di specifici progetti, configurati quali obiettivi intersettoriali e da inserirsi nell'ambito schede PDO/PEG 2022 di titolarità di altri Settori istituzionali, rispetto ai quali il Settore IV collabora per la loro attuazione espletando le attività tecnico amministrative connesse e di competenza. Pertanto e con riferimento a:

- il Progetto Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Maglie, finanziato dalla Regione Puglia a valere del 2° Bando per attività di promozione dei distretti urbani del commercio costituite a sensi del R.R. 15/07/2011 n. 15, di titolarità del Settore V, prevede nella sua realizzazione, per quanto di competenza del Settore IV, per l'anno in corso l'ultimazione degli interventi previsti dal 2° bando e il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività tecnico amministrative connesse. Nel dettaglio sarà concluso l'intervento di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza cittadina e quello di miglioramento dell'arredo urbano. Si specifica che tali interventi saranno localizzati all'interno del perimetro DUC definito.
- l'intervento “Library in Square”, finanziato dal POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7, di titolarità del Settore I, il Settore IV ha in atto l'esecuzione dei lavori, a seguito del relativo affidamento e cantierizzazione degli stessi, e avvierà nel corso di quest'anno le ulteriori attività necessarie all'espletamento dei servizi previsti dal progetto riassumibili nell'acquisto di nuovi libri e di arredi, nel restauro e digitalizzazione di libri antichi, ecc..

5° Settore “Urbanistica e Attività produttive”

Responsabile 5° Settore – Arch. Giovanni Frassanito

OBIETTIVO N. 1 - Adeguamento Piano Regolatore Generale (PRG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltretutto per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: Adeguamento del PRG vigente al PPTR regionale prevedendo la rettifica cartografica, ove occorra, ai sensi dell'art. 104 delle NTA di PPTR. Nel corso della corrente annualità si darà attuazione all'obiettivo e quindi si procederà all'aggiornamento generale della cartografia del PRG al PPTR, secondo i dettami dell'art. 97 delle NTA di PPTR, ovvero avviare singole revisioni puntuali per come disciplinato dal successivo art. 104.

OBIETTIVO N. 2 - Piani d'Area

Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 3.2 Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1 Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltretutto per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA - Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: Nell'ambito della scelta di adesione tra il Piano Speciale d'Area "Tra Paduli, Pietre e Icone" e il Piano d'Area Integrato "Terre d'Otranto", questo Ente ha già tratto benefici e in un'ottica di prosecuzione dei rapporti sanciti e degli impegni assunti ha intenzione altresì di:

- condividere strategie comuni di sviluppo locale e territoriale;
- sviluppare e predisporre specifiche progettualità/azioni da attuare in coerenza sia con le strategie comunali sia con quelle unitarie condivise in maniera partecipata a livello di area urbana di riferimento;
- predisporre ulteriori strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico, orientati anche alla redazione PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) ovvero all'aggiornamento del PUT già approvato e vigente;
- partecipare a bandi in materia per il reperimento di risorse finanziarie straordinarie.

OBIETTIVO N. 3 – Regolamentazione edilizia e miglioramento del patrimonio urbano

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.5 Redigere ed adottare il Piano del Colore e del Decoro Urbano, il Piano Regolatore del Verde ed avviare la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) per governare meglio la città, abbellirla e migliorarne il suo aspetto architettonico ed urbanistico

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: A seguito della ridefinizione ed approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità a quanto disposto dal Regolamento Edilizio Tipo (RET), approvato con DGR 554/2017 (BURP 49 del 26/04/2017) (DCC n. 38/2018), si procederà con la redazione ed approvazione del Piano dei dehors e del regolamento dell'arredo urbano del Piano dei dehors e del regolamento dell'arredo urbano.

OBIETTIVO N. 4 – Distretto Urbano del Commercio (DUC) - R.R. 15 luglio 2011, n. 15

Area strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.3 Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.3 Incentivare il commercio e l'artigianato locale e sostenere la cultura e l'arte sviluppando ed attuando azioni e progetti per la valorizzazione dei diversi ambiti e promuovendo un'offerta qualificata e diversificata di servizi, anche al fine di incrementare il turismo; 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici

Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA – Avv. Oronzo PALMA MODONI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo riguarda la prosecuzione degli interventi ed azioni previsti e da realizzare nell'ambito dell'Area di Distretto, di cui al 2° Bando a cui l'Ente ha partecipato e al progetto esecutivo finanziato dalla Regione Puglia, con la previsione di attuazione entro la fine dell'anno in corso. Trattasi di obiettivo intersettoriale da gestire con il Responsabile Settore IV - Arch. Giovanni Guido, coinvolto per quanto di competenza e con specifico riferimento agli interventi di cui alle lettere c, d, g, h, i. Inoltre, per l'anno 2022 questo Ente ha in corso di valutazione la possibile partecipazione al 3° bando in ottica di sostenibilità di attuazione per il DUC in sé.

OBIETTIVO N. 5 – Piano di lottizzazione del Comparto 13 di centro storico

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: La realizzazione dell'obiettivo vedrà lo studio e la valutazione delle diverse problematiche inerenti all'attuazione del Piano di lottizzazione dell'area di che trattasi e della relativa convenzione urbanistica sottoscritta nell'anno 1991 tra l'Amministrazione comunale magliese e i proprietari degli immobili ricompresi nel Comparto 13 di Centro Storico.

OBIETTIVO N. 6 – Definizione della controversia inerente ai “Lavori di sistemazione ed ampliamento di via Otranto”

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo consiste nella definizione della controversia sorta tra il Comune di Maglie e i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato “Lavori di sistemazione ed ampliamento di via Otranto” di cui al progetto esecutivo approvato, occupate di fatto nell'ambito di un procedimento espropriativo avviato, non ritualmente concluso nei termini di legge previsti. Le attività tecnico-amministrative in capo a questo Settore, connesse all'obiettivo di che trattasi, dovranno essere svolte secondo quanto disposto dalla Sentenza del TAR Lecce n. 817 del 11.04.2012.

OBIETTIVO N. 7 – Redazione Regolamento “Criteri per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di edilizia”

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo consiste nella redazione del Regolamento per l'individuazione e ponderazione dei "Criteri per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di edilizia" ciò al fine di assicurare oggettività, economicità e trasparenza all'azione amministrativa.

OBIETTIVO N. 8 – Redazione "Adeguamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione alle tabelle parametriche ISTAT"

Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo consiste nella redazione e approvazione della Relazione per "L'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione alle tabelle parametriche ISTAT" ciò al fine di assicurare oggettività, economicità e trasparenza all'azione amministrativa.

6° Settore "Affari Generali, Risorse Umane ed Organizzazione - Innovazione Tecnologica"

Responsabile 6° Settore – Dott. Maurizio Treglia

OBIETTIVO N. 1 - Politiche di reclutamento di personale

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Verifica e ricognizione del fabbisogno di personale dei vari Settori, verifica della capacità assunzionale nel rispetto dei vigenti limiti normativi in materia, dei principi di non discriminazione e trasparenza, riduzione della spesa, valorizzazione delle risorse interne e flessibilità. Elaborazione della proposta del Piano occupazionale da sottoporre all'esame del competente organo deliberante. Attuazione del Piano attraverso l'attivazione e gestione delle procedure ivi previste (indizione ed espletamento di concorsi e selezioni, comunicazioni obbligatorie).

OBIETTIVO N. 2 – Gestione Trattamento economico

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente,

attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Gestione del trattamento economico fisso e accessorio dovuto a tutto il personale sia a tempo indeterminato sia determinato con relative denunce mensili e annuali sia di carattere fiscale che previdenziale. Corresponsione indennità di funzione agli amministratori e gettoni di presenza ai consiglieri. Determinazioni in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente e del Fondo per la retribuzione di posizioni e di risultato del dirigente. Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la gestione della contrattazione decentrata e dei rapporti con le organizzazioni sindacali. Attuazione di un sistema di relazioni sindacali nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dai CCNL. Predisposizione di ogni atto propedeutico alla sottoscrizione della parte economica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI).

OBIETTIVO N. 3 - Ridefinizione macrostruttura dell'Ente

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Aggiornamento della macrostruttura dell'Ente in relazione alle esigenze manifestate dall'amministrazione con apposite direttive. Ridefinizione delle specifiche funzioni assegnate ai singoli settori in coerenza del nuovo assetto organizzativo attraverso aggiornamento del Funzionigramma, predisposizione del piano di ripartizione delle risorse umane da assegnarsi ai vari Settori ed Unità Operative.

Predisposizione degli atti necessari per l'approvazione della macrostruttura e dei documenti connessi da parte della giunta comunale (Funzionigramma e Piano di ripartizione del personale).

OBIETTIVO N. 4 - Formazione e aggiornamento del personale

Area strategica: 2 – Maglie Città Innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Continuare a garantire attività formative mirate ad un costante aggiornamento professionale e potenziamento delle conoscenze acquisite da parte del personale. Monitoraggio costante dei fabbisogni formativi al fine di mettere in atto eventuali correttivi agli obiettivi di formazione già rilevati, in modo da tener conto di specifiche esigenze eventualmente derivanti da eventi contingenti. Saranno effettuati una razionalizzazione e conseguente revisione degli strumenti operativi di aggiornamento normativo (Banche dati, accesso a formulari, ecc.) nell'ottica di rendere gli stessi sempre più confacenti alle reali esigenze degli uffici. Saranno ulteriormente incentivate le iniziative di formazione online e garantita la formazione anche del personale neo-assunto.

L'obiettivo nella sua realizzazione prevede l'attivazione e l'attuazione di specifici percorsi ed azioni formativi; l'adesione ad eventuali programmi/progetti formativi e/o convezioni dedicati agli Enti Locali (es. Valore PA INPS, IFEL, ASMEL, ecc.), proposti ed attuati da enti sovraordinati, di formazione, organismi accreditati, reti di esperti, ecc.; il rinnovo degli abbonamenti o la sottoscrizione di nuovi, anche a titolo gratuito, a quotidiani e riviste specializzate telematiche, utili all'informazione integrata e l'aggiornamento professionale giornaliero rispetto alle novità e agli approfondimenti nelle materie (giuridica, contabile, fiscale, tecnica) di competenza afferenti alle diverse aree. Si specifica che, laddove possibile e compatibile, il Settore privilegerà forme di attività formative e/o convenzioni fruibili gratuitamente per il comparto pubblico (es. Programma Valore PA INPS; ANCI-IFEL, ASMEL, ecc.) cercando di eliminare spese di trasferta attraverso forme e modalità di erogazione della formazione a distanza (es. Webinar).

OBIETTIVO N. 5 – Azioni positive 2022-2024

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006, quale Piano tendente ad assicurare, nel suo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne” e, quindi, misura volta a favorire, ove necessario, il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi. L'adozione del Piano triennale di Azioni Positive (P.A.P.) risponde ad un obbligo di legge ma, nello stesso tempo, costituisce lo strumento per una significativa e fondamentale attenzione del nostro Comune alla difesa e promozione delle pari opportunità tra uomini e donne, oltreché uno strumento per favorire il benessere organizzativo

dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività che di appartenenza. L'organizzazione del lavoro progettata e strutturata in tale ottica favorisce la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita privata, cercando di dare attuazione alle previsioni normative e contrattuali che, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, introducano opzioni di flessibilità nell'orario a favore di quei lavoratori/lavoratrici con necessità di cura familiare. Sarà dedicata una particolare attenzione anche al lavoro agile che, introdotto con la recente normativa emergenziale, verrà sviluppato in armonia con le disposizioni legislative e contrattuali che saranno di volta in volta emanate.

OBIETTIVO N. 6 – Sviluppo di nuove infrastrutture digitali

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani

Assessore di riferimento: Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo comprende diverse funzioni ed attività assegnate al Servizio "Innovazione Tecnologica": il coordinamento, la soprintendenza e il supporto connessi con l'attivazione, organizzazione e attuazione dei percorsi e processi di trasformazione digitale, riorganizzazione funzionale e informatizzata della città e della macchina amministrativa, rinnovamento gestionale ed ammodernamento tecnologico, miglioramento dei servizi al cittadino/imprese; il rispetto degli adempimenti connessi con il ruolo di Responsabile della Transizione Digitale, anche in raccordo con eventuali altri soggetti/settori/unità operative interessati; la programmazione, progettazione e gestione di interventi ed azioni in materia di innovazione e digitale in corso e/o di nuova realizzazione, anche attraverso l'intercettazione e la valutazione di iniziative ed opportunità di finanziamento e sviluppo.

In tal senso, si prosegue nell'implementazione ed adozione dei processi di informatizzazione, digitalizzazione e innovazione del Comune di Maglie, anche innovando i processi e le procedure esistenti, per esempio aumentando le potenzialità del gestionale in uso presso l'ente e l'interoperabilità dei sistemi, migliorando i protocolli di sicurezza della rete dati e del sistema informatico in generale. In tale ottica la migrazione nel cloud dei sistemi e applicazioni dell'ente sarà intesa come punto di partenza di un percorso in continuo miglioramento.

OBIETTIVO N. 7 - Sistema wireless cittadino: installazione delle aree wi-fi in città

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando

Assessore di riferimento: Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: Obiettivo pluriennale volto ad attivare e promuovere la connettività locale Wi-Fi gratuita all'interno della città e potenziare quella esistente, costruendo un sistema che consenta di mettere a disposizione della città aree di accesso gratuito ad internet in determinati soprattutto nei siti di maggiore interesse quali centri di vita pubblica, utili anche alla connessione degli apparati di videosorveglianza. Saranno valutate eventuali opportunità di finanziamento volte a favorire ulteriori connessioni wi-fi gratuite per i cittadini e i visitatori/turisti.

Nello specifico e in coerenza di quanto espresso, prosegue il monitoraggio dell'attuazione della convenzione (REP. 35/2019) sottoscritta da questo Ente con la Società WICITY S.r.l. e la gestione di quanto necessario per garantire il funzionamento del sistema wireless attivato presso la Biblioteca comunale, l'Alca-Museo di Maglie e Piazza Aldo Moro, antistante del Palazzo Municipale. Inoltre, sarà completata l'attività connessa con l'attuazione dell'azione collegata all'iniziativa europea "WiFi4EU", di cui questo Ente è risultato beneficiario di un finanziamento, ponendo in essere tutti gli atti finali necessari, il tutto nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dalla Commissione Europea e dalla convenzione con la stessa sottoscritta.

OBIETTIVO N. 8 – Riprogettazione e allestimento audio-video della sala consiliare in ottica di videoconferenza

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando

Assessore di riferimento: Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: L'iniziativa mira a dotare la sala consiliare di nuova strumentazione con funzionalità più adeguate e predisposte alla videoconferenza, introducendo una nuova tecnologia di trasmissione in streaming delle sedute consiliari attraverso il sito web istituzionale e, eventualmente, su altri canali di diffusione eventualmente individuati. La strumentazione acquisita sarà in grado di ammodernare le tecnologie in possesso dell'ente in linea con nuove esigenze di produttività e versatilità, consentendo di trasmettere le sedute consiliari e videoconferenze in alta definizione, trasformando gli uffici in aree intelligenti.

OBIETTIVO N. 10 – Digitalizzazione ed innovazione del Comune di Maglie - Fondo Innovazione

Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott. Antonio FITTO

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito dall'Art. 239 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha promosso un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani (Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, pagoPA e App IO) al fine di promuovere l'attivazione e diffusione delle piattaforme abilitanti e di accelerare il processo di transizione al digitale. Tali contributi, calcolati in base all'assegnazione del Comune ad una fascia demografica stabilita, sono intesi quale supporto a beneficio di tutti i Comuni italiani, fatta eccezione per i Comuni che hanno aderito ad accordi Regionali con finalità analoghe a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, che, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (D.L. n. 76/2020), sono chiamati raggiungere puntuali obiettivi e risultati in materia di transizione digitale e ad espletare specifiche attività necessarie al loro raggiungimento.

In tal senso, il Settore VI "Affari Generali, Risorse Umane e Organizzazione. Innovazione Tecnologica", in collaborazione con il Settore II "Economico Finanziario", ha approfondito e valutato l'opportunità di finanziamento ed avviato ed effettuato quanto necessario per la partecipazione ed adesione del Comune di Maglie all'Avviso di cui innanzi, avvenuta entro 15/01/2021 (termine previsto dall'Avviso de quo). Ad oggi e in considerazione dell'ammissione della domanda di adesione presentata da questo Ente, l'obiettivo intersettoriale nella sua realizzazione prevede anche per l'anno 2022 l'attivazione di opportune azioni e l'espletamento di svariate attività necessarie per l'accesso ai contributi previsti per la città di Maglie, subordinati al completamento delle attività stabilite in materia di digitalizzazione ed innovazione e al raggiungimento di specifici obiettivi e risultati previsti dall'Avviso sopra richiamato da conseguire entro i termini e secondo le modalità e i criteri previsti dallo stesso, che saranno verificati dall'Ente finanziatore per l'erogazione dei contributi stessi. A questo si aggiungono tutti gli atti da porre in essere, le attività tecnico-amministrative da svolgere, le procedure da seguire e gestire, il raccordo e confronto con diversi soggetti interessati (soggetto attuatore/erogatore, partner ed esperti tecnici, organi istituzionali, settori ed uffici comunali), l'attuazione degli adempimenti in materia di transizione digitale.

7° Settore "Musei e Biblioteca"

Responsabile 7° Settore – Dott.ssa Medica Assunta Orlando

OBIETTIVO N. 1 – Accordo PSPP per la gestione del nuovo Istituto Museale per l'Archeologia Industriale

Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: Avviato proceduralmente a luglio 2020 e proseguito operativamente nel corso del 2021 con le riunioni del Tavolo negoziale e redazione di una bozza d'Accordo approvata dalla Giunta comunale a dicembre 2021, l'obiettivo per il 2022 prevede tre diverse azioni:

- a. Approvazione dell'Accordo da parte del Consiglio comunale
- b. Individuazione e insediamento della Cabina di Regia
- c. Avvio delle attività di consegna dello stabile e del patrimonio archeo-industriale ai Soggetti esterni.

OBIETTIVO N. 2 – Ruolo scientifico del Museo civico di paleontologia e paleontologia - Accordo di collaborazione con dipartimenti universitari italiani del settore preistorico

Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta di un obiettivo triennale, a partire dal 2021, scaturito da contatti e accordi presi dalla Direzione del Museo e perseguito a vantaggio di diversi livelli di crescita dell'Istituto museale magliese:

1. Sviluppo della ricerca scientifica di ambito preistorico mediante la collaborazione fittiva con Dipartimenti Universitari di grande prestigio: Università di Siena e Università di Bologna;
2. Riorganizzazione e studio sistematico di collezioni archeologiche – paleontologiche e geologiche possedute dal museo
3. Comunicazione scientifica del Museo: articoli/papers, Mostre e conferenze su studi completati o sullo stato di avanzamento
4. Progetti di ricerca preistorica nazionali/internazionali: inserimento del Museo di Preistoria di Maglie in progetti universitari

Nel 2021 è stato realizzato:

1. la stipula di Accordo di collaborazione scientifica del Museo con l'Alma Mater Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Siena (Università Bologna, Prot. n. 290, 14.03.2021)
2. l'approvazione da parte della Giunta Comunale di un programma complessivo triennale di studi e ricerche in campo preistorico e protostorico e in campo antropologico e paleoambientale nell'ambito del territorio salentino (D.G.C. n. 42/2021)
3. l'organizzazione e la pianificazione degli interventi previsti per l'anno 2021 (D.G.C. n. 42/2021)

4. la presentazione al pubblico del progetto e dei soggetti in collaborazione (Det. n. 367/2021)
5. l'avvio dei lavori di ricerca, hanno visto le due Università impegnate presso il Laboratorio archeologico del Museo in attività di riordino e studio di materiali documentali tra il mese di giugno e di luglio 2021, supportati dal Direttore

Nel 2022 continueranno le attività di ricerca e di studio sui reperti custoditi presso il Museo.

OBIETTIVO N. 3 – Ruolo sociale de l'Alca. Accessibilità fisica e intellettuale ai servizi di base bibliotecaria e museale

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta del complesso delle azioni necessarie a garantire l'accessibilità fisica e intellettuale quotidiana ai servizi di base propri di un Museo e di una Biblioteca, mediante la gestione di molteplici attività di front-office e di retrobanco.

Tali azioni si distinguono in:

1. *Attività d'ufficio:* tutta l'attività amministrativa necessaria per la conduzione in efficienza dei due Istituti culturali; tra queste da segnalare le attività di nuovo contraente per il supporto alla Direzione e la gestione autonoma dei servizi accessori de l'Alca
2. *Attività amministrativa per progetti:* tutta l'attività amministrativa necessaria per l'esecuzione di progetti o di fasi di essi previste per il 2022; in particolare l'attività necessaria per il progetto in obiettivo 7 e quella in obiettivo 8
3. *Attività di manutenzione, conservazione, sicurezza e salvaguardia* del patrimonio librario e archeologico: attività biblioteconomiche di retrobanco e attività tecnico-scientifiche sui materiali archeologici del Museo e su un'ordinata conduzione del laboratorio archeologico
4. *Attività di conduzione dei servizi di base,* aperture e chiusure quotidiane; segreteria di contatto col pubblico; pulizie e manutenzioni ordinarie della struttura e degli spazi; servizi bibliotecari e museali di base, sicurezze dello stabile e del patrimonio.
5. *Formazione/aggiornamento* di ambito biblioteconomico/museale e amministrativo della P.A.

L'efficienza e l'efficacia gestionale di tali azioni è presupposto imprescindibile su cui poggiano tutte le altre azioni, progetti ed obiettivi. Da tali azioni dipendono, infatti e in primo luogo, la qualità dei servizi in offerta e il grado di soddisfazione percepito dalle tipologie di pubblico che frequenta i due Istituti culturali.

Nell'obiettivo confluisce una consistente attività di controllo gestionale sulle maggiori azioni collegate agli standard nazionali di qualità che definiscono gli "Istituti culturali" per i comuni tra 10-30 mila abitanti, in merito all'efficienza/efficacia dei servizi di base offerti e che i due istituti conducono dal 2002 in merito a quanto segue:

1. Capacità annuale di apertura al pubblico: standard minimo nazionale 1, rapporto giorni realizzati /265 giorni per i Musei; giorni realizzati/266 per le Biblioteche
2. Capacità settimanale di apertura al pubblico: standard minimo nazionale 1, rapporto tra h realizzate/20 per la Biblioteca e h realizzate/24h per il Museo
3. Efficacia di accoglienza bibliotecaria: standard minimo nazionale 0,25 sul rapporto presenze/abitanti)
4. Efficacia di impatto bibliotecario: standard minimo nazionale 10 sul rapporto iscritti /abitanti X 100)
5. Efficacia di incremento patrimoniale documentario: standard minimo nazionale 39 sul rapporto ingressi librari/abitanti X 1000)
6. Affidabilità tecnica del museo: standard minimo nazionale 3 dato dal rapporto ore realizzate in attività tecniche/ore complessive FTE X 12
7. Ruolo sociale del Museo: standard minimo nazionale 0,25 sul rapporto presenze museo/abitanti)
8. Ruolo sociale de l'Alca: standard minimo nazionale 0,35 presenze complessive/abitanti)

Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo

OBIETTIVO N. 4 - Ruolo educativo-culturale de l'Alca: servizi, attività ed eventi in favore dei diversi target di pubblico museale e bibliotecario

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo riguarda la gestione delle diverse misure e azioni che qualificano qualitativamente la sua offerta erogativa. Si tratta in pratica delle azioni che più agiscono sulla percezione della sua immagine all'esterno e che si concretizzano in attività ed iniziative dei servizi educativi studiate per target diversi di pubblico e offerte nell'anno anche in collaborazione con Associazioni ed Enti del settore culturale.

Si garantiranno:

1. servizi educativi e collaborazioni con le Scuole laddove le norme e procedure antipandemia dovessero permetterlo
2. i servizi educativi alle Famiglie e fasce sociali deboli
3. laboratori estivi per ragazzi
4. eventi e iniziative a cadenza annuale: Maggio dei Libri, Giornata Mondiale dei Musei, le GEP 2020, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, Nati nella Cultura e la Settimana Nati per Leggere.
5. Eventi e iniziative di cultura generale e in promozione della lettura in collaborazione con Associazioni ed Soggetti del settore culturale
6. Avvio delle attività per la VI ed. del Premio Decio de Lorentiis.

In questo obiettivo, pertanto, confluiscono le azioni che rientrano negli standard d'efficacia d'immagine raggiunto dai due Istituti all'esterno e il grado di risposta ricevuto dall'offerta educativa, dato dal rapporto presenze complessive nei servizi educativi/abitanti (indice minimo 200/2000 = 0,1).

Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo

OBIETTIVO N. 5 - Immagine de l'Alca: promozione, comunicazione e strumenti innovativi

Area strategica: 2 - Maglie Città Innovativa e Digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta di un obiettivo pratico che richiede costante e importante intervento lavorativo che si fonda su:

1. mantenimento di attrezzature innovative presenti negli spazi espositivi;
2. conduzione del sito web dedicato a l'Alca
3. veicolazione d'immagine e di iniziative sui diversi social attivati e diffusione dei materiali cartacei;
4. studi grafici dei propri materiali pubblicitari e promotional-making on-line
5. Formazione/aggiornamento su nuove strategie di promotional-making.

Esso si presenta come obiettivo annuale, mancando la struttura di personale professionalmente dedicato.

OBIETTIVO N. 6 - Collaborazioni con altri enti e soggetti culturali e dell'educazione e formazione

Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei

Breve descrizione dell'obiettivo: Nel 2022 continuano:

1. collaborazioni con le n. 10 Associazioni culturali cittadine (Convenzione n. 4/2017, rinnovata nel 2020), per l'individuazione di progetti e/o iniziative comuni da realizzare presso l'Alca nel 2022 e il loro coinvolgimento in progetti curati da l'Alca.
2. collaborazioni con il Polo Museale Regionale (MIBAC), il Polo Bibliomuseale di Lecce e Brindisi (Regione Puglia), il Centro nazionale per la lettura (Cepell-MIBACT), il Consiglio Internazionale Musei (ICOM – Italia), mediante l'adesione a iniziative e/o progetti culturali nazionali.
3. In particolare, nel 2022 proseguono i lavori per l'attivazione della Rete Museale delle Province Brindisi-Lecce e Taranto, alla quale il Museo ha ufficialmente aderito nel 2021 (D.G.C n. 132/2021).
4. Dal 2021 sono stati avviati accordi con la Facoltà di Lettere dell'Ateneo leccese, per una fattiva collaborazione di nel percorso formativo triennale e magistrale, ai fini di creare un reale collegamento con il mondo del lavoro ai giovani laureati.

5. Dal 2021 si collabora con l'Università di Bari nel progetto Musei Scientifici Green: strumenti di benessere sociale e crescita economica, (D.G.C. n. 122/2021)
6. Oltre a ciò, il Complesso culturale cittadino cercherà di riavviare, pandemia permettendo, le collaborazioni con le Scuole cittadine in progetti scolastici per l'Alternanza Scuola/lavoro e progetti PON.

Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo

OBIETTIVO N. 7 – Mostra documentaria dedicata all'Architetto Giò Ponti

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva

Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)

Assessore di riferimento: Sindaco, Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo sarà realizzato con la collaborazione del Mercatino del Gusto. Si prevede di allestire una mostra con oggetti e documenti a firma dell'Arch. Giò Ponti, negli spazi espositivi e in contaminazione con le narrazioni degli oggetti esposti. La cura della Mostra sarà affidata agli Arch. Cinthya Concari e Roberto Marcatti, autori del progetto.

L'inaugurazione è prevista nella giornata di apertura del Mercatino del Gusto il 1° agosto 2022 e si protrarrà fino alla fine di settembre.

Il Museo dovrà occuparsi principalmente di attività organizzative per la logistica, di predisposizione degli spazi di accoglienza della Mostra e la garanzia di accessibilità al pubblico museale, oltre che all'organizzazione della giornata di presentazione.

Allo stesso tempo collaborerà con il Mercatino del Gusto e con i curatori della Mostra nella ricerca di sponsor ai fini di offrire un prodotto culturale di alta qualità.

8° Settore “Servizi alla Persona. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro”

Responsabile 8° Settore - Dott.ssa Maria Carmelina Signore

OBIETTIVO N. 1 – Erogazione sostegni economici ai cittadini

Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura; 4 – Maglie città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia MAGGIORANO

Breve descrizione dell'obiettivo: Erogazione di contributi in favore di soggetti in situazione di fragilità socio-economica in base ai principi individuati da appositi provvedimenti di trasferimento di fondi dallo Stato e/o dalla Regione ovvero sulla base di indicatori socio economici individuati dal Servizio sociale professionale. Determinazioni in merito alla definizione e pubblicazione di avvisi, individuazione dei criteri sociali e reddituali, rapporti con gli uffici di Ambito, eventuali rapporti con i fornitori. Corresponsione dei benefici riducendo al massimo i tempi di erogazione ai cittadini e di pagamento ai fornitori.

OBIETTIVO N. 2 – Opportunità di finanziamento per i Comuni

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco - Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Monitoraggio delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione, dalla Comunità europea o da Fondazioni operanti nel territorio per finalità connesse alla promozione delle attività di Enti locali. In particolare si presterà attenzione alle risorse messe a disposizione dal PNRR relativamente al settore di propria competenza. Predisposizione della documentazione, eventuale attività di contatto e coordinamento con altri soggetti del terzo settore finalizzate ad ottenere i finanziamenti connessi alle iniziative promosse. Eventuale fase successiva di attuazione del progetto e relativa rendicontazione.

OBIETTIVO N. 3 – Informatizzazione del servizio di iscrizione mensa scolastica

Area strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie Città Innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori del settore; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani;

Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia MAGGIORANO – Prof.ssa Roberta IASELLA VILEI

Breve descrizione dell'obiettivo: la mensa scolastica a portata di un clic mediante utilizzo di app che non solo consente di disdire il pasto ma permette anche di procedere all'iscrizione dello studente alla mensa scolastica. In questo modo è immediato il censimento della platea dei fruitori della mensa e la segnalazione di eventuali problematiche (diete speciali, allergie, intolleranze, ecc.) è certa ed inequivocabile in quanto disposta dallo stesso genitore.

L'utente del servizio mensa usufruirà di uno strumento che consente di interloquire con il proprio Comune di riferimento, controllare i pagamenti eseguiti, verificare il proprio saldo contabile, ottenere velocemente le relative certificazioni.

OBIETTIVO N. 4 - Bando per assegnazione alloggi ERP

Area strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie Città Innovativa e digitale

Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori del settore; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott.ssa Maria Grazia MAGGIORANO

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo è finalizzato all'individuazione della nuova graduatoria degli aventi diritto ad assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, conformemente al dettato della Legge Regionale n. 10/2014. Data la complessità della procedura, l'obiettivo ha durata infrannuale.

OBIETTIVO N. 5 – Sport solidale

Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura

Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 1.5 – Sostenere le attività sportive, in collaborazione con le realtà sportive magliesi, e rendere fruibili a tutti e in particolare ai minori provenienti da nuclei familiari svantaggiati e a soggetti con disagio fisico e/o psichico

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott.ssa Maria Grazia MAGGIORANO

Breve descrizione dell'obiettivo: Lo sport come strumento di integrazione sociale. Rapporti con le associazioni sportive presenti sul territorio e predisposizione di interventi in favore delle fasce più deboli mediante iniziative mirate. Definizione dei criteri socio economici di accesso agevolato alle attività sportive. Rete integrata delle associazioni sportive.

OBIETTIVO N. 6 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile

Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente,

attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma

Breve descrizione dell'obiettivo: In attuazione del D.Lgs. 81/2008 in materia di Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è necessario sottoporre al programma di sorveglianza sanitaria (art. 41 – Sorveglianza Sanitaria) i lavoratori e soggetti equiparati, che in ragione dell'attività svolta, sono esposti a rischio. Con la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico del Lavoro, nominati dal Datore di Lavoro, si procederà al monitoraggio e alla valutazione dei rischi all'interno degli uffici comunali, al fine di elaborare il Documento di Valutazione del Rischio. Tale documento, sarà redatto dall'RSPP e dopo l'approvazione sarà consegnato ad ogni Responsabile dei servizi comunali (Dirigenti ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.). Inoltre, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'attività prevede anche l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza e la relativa attuazione.

OBIETTIVO N. 7 - Convenzione con il Tribunale di Lecce

Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura

Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale

Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia MAGGIORANO

Breve descrizione dell'obiettivo: Rinnovo della convenzione con il Tribunale di Lecce per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità o attività di "messa alla prova" d'intesa con l'ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna (UDEPE). Integrazione dei soggetti interessati all'interno dei servizi comunali e successiva rendicontazione delle attività svolte dagli stessi.

2.2 Il Bilancio di Previsione: quadro generale riassuntivo

Il Bilancio di Previsione 2022-2024

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 – 2024

| ENTRATE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | SPESE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|--|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|--|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.331.843,59 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 34.983,27 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ | | 113.174,71 | 113.174,71 | 113.174,71 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 890.899,07 | 0,00 | 0,00 | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 15.994.149,15 | 8.798.084,93 | 8.791.022,93 | 8.863.027,02 | Titolo 1 - Spese correnti | 14.806.844,48 | 11.804.674,89 | 10.705.361,17 | 10.644.395,32 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.464.237,20 | 984.832,95 | 616.776,70 | 549.333,79 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 2.873.644,56 | 1.752.044,74 | 1.502.897,85 | 1.454.471,39 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 10.060.149,05 | 8.529.400,04 | 46.070.547,52 | 366.412,80 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 10.166.580,77 | 8.786.972,06 | 45.762.255,52 | 58.120,80 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 532.315,89 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 147.316,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 31.924.495,85 | 20.164.362,66 | 56.981.245,00 | 11.233.245,00 | Totale spese finali | 25.120.741,25 | 20.691.646,95 | 56.467.616,69 | 10.702.516,12 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 385.423,34 | 385.423,34 | 400.453,60 | 417.554,17 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 14.709.326,21 | 14.683.755,00 | 14.683.755,00 | 14.683.755,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 14.917.874,88 | 14.683.755,00 | 14.683.755,00 | 14.683.755,00 |
| Totale titoli | 52.733.822,06 | 40.948.117,66 | 77.665.000,00 | 31.917.000,00 | Totale titoli | 46.424.039,47 | 41.760.825,29 | 77.551.825,29 | 31.803.825,29 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 54.065.665,65 | 41.874.000,00 | 77.665.000,00 | 31.917.000,00 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 46.424.039,47 | 41.874.000,00 | 77.665.000,00 | 31.917.000,00 |
| Fondo di cassa finale presunto | 7.641.626,18 | | | | | | | | |

2.3 Le fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributarie | 8.811.352,90 | 8.517.448,20 | 9.406.104,66 | 8.798.084,93 | 8.791.022,93 | 8.863.027,02 | - 6,464 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 764.251,55 | 2.212.929,13 | 2.089.213,75 | 984.832,95 | 616.776,70 | 549.333,79 | - 52,861 |
| Extratributarie | 1.328.218,66 | 1.889.808,87 | 1.856.836,11 | 1.752.044,74 | 1.502.897,85 | 1.454.471,39 | - 5,643 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 10.903.823,11 | 12.620.186,20 | 13.352.154,52 | 11.534.962,62 | 10.910.697,48 | 10.866.832,20 | - 13,609 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 63.701,33 | 51.807,08 | 246.937,85 | 557.219,09 | 0,00 | 0,00 | 125,651 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 10.967.524,44 | 12.671.993,28 | 13.599.092,37 | 12.092.181,71 | 10.910.697,48 | 10.866.832,20 | - 11,080 |
| alien. e traf. c/capitale (al) | 1.170.636,33 | 1.620.486,42 | 2.882.491,61 | 8.629.400,04 | 46.070.547,52 | 366.412,80 | 199,372 |

| | | | | | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------|
| netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | | | | | | | |
| - di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 5.240.779,99 | 115.900,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | - 13,718 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 0,00 | 0,00 | 495.330,15 | 333.679,98 | 0,00 | 0,00 | - 32,634 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 1.170.636,33 | 6.861.266,41 | 3.493.721,76 | 9.063.080,02 | 46.070.547,52 | 366.412,80 | 159,410 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 343.845,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 3.888.354,36 | 5.317.496,21 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 16.026.515,13 | 24.850.755,90 | 23.092.814,13 | 27.155.261,73 | 62.981.245,00 | 17.233.245,00 | 17,591 |

Quadro riassuntivo di cassa

| ENTRATE | | | | | % scostamento |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------------------------|
| | 2019 (riscossioni) | 2020 (riscossioni) | 2021 (previsioni cassa) | 2022 (previsioni cassa) | della col. 4 rispetto alla col. 3 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Tributarie | 8.378.463,65 | 7.504.461,68 | 15.570.567,32 | 15.994.149,15 | 2,720 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 713.400,20 | 1.788.973,67 | 2.800.321,15 | 2.464.237,20 | - 12,001 |
| Extratributarie | 1.597.754,05 | 1.299.132,88 | 2.967.101,30 | 2.873.644,56 | - 3,149 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 10.689.617,90 | 10.592.568,23 | 21.337.989,77 | 21.332.030,91 | - 0,027 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 10.689.617,90 | 10.592.568,23 | 21.337.989,77 | 21.332.030,91 | - 0,027 |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 1.642.443,77 | 1.268.882,04 | 8.116.158,55 | 10.258.619,49 | 26,397 |
| - di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Accensione mutui passivi | 98.614,20 | 5.240.779,99 | 215.900,00 | 100.000,00 | - 53,682 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 1.741.057,97 | 6.509.662,03 | 8.332.058,55 | 10.358.619,49 | 24,322 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 343.845,45 | 333.845,45 | - 2,908 |
| Anticipazioni di cassa | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.343.845,45 | 6.333.845,45 | - 0,157 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 16.319.030,23 | 22.075.881,02 | 36.013.893,77 | 38.024.495,85 | 5,582 |

2.4 L'analisi delle risorse finanziarie

Entrate tributarie

| | ALIQUOTE IMU | |
|-----------------------------------|--------------|---------|
| | 2021 | 2022 |
| Prima casa | 4,0000 | 4,0000 |
| Altri fabbricati residenziali | 10,9000 | 1090000 |
| Altri fabbricati non residenziali | 10,3000 | 1030000 |
| Terreni | 0,0000 | 0,0000 |
| Aree fabbricabili | 10,5000 | 10,5000 |
| TOTALE | | |

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 8.811.352,90 | 8.517.448,20 | 9.406.104,66 | 8.798.084,93 | 8.791.022,93 | 8.863.027,02 | - 6,464 |

| ENTRATE CASSA | TREND STORICO | | | 2022 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|---|
| | 2019 (riscossioni) | 2020 (riscossioni) | 2021 (previsioni cassa) | | |
| | 1 | 2 | 3 | | |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 8.378.463,65 | 7.504.461,68 | 15.570.567,32 | 15.994.149,15 | 2,720 |

Contributi e trasferimenti correnti

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 764.251,55 | 2.212.929,13 | 2.089.213,75 | 984.832,95 | 616.776,70 | 549.333,79 | - 52,861 |

| ENTRATE CASSA | TREND STORICO | | | 2022 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|--------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|---|
| | 2019 (riscossioni) | 2020 (riscossioni) | 2021 (previsioni cassa) | | |
| | 1 | 2 | 3 | | |
| TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 713.400,20 | 1.788.973,67 | 2.800.321,15 | 2.464.237,20 | - 12,001 |

Proventi extratributari

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI | 1.328.218,66 | 1.889.808,87 | 1.856.836,11 | 1.752.044,74 | 1.502.897,85 | 1.454.471,39 | - 5,643 |

| ENTRATE CASSA | TREND STORICO | | | 2022 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------------------------|--|
| | 2019 (riscossioni) | 2020 (riscossioni) | 2021 (previsioni cassa) | | |
| | 1 | 2 | 3 | | |
| TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI | 1.597.754,05 | 1.299.132,88 | 2.967.101,30 | 2.873.644,56 | - 3,149 |

Entrate in conto capitale

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|--|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Alienazione beni e trasferimenti capitale | 1.170.636,33 | 1.620.486,42 | 2.882.491,61 | 8.629.400,04 | 46.070.547,52 | 366.412,80 | 199,372 |
| di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Accensione di mutui passivi | 0,00 | 5.240.779,99 | 115.900,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | - 13,718 |
| Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE | 1.170.636,33 | 6.861.266,41 | 2.998.391,61 | 8.729.400,04 | 46.070.547,52 | 366.412,80 | 191,136 |

ENTRATE CASSA

| | TREND STORICO | | | 2022 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|----------------------|-------------------------------|--|
| | 2019 (accertamenti) | 2020 (accertamenti) | 2021 (previsioni) | | |
| | 1 | 2 | 3 | | |
| Alienazione beni e trasferimenti capitale | 1.642.443,77 | 1.268.882,04 | 8.116.158,55 | 10.258.619,49 | 26,397 |
| di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Accensione di mutui passivi | 98.614,20 | 5.240.779,99 | 215.900,00 | 100.000,00 | - 53,682 |
| Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE | 1.741.057,97 | 6.509.662,03 | 8.332.058,55 | 10.358.619,49 | 24,322 |

Verifica dei limiti di indebitamento

Il Comune di Maglie ha un'elevata capacità d'indebitamento che garantisce la possibilità di usufruire di eventuali risorse straordinarie come si evince dal relativo prospetto sotto indicato.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

| Previsioni | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------------|------------|-------------------|
| (+) Spese interessi passivi | 359.198,74 | 331.625,24 | 298.949,82 |
| (+) Quote interessi relative a delegazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| (-) Contributi in conto interessi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL) | 359.198,74 | 331.625,24 | 298.949,82 |

| | | | |
|-------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| | Accertamenti 2020 | Accertamenti 2021 | Previsioni 2022 |
| Entrate correnti | 12.620.186,20 | 12.626.713,75 | 11.534.962,62 |

| | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | % anno 2020 | % anno 2021 | % anno 2022 |
| % incidenza interessi passivi su entrate correnti | 2,846 | 2,626 | 2,592 |

| ANNO | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 8.427.116,99 | 7.993.309,61 | 7.458.300,31 | 7.400.088,55 | 7.046.304,99 |
| Nuovi prestiti (+) | 100.000,00 | | | | 100.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 535.653,68 | 519.030,10 | 208.954,14 | 353.783,56 | 375.643,46 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>1.846,30</i> | <i>-15.979,20</i> | | | |
| Totale fine anno | 7.993.309,61 | 7.458.300,31 | 7.249.346,17 | 7.046.304,99 | 6.770.661,53 |

| ANNO | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 388.840,72 | 365.447,52 | 329.006,25 | 303.138,38 | 288.362,55 |
| Quota capitale | 535.653,68 | 519.030,10 | 208.954,14 | 353.783,56 | 375.643,46 |
| Totale fine anno | 924.494,40 | 884.477,62 | 537.960,39 | 656.921,94 | 664.006,01 |

VINCOLI DI INDEBITAMENTO – PREVISIONE 2022-2023-2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 8.517.448,20 | 8.840.990,04 | 8.789.286,77 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 2.212.929,13 | 1.255.804,14 | 336.422,36 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 1.889.808,87 | 1.355.006,36 | 1.355.006,36 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 12.620.186,20 | 11.451.800,54 | 10.480.715,49 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ | (+) | 1.262.018,62 | 1.145.180,05 | 1.048.071,55 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ | (-) | 303.138,38 | 287.486,74 | 271.951,51 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 287.486,74 | 271.951,51 | 254.794,27 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 671.393,50 | 585.741,80 | 521.325,77 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 7.147.043,24 | 6.777.051,11 | 6.380.310,75 |

| | | | | |
|--|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 7.147.043,24 | 6.777.051,11 | 6.380.310,75 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | *** (accertamenti) | 2021 (previsioni) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Riscossioni di crediti | 0,00 | 343.845,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazione di cassa | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |
| TOTALE | 3.888.354,36 | 5.317.496,21 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |

| ENTRATE CASSA | TREND STORICO | | | 2022 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|---|
| | 2019 (accertamenti) | *** (accertamenti) | 2021 (previsioni) | | |
| | 1 | 2 | 3 | | |
| Riscossioni di crediti | 0,00 | 0,00 | 343.845,45 | 333.845,45 | - 2,908 |
| Anticipazione di cassa | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 |
| TOTALE | 3.888.354,36 | 4.973.650,76 | 6.343.845,45 | 6.333.845,45 | - 0,157 |

Proventi dei servizi dell'Ente

| Descrizione | Costo servizio | Ricavi previsti | % copertura |
|--|---------------------|-------------------|---------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA | 902.951,96 | 100.000,00 | 11,075 |
| DIRITTI CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE | 350.479,68 | 28.543,00 | 8,144 |
| PROVENTI SERVIZI MENSA SCOLASTICA | 212.000,00 | 168.000,00 | 79,245 |
| PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | 9.967,31 | 14.000,00 | |
| PROVENTI CENTRI SPORTIVI | 5.888,14 | | |
| PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI | 278.423,39 | 278.423,39 | 100,00 |
| PROVENTI DEI MERCATI | 22.772,65 | 19.000,00 | 83,433 |
| PROVENTI DEI MUSEI | 212.771,18 | 4.000,00 | 1,880 |
| SANZIONI AMMINISTRATIVE E VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA | 110.000,00 | 110.000,00 | 100,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI | 2.105.254,31 | 721.966,39 | 34,294 |

Proventi della gestione dei beni dell'ente

| Descrizione | Provento 2022 | Provento 2023 | Provento 2024 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| ALIENAZIONE AREE E CONCESSIONE DIRITTI PATRIMONIALI | | | |
| TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI | 52.992,00 | 52.992,00 | 52.992,00 |

2.5 Il bilancio armonizzato (D.lgs. 118/2011)

Per i contenuti del paragrafo 2.5 si rimanda all'**Allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

3 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 2

Di seguito le programmazioni settoriali del triennio 2022-2024.

3.1 La Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 e piano delle assunzioni 2022

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 2**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2022, provvedimento che dà anche atto dell'assenza di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Si specifica che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (c.d. *Decreto Crescita*, come modificato dall'art. 1, c. 853, della L. 160/2019, è stato emanato il D.M. 17 marzo 2020, entrato in vigore il 20/04/2020, che ha introdotto nuove regole sulla determinazione della capacità di assunzione dei Comuni e, quindi, un metodo di calcolo delle capacità assunzionali non più basato sul meccanismo del turn-over ma sulla sostenibilità finanziaria della spesa determinata dal rapporto tra spese di personale ed entrate correnti del Comune. Il su citato Decreto Ministeriale individua anche il valore soglia definito per fasce demografiche sulla base del quale determinare le facoltà assunzionali. Pertanto, ai sensi della suddetta normativa, la capacità di assumere è legata al mantenimento di un determinato rapporto tra le spese del personale, come risultanti dall'ultimo rendiconto della gestione approvato, e le entrate correnti quale media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media. In tal senso, la programmazione deve tener conto della reale necessità e sostenibilità finanziaria delle risorse, determinando così i valori soglia e di eventuale rientro, calcolati sulla base dell'incidenza del valore delle spese di personale.

Il Comune di Maglie, in applicazione della suddetta disciplina, risulta collocato nella prima fascia di virtuosità e, pertanto, può incrementare la spesa per il personale del 19% rispetto alla medesima spesa registrata nel 2018, così come previsto dalla Tabella 2 allegata al D.M. 17 marzo 2020 e fermo restando il rispetto del valore soglia di riferimento.

Nello specifico il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 prevede:

| n. | Cat. | Profilo professionale | modalità | Impegno risorse |
|----|------|---|------------------------------|--------------------|
| 1 | C | Istruttore Tecnico <i>Trasformazione part-time (da 88,89% a 100%)</i> | Trasf. part-time a full-time | € 3.313,09 |
| 1 | D | Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile <i>Trasformazione part-time (da 66,66% a 100%)</i> | Trasf. part-time a full-time | € 10.961,51 |
| 10 | B1 | Esecutore Tecnico/amm.vo | Trasf. part-time 66,66% | € 44.647,47 |

| | | <i>Trasformazione part-time (da 66,66% a 83,33%)</i> | a part-time 83,33% | |
|---------------|-----------|--|-----------------------|---------------------|
| 1 | B1 | Messo notificatore | Full-time | € 26.783,35 |
| 1 | C | Istruttore di Vigilanza | Full-time | € 30.097,32 |
| 3 | C | Istruttore amministrativo/contabile | Full-time | € 90.291,95 |
| TOTALE | | | | € 206.094,69 |

- ✚ la conferma di n. 1 unità - categoria C per l'Ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta, assunte a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n.267/2000, sino alla scadenza dell'incarico conferito con decreto n. 33/2020.

3.2 Il Piano di valorizzazione ed alienazione dei beni di proprietà comunale

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 3**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 23/05/2022 avente ad oggetto "Art.58 D.L. 25/06/2008 n°112, convertito in Legge n°133 del 06/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali". Individuazione dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al Bilancio di Previsione Finanziaria anno 2022".

3.3 Il Programma triennale opere pubbliche 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 4**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 23/05/2022 avente ad oggetto "D.lgs. n. 50/2016, art. 21 Programma triennale Opere Pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022 e Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2022/2023: adozione schede aggiornate".